2018.11.15
12:43:56
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 15 NOVEMBRE 2018 | **n. 147**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 25 ottobre 2018, n. 1
Risoluzione ai sensi degli articoli 25 e 24, comma 3, della legge 234/2012 e del protocollo n. 2 allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea relativa alla "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare" – COM (2018) 173 final...... 71436

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2018, n. 193
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - LR 44/2012 e ss.mm.ii. e Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii.ID VIA 61 – VAS_1384_SEM - Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 per la riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 in variante al PUG del Comune di Monopoli (BA) Procedure coordinate di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Verifica di Assoggettabilità a VAS.
Società proponente: Solemare s.r.l.
Autorità procedente: Comune di Monopoli...... 71445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 195
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6".
Autorità procedente: Comune di Veglie (LE)...... 71464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 196
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 – Metanodotto Biccari-Campochiaro DN 1200 mm (48") P = 75 bar – Proponente: Snam Rete Gas - Verifica di ottemperanza della prescrizione A.6)...... 71468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 198
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Autorizzazione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV)...... 71476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 novembre 2013, n. 199
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. Ulteriori determinazioni inerenti alla "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.11). Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. 71485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 8 novembre 2018, n. 269
Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - *Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata; Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1*", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 – sostituzione e nomina nuovo RUP – nomina Commissione giudicatrice. 71492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 novembre 2018, n. 277
Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE
Lotto 1: Realizzazione di Immagine coordinata;
Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018
Ammissione/esclusione concorrenti ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016. 71495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2018, n. 196
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "FLORAS Società Consortile a r. l." con sede legale in Ruvo di Puglia (Bari). 71505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2018, n. 197
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. con sede legale in Lecce. 71508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 novembre 2018, n. 1246
P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale – Azione 8.2 – MI FORMO E LAVORO. Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati.
A.D. N. 1198 del 30/10/2018 - Approvazione degli esiti definitivi dell'Istruttoria e validazione delle proposte formative a Catalogo – RETTIFICA E INTEGRAZIONE. 71511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2018, n. 379
D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
IMPEGNO e liquidazione delle somme a favore delle Ditte relative alle domande riammesse. 71516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 5 novembre 2018, n. 701
A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e lntegrazionl Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017". 2^ Proroga del termine di scadenza per l'approvazione delle graduatorie definitive in relazione alla 1^ finestra temporale di candidatura - III^ Annualità Operativa 2018/2019. 71525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 9 novembre 2018, n. 715
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi II^ Annualità Operativa 2017/2018. Correzione errore materiale al A.D. n. 381 del 20/06/2018. Approvazione 6° gruppo progetti attuativi. 71529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 ottobre 2018, n.160
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
- costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna
- dispositivo di sezionamento da palo
- costruzione di una cabina di consegna
Proposto da ANSI RENEWABLE s.r.l. - Via Tiberio Solis, 128 - San Severo (FG) 71016. 71534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 ottobre 2018, n. 173
Determinazione Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Scivolaturo" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone – CP San Severo";
Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 71548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 novembre 2018, n. 1199
Seguito determinazione n. 858 del 30/07/2018_ AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 PER L'EVENTUALE COPERTURA DI N. 16 POSTI DI ISTRUTTORE, CATEGORIA C- AMMISSIONI ED ESCLUSIONI DALLA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE. 71552

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 novembre 2018, n. 1227
Seguito Determinazione n. 858 del 30/07/2018_ Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D - Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione. 71561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 7 novembre 2018, n. 98
Patto sviluppo Regione Puglia - FSC 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Iniziativa Luoghi Comuni. Approvazione Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale e relativi allegati. 71577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 novembre 2018, n. 407
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Adozione delle disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle attività. Rettifica determinazione dirigenziale n. 347 del 14/09/2018. 71599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 novembre 2018, n. 961
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Massafra a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 71602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 novembre 2018, n. 978
D.G.R. 1224/2018 “Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 – Iscrizione somme assegnate con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 di riparto del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017, di cui all’articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge n.93/2013, convertito nella L. n.119/2013. OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA – CAP. 781042 – APPROVAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI SPORTELLI CAV E PER LA PROTEZIONE DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. 71606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 677
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto candidatura del Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperativa sede di San Giovanni Rotondo (FG) via Ligabue 24 per l’erogazione dei servizi di “Base”.** 71627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 678
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Iscrizione nell’albo regionale Cesiform SRL Sede di Foggia Via Salsola n.91/B- per l’erogazione di n. 1 Tutor individuale, n. 2 Operatori a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili n.2 Operatori a supporto dell’inserimento lavorativo dei donne.** 71630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 679
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Associazione di Formazione globale sede di Squinzano - Atto dirigenziale n.592 del 16 ottobre 2018-Errata corrige 71633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 682
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Rigetto istanze di erogazione Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica. 71636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 novembre 2018 n. 694
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. - Chiusura procedimento per rinuncia Tempi Moderni S.P.A. P.IVA: 04330930266 sede di Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D e la sede di Foggia Via Cimaglia 1. 71648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 12 novembre 2018, n. 51
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Avviso Pubblico "Discrimination Free Puglia". Integrazione della commissione di valutazione, rettifica A.D. n. 49 del 23/10/2018. 71652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 novembre 2018, n. 375
A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2019..... 71656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 ottobre 2018, n. 83
Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2018 in attuazione dell'art. 40 *"Trasferimento di funzioni ai Comuni"* - L.r. n. 45/2012. Primo impegno di spesa. 71678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 31 ottobre 2018, n. 92
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. *Periodo temporale di riferimento (e).* Quinta Scadenza 15.10.2018. Approv. Graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 161.644,76. 71683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 novembre 2018, n. 194
ID VIA 357 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "*Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico*" nel Comune di Lequile (LE) 71696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 8 novembre 2018, n. 161
DGR n. 1719 del 20/2/2018 Procedura a sportello per l'aggiornamento del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario riservata a ex magistrati ed ex agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria. Aggiornamento elenco di cui all'art.4 del R.R. 16/2017 71706

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 9 novembre 2018, n. 251
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Differimento del termine di presentazione della documentazione per le domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa. 71712

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Prot. n. 958 del 12 novembre 2018.
Esproprio. 71716

COMUNE DI ISCHITELLA
Decreto 5 novembre 2018 n. 6375
Asservimento aree servitù di passaggio a favore di Ferrovie del Gargano a.r.l. 71719

COMUNE DI ISCHITELLA
Decreto 5 novembre 2018 n. 6376
Asservimento servitù di passaggio a favore di Ferrovie del Gargano a.r.l. 71726

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0112508 del 7 novembre 2018
Indennità di esproprio. 71732

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0112511 del 7 novembre 2018
Indennità di esproprio. 71733

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 113969 del 12 novembre 2018
Indennità di esproprio. 71734

CONSORZIO BONIFICA ARNEO
Decreto 8 novembre 2018, n. 409
Indennità di esproprio. 71736

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Avviso esito gara deserta. 71739

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Concorso per l'ammissione al corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2011. Convocazione prova scritta. 71740

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2017. 71741

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018. 71746

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per il ripristino strutturale dei Parchi naturali danneggiati da incendi nell'estate 2017, ai sensi della L.R. 67/2017, art.71. 71757

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Estratto bando di mobilità volontaria per dipendenti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato......71762

ASL BA
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina "Ginecologia e Ostetricia"......71764

ASL BA
Avviso di pubblica selezione, per colloquio e per titoli, per il conferimento di n.1 Borsa di studio della durata di 24 mesi, per un laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica"......71777

ASL FG
Avviso pubblico, per titoli e colloquio di mobilità regionale ed extra regionale per la copertura presso la ASL di Foggia di n.1 posto di Dirigente Medico, disciplina Otorinolaringoiatria......71785

ASL FG
Bando per l'affidamento annuale di n. 18 postazioni di ambulanza e n. 1 postazione di automedica del SET 118. Errata corrige......71793

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente medico, disciplina di Oftalmologia......71794

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente biologo con specializzazione in patologia clinica, o discipline affine o equipollenti, ed esperienza in tecniche di biologia molecolare per estrazione, amplificazione e sequenziamento del DNA......71804

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia presso il P.O. Orientale......71815

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile......71827

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale......71836

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Medico Junior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"(P.I. Dott. N. Silvestris)......71845

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"" (P.I. Dott. N. Silvestris). 71853

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) – Errata corrige. 71861

ARPA PUGLIA
D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151. 71862

ARPA PUGLIA
D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) - Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151. 71877

ARTI PUGLIA
Avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti nell'Information and Comunication Technology (ICT). 71892

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.3 Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere. 71897

AMAT
Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Informatica. 72012

AMAT
Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Discipline Economico-aziendali. 72013

AMAT
Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Discipline Economico-aziendali o in Giurisprudenza o in Scienze Politiche. 72014

Avvisi

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-133/196/2013-PR - Società Terna Rete Italia. 72015

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-392/279/2018 - Società Terna Rete Italia. 72017

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza Winderg. 72024

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. DD n. 1599/2018. 72025

COMUNE DI CAROVIGNO
Procedura di verifica di non assoggettabilità a Vas. Determinazione n. 104/2018..... 72032

COMUNE DI CAPURSO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione n. 1017/2018. 72039

COMUNE DI CORATO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione n. 279/2018. 72047

COMUNE DI UGENTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 72056

COMUNE DI VIESTE
Procedura di VAS. Piano Urbanistico Esecutivo. 72066

DITTA MICHELE SASSO
Avviso di deposito studio impatto ambientale e richiesta pronuncia compatibilità ambientale...... 72067

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 1060940...... 72068

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza. Pratica n. 473448. 72070

SOCIETA' A.W.2
Pubblicazione D.D. n. 542/2018 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche. Ordinanza pagamento indennità di esproprio. 72071

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 25 ottobre 2018, n. 1

Risoluzione ai sensi degli articoli 25 e 24, comma 3, della legge 234/2012 e del protocollo n. 2 allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea relativa alla "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare" – COM (2018) 173 final.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **venticinque** del mese di **ottobre**, alle ore 14.50, in Bari, nella Sala "Guaccero", si è riunita

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE
NEI LAVORI CONGIUNTI CON LA IV COMMISSIONE CONSILIARE
IN SEDE CONSULTIVA

sotto la Presidenza di Domenico Santorsola

Consiglieri presenti: Santorsola, Bozzetti, Di Bari, Franzoso, Maurodinoia, Mazzarano, Pellegrino, Pentassuglia, Ventola.

Consiglieri assenti al momento el voto : Vizzino, Morgante.

VISTI gli artt. 22, 32, e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la legge regionale 9 aprile 2018, n.11;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione delle Commissioni VI e IV n. 7452 del 19.10.2018;

VISTA la proposta di risoluzione della VI Commissione consiliare permanente, elaborata a seguito dei lavori congiunti con la IV Commissione consiliare permanente, competente *ratione materiae*, ai sensi degli articoli 25 e 24, comma 3, della legge 234/2012 e del protocollo n. 2 allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea relativa alla "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare" - COM (2018) 173 final.

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della VI Commissione consiliare permanente, Domenico Santorsola, nel testo che segue:

"*Sigg.ri Colleghi Consiglieri,*

La Proposta di Direttiva mira a ridurre le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare mediante l'introduzione di un livello minimo di tutela comune a tutta l'UE comprendente un breve elenco specifico di pratiche commerciali sleali vietate.

Gli agricoltori, i trasformatori, i commercianti, i rivenditori all'ingrosso e al minuto e i consumatori sono tutti attori della filiera alimentare. A causa del loro scarso potere contrattuale rispetto ai grandi operatori della filiera, gli operatori più piccoli sono, in generale, più soggetti a pratiche commerciali sleali. I produttori agricoli sono particolarmente vulnerabili a tali pratiche, in quanto mancano spesso di un potere contrattuale che corrisponda a quello dei loro partner a valle che acquistano i loro prodotti. Ciò è dovuto al fatto che le

alternative di cui dispongono per far giungere i loro prodotti ai consumatori sono limitate.

Un intervento teso ad affrontare le PCS vuole contribuire a creare parità di condizioni e consente agli operatori oggetto di PCS di beneficiare di mezzi di ricorso efficaci. Gli obiettivi specifici indicati nella Proposta di Direttiva sono i seguenti: mantenere la stabilità del mercato; aumentare il reddito dei produttori agricoli; migliorare la competitività del settore agricolo.

Rispetto alle conseguenze sull'ordinamento italiano, è importante evidenziare come l'Italia abbia introdotto, già dal 2012, una normativa sulla disciplina delle relazioni commerciali tra le imprese della filiera agro-alimentare , contenuta nell'art. 62 del DL n. 1/2012, che si era posta l'obiettivo di limitare gli effetti negativi delle pratiche commerciali sleali.

In sintesi, se alcune tutele sono già previste, emerge una diversa impostazione:

- *La normativa italiana impone divieti (di PCS) che fanno riferimento a principi generali su contenuti, condizioni, prestazioni ecc., oggetto delle relazioni commerciali tra gli operatori.*
- *La Proposta di Direttiva distingue, invece, pratiche commerciali comunque vietate elencandone le fattispecie concrete (es.: annullamento ordini con preavviso breve) e pratiche commerciali vietate, salvo accordi di fornitura "chiari ed univoci" (es. pagamenti per azioni promozionali).*

In considerazione di quanto innanzi rappresentato, viste le osservazioni e le criticità rilevate delle parti sociali e datoriali intervenute in audizione, viste le osservazioni dei consiglieri regionali presenti durante le audizioni, tenuto conto dei contributi forniti dalla Sezione Studi e Documentazione e dalla Sezione Assemblea del Consiglio, la VI Commissione del Consiglio regionale, a seguito dei lavori in seduta congiunta con la IV Commissione consiliare in data 25 ottobre 2018, ha predisposto la presente Risoluzione, contenente osservazioni e proposte in ordine al provvedimento in questione.

Con il presente atto si auspica l'approvazione della proposta di direttiva in esame, pur richiedendo che vengano apportate le modifiche suggerite dalle parti intervenute nel corso dei lavori.

Si invita, pertanto, la VI Commissione consiliare, in seduta congiunta con la IV Commissione consiliare, ad adottare e fare propria il testo di risoluzione in questione e si coglie l'occasione per ringraziare la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività legislativa e la Sezione Assemblea del Consiglio per il supporto tecnico-legislativo".

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

ACQUISITO, nella stessa sede, il parere consultivo favorevole, all'unanimità, espresso dalla IV^ Commissione consiliare con decisione n. 82 del 25/10/2018 (prot. 76131), procede alla votazione dei Commissari della VI^ Commissione consiliare che approvano, all'unanimità, in sede referente, la proposta di risoluzione predisposta dalla VI Commissione consiliare permanente, in seduta congiunta con la IV Commissione consiliare;

PRESO ATTO della votazione,

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

APPROVA

la risoluzione ai sensi degli articoli 25 e 24, comma 3, della legge 234/2012 e del protocollo n. 2 allegato al trattato di Lisbona, sulla proposta di Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare" -COM (2018) 173 *final*, nel testo allegato alla presente, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

- **all'unanimità dei presenti.**

La VI COMMISSIONE CONSILIARE

Visti:

- gli articoli 10 e 12 del Regolamento interno del Consiglio;
- la legge regionale 9 aprile 2018 n. 11;
- gli articoli 8, 9, 24, co. 3, e 25 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- l'articolo 117, comma 5, della Costituzione;
- l'articolo 5 del trattato sull'Unione europea e il protocollo n. 2 allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea che, in applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, disciplina il meccanismo di "Allarme rapido - *early warning*";
- la Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimenta" - COM (2018) 173 final
- gli artt. 39, 40 e 43 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

Visto che:

- il protocollo n. 2, allegato al trattato di Lisbona, che prevede il coinvolgimento delle Assemblee legislative regionali nel controllo della sussidiarietà in collaborazione con i rispettivi Parlamenti nazionali nell'ambito del cd. "*early warning system*" e che l'art. 25 della L. 234/2012 disciplina la modalità di partecipazione alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà da parte delle Assemblee, dei Consigli regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'art. 9 della I. 234/2012, disciplinando la partecipazione delle Camere al dialogo politico con le istituzioni europee, al comma 2, prevede che: "*I documenti (delle Camere) tengono conto di eventuali osservazioni e proposte formulate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 24, comma 3, e dalle Assemblee e dai Consigli regionali e delle Province autonome ai sensi dell'articolo 25*";

Considerato che:

- la partecipazione, da parte delle Assemblee legislative regionali, alla formazione del diritto dell'Unione Europea costituisce un significativo esempio di applicazione del principio di sussidiarietà e di esercizio di *governance* multilivello;

- è importante rafforzare il dialogo tra i livelli parlamentari, anche sugli aspetti di merito delle proposte e delle iniziative presentate dalla Commissione europea nel contesto del dialogo politico tra Parlamenti nazionali e Istituzioni dell'Unione europea;

Rilevato che:

- la presidenza del Consiglio regionale, con nota prot. 20180071013 del 4-10-2018, ha rimesso al presidente della VI Commissione permanente, in seduta congiunta con IV Commissione, ed alla Giunta Regionale la "*Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare*" -COM (2018) 173 *final*, al fine di acquisire i relativi pareri sui temi di interesse delle Commissioni ed assumere, eventualmente, un'ipotesi di risoluzione da adottare ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della legge regionale 11/2018 e del novellato art. 12 del Regolamento interno del Consiglio;

- La VI Commissione consiliare permanente, nei lavori in seduta congiunta con la IV Commissione consiliare riunita in data 11 ottobre 2018, per l'esame della "*Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare*"

-COM (2018) 173 final e nel corso della seduta sono stati auditi la CIA Agricoltori Italiani Puglia, il sindacato FLAI-CGIL Puglia, il sindacato Uila-Uil Puglia, Lega Coop Puglia, FedagriPesca Confcooperative, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio Puglia e la Struttura regionale dell'Autorità di gestione POR Puglia FESR/ FSE;

Esaminata la relazione illustrativa della proposta di direttiva in materia di pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare che si compone di 14 articoli:

- all'art. 1 (oggetto), si afferma che la tutela si applica soltanto alle piccole e medie imprese fornitrici della filiera alimentare, per quanto riguarda le vendite agli acquirenti che non sono piccole e medie imprese;
- all'art. 2 (definizioni), si forniscono le definizioni dei termini ricorrenti nelle disposizioni della direttiva: "acquirente", "fornitore", "piccola e media impresa", "prodotti alimentari" e "deperibilità;
- all'art. 3 (divieto di prati che commerciali sleali) si elencano le pratiche commerciali sleali vietate;
- all'art. 4 (Autorità di contrasto designata) si impone agli Stati membri di designare un'autorità di contrasto competente per le pratiche commerciali sleali vietate;
- all'art. 5 (Denunce e riservatezza) che riguarda le denunce e stabilisce che l'autorità di contrasto deve essere in grado di trattare denunce riservate e di tutelare, su richiesta, l'identità del denunciante, si afferma che anche le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori dovrebbero essere in grado di presentare una denuncia presso l'autorità di contrasto, non soltanto a nome proprio in quanto parti contrattuali, ma anche in qualità di rappresentanti degli interessi dei loro membri, se questi ultimi sono piccole o medie imprese;
- all'art. 6 (poteri dell'autorità di contrasto) vengono disciplinati i poteri delle Autorità nazionali di contrasto;
- all'art. 7 (cooperazione tra autorità di contrasto) si prevede il coordinamento e la cooper azione tra le dette autorità;
- all'art. 8 (norme nazionali) si precisa che gli Stati membri possono prevedere ulteriori norme volte a combattere le pratiche commerciali sleali che vadano al di là del livello minimo garantito dall'Unione, a condizione che esse siano compatibili con quelle relative al mercato interno;
- all'art. 9 (relazione degli Stati membri) si stabiliscono gli obblighi di rendicontazion e degli Stati membri;
- agli artt. 10 (Procedura di comitato), 11 (valutazione), 12 (recepimento), 13 (entrata in vigore), 14 (destinatari), si stabiscono le procedure di comitato, le procedure sulla valutazione della direttiva da parte della Commissione, l'individuazione dei destinatari negli Stati membri e l'entrata in vigore della direttiva;

Preso atto che:

- la suddetta proposta di direttiva è motivata dalla circostanza che gli operatori della filiera alimentare non godono tutti dello stesso potere negoziale. Le parti più deboli sono vittime di pratiche commerciali sleali. Non vi è uniformità tra i regimi nazionali sulle PCS e vi è scarso coordinamento tra gli Stati membri. Pertanto, gli operatori di alcuni Stati non sono adeguatamente tutelati e non vi è omogeneità nelle condizioni commerciali, generando un clima di incertezza nei confronti del commercio transfrontaliero;

- la proposta di Direttiva mira a ridurre le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare mediante l'introduzione di un livello minimo di tutela comune a tutta l'UE comprendente un breve elenco specifico di pratiche commerciali sleali vietate;

Considerato che:

- un intervento teso ad affrontare le PCS contribuisce a creare parità di condizioni e consente agli operatori vittime di PCS di beneficiare di mezzi di ricorso efficaci; in questo modo si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della politica agricola comune (PAC) di un tenore di vita equo per coloro che lavorano nell'agricoltura, di maggiore resilienza degli operatori più deboli e di migliore funzionamento della filiera alimentare;

- la dimensione economica della filiera agroalimentare Pugliese è notevole. Le imprese (unità locali) e le aziende agricole coinvolte risultano pari a 303.238, di cui 78.389 imprese agricole iscritte nel Registro imprese (le aziende agricole risultano molte di più e pari a 255.655), e 47.583 imprese operanti nei settori: industria, commercio (ingrosso e dettaglio) e servizi (ristorazione). La componente rappresentata dall'industria alimentare e di tra sformazione di materie prime agricole conta 5.296 imprese. La fase distributiva e commerciale si articola nel commercio all'ingrosso (4.232 imprese), nel commercio al dettaglio tradizionale a prevalenza alimentare (17.872), negli intermediari del commercio di prodotti alimentari (2.552) e nella ristorazione (17.631). La regione Puglia è la seconda regione d'Italia, dopo la Sicilia, per superficie agricola utilizzata, la quale non ha subito variazioni percentuali tra il 2000 e il 2013 (-0,69%); al contrario, la variazione del numero delle aziende agricole tra il 2000 e il 2013 (la regione Puglia è la prima regione d'Italia per numero di aziende agricole) è stata importante e pari al -27,48%;

- nell'ambito della filiera pugliese, l'incidenza percentuale delle aziende agricole è molto elevata ed è pari al 84,3%, anche se in termini occupazionali il peso del settore agricolo si riduce notevolmente (40,5%).

- nel settore agricolo pugliese, ossia il settore prioritariamente indicato come destinatario delle disposizioni previste nella Proposta di Direttiva, nel 2016, la crescita è stata molto rallentata rispetto al positivo andamento del 2015, atteso il negativo andamento del settore a livello nazionale.

Preso atto che:

- la XIV Commissione Politiche per l'Unione Europea della Camera dei Deputati, in data 18 settembre, esprimeva parere favorevole con le seguenti osservazioni alla proposta in esame:

  a) si preveda l'estensione dell'ambito di applicazione della proposta a tutti i prodotti agricoli, e non soltanto alimentari, e a tutti i fornitori che non siano solo piccole e medie imprese, così come definite nella raccomandazione 2003/361/CE, includendo anche gli operatori che, sebbene stabiliti al di fuori dell'Unione europea, acquistano e vendono prodotti sul mercato interno, anche al fine di contrastare pratiche elusive;
  b) si introduca una definizione generale di pratica commerciale sleale basata su principi ampiamente riconosciuti e accettati nell'Unione europea e dalle differenti legislazioni nazionali;
  c) si estenda la facoltà, riconosciuta alle organizzazioni di produttori o alle associazioni di organizzazioni di produttori, di presentare una denuncia per conto di uno o più dei rispettivi membri, che si ritengano vittime di una pratica commerciale vietata, anche alle organizzazioni di fornitori e alle organizzazioni rappresentative;
  d) si preveda la possibilità per gli Stati membri di promuovere meccanismi di mediazione tra le parti, al fine di facilitare la risoluzione delle controversie senza dover forzatamente ricorrere ad una denuncia;
  e) si preveda la possibilità per gli Stati membri di rafforzare i poteri delle autorità pubbliche di controllo, incaricate di far rispettare i divieti di pratiche commerciali sleali a livello nazionale;

- le Commissioni riunite X e XIII della Camera dei Deputati, in data 26 settembre 2018, esprimevano parere favorevole alla proposta di direttiva in esame osservando quanto segue:

  a) si preveda di estendere l'ambito di applicazione della proposta a tutti i prodotti agricoli, nonché ai servizi relativi a tali prodotti;
  b) si preveda altresì di estendere l'ambito di applicazione della proposta a tutti i fornitori che non siano solo piccole e medie imprese, così come definite nella raccomandazione 2003/361/CE, includendo anche gli operatori che, sebbene stabiliti al di fuori dell'Unione europea, acquistano e vendono prodotti sul mercato interno, anche al fine di contrastare pratiche elusive;
  c) all'articolo 2, comma 1, lettera e), si precisi la nozione di prodotto deperibile, a tal fine attingendo all'ordinamento italiano, che fa riferimento alla durata complessiva stabilita dal produttore;

d) all'articolo 3, comma 1, lettera a), si modifichi la pratica sleale ivi configurata, precisando che essa si verifichi quando l'acquirente versa il corrispettivo al fornitore dopo oltre 30 giorni di calendario dall'ultimo giorno del mese dal ricevimento della fattura del fornitore per prodotti agricoli e alimentari deperibili, oppure dopo oltre 30 giorni di calendario dalla data di consegna dei prodotti agricoli e alimentari deperibili, se tale data è successiva; ovvero 60 giorni di calendario dall'ultimo giorno del mese dal ricevimento della fattura del fornitore per i prodotti agricoli e alimentari, oppure dopo oltre 60 giorni di calendario dalla data di consegna dei prodotti agricoli e alimentari, se tale data è successiva;
e) al medesimo articolo, si integri l'elenco delle pratiche sleali che sono comunque vietate ai sensi del paragrafo 1, con l'inclusione delle vendite di prodotti agricoli e alimentari ad un prezzo inferiore a quello risultante dalle fatture di acquisto (maggiorato dalle eventuali tassazioni gravanti sul bene e diminuito degli eventuali sconti o contribuzioni riconducibili al prodotto medesimo), delle vendite dei prodotti agricoli prima che vengano piantati o giungano a maturazione (così dette aste al buio), delle vendite nelle quali il contratto di fornitura viene assegnato al prezzo più basso a seguito dell'espletamento di due gare, nella seconda delle quali la base d'asta è il prezzo minore raggiunto durante la prima (così dette vendite a doppio ribasso);
f) all'articolo 3, comma 2, si preveda che le pratiche ivi elencate - indipendentemente dall'accordo su di esse raggiunto - siano vietate se sono il risultato della dipendenza economica del fornitore rispetto all'acquirente, conseguentemente introducendo all'articolo 2 una definizione di dipendenza economica che faccia riferimento ad una relazione di potere tra un fornitore e un acquirente con intensità diversa di potere contrattuale, nella quale il fornitore dipende dall'acquirente in considerazione dell'importanza delle prestazioni fornite in termini di quantità, reputazione dell'acquirente, quota di mercato o mancanza di sufficienti alternative di vendita;
g) si inserisca, all'articolo 2 del testo in esame, una lettera a.0) che definisca "pratica commerciale sleale" qualsiasi pratica che: si discosti nettamente da una buona condotta commerciale, sia in contrasto con i principi di buona fede e correttezza e venga imposta unilateralmente da un partner commerciale alla sua controparte; imponga o tenti di imporre al fornitore un trasferimento ingiustificato e sproporzionato del rischio economico dell'acquirente; ovvero - imponga o tenti di imporre un significativo squilibrio di diritti e doveri sul fornitore nella relazione commerciale prima, durante o dopo il contratto, contestualmente introducendo, all'articolo 3, un comma 10 aggiuntivo volto a prevedere che gli Stati membri possono vietare qualsiasi ulteriore pratica commerciale sleale, come definita dalla lettera a.0), oltre quelle di cui ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 3;
h) si introduca, dopo l'articolo 3, una disposizione volta a prevedere, per i contratti di fornitura dei prodotti agricoli ed alimentari, l'obbligo della forma scritta e della stipula del contratto prima della consegna;
i) all'articolo 4, si precisi che, al fine di far rispettare i divieti di cui all'articolo 3 a livello nazionale, ogni Stato membro possa designare un'autorità pubblica già esistente o di nuova istituzione;
j) si regolamenti il procedimento innanzi alle autorità di contrasto, introducendo obblighi di presa in carico delle denunce ricevute e termini per la conclusione del procedimento medesimo;
k) si estenda la facoltà, riconosciuta alle organizzazioni di produttori o alle associazioni di organizzazioni di produttori, di presentare una denuncia e di prendere parte al procedimento per conto di uno o più dei rispettivi membri, che si ritengano vittime di una pratica commerciale vietata, anche alle organizzazioni di fornitori e alle organizzazioni rappresentative;
l) si preveda la possibilità per gli Stati membri di ricorrere a meccanismi di mediazione o di risoluzione alternativa delle controversie tra le parti, al fine di facilitare la risoluzione delle controversie senza dover forzatamente ricorrere ad una denuncia.

Ritenuta:

- l'opportunità di partecipare, già in fase ascendente, al processo decisionale dell'Unione europea e ai negoziati che seguiranno sulla Proposta di Direttiva attraverso la formulazione di osservazioni e l'attivazione di tutti gli strumenti a disposizione delle Regioni;

- l'opportunità di contribuire a favorire la massima circolazione delle osservazioni sull'attività svolta in fase ascendente, al fine di intervenire precocemente nel processo decisionale europeo;

Rilevato che la Commissione permanente VI, nei lavori congiunti con la Commissione IV, ha condiviso le considerazioni di seguito riportate:

Con riferimento alla valutazione del merito della proposta in esame si evidenzia che:

L'ambito della proposta non riguarda direttamente le competenze regionali. Tuttavia la proposta di direttiva in esame è riconducibile all'iniziativa n. 9 dell'allegato I - Nuove Iniziative del Programma di lavoro della Commissione per il 2018, che è tuttora all'esame delle Commissioni consiliari competenti.
Come già affermato innanzi, la tematica in trattazione interessa molto per le ripercussioni che può avere sull'economia regionale, atteso che la dimensione economica della filiera agroalimentare pugliese è notevole.
Gli effetti delle speculazioni commerciali, poste in atto a danno soprattutto dei produttori agricoli, sono più che evidenti.
Negli anni novanta la diffusione della vendita dei prodotti ortofrutticoli negli scaffali della GDO, ha creato grandi aspettative per i produttori.
Purtuttavia, ad oggi si può affermare che la situazione è peggiorata sia a scapito del produttore che del consumatore. Il produttore, purtroppo, riceve un prezzo del prodotto che copre appena il costo di produzione ed il consumatore allo scaffale trova un prodotto a costi esorbitanti, il che disincentiva quindi il consumo senza fornire la garanzia della freschezza del prodotto.
La normativa italiana, in particolare l'art. 62 del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, prevede una serie di garanzie per i produttori che tuttavia nei fatti, nella gran parte dei casi, sono disattese, a partire dai tempi lunghissimi nei pagamenti delle forniture.
A ciò si aggiunge il sistema delle doppie aste che riduce ulteriormente i prezzi dei prodotti agricoli, favorendo le grandi catene commerciali che lavorano sui grandi volumi di prodotto da acquistare.
Questa situazione sta determinando la drastica riduzione del reddito delle aziende agricole e delle loro cooperative di trasformazione, determinando spesso la chiusura delle stesse, che non riescono più a trarre un reddito dignitoso dall'attività. Tutto ciò contribuisce anche allo sviluppo del fenomeno del lavoro nero e del caporalato.
Ed infatti nel corso della discussione tenutasi presso la Commissione consiliare VI, riunita in seduta congiunta con la Commissione consiliare IV, in occasione delle audizioni degli stakeholders regionali, è emerso che, nella proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in mat eria di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agroalimentare non vi è alcun riferimento al lavoro dipendente, malgrado esso rappresenti l'anello debole in tutta la filiera, la principale vittima di pratiche sleali che hanno come effetto quello di deprimere i prezzi alla produzione, a vantaggio delle grandi aziende di distribuzione.
La catena dello sfruttamento del lavoro si alimenta, infatti, delle distorsioni lungo tutta la filiera, dalla distribuzione all'industria, a partire dalle campagne dove i prodotti agricoli sono pagati sottocosto, a volte pochi centesimi, spingendo le imprese oneste a chiudere e a lasciare spazio all'illegalità. Il sistema delle aste a doppio ribasso, in particolare, stressa tutti gli anelli dell'agroalimentare e altera completamente i principi della libera concorrenza. La mancanza di trasparenza e la logica con cui vengono organizzate queste aste serve a scatenare una guerra dei prezzi al ribasso che si ripercuote su tutti, dal produttore al lavoratore, e danneggia anche il consumatore, attratto dal prezzo più basso che non rende giustizia degli sforzi e dell'impegno di quei produttori che fanno della qualità e della legalità il proprio codice di condotta.

In proposito si riporta il seguente parere:

- **si esprime** apprezzamento per il fatto che il Parlamento, il Consiglio e la Commissione europea riconoscano, attraverso la pubblicazione della proposta, l'esistenza del fenomeno e la necessità di un atto di indirizzo europeo;
- **si esprime** apprezzamento altresì per la collocazione della problematica delle pratiche sleali nell'ambito del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (art. 39, 40, 43) e più specificatamente in ambito PAC

laddove riconosce ad essa competenze in materia di regolazione, "*in quanto la loro assenza potrebbe compromettere l'obiettivo di assicurare un tenore di vita equo agli addetti all'agricoltura*";

- **si aderisce** pienamente a quanto osservato dalle Commissioni XIV e X-XIII riunite della Camera dei Deputati nei rispettivi pareri del 18 e 26 settembre 2018; in particolare con riguardo al parere del 26 settembre 2018, si esprime condivisione per i punti **a)** *si preveda di estendere l'ambito di applicazione della proposta a tutti i prodotti agricoli, nonché ai servizi relativi a tali prodotti;* **b)** *si preveda altresì di estendere l'ambito di applicazione della proposta a tutti i fornitori che non siano solo piccole e medie imprese, così come definite nella raccomandazione 2003/361/CE, includendo anche gli operatori che, sebbene stabiliti al di fuori dell'Unione europea, acquistano e vendono prodotti sul mercato interno, anche al fine di contrastare pratiche elusive;* **c)** *all'articolo 2, comma 1, lettera e), si precisi la nozione di prodotto deperibile, a tal fine attingendo all'ordinamento italiano, che fa riferimento alla durata complessiv a stabilita dal produttore;* **e)** *all'art 3, co. 1, lett. a, si integri l'elenco delle pratiche sleali che sono comunque vietate ai sensi del paragrafo 1, con l'inclusione delle vendite di prodotti agricoli e alimentari ad un prezzo inferiore a quello risultante dalle fatture di acquisto (maggiorato dalle eventuali tassazioni gravanti sul bene e diminuito degli eventuali sconti o contribuzioni riconducibili al prodotto medesimo), delle vendite dei prodotti agricoli prima che vengano piantati o giungano a maturazione (così dette aste al buio), delle vendite nelle quali il contratto di fornitura viene assegnato al prezzo più basso a seguito dell'espletamento di due gare, nella seconda delle quali la base d'asta è il prezzo minore raggiunto durante la prima (così dette vendite a doppio ribasso);* **g)** *si inserisca, all'articolo 2 del testo in esame, una lettera a.0) che definisca "pratica commerciale sleale" qualsiasi pratica che: si discosti nettamente da una buona condotta commerciale, sia in contrasto con i principi di buona fede e correttezza e venga imposta unilateralmente da un partner commerciale alla sua controparte; imponga o tenti di imporre al fornitore un trasferimento ingiustificato e sproporzionato del rischio economico dell'acquirente; ovvero - imponga o tenti di imporre un significativo squilibrio di diritti e doveri sul fornitore nella relazione commerciale prima, durante o dopo il contratto, contestualmente introducendo, all'articolo 31 un comma aggiuntivo volto a prevedere che gli Stati membri possono vietare qualsiasi ulteriore pratica commerciale sleale, come definita dalla lettera a.0), oltre quelle di cui ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 3;* **h)** *si introduca, dopo l'articolo 3, una disposizione volta a prevedere, per i contratti di fornitura dei prodotti agricoli ed alimentari, l'obbligo della forma scritta e della stipula del contratto prima della consegna;* **k)** *si estenda la facoltà, riconosciuta alle organizzazioni di produttori o alle associazioni di organizzazioni di produttori, di presentare una denuncia e di prendere parte al procedimento per conto di uno o più dei rispettivi membri, che si ritengano vittime di una pratica commerciale vietata, anche alle organizzazioni di fornitori e alle organizzazioni rappresentative;*
- **si valuta** con favore la volontà di istituire un coordinamento europeo delle Autorità di contrasto di cui agli artt. 6 e 7 della proposta di direttiva e di avere conferito alla medesima Autorità il potere di svolgere indagini, anche di propria iniziativa, nonché di imporre sanzioni;
- **si esprime** perplessità in ordine alla mancanza, nella proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agroalimentare, di alcun riferimento al lavoro dipendente, malgrado esso rappresenti l'anello debole in tutta la filiera, la principale vittima di pratiche sleali che hanno come effetto quello di deprimere i prezzi alla produzione, a vantaggio delle grandi aziende di distribuzione. La catena dello sfruttamento del lavoro si alimenta delle distorsioni lungo tutta la filiera, dalla distribuzione all'industria, a partire dalle campagne dove i prodotti agricoli sono pagati sottocosto, a volte pochi centesimi, spingendo le imprese oneste a chiudere e a lasciare spazio all'illegalità. Il sistema delle aste a doppio ribasso, in particolare, stressa tutti gli anelli dell'agroalimentare e altera completamente i principi della libera concorrenza. La mancanza di trasparenza e la logica con cui vengono organizzate queste aste serve a scatenare una guerra dei prezzi al ribasso che si ripercuote su tutti: dal produttore al lavoratore e danneggia anche il consumatore, attratto dal prezzo più basso che non rende giustizia degli sforzi e dell'impegno di quei produttori che fanno della qualità e della legalità il proprio codice di condotta.
- **Si auspica** pertanto che le aste al doppio ribasso vengano vietate in modo che gli elementi deboli della filiera non debbano subire l'autoregolamentazione messa in atto da alcune grandi aziende;

- Si auspica inoltre che l'approvazione della nuova normativa europea, per converso, porti ad incentivare la nascita di accordi di filiera che favoriscano la collaborazione di tutti gli attori della catena di approvigionamento, dal più piccolo sino alla GDO, in modo da evitare distorsioni del mercato, quali la messa in atto di pratiche sleali all'interno della catena di approvigionamento;

FA PROPRIA

la presente risoluzione contenente le osservazioni ed i pareri innanzi espressi, che si intendono qui integralmente richiamati:

SI IMPEGNA

- altresì, ad inviare la presente risoluzione, per il tramite del Presidente del Consiglio regionale, al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati, al Governo - Dipartimento politiche europee, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza delle Assemblee legislative europee (CALRE), ai sensi dell'art. 9, comma 2, e art. 25 della legge n. 234/2012;
- a verificare nelle sedi opportune il seguito dato alle osservazioni formulate sugli atti e le proposte legislative della Commissione europea e trasmesse con Risoluzione al Governo ai sensi della legge n. 234/2012

Il Dirigente
Anna Rita Delgiudice

Il Presidente
Domenico Santorsola

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2018, n. 193

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - LR 44/2012 e ss.mm.ii. e Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii.ID VIA 61 – VAS_1384_SEM - Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 per la riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 in variante al PUG del Comune di Monopoli (BA) Procedure coordinate di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Verifica di Assoggettabilità a VAS.
Società proponente: Solemare s.r.l.
Autorità procedente: Comune di Monopoli.

LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e s.m.i.;

VISTO il REGOLAMENTO REGIONALE 9 ottobre 2013, n. 18 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*";

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"* pubblicato sul B.U.R.P. n. 86 del 28-6-2018;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Premesso che:

- Con nota prot. n.19501 del 26/03/2018, acquisita al prot.n. AOO/089_5385 del 22/05/2018, il Comune di Monopoli provvedeva all'archiviazione del "*procedimento avviato con nota protocollo n. 51558 del 02.10.2017 … con la archiviazione del procedimento relativo al progetto presentato nota n.60013 del 07.01.2016 dalla società SOLEMARE S.r.l.*", disponendo altresì "*la pubblicazione della nuova proposta nella sezione AREE TEMATICHE-EDILIZIA E URBANISTICA del sito comunale alla pagina delle PROPOSTE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA"* (http://www.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/

EdiliziaeurbanisticaProposte/AmbitoportualeP1/tabid/2011/language/it-IT/Default.aspx), presentata dalla società proponente Solemare s.r.l. "*con note nn.17884-17886-17887 del 16/03/2018*";

- con riferimento a tale nuova proposta, con nota prot. 31593 del 22/05/2018, acquisita in data 23/05/2018 al n.5462 di protocollo di questa Sezione regionale, il Sindaco del Comune di Monopoli indiceva la Conferenza di Servizi per promuovere l'Accordo di Programma (di seguito AdP) ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 ss.mm.ii., "*l'approvazione della variante urbanistica e l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'attuazione dell'intervento in oggetto",* convocando gli enti preposti, tra cui questa Sezione regionale, per il giorno 06/06/2018 presso la sede della Regione Puglia - Sezione Urbanistica;

- con nota prot.25330 del 01/06/2018, acquisita in data 05/06/2018 al n.5881 di protocollo di questa Sezione, la Capitaneria di Porto di Bari evidenziava gli aspetti di interferenza dell'intervento immobiliare proposto con le attività portuali e le esigenze operative della Guardia costiera, chiedendo integrazioni e chiarimenti;

- con nota prot.5981 del 06/06/2018 questa Sezione regionale riscontrava la suddetta nota prot.31593/2018 fornendo il proprio contributo al fine di facilitare l'autorità procedente comunale nel corretto inquadramento della disciplina di VAS per la proposta di AdP di che trattasi, chiedendo di coinvolgere nei lavori della CdS i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA): Autorità Idrica Pugliese, ARPA, ASSET, AQP, Sezioni regionali - Ciclo dei Rifiuti e Bonifica -Demanio e Patrimonio - Infrastrutture per la Mobilità- Protezione Civile - Risorse Idriche;

- con nota prot.6564 del 06/06/2018 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari esprimeva osservazioni e rilievi alla nuova proposta progettuale e, con riferimento agli aspetti procedimentali ribadiva la necessità di verificare per la suddetta proposta "*l'applicabilità del regime di ammissibilità di cui all'art.45 co3 b1 delle NTA del PPTR*" ;

- in data 06/06/2018 si svolgeva la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'AdP in esame, cui partecipavano i rappresentanti dei seguenti enti/strutture regionali: Comune di Monopoli (autorità procedente), Solemare s.rl. (proponente) Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali - Tutela e Valorizzazione del paesaggio - Urbanistica, ASL Bari, Capitaneria di Porto di Bari, Autorità di Sistema portuale del Levante, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;

- nel corso dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, con riferimento agli aspetti di propria competenza, questa Sezione regionale:

  - evidenziava le modifiche introdotte dal D.Lgs.104/2017 in merito alla Valutazione d'impatto ambientale, prendendo atto delle determinazioni di cui alla Relazione Istruttoria del Dirigente dell'Area IV Urbanistica del Comune di Monopoli circa la sottoposizione della proposta progettuale di che trattasi alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale;

  - rammentava quanto disposto dall'art.17 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii. in merito alla possibilità di chiedere il coordinamento procedimentale VIA/VAS in sede regionale, qualora il Comune confermasse la necessità di avviare la verifica di assoggettabilità a VAS;

- con nota prot. n. 42871 del 13/07/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/7690 del 13/07/2018, il Comune di Monopoli:

  - attestava la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.6, commi 2/2bis per l'espletamento della verifica di assoggettabilità a VAS semplificata per la nuova proposta di AdP di che trattasi, in quanto "*l'intervento in oggetto si configura come "modifica minore" al vigente PUG comunale (…) avendo lo stesso PUG preventivamente scontato la Valutazione Ambientale Strategica*";

- dichiarava, altresì, che "*l'intervento in oggetto risulta inoltre da assoggettare alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale poiché sono previsti interventi di cui alla fattispecie B.3.c. dell'Allegato B della L.R. 11/2001*";

- presentava, quindi, a questa Sezione regionale istanza di avvio della verifica di assoggettabilità a VIA e della verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6, comma 2/2bis del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii., per la proposta di AdP in oggetto, chiedendo il coordinamento dei relativi procedimenti in sede regionale ai sensi dell'art.17 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., da integrare nel modulo della conferenza di servizi di cui all'art. 34 TUEL;

- comunicava, contestualmente, ai SCMA l'avvio della consultazione VAS ai sensi del citato art.6.2. del R.R.n.18/2013 indicando il link di accesso al sito web comunale per la consultazione della relativa documentazione (http://www.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/Ediliziaeurbanistica/Proposte/AmbitoportualeP1/tabid/2011/language/it-IT/Default.aspx), nonchè i termini e le modalità per l'invio di osservazioni e contributi;

- con nota prot.43788 del 19/07/2018, acquisita al prot.n.7954 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente comunale rettificava i termini per la conclusione della consultazione VAS di cui sopra, pari a quindici giorni anziché novanta, in conformità a quanto previsto dall'art.6 comma 2 del R.R. n.18/2013 s.m.i.;

- con nota prot.44263 del 20/07/2018, acquisita in data 20/07/2018 al n.8047 di protocollo di questa Sezione il Sindaco del Comune di Monopoli aggiornava la seduta della Conferenza di Servizi ex art.34 TUEL per il giorno 31/07/2018 presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica;

- con nota prot. AOO_089/8107 del 23/07/2018 questa Sezione regionale:

  - ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA , oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

  - evidenziava "*relativamente alla nuova pianificazione proposta (formalizzata dall'autorità procedente comunale con note prot.31593e 31599 del 22/05/2018 ed aggiornata dal proponente con la documentazione depositata in data 10/07/2018) risulta erroneamente allegato il Documento Preliminare di Orientamento denominato "13_Doc-Preliminare VAS_REV.4 (7.2018).pdf", anziché il Rapporto Preliminare di Verifica di cui all'art. 8 della L.R.44/2012 ss.mm.ii., da redigere secondo i criteri dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.*", pertanto invitava l'autorità procedente a regolarizzare l'elaborato VAS da sottoporre alla consultazione e, conseguentemente, a riavviare, ovvero prorogare, il termine della consultazione in corso, precisando "*Nelle more di tale regolarizzazione i termini procedimentali della verifica di assoggettabilità a VAS sono interrotti ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento regionale n.13/2015*";

- con nota prot.46879 del 03/08/2018, acquisita in pari data al n.8672 di protocollo di questa Sezione, il Comune di Monopoli provvedeva alla regolarizzazione dell'istanza con la formalizzazione del documento denominato "*VAS_Rapporto_preliminare_Elenco SCMA_rev.4.pdf*", indicando nuovamente il link del sito web comunale di accesso alla documentazione tecnico-amministrativa e progettuale e comunicando ai SCMA il termine del 06/09/2018 per l'invio di pareri e/o osservazioni;
- con nota prot.AOO_9415 del 03/09/2018 questa Sezione regionale comunicava al Comune di Monopoli e ai SCMA l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata per l'AdP di che trattasi, precisando tuttavia:
  - "*dalla consultazione del suddetto sito web comunale si rileva che il documento denominato "VAS_Rapporto_preliminare_Elenco SCMA_rev.4.pdf" è stato pubblicato dall'autorità procedente comunale in data 30 agosto u.s.";*

- *" (…) il termine di quindici giorni di cui all'art. 6.2 del Regolamento regionale 18/2013 per l'invio dei pareri e/o contributi decorre dalla data di effettiva pubblicazione del Rapporto Preliminare di verifica, fatta comunque salva la possibilità di rappresentare, entro il medesimo termine, la necessità di ulteriori approfondimenti, nel qual caso il parere è comunque reso entro trenta giorni, anche eventualmente in seno alla Conferenza di Servizi convocata dall'autorità procedente comunale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di programma in oggetto, secondo le modalità coordinate previste all'art. 6.2-bis dell'anzidetto Regolamento regionale";*

- al termine della fase di pubblicità VIA (45 giorni a decorrere dalla succitata nota prot. AOO_089_8107 del 23/07/2018) e della fase di consultazione VAS (15 giorni a decorrere dal 30/08/2018, come sopra evidenziato) risultano pervenuti i seguenti pareri/osservazioni,:
  1. nota prot. n. AOO_148/1383 del 30/08/2018 (prot. uff. AOO_089/9338 del 30/08/2018), con la quale la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha presentato alcune osservazioni sul sistema viario e ha verificato la coerenza dell'intervento con il PRT;
  2. nota prot. n. 9821 del 05/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9574 del 06/09/2018), con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha chiesto alcuni approfondimenti;
  3. Nota prot. n. 4018 del 05/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9523 del 05/09/2018), con la quale l'Autorità Idrica Pugliese ha rappresentato di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto, fermo restando che "*dovrà essere verificata la compatibilità dell'intervento di cui trattasi con le reti idriche e fognarie interessate dal Servizio Idrico Integrato, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A.*";
  4. Nota prot. n. AOO_148/1426 del 07/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9608 del 07/09/2018) con la quale la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha trasmesso il proprio contributo VAS ribadendo le osservazioni già espresse con la succitata nota prot.1383/2018;
  5. nota prot. n. 3146 del 10/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9671 del 10/09/2018) con la quale l'Agenzia della Regione Puglia ASSET ha chiesto approfondimenti in merito all'incremento dei volumi di traffico e un'analisi di dettaglio del fabbisogno di sosta/parcheggio;
  6. nota prot. n. 9862 del 12/09/2018 (prot.uff. AOO_089/9779 del 12/09/2018), con la quale la Sezione regionale Protezione Civile ha invitato a tenere in considerazione le previsioni del Piano comunale di protezione civile, con particolare riferimento alle aree destinate a scopi di protezione civile, rammentando, altresì, quanto disposto dall'art.18, comma 3, del D.Lgs.n.224 del 02/01/2018;
  7. nota prot. n. 58348 del 14/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9888 del 14/09/2018) con la quale l'Agenzia ARPA Puglia ha ritenuto l'intervento non assoggettabile a VIA/VAS a condizione che siano rispettate determinate prescrizioni;
  8. nota prot. n. 4221 del 17/09/2018 (prot. uff. AOO_089/9936 del 17/09/2018) con la quale l'Autorità Idrica Pugliese ha confermato il parere espresso con la succitata nota prot. 4018 del 05/09/2018;

- nella seduta del 18/09/2018 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto (parere prot. AOO_089/10011 del 19/09/2018) anche esso pubblicato sul sito web dell'a.c.;

- con pec del 27/09/2018 (prot. uff. AOO_089/10342 del 27/09/2018) e con pec del 02/10/2018 (prot. uff. AOO_089/10492 del 02/10/2018), il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate dagli enti;

- con nota prot. AOO_089/10733 del 09/10/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato le Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati delle osservazioni pervenute e della documentazione integrativa trasmessa dal proponente;

- nella seduta del 16/10/2018 (prot. AOO_089/11064 del 17/10/2018) il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse dal proponente e ha ritenuto che il progetto non debba essere assoggettato alla

procedura di VIA indicando contestualmente delle prescrizioni;

- con nota prot. AOO_089/11319 del 23/10/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, tra l'altro, ha informato l'autorità procedente ed il proponente di avere necessità di prorogare di 10 giorni il termine per l'emanazione del provvedimento finale per poter pronunciarsi con un unico atto coordinato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento come sintetizzati in premessa;

PRESO ATTO che non risultano pervenute controdeduzioni dell'Autorità procedente comunale con riferimento alle osservazioni pervenute in ambito VAS;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 16/10/2018

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

L'intervento prevede la riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 del PUG del Comune di Monopoli, presentata dalla Società Solemare Srl.

Il progetto ridefinisce il waterfront cittadino, ponendosi l'obiettivo di ricucire le aree portuali, che saranno riqualificate e integrate con nuovi edifici destinati alle attività marinare e portuali, al centro abitato di Monopoli. Sarà realizzato un nuovo sistema viario e ricostruito il tessuto urbano attraverso una modulazione di spazi pubblici - comprendenti una piazza da destinare a luogo di aggregazione e spazio per eventi e un parco nell'area dove sorgono le ciminiere dell'ex cementeria e spazi privati, costituiti prevalentemente da edifici residenziali.

Dalla istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti, emerge che l'intervento oggetto di valutazione, che ridefinirà completamente un importante contesto urbano in fascia costiera, ha impatti potenziali principalmente a carico della componente paesaggio, la cui cura e tutela è garantita dalla partecipazione al procedimento autorizzativo delle autorità competenti per l'autorizzazione paesaggistica (Comune/Soprintendenza).

Un ulteriore impatto potenziale è a carico della viabilità, in quanto il progetto prevede anche la ridefinizione dell'assetto viario di un'area centrale - e pertanto già potenzialmente congestionata - e la previsione di un nuovo mix funzionale che potrebbe attrarre nuovi flussi di traffico.

Sulla base delle stime contenute nella documentazione integrativa presentata dal proponente "*Studio di Impatto sulla mobilità e sul traffico*" del 1 ottobre 2018, è possibile escludere che l'entità degli incrementi di traffico indotti dal nuovo insediamento sulla viabilità afferente, rispetto ai volumi di traffico misurati allo stato attuale, possano determinare problemi di deflusso veicolare. Nello stesso elaborato è stata anche verificata l'offerta di sosta prevista in progetto (circa 804 posti auto) rispetto al fabbisogno stimato (circa 657 autoveicoli).

In ogni caso, si invita il proponente a prendere in considerazione le osservazioni presentate dalla Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità rappresentate nella nota prot. AOO_148/1383 del 30/08/2018.

Tutto ciò premesso, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **si propone di escludere il progetto di riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 del PUG del Comune di Monopoli (BA) dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale** con le seguenti prescrizioni:

A. **SERVIZIO VIA-VINCA**

1) Si completino in tutta l'area interessata direttamente o interferente con l'intervento, le operazioni di controllo, caratterizzazione e bonifica delle componenti ambientali acqua, suolo, sottosuolo e manufatti con particolare riferimento alla bonifica dell'amianto e all'inquinamento da oli pesanti nell'ex area serbatoi olio combustibile.

2) Gli scavi, le opere fondazionali ed interrate non interferiscano in alcun modo con la libera circolazione della falda acquifera e con le variazioni piezometriche legate alle condizioni di piena e di magra della stessa, e per il sottosuolo dell'area ex serbatoi olio combustibile, vengano conformati alle analisi di rischio prodotte e alle decisioni della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica assunte con atto dirigenziale n. 1 del 21/01/2016.

3) Venga assicurata la fattibilità e sostenibilità economica della valorizzazione conservativa delle ciminiere, casa del custode ed ex edificio Gaslini, e delle sistemazioni e recupero ambientale e naturale a valore pubblico del Water Front, con precedenza e priorità rispetto agli ulteriori interventi previsti dall'AdP.

4) Vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione in fase di cantiere.

5) L'autorità competente (comune) verifichi la coerenza della destinazione urbanistica di atterraggio (a valle dell'AdP) con quella ammissibile a valle degli interventi di bonifica di cui alla determinazione dirigenziale n. 1 del 21/01/2016

B. **ARPA PUGLIA**

6) Siano adottati idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi efficaci per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri nella fase di cantiere, mediante idonea programmazione degli interventi di abbattimento e il controllo periodico del corretto funzionamento di tutti i sistemi di mitigazione attiva e passiva.

7) Sia garantita la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle opere, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste.

8) In ordine all'impatto acustico, si richiama quanto prescritto dall'art. 17 comma 3 e comma 4 della LR. N. 3 del 12/02/2002, per le attività temporanee quali sono i cantieri edili; pertanto, nel caso in cui il proponente non sia in grado di assicurare il rispetto dei limiti equivalenti di pressione sonora, dovrà essere prodotta una valutazione di impatto acustico ambientale, per la fase di cantiere, al fine di adottare tutti gli apprestamenti atti a garantire il rispetto dei limiti previsti e minimizzare i possibili impatti nelle aree circostanti.

***

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Nell'ambito della presente procedura Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata sono individuati:

- Proponente: Solemare s.r.l.
- Autorità procedente: Comune di Monopoli ai sensi dell'art. 34 TUEL e dell'art. 2 co, 1 lett. f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. (d'ora in poi legge regionale).
- Ente preposto all'approvazione dell'Accordo di Programma: Presidente della Regione Puglia ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- Autorità competente VAS: Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali (art. 4 co.2 della legge regionale) ai sensi del co. 3 dell'art. 4 della legge regionale.

Il Rapporto Ambientale Preliminare è stato valutato sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tendo conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati. In particolare, trattandosi di una modifica ad un piano già sottoposto alla VAS di cui agli articoli da 9 a 15, l'attività tecnico-istruttoria, per quanto attiene agli aspetti inerenti la pianificazione, si è limitata ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati nella VAS del PUG.

1. Caratteristiche della variante.

Come anzidetto, trattasi di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in variante al PUG comunale.

I contenuti di detta variante sono descritti nella Relazione istruttoria prot. 31599 del 22/05/2018, redatta dal Dirigente dell'Area Tecnica comunale, in cui si evidenzia, tra l'altro, che: *"quest'ufficio (…) ritiene che permanga la natura strutturale della variante in quanto il dimensionamento residenziale proposto con questa nuova soluzione genera un incremento di SUL residenziale del 34% (Relazione tecnica illustrativa - tab.D-par.6.5) rispetto alle previsioni di PUG. Avendo pertanto il dimensionamento del fabbisogno residenziale, operato dal PUG al 2022 (Relazione Generale del PUG –pag.55) natura strutturale tale soluzione progettuale costituisce variante strutturale*." e, con riferimento agli aspetti VAS, che si rendono "*necessarie le verifiche ex LR 44/2012 e successivo RR 18/2013 con riferimento agli artt. 4, 5, 6 e 7 in materia di VAS*".

L'Accordo di Programma prevede, in particolare:

- *"Trasformazione nell'ambito P1 di circa 7.800,00 mq dalle "varie destinazioni" a "destinazione residenziale";*
- *"Nell'ambito delle attività portuali possibilità di integrazione della destinazione d'uso U2/2 (funzioni commerciali medie superfici di vendita da 250 a 2.500 mq)";*
- *"Rinuncia a circa 20.000,00 mq (28.800,00 mq sul residua – 7.800,00 mq sul trasformata) di Sul delle funzioni commerciali (U2/1, U2/4), delle funzioni terziarie (U3/2, U3/3, U3/5, U3/6, U3/7, U3/9) e delle funzioni turistiche (U5/1)"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 18)".

"L'area portuale oggetto di intervento rientra in quella parte del territorio comunale che il PUG/S identifica come "Invarianti Infrastrutturali di progetto" e quindi tra le aree soggette a vincoli specifici funzionali a determinate infrastrutture e attrezzature in cui le previsioni del PUG/S hanno valore conformativo dei diritti proprietari (art. 1/S c.2 NTA) ed in cui si applicano le norme e le disposizioni delle leggi nazionali e regionali di riferimento.

In particolare l'area è ricompresa nelle infrastrutture di progetto "Sistema Portuale" (art. 14/S NTA) e dettagliatamente nell'Ambito P1 di tale Sistema. Secondo le previsioni dell'art. 14/S delle NTA del PUG il Sistema portuale di Monopoli è articolato in due sottoambiti: il sottoambito per le attività portuali ed il sottoambito di Riqualificazione urbana.

Il sottoambito per le attività portuali è destinato alle strutture e alle attrezzature direttamente connesse con l'efficienza del sistema portuale monopolitano (porto commerciale), da disciplinare coerentemente al Piano Regolatore Portuale.

Il sottoambito di Riqualificazione urbana è finalizzato al recupero delle aree industriali dismesse presenti ai margini del porto e al conseguente progetto di riqualificazione urbana per la realizzazione di un nuovo *Waterfront della città. …*

Con riferimento alle previsioni programmatiche del PUG l'area portuale rientra nei "Contesti territoriali della trasformazione" e nello specifico nei "Contesti del sistema portuale (Sottoambiti per le attività portuali e di Riqualificazione urbana)" (art. 26/P NTA)." (RAP, pag. 67).

All'art. 26/P il PUG prevede i segenti obiettivi:

- "garantire lo sviluppo delle attività commerciali e turistiche del porto di Monopoli;

- realizzazione di un nuovo spazio urbano pubblico integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche;

- riqualificazione dell'ex sistema produttivo industriale a Nord del porto".

Le prescrizioni definite dall'art.19/P per l'ambito attuativo P1, in cui ricade l'AdP di che trattasi, si concretizzano in:

- "modalità di attuazione con intervento urbanistico preventivo (PUE) esteso ad ogni proprietà compresa nell'ambito attuativo. I vari PUE devono essere coordinati da un unico Schema di Assetto di cui all'art. 7/P c.3, predisposto dal Comune o dai proprietari e approvato dalla Giunta Comunale;

- gli interventi nel sottoambito per le attività portuali devono essere coerenti con il Piano Regolatore Portuale (PRP) e devono essere concordati con l'Autorità Marittima e/o Portuale territorialmente competente e con gli Enti responsabili del Demanio Marittimo;

- l'ambito attuativo P1 è dedicato al potenziamento del porto commerciale;

- gli interventi del sottoambito "Riqualificazione urbana" sono di esclusiva competenza dei promotori; …

- destinazioni d'uso per il sottoambito "riqualificazione urbana": funzioni residenziali U1/1, U1/2, funzioni commerciali U2/1, U2/4, funzioni terziarie U3/2, U3/3, U3/5, U3/6, U3/7, U3/9, funzioni turistiche: U5/1;

- destinazioni d'uso per il sottoambito "per le attività portuali": funzioni commerciali U2/1, U2/4, funzioni terziarie U3/2, U3/3, U3/5, U3/6, U3/7, U3/9, funzioni produttive U4/3;

- indici per il sottoambito "riqualificazione urbana":

Et = 0,70 m²/m² o pari alla Sul virtuale (Volume esistente/3) esistente in entrambi i sottoambiti, se superiore. Sul residenziale = max 40% della Sul complessiva, Ip = 20%, Da = 1 albero/200 mq, DAr 1 arbusto ogni 100 mq, H = 30 m;

- Indici per il sottoambito "per le attività portuali": Et = 0,20 m²/m², Ip = 40%, Da = 1 albero/200 mq, Dar 1 arbusto ogni 100 mq - P = 5" (RAP, pag. 27-28).

L'obiettivo generale dell'Accordo in oggetto è da un lato una maggiore redditività per i proponenti e dall'altro quello di perseguire *"l'interesse pubblico derivante dall'attuazione nell'ambito della proposta dei seguenti interventi:*

- *bonifica dall'amianto delle aree interessate;*
- *demolizione di un detrattore costiero (edificio industriale dismesso);*
- *cessione al Comune di Monopoli della Superficie di compensazione (50% della Superficie territoriale di proprietà individuata in massima parte nel sottoambito per le "attività portuali" destinata ad opere di urbanizzazione primarie e secondarie);*
- *realizzazione a cura e spese della Società "Solemare s.r.l." di tutte le opere previste nelle aree a destinazione pubblica;*
- *valorizzazione e riqualificazione del paesaggio costiero in coerenza con le indicazioni del PPTR"* (RAP, pag. 11)

In particolare l'Accordo persegue i seguenti obiettivi specifici:

- *"organizzare un sistema degli spazi pubblici che garantisca la qualità e l'unitarietà della trasformazione indipendentemente dalla sua attuazione per parti, con particolare attenzione all'immagine "simbolica" del tratto di costa interessato;*
- *riconfigurare il tessuto della cantieristica artigianale mediante l'introduzione di un nuovo mix funzionale sostenibile socialmente, urbanisticamente, economicamente;*
- *ridefinire le connessioni con il tessuto urbano consolidato attraverso un sistema unitario e coordinato di tracciati stradali e ciclopedonali;*
- *trasformare l'edificio ex Gaslini e le aree ad esso adiacenti, potenziandone il ruolo di elemento urbano rappresentativo, attraverso l'introduzione di servizi di interesse pubblico e di livello urbano e tramite una "valorizzazione" che attui il completamento del tessuto;*
- *potenziare il sistema del verde e dell'arredo urbano;*
- *valorizzare l'identità dei luoghi attraverso la tutela delle risorse, fisiche, relazionali, identitarie"* (RAP, pag. 12)

"L'attuazione del progetto propone pertanto una nuova perimetrazione dei sottoambiti dell'area portuale …, conservando i diritti edificatori derivanti dalle volumetrie esistenti e facendole atterrare nel sottoambito di Riqualificazione urbana ….

I diritti edificatori relativi alle aree ricadenti nel sottoambito per "attività portuali", a seguito della riperimetrazione, saranno quelli rivenienti dalla applicazione dell'indice Et = 0,2 mq/mq. Per le sole aree di proprietà Solemare srl si propone la puntuale variante urbanistica agli indici e alle destinazioni d'uso" (Relazione Tecnica, d'ora in poi RT, pag. 46-47)

Sulla base della documentazione in atti, il presente accordo di programma costituisce quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che ricadono nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. A tal proposito infatti il presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è stato condotto in modalità coordinata con la verifica di assoggettabilità a VIA.

Si riporta a pag. 19 e ss. del RAP un'analisi dei piani e programmi sovraordinati ossia il Documento Regionale di Assetto Generale - DRAG, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bari, il Piano di bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI, il Piano Regionale dei Trasporti – PRT e il Piano di Tutela delle Acque – PTA, il Piano Regionale di Qualità dell'Aria, il Piano Regionale per le Attività Estrattive, il Piano Energetico Ambientale Regionale, il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti Urbani e il Piano Comunale delle Coste.
Si rileva che l'attuazione di tale Accordo può avere influenza sulla pianificazione tematica di livello comunale (piani del traffico, della mobilità, acustica, protezione civile, ecc.) nonché sull'attuazione dei piani e programmi che interessano l'area portuale. A tal proposito, si sottolinea che, sebbene lo stesso PUG richieda all'art. 14/S e all'art. 26/P che gli interventi nel sottoambito per le attività portuali debbano essere coerenti con il Piano Regolatore Portuale (PRP) e concordati con l'Autorità Marittima e/o Portuale territorialmente competente e con gli Enti responsabili del Demanio Marittimo, tale analisi non è stata effettuata, né sono stati concordati gli interventi d'interfaccia nell'iter di che trattasi. Dalla lettura del Piano Operativo Triennale 2014 – 2016 dell'Autorità Portuale del Levante (pag. 53-54), si rilevano infatti scenari diversi delle aree portuali prospicenti rispetto alla situazione attuale: quali ad esempio "*la creazione di un polo diportistico tra Punta del Tonno e Punta del Trave con retrostante riorganizzazione degli spazi a terra con destinazioni compatibili con la riqualificazione dell'area retrostante"; "creazione di una zona di interazione città/porto, tra Punta del Trave e la radice della diga di Tramontana, che faccia da cerniera tra l'ambito urbano ed il porto commerciale"* e *"l'eliminazione delle destinazioni per cantieristica e rimessaggio dell'utilizzo del demanio marittimo terrestre privilegiando il diporto stanziale e quello di transito con finalità turistiche*".

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dall'accordo di programma in oggetto possono avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, determinando l'incremento del consumo di risorse, idrica ed energetica, emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti.

L'accordo di programma potrebbe integrare le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*:

1. nella scelta urbanistica, che tenga conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);
2. nelle scelte progettuali e gestionali orientandosi verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/ riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, l'AdP proposto da un lato conferma la volontà, già espressa in fase di PUG, di riqualificare tale area industriale dismessa e dall'altro dimostra di essere in linea con la pianificazione sovraordinata.
In merito al secondo aspetto si dichiara unitamente agli altri lodevoli obiettivi di edilizia sostenibile (RT, pag.

47-49) di voler rafforzare "*la rete ecologica urbana, attraverso la realizzazione di nuove aree verdi*" (RAP, pag. 76).

Relativamente a tale ultimo aspetto il PUG prevedeva fra gli obiettivi specifici la "*costruzione di una rete ecologica urbana collegata a quella territoriale, formata dalle aree a maggiore valenza naturalistica e dal sistema idrografico naturale presenti nell'area urbana, dagli uliveti storici e/o monumentali, nonché dagli spazi verdi artificiali esistenti e previsti: la rete ecologica territoriale e urbana hanno la finalità di massimizzare gli effetti di rigenerazione ecologica delle risorse ambientali riproducibili e di aumentare i livelli di biodiversità, che rappresentano un indicatore fondamentale della qualità dell'ambiente urbano e territoriale*".

Sia la creazione della suddetta rete ecologica che la messa in atto delle indicazioni progettuali per gli edifici risultano contenuti in alcune sintetiche misure elencate a pag. 70-71 ella RT, di cui non è tuttavia chiara la modalità di attuazione, non trovandosene adeguato riscontro nelle NTA e negli elaborati tecnici dell'Accordo di Programma.

Infine, relativamente al PUG, si rileva che non sono forniti gli esiti del piano di monitoraggio VAS del PUG per quegli aspetti e obiettivi pertinenti l'AdP in oggetto. Tanto al fine di poter attuare, tramite la variazione di piano di che trattasi, anche eventuali misure correttive per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità al PUG.

2. Caratteristiche delle aree interessate dall'Accordo di Programma.

"*L'ambito portuale di intervento si colloca a ridosso del nucleo antico della città, posizionata a nord/est dell'espansione murattiana e a sud-est della più recente zona di espansione a nord del molo di Tramontana.*

È un'area strategica per la riorganizzazione del sistema urbano ed in particolare dell'area portuale della città….

L'area portuale di Monopoli è oggi un coacervo di attività poste una accanto all'altra lungo la fascia costiera che parte dal molo di Tramontana e arriva al molo Margherita, passando attraverso Cala Curatori, Cala Fontanelle, Cala Batterie e Porto Vecchio. Spesso le funzioni portuali si sovrappongono al punto da rendere difficile lo svolgimento delle singole attività ed impegnare disordinatamente le aree urbane che vi si affacciano. In particolare nel tratto di costa che va da Cala Fontanelle a Cala Curatori si sovrappongono le attività di alaggio/rimessaggio delle imbarcazioni da diporto nonché di una cantieristica navale consistente in attività di regolare manutenzione che avviene durante tutti i mesi dell'anno con modalità operative differenti a seconda delle stagioni e dell'uso delle stesse barche." (Integrazioni al RAP, pag. 3).

"*L'area, occupata in larga parte da strutture industriali dismesse, ha rappresentato un elemento di forte discontinuità con il paesaggio costiero e con la città. Essa costituisce elemento di rottura all'interno di un percorso costiero che attraversa da nord a sud tutta la città.*

L'area …risulta circondata da edifici residenziali e costituisce un elemento di discontinuità tra il reticolo compatto e ordinato del tessuto edilizio del centro cittadino ottocentesco e la zona di espansione a nord del Molo di Tramontana dal tessuto poco compatto e semi-regolare.

Da una analisi funzionale dell'area circostante l'ambito portuale emerge che nel borgo murattiano sono presenti preminentemente funzioni residenziali e commerciali associate a polarità con valenza urbana e territoriale (piazze, villa comunale, edifici storici) mentre nella zona di espansione lungo la fascia costiera a nord sono presenti funzioni residenziali e commerciali associate a polarità con valenza di quartiere (edifici scolastici, edifici di culto, aree mercatali) e polarità con valenza urbana e territoriale (stadio comunale, palazzetto dello sport). Le funzioni turistico-ricettive risultano limitate ad attività ricettive di tipo B&B concentrate per lo più nel borgo antico." (RT, pag. 16).

Nella porzione antistante l'area a livello m. 1.20 sono presenti attività produttive "U4/1 Artigianato produttivo e relativi depositi - Cu B" in particolare cantieri navali su un piano che si affacciano sull'area portuale (RT, pag. 22-23).

L'area occupa una superficie territoriale di circa 42.000 mq, inserendosi in un contesto urbanizzato, è dotata nel contorno delle seguenti infrastrutture:

- *"In corrispondenza della radice del molo di Tramontana è presente un'area a parcheggio del tipo a raso con una capienza di circa 250 posti auto.*
- *Eccezion fatta per la vicina villa comunale di Largo Fontanelle non sono presenti aree verdi. …*
- *In via Fiume è presente una condotta di adduzione di acqua potabile e una rete di scarico delle acque nere.*

- *In via Nazario Sauro esiste una rete di fogna bianca.*
- *Nelle lottizzazioni adiacenti sono presenti delle cabine ENEL.*
- *La rete gas principale passa per Via Fiume e Via Cesare Battisti.*
- *La viabilità esistente è dotata di rete di pubblica illuminazione su pali."* (RT, pag. 38).

"Dal punto di visto orografico l'area si presenta sostanzialmente pianeggiante con un leggero declivio in direzione del mare che copre un dislivello di circa 4,00 m. L'andamento generale delle linee di pendenza risulta confermato per tutto il quartiere murattiano" (RT, pag. 16).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questa Sezione.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area di intervento, ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricadono nell'ambito: "Murgia dei trulli" e nella figura: "La piana degli ulivi secolari"; l'area interessa le seguenti componenti:

- c. idrologiche:
  - BP "territori costieri";
- c. culturali e insediative
  - UCP "città consolidata";
- c. dei valori percettivi
  - UCP "strada a valenza paesaggistica"

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:

- non è interessata da SIC, ZPS o IBA;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area del non intercetta aree classificate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area in oggetto ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- "*frattura netta della mobilità. Mancano i collegamenti tra la parte storica e murattiana del centro città con la zona residenziale a nord di più recente costruzione;*
- *frattura del tessuto urbano;*
- *presenza di alte recinzioni che impediscono la vista del mare e del porto nello specifico;*
- *assenza di viabilità interna all'area;*
- *assenza di connessioni tra attività diportistiche e città;*
- *assenza di spazi pubblici*" (RT, pag. 20).
- *"elevata concentrazione di sostanze nocive per la salute umana accumulatasi nel corso dello svolgimento delle attività industriali;*
- *presenza di situazioni potenzialmente pericolose derivanti da edifici e manufatti in stato di abbandono;*
- *scarsa vivibilità di un'area marginale e degradata;*
- *assenza di aree verdi*
- *stress psicologici e malessere generati nei residenti dalla sensazione di scarsa sicurezza della zona*". (RT, pag. 28)
- Le *"attività portuali, che oggi occupano un tratto costiero molto lungo, di fatto non trovano nell'immediato prospiciente tessuto urbano spazi, servizi e attrezzature di supporto tali da favorirne il loro regolare svolgimento, anzi spesso le attività marinare si riversano disordinatamente nella città, creando gravi problemi nella mobilità urbana del centro. Inoltre le funzioni delle attività che si affacciano sul porto risultano di tipo misto e alcune in fase di disattivazione e degrado."* (Integrazioni al RAP, pag. 3-4).

- per quanto riguarda possibili contaminazioni *"il terreno non è contaminato, fatta salva l'area occupata da ex serbatoi olio combustibile per la quale è stata condotta apposita "Analisi di rischio sito specifica – software Risk-Netver, 1.0 – "Ex Area Serbatoi Olio Combustibile" – Stabilimento ex Italcementi – Monopoli – Marzo 2015" … che ha di fatto limitato le fondazioni in quella parte a 4 metri di profondità dal piano campagna. Il progetto non prevede per quell'area il piano di posa delle fondazioni ad una profondità superiore di 4 metri dal piano campagna." (Integrazioni al RAP, pag. 7-8).*
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il vigente PRQA, il comune di Monopoli rientra nella Zona "IT16102", ossia zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V. Nel centro urbano di Monopoli sono presenti n. 2 centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria", che nell'annualità pregressa registrano diversi superamenti delle soglie di PM10;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 567 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 18 %. Dalla consultazione del sito istituzionale comunale risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta".
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Monopoli attualmente convoglia i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), nel proprio impianto di depurazione che ha una potenzialità di 48.441 AE a fronte di un carico pari a 64.695 AE (dati PTA), per cui è necessario il relativo adeguamento (fonte dati *Report sulla depurazione in Puglia* DGR 1896/2013);
- dal punto del rumore "*Il Comune di Monopoli si sta dotando di Piano di Zonizzazione Acustica secondo le disposizioni della L.447/95 e della L.R. 3/2002. Le principali sorgenti di rumore che concorrono all'esposizione globale sono il traffico stradale ed le attività del porto. Il porto risponde alle esigenze del traffico merci con banchine attrezzate per il traffico commerciale (merci rinfuse, in container, in colli, etc.) e per l'attracco motopescherecci. Le sorgenti di rumore maggiormente impattanti sono:*
  - *la strada di collegamento tra l'ingresso su via G. Ungaretti e la banchina di ormeggio del Molo di Tramontana;*
  - *le navi ormeggiate in corrispondenza del Molo di Tramontana*". (RT, pag. 32)

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente.

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dall'AdP in oggetto l'analisi nel RAP si concentra sul confronto con le pressioni ambientali derivabili dagli abitanti insediabili (695 abitanti) se venisse attuato il PUG vigente, secondo le seguenti "*Forme di consumo potenziale di risorse ambientali***"**:

- Consumo di suolo
- Consumo di paesaggio
- Consumo di risorse idriche
- Consumo di risorse energetiche

L'analisi così riportata conclude in sintesi che "*L'ambito Portuale viene interessato da un intervento residenziale ridimensionato rispetto alla capacità edificatoria di Piano Urbanistico Generale…*
Il suolo viene edificato con una pressione insediativa minore. L'assetto insediativo consente la realizzazione di grandi aree verdi e spazi aperti, senza incremento in elevazione delle volumetrie. La possibilità di congestioni si riduce. Si attivano risorse economiche con la possibilità certezza di compensare eventuali ulteriori spese di bonifica e monitoraggio ambientale sullo stato dei luoghi. E' lo scenario con la realizzazione di un carico insediativo più limitato in termini di usi residenziali nell'area portuale." (RAP, pag. 78)

Il carico antropico previsto, seppure maggiore rispetto a quello derivabile dall'applicazione dell'indice territoriale sulla superficie utile tal quale, è inferiore a quello massimo assentibile dal PUG nel caso di volumetrie esistenti. L'applicazione di tale condizione permette quindi ai privati, a fronte di una maggiore potenzialità edificatoria, di investire sulla demolizione dell'ex stabilimento e quindi di riqualificare l'area. Tale operazione, pur considerando un maggiore carico urbanistico con le conseguenti pressioni ambientali derivabili, permette d'altro canto ben più importanti benefici sotto diversi aspetti: igiene e salute, ambientali, paesaggistici, urbanistici, ecc.

La suddetta analisi tuttavia non considera l'azione attrattiva che l'area vuole assumere con la realizzazione delle funzioni previste (commerciali/portuali/sociali, ecc.). Lo stesso progetto recita infatti: "*Grazie all'inserimento di elementi attrattori per la collettività la struttura "urbana" del porto raggiungerà un livello di attrattività tale da assicurare la presenza costante di persone, in tutte le ore del giorno, in tutti i giorni della settimana, in tutti i mesi dell'anno. L'ambito portuale sarà tanto più gradevole quanto più sarà frequentato e vissuto da un pubblico variegato ed eterogeneo".* (RT, pag. 45). Nella Relazione integrativa "*Studio di impatto sulla mobilità e sul traffico (Riscontro contributo istruttorio prot. n. 3146 del 10.09.2018 "ASSET – PUGLIA") 1 ottobre 2018"* è effettuata una stima dei flussi di traffico indotto (242 ve/h) che viene confrontata con la capacità di deflusso veicolare massima delle strade di progetto, nonché con la dotazione dei parcheggi (804 posti auto, di cui 224 pubblici). Nella stessa relazione integrativa a pag. 5 è presente la figura "*Estratto viabilità locale in ambito P1"* che mostra gestione della viabilità e delle aree pedonali differente da quella riportata nelle tavole di progetto depositate: sono infatti inserite piste ciclabili aggiuntive e l'area pedonale è ridotta a favore delle strade carrabili.

Conclusioni.

La pianificazione proposta dall'amministrazione comunale procedente conferma sostanzialmente le destinazioni previste dal PUG. In particolare, attraverso la demolizione dell'impianto industriale dismesso e la realizzazione del nuovo *waterfront*, il proponente chiede, sostanzialmente, di limitare l'intervento ad una parte dell'ambito P1 (escludendo la parte demaniale), di realizzare edifici residenziali in adiacenza al tessuto consolidato su una superficie maggiore rispetto alle previsioni del PUG, nonché di poter prevedere anche le funzioni commerciali per medie superfici di vendita nelle aree portuali.

La scelta intrapresa, in linea generale, appare coerente sotto il profilo degli obiettivi al risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di ulteriore suolo) e al recupero di una zona degradata.

L'area in oggetto, collocata in un contesto fortemente antropizzato fra il centro storico, l'area portuale con le sue molteplici funzioni e il quartiere murattiano, oggi risulta caratterizzata dalle problematiche tipiche delle zone urbane densamente popolate (traffico, allagamenti dopo gli eventi meteorici, isola di calore, inquinamento, consumo di risorse, mancanza di spazi pubblici, ecc.) a cui si aggiungono le variegate attività portuali e le condizioni di degrado causate dalla dismissione e dall'abbandono dell'area industriale. Attualmente le connessioni lungo questo tratto di costa sono assenti o fortemente critiche. La stretta vicinanza al borgo antico richiede un'attenzione particolare alla progettazione. L'AdP, oltre agli edifici residenziali, propone la realizzazione di un asse parallelo alla costa dedicato alla mobilità lenta (una parte in quota e un'altra anche carrabile) e attrezza l'area tre piastre contenenti locali per attività portuali, tre giardini pubblici, un "parco" di circa 3.000 mq dove sono le ciminiere (rimaste dopo l'abbattimento dell'edificio industriale), una piazza prospiciente il porto che permette l'accesso all'ex-Gaslini (antico magazzino), diverse strade carrabili, che creano una maglia stretta e compatta, e 800 posti auto pubblici organizzati in aree dedicate per la sosta, lungo le strade e in un autosilo di due piani fuori terra, che si inserisce in adiacenza al "parco", alla pista ciclabile e a Cala Curatori.

Nell'ambito della suddetta proposta di pianificazione, l'uso della componente naturale, pur se orientata in prospettiva ecologica (RT, pag. 40), appare tuttavia casuale, tesa piuttosto a "riempire" ogni spazio vuoto, ovvero limitata a funzioni puramente decorative lungo le infrastrutture per la mobilità carrabile e nei parcheggi. Le piccole aree verdi pubbliche e il "parco" (che occupano in totale una superficie 6.000 mq, meno del 8% della superficie totale) non presentano situazioni di continuità spaziale/ecologica fra loro e con la piazza, ponendosi fra questi alcune strade carrabili o aree private.

Gli altri spazi pubblici pedonali, escludendo i marciapiedi lungo le strade carrabili, sono costituiti dalla piazza, dai tetti delle "piastre" e da una strada pedonale verso il mare posta al centro dell'area che collega due strade carrabili che rendendo necessari gli attraversamenti per raggiungere la banchina o la piazza. In generale quindi l'AdP, pur assicurando una connettività ciclopedonale longitudinale quasi ininterrotta anche sotto l'aspetto visivo, non pone uguale attenzione alla creazione della richiamata "*rete ecologica comunale*" né alla connettività ciclopedonale "trasversale" fra il tessuto urbano e il mare/porto.

Relativamente ai "reperti" dell'architettura industriale, al Comune saranno ceduti tal quali:
- le ciminiere, cui sarà dedicato il parco, che necessiteranno tuttavia di interventi statici per la messa in sicurezza;
- il magazzino ex-Gaslini, che necessiterà di interventi di manutenzione straordinaria mentre rimarrà di proprietà dei proponenti la palazzina dell'abitazione del custode in adiacenza alle ciminiere.

Il rapporto con l'area portuale presenta attualmente situazioni di criticità relative alla disattivazione e degrado di alcune attività di tipo misto e alla commistione della mobilità urbana del centro e quella legata alle funzioni cantieristiche che si affacciano sul porto. La proposta in oggetto propone la realizzazione di numerosi spazi destinati a funzioni commerciali/terziarie/turistiche a monte delle aree demaniali non mettendo in evidenza le relazioni con il sistema portuale dell'ambito P1:
- relazioni spaziali con le destinazioni portuali presenti;
- relazioni economiche e funzionali che promuovano "*l'efficienza del sistema portuale monopolitano*" (art. 14.02 delle NTA del PUG) in ragione delle prospettive pianificatorie/programmatorie dell'area portuale, ivi incluse l'area demaniale (esclusa dal presente AdP), in cui ricadeva una porzione dell'ex stabilimento oggi demolito.

Alla luce degli indirizzi dai Consiglio Comunale con Deliberazione n. 32/2017 e del parere tecnico reso dall'Area Tecnica in data 22/5/2018, si ritiene che l'AdP, insistendo in *"un'area strategica per la riorganizzazione del sistema urbano ed in particolare dell'area portuale della città"* (RAP, pag. 15), tenendo conto degli obiettivi enunciati a pag. 11 e 12 del RAP e quelli di PUG e perseguendo l'"*interesse pubblico*", costituisce un'opportunità importante non solo per la riqualificazione urbana di tale contesto, ma anche per la sua "rigenerazione ecologico-sociale". A tal fine, tale proposta deve inserire, in modo più sistematico, obiettivi di inclusione sociale e di rigenerazione ecologica degli insediamenti attraverso soluzioni basate sull'integrazione dei criteri ecologici e sociali e di nuovi servizi ecosistemici (quali la creazione infrastrutture verdi ossia di reti multifunzionali che assolvono funzioni ecologiche, storico-paesaggistiche, di accessibilità e fruibilità pubblica e di connessione). Questo permetterebbe all'ambiente urbano in cui si inserisce di migliorare la sua capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, ossia di accrescere la sua "resilienza", e aumenterebbe altresì il miglioramento della qualità urbana e indirettamente il benessere collettivo e l'utilità sociale derivante da tale trasformazione.
Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, e tenuto conto:
- delle caratteristiche e la localizzazione delle aree interessate,
- della natura e l'entità delle trasformazioni previste,

si ritiene che, mettendo in atto in modo puntuale le disposizioni contenute nel RAP, le indicazioni dei soggetti competenti in materia ambientale intervenuti e le ulteriori prescrizioni di seguito riportate, l'AdP in esame non produca ulteriori impatti significativi sull'ambiente (rispetto a quanto già valutato nella VAS del PUG) e potrà meglio perseguire le finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che l'Accordo di Programma per la "Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 del PUG di Monopoli" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, con le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione dell'accordo di programma in oggetto:

1. attuare le misure relative alla sostenibilità ambientale di cui alle pagg. 70 e 71 del RT, dettagliandole il più possibile e integrandole con ulteriori indicazioni relative all'edilizia sostenibile di cui al DRAG-PUE e finalizzate al risparmio idrico e energetico e all'uso di fonti rinnovabili, nel rispetto della disciplina di settore, al fine di tendere il più possibile alla creazione di un "eco-quartiere";

2. assicurare la piena coerenza e l'assenza di interferenze degli interventi d'interfaccia del presente AdP con la pianificazione/programmazione portuale d'intesa con l'Autorità Portuale competente e con gli Enti responsabili del Demanio Marittimo
3. coordinare la pianificazione proposta con il piano di protezione civile comunale al fine di assicurare la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute;
4. estendere le analisi del suolo anche alle altre aree al fine di escludere eventuali contaminazioni;
5. collegare fra loro gli elementi naturali e semi-naturali previsti all'interno dell'area (spazi verdi, parco, giardini privati, filari alberati, aree a prato) con elementi naturali arborei e arbustivi, ad esempio:
   - inserendo alberature e spazi verdi nei parcheggi (alberature a filari o a masse) e lungo le strade, intervenendo, ove non già sufficientemente arborati, sulle sezioni stradali, riducendone la carreggiata o limitando i sensi di marcia e inserendo;
   - fornendo indicazioni per la gestione del verde privato e per la sua implementazione con la realizzazione di tetti verdi e di verde verticale.
6. connettere attraverso un unico filo conduttore gli spazi aperti, le ciminiere, gli altri elementi del passato industriale, i giardini, il centro storico storici, le attività navali più rilevanti e le aree verdi pubbliche;
7. assicurare la continuità tra le attività ricreative, commerciali, turistiche e portuali attraverso percorsi pedonali e ciclabili e riducendo al minimo gli attraversamenti della viabilità carrabile; a tal fine, altresì di valutare la possibilità di sostituire le strade carrabili (ad esempio quella che divide il "parco" delle ciminiere dalla piazza) a favore di spazi pubblici pedonali;
8. garantire la connettività con il resto del tessuto urbano e *"con gli altri nodi infrastrutturali*" (RT, pag. 45), individuando gli accessi all'area in oggetto con particolare attenzione all'intermodalità (fermate mezzi pubblici, aree di parcheggio, connessioni con altri percorsi di mobilità lenta, aree produttive portuali, residenze; inoltre si assicuri la realizzazione della pista ciclabile in sopraelevazione per la connessione con Largo Fontanelle e si rendano coerenti tutti gli elaborati progettuali tenendo conto dei contributi e pareri degli enti intervenuti durante la consultazione;
9. progettare gli spazi pubblici in modo che:
   - favoriscano la socialità e la permanenza delle persone scegliendo le funzioni, le soluzioni e i materiali artificiali e naturali più appropriati per rendere più confortevole la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno, degli operatori del porto e degli fruitori occasionali dell'area;
   - riducano l'abbagliamento, la temperatura, il rumore delle attività portuali e del traffico, l'inquinamento, la riflessione dei raggi infrarossi notturni in prossimità degli edifici;
   - permettano la gestione sostenibile delle acque pluviali urbane con soluzioni che coniughino la riduzione del runoff e il miglioramento del microclima (ad es. utilizzando prati, terreno nudo oppure piazze inondabili, ecc.), inoltre si prevedano:
     - nelle aree verdi e lungo le strade pedonali, camminamenti e pavimentazioni drenanti o in materiale semipermeabile (es. terre battute);
     - nei parcheggi, pavimentazioni drenanti. (vedi parcheggi verdi)
10. garantire la sicurezza e la completa fruibilità pubblica dei "reperti" industriali e degli spazi pubblici ad essi collegati (parco delle ciminiere e della piazza);
11. utilizzare il verde urbano e la vegetazione per generare benessere, favorire l'esercizio fisico, supportare la mobilità pedonale, migliorare la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature estive;
12. prevedere:
    a. interventi di mitigazione del parcheggio multipiano (pareti e tetti verdi) o il suo interramento/delocalizzazione;
    b. nell'area ove erano posti i serbatoi dei carburanti, la sistemazione alberature/arbusti mediterranei che favoriscano la rizodegradazione degli idrocarburi;

13. relativamente al trattamento delle acque reflue, garantire il loro corretto smaltimento in conformità con la norma nazionale e regionale, verificando con l'ente gestore degli impianti la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;
integrare gli elaborati scritto grafici dell'Accordo di Programma con ulteriori misure/indicazioni che:
    a. stabiliscano il numero, le essenze, le dimensioni e la tipologia delle piante da porre a dimora nelle aree verdi pubbliche e private/viali alberati/parcheggi pubblici e privati, prediligendo le specie autoctone (ai sensi del D.lgs. 386/2003) adatte alle zone urbane e con minori esigenze idriche;
    b. prevedano opportune misure di protezione acustica prediligendo l'uso di barriere verdi fonoassorbenti;
    c. prevedano nelle aree private un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media, al fine di facilitare la messa in atto delle operazioni di "raccolta porta a porta";
    d. relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda, riportino le norme di cui all'allegato 14 del PTA in merito alle "aree soggette a contaminazione salina" (M.2.10)
    e. relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.) e tenuto conto della volontà di riusarle per scopi irrigui, disciplinino il loro trattamento, nel rispetto della normativa vigente regionale (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
    f. prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
        - nella fase di scavo si mettano in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
        - si dotino le macchine operatrici di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
        - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
        - nelle fasi costruttive si prevedano soluzioni impiantistiche locali (quali ad titolo di esempio isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
        - dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
        - relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione si rivolgano principalmente alla gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che rendono necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
        - per quanto riguarda l'energia, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si metta in atto il piano di monitoraggio VAS come previsto nella Rapporto Ambientale del PUG approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 01.08.2011;
- si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;
- si potenzino misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile per collegare l'area in oggetto con il centro urbano;

- si mettano in atto azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;
- si garantisca l'omogenea attuazione delle prescrizioni di cui al presente atto e di quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS agli eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nella medesima località e nelle immediate vicinanze.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 16/10/2018 e di tutti i pareri/contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, ***il progetto di riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 del PUG*** **del Comune di Monopoli (BA) dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale** a condizione che siano ottemperate tutte le prescrizioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ritenere** che l'Accordo di Programma per la "Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dell'ex cementeria dell'ambito portuale P1 del PUG di Monopoli" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e **possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, con le prescrizioni riportate in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate.
- di demandare al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente l'assolvimento degli adempimenti di cui all'art.8, comma 6, della L.R.44/2012 ss.mm.ii, con particolare riferimento all'indicazione delle modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'autorità competente VAS con il presente provvedimento, in sede di Conferenza di Servizi ex art.34 TUEL e comunque, prima della definitiva approvazione dell'Accordo di programma di che trattasi;
- di dover precisare che:
  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e VAS e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale

e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - **Società Solemare S.r.l.** (proponente)
  - **Comune di Monopoli** (autorità procedente)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Città Metropolitana di Bari
  - Agenzia del Demanio
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del SUD
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio - BARI
  - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
  - Ufficio Pianificazione Interventi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Puglia [AATO] per la Gestione del sevizio idrico integrato
  - ENEL e—distribuzione
  - AQP-Acquedotto Pugliese SpA
  - ARPA Puglia
  - ASL BA
  - Autorità Idrica Pugliese — AIP
  - REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Dipartimento Promozione della Salute
  - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
  - Sezione Protezione civile
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Risorse Idriche
  - Direttore area Agenzia Regionale Sanitaria [A.Re.S.] della Puglia
  - ASSET Puglia

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; e sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti dichiarano che procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario Istruttore per la verifica di assoggettabilità a VAS
(Dott.ssa Antonia Sasso)

Responsabile del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS
(Dott.ssa Simona Ruggiero)

Funzionario Istruttore per la verifica di assoggettabilità a VIA
(Arch. Lidia Alifano)

Responsabile del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(Ing. Giuseppe Angelini)

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
ad interim del Servizio VIA/VINCA
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 195

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6".
Autorità procedente: Comune di Veglie (LE).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 02.10.2018 il Comune di Veglie accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica funzionale alla realizzazione del "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6.":
  - Deliberazione del Consiglio Comunale di Veglie del 25.01.2018 n. 5, quale atto di formalizzazione della Variante urbanistica proposta;
  - nota prot. n. 11309 del 09.08.2018, a firma del responsabile del Settore Sviluppo – Ambiente del comune di Veglie;

- F_178861_all 1 relazione generale variante.pdf
- F_178967_all 2 norme tecniche di attuazione.pdf
- F_178973_all 3 relazione economica finanz.pdf
- F_178979_Rapporto Preliminare.pdf
- F_178985_tav 1_strum urban.pdf
- F_178991_tav 2_aerofoto cat.pdf
- F_178997_tav 3_prog appr stato di fatto.pdf
- F_179003_tav 4 a_ LOTTI.pdf
- F_179009_tav 4 b_indici e parametri.pdf
- F_179015_tav 4 c_ tipologie.pdf
- F_179021_tav 4_fili fissi_sagome max.pdf
- F_179027_tav 5_progetto di variante.pdf
- F_179033_tav 6a_rete idrica.pdf
- F_179039_tav 6b_fogna bianca.pdf
- F_179045_tav 6c_rete elettrica e telefonica.pdf
- F_179051_tav 6d_rete pubblica illuminazione.pdf
- F_179057_tav 6e_rete gas.pdf
- F_179063_tav 6f_fogna nera.pdf
- F_179069_tav 7_aree verde pubbl.pdf
- F_179075_tav 8_ripartizione utili ed oneri.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Veglie provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 02.10.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_10497 del 02.10.2018 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Veglie – Settore Sviluppo - Ambiente la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 12.10.2018 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_10900 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Veglie, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per i […]*modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;* […];

RILEVATO, sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, che:

- […] *Al fine di non incidere sensibilmente sulla previsione totale degli abitanti insediabili, tenuto in conto delle residenze già realizzate e regolarmente sanate e che il P.R.G. propone un indice di Densità Territoriale pari a 60,00 ab/ha si è preferito, anziché confermare quest'ultimo dato, insediare nelle aree di Comparto un numero di abitanti pari a 563 unità (limite proposto dal P.R.G.) di cui n° 537 nelle aree libere e n° 26 nelle aree edificate. Il numero massimo di abitanti insediabili, pari a 563 unità,*

comporta una diminuzione dell'indice di Densità Territoriali pari a 55,96 ab/ha. Inoltre il P.R.G. non teneva in giusta considerazione la presenza di strade di campagna fornite di opere di urbanizzazione che davano accesso ai lotti agricoli esistenti, strade private di accesso a residenze già realizzate e servitù varie, e quindi si è di conseguenza aumentata la superficie per strade e parcheggi da mq 23.000 a mq 25.259. Per quanto sopra, pur aumentando la superficie fondiaria del comparto e inserendo nel Piano di Lottizzazione anche gli edifici già realizzati, non risulta aumentata la volumetria massima esprimibile pari a mc. 78.820. In considerazione dell'aumento degli spazi destinati a standards e viabilità (da mq. 42.015 a mq. 50.249 per le sole aree libere), con conseguente diminuzione delle superfici fondiarie, l'Indice di Fabbricabilità Territoriale risulta diminuito passando da 0,84 mc/mq a 0,79 mc/mq.

Per cui si può giungere alla conclusione che la tabella del piano di lottizzazione è *conforme alle scelte del PRG ed ai rapporti tra la destinazione delle aree e la superficie territoriale reale rilevata in sito.*". (cfr., elaborato "Relazione Generale", giugno 2017)

VERIFICATO che la modifica di piano di che trattasi non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "*Variante al Piano di Lottizzazione C1/6*", demandando al Comune di Veglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della "Variante al Piano di lottizzazione C1/6";**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica funzionale alla realizzazione del denominata "**Variante al Piano di lottizzazione C1/6**";
- **di demandare** al Comune di Veglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Veglie ;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 facciate:
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 196

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 – Metanodotto Biccari-Campochiaro DN 1200 mm (48") P = 75 bar – Proponente: Snam Rete Gas - Verifica di ottemperanza della prescrizione A.6).

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- sulla scorta del parere reso, ai sensi del r.r. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Reg.le di VIA, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- la legge regionale n. 11/2001 e smi recante "*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*".

Premesso che:

1. con d.g.r. n. 1019 del 20.12.2005 la Regione Puglia, nell'ambito del procedimento ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale sull'intervento in oggetto, successivamente confermato con nota 9301 del 04.08.2006;
2. con Decreto DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti Mattm), di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per l'opera proposta dalla

Snam Rete Gas, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni declinate nelle lettere a), b), c), d), e) del medesimo decreto;

3. in particolare alla lettera a6 il predetto decreto così recita: *il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM e coordinato con le Regioni. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi, Paesaggio e Aria e Rumore solo per la fase di cantiere*:

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 01 del 09.01.2018, a seguito del parere prot. n. AOO-089/218 del 09.01.2018 espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 09.01.2018, veniva dichiarata non ottemperata la prescrizione A.6) del n. Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 per le motivazioni indicate nel citato parere.
- In particolare la mancanza degli approfondimenti previsti nella prescrizione oggetto di ottemperanza rispetto alle tematiche concernenti le componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio;
- il proponente, a seguito dell'audizione tenutasi in data 19.06.2018 ha fornito chiarimenti relativamente al Progetto di Monitoraggio Ambientale indicato nella prescrizione A6. In merito ha osservato una differente interpretazione, dichiarando di avere inteso che la prescrizione riguardasse le componenti aria e rumore durante la fase di cantiere, mentre per le altre componenti ambientali il monitoraggio fosse in fase ante e post operam. L'errore quindi è stato di carattere interpretativo nella lettura della prescrizione.
- Successivamente, con nota acquisita al prot. n. AOO-089/10858 del 11/10/2018, SNAM Rete Gas SpA ha trasmesso il fascicolo "*Monitoraggio ambientale - Primo anno post operam - novembre 2017*", unitamente al fascicolo il fascicolo "*Verifica di ottemperanza alla prescrizione A6 del decreto di VIA n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009" — settembre 2018*".

Tutto ciò premesso e considerato,

ACQUISITO il parere del Comitato Reg.le di V.I.A. espresso nella seduta del 30.10.2018, assunto al prot. n. AOO-089/11582 del 30.10.2018,

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di dichiarare** ottemperata la prescrizione A.6) del Decreto di v.i.a. n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009 per le motivazioni espresse dal Comitato Reg.le di V.I.A nel suo parere reso nella seduta del 30.10.2018 ed assunto al prot. della Sezione n. AOO-089/11582 del 30.10.2018 che, allegato al presente provvedimento (all. 1), ne costituisce parte integrante;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Mattm - DG per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato V.I.A.
(C. Mafrica)

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Antonietta Riccio

SERV VIA/VINCA
MAFRICA - ANGELINI

ALL. N° 1

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
30/10/2018 - 0011582
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

SERVIZIO VIA E VINCA

Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30/10/2018

Oggetto: procedimento di valutazione di impatto ambientale del metanodotto Biccari – Campochiaro: verifica ottemperanza prescrizione punto a6 del Decreto VIA DVA-DEC-2009-431 del 07/05/2009 – Proponente: SNAM RETE GAS

L'intervento riguarda la realizzazione di un metanodotto DN 1200 (48") il cui tracciato ha inizio nel territorio di Biccari (in provincia di Foggia) e termina nel territorio di Campochiaro (in provincia di Campobasso). Il tracciato, lungo circa 70.600 km, attraverserà le province di Foggia, nella Regione Puglia, di Benevento, nella regione Campania, e la provincia di Campobasso, nella regione Molise.
La società SNAM RETE GAS ha presentato l'istanza di compatibilità ambientale relativa a tale intervento al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28/10/2004; la Direzione Salvaguardia Ambientale del MATTM ha quindi dichiarato la compatibilità del progetto in esame con Decreto VIA "DVA-DEC-2009-0000431 del 04/05/2009", indicando una seri di prescrizioni e condizioni da ottemperare.
In tale sede si verifica l'ottemperanza della prescrizione a6), che si riporta di seguito integralmente:
"a6) il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM e coordinato con le Regioni. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: ambiente idrico, suolo sottosuolo, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio e aria e rumore solo per la fase di cantiere".
In merito a ciò, Il Proponente ha quindi consegnato l'elaborato "Monitoraggio ambientale regione Puglia corso d'opera" (datato maggio 2017) ricevuto in data 29/6/2017 dal servizio Ecologia regionale.
Nel documento sono riportate le attività e i risultati dei monitoraggi ambientali eseguiti da novembre 2014 a dicembre 2016 nel corso della realizzazione del metanodotto in esame, nel tratto che ricade nel territorio pugliese.

Componenti ambientali oggetto del monitoraggio
Come risulta dalla lettura del documento trasmesso, le componenti ambientali interessate dal PMA (non disponibile) sono:

- ambiente idrico: acque superficiali;
- suolo e sottosuolo;

- vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi;
- paesaggio;
- rumore;
- atmosfera.

Il Proponente pone in evidenza nel documento che in fase di cantiere il PMA non prevede monitoraggi delle componenti suolo e sottosuolo, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio. Ciò contraddice comunque la prescrizione stessa e che risulta precedentemente riportata.

In relazione alle acque superficiali, il punto monitorato è stato il punto di attraversamento del corso d'acqua "Torrente Vulgano" da parte della condotta di progetto. Sono state, in particolare, condotte delle analisi di laboratorio di campioni di acque e sedimenti rispettivamente a monte e a valle dell'attraversamento; sono poi stati confrontati i valori dei campioni raccolti a valle con quelli di monte, analizzando anche i valori rilevati nel corso dei monitoraggi ante operam con quelli in corso d'opera.
Esistono alcune criticità:

- alcuni valori limite per la fauna ittica;
- la classe di qualità del LIMeco.

In relazione al rumore, in corso d'opera il monitoraggio ha previsto il controllo delle emissioni acustiche delle lavorazioni; i risultati non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti assoluti di immissione diurni imposti dalla normativa nazionale presso i due ricettori monitorati.

In relazione alla componente atmosfera, sono stati rilevati alcuni parametri (polveri PM10, velocità e direzione del vento, temperatura, pressione atmosferica, umidità relativa, radiazione solare globale netta/, precipitazioni) in alcuni punti di misura attraverso tecnologie differenziate.
Sono state quindi effettuate, per ogni punto individuato, delle campagne di misura della durata di almeno 5 giorni lavorativi (in realtà sono stati 14 giorni lavorativi), organizzate in modo da coprire le attività di cantiere che determinano maggiore dispersione di polvere (scavo della trincea, posa e rinterro).
In base ai rilevamenti svolti tra novembre 2014 e dicembre 2016, il Proponente non esclude una eventuale relazione tra le attività di cantiere in prossimità dei punti di misura e le concentrazioni del PM10 rilevate; si conclude, comunque, che le attività di cantiere, limitate ad un periodo di pochi giorni, non hanno avuto un impatto significativo sulla qualità dell'aria ambiente per la zona di progetto, tenuto conto che la normativa (D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.eii.) consente, eventualmente, fino a 35 superamenti della media giornaliera di PM10 per anno solare.

Il Comitato Regionale VIA, nella seduta del 05/01/2018, aveva preso atto del documento relativo al monitoraggio ambientale eseguito e lo aveva posto in confronto con i contenuti della prescrizione A6, ponendo in risalto la necessità di acquisire un documento completo al fine dell'espressione del parere sulla effettiva ottemperanza con quanto riportato nella prescrizione stessa.
Erano disponibili infatti gli allegati 1-2-3-4 relativi ai monitoraggi dell'ambiente idrico superficiale (campagne semestrali 2014-2016), dell'ambiente idrico superficiale (campagne semestrali 2014-2016), del rumore (periodo gennaio - luglio 2015) e il monitoraggio atmosfera (periodo novembre 2014- dicembre 2016).

Il Comitato aveva quindi osservato che quanto trasmesso non conteneva un rapporto riepilogativo ed una relazione di presentazione e valutazione dei risultati della documentazione inviata. Inoltre aveva rilevato la mancanza degli approfondimenti previsti nella prescrizione oggetto di ottemperanza rispetto alle tematiche già precedentemente richiamate (componenti vegetazione,

flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio) e pertanto aveva ritenuto che la prescrizione non fosse ottemperata.
Il proponente ha successivamente richiesto un'audizione, concessa poi in data 19/06/2018 e in quella sede i rappresentanti SNAM Rete Gas S.p.A. hanno fornito chiarimenti relativamente al Progetto di Monitoraggio Ambientale indicato nella prescrizione A6. In merito hanno osservato una differente interpretazione, dichiarando di avere inteso che la prescrizione riguardasse le componenti aria e rumore durante la fase di cantiere, mentre per le altre componenti ambientali il monitoraggio fosse in fase ante e post operam. L'errore quindi è stato di carattere interpretativo nella lettura della prescrizione.

Successivamente, con nota in data 10/10/2018 inviata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot. 10858 del 11/10/2018), SNAM Rete Gas SpA, ha trasmesso il fascicolo "Monitoraggio ambientale – Primo anno post operam – novembre 2017", unitamente al fascicolo il fascicolo "Verifica di ottemperanza alla prescrizione A6 del decreto di VIA n. DSA-DEC-2009-431 del 07.05.2009" — settembre 2018".
Nel primo fascicolo consegnato è riportata per la componente paesaggio (pag. 59) l'attività di monitoraggio del paesaggio interessato dalle opere nel primo anno dall'ultimazione dei cantieri, e successivamente (pag. 66) per la componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi.
Con riferimento al paesaggio viene richiamato che i due punti di controllo della componente sono ubicati in aree a vegetazione naturale e in particolare caratterizzate da bosco.. Nel primo anno di monitoraggio Post-Operam gli impatti visivi e percettivi sono risultati evidenti a causa del fatto che "la realizzazione dell'opera ha comportato la rimozione completa della vegetazione naturale arborea. Il ripristino di vegetazione arborea è stato effettuato in tutti e due i punti di controllo. A medio termine, il ritorno alle condizioni percettive simili a quelle precedenti il passaggio dell'opera dipenderà dal successo dei sopra citati interventi di ripristino vegetazionale". I gruppi ecologici individuati come indicatori ambientali e quindi analizzati sono stati la flora, la vegetazione, gli anfibi, i mammiferi e gli uccelli. Gli stessi sono stati scelti in quanto caratterizzati da varie peculiarità, quali la spiccata sensibilità nei confronti delle potenziali modifiche ambientali, nonché per avere caratteristiche facilmente rilevabili sul campo (fornendo così abbondanti dati). Inoltre, per questi, esistono metodi standardizzati per la raccolta dei dati e la loro elaborazione e tali metodi consentono un confronto dei risultati ottenuti. Sono stati condotti in fase Ante Operam i monitoraggi nei mesi di maggio e ottobre 2014 e, nel primo anno del Post Operam, nella primavera/estate del 2017.
Nel rapporto settembre 2018 consegnato in data 11/10/2018, è poi stato riportato il monitoraggio ambientale del primo anno post operam. Il rapporto comprende, oltre alla descrizione delle componenti ambientali considerate nel piano di monitoraggio ambientale, le indagini condotte in fase ante operam sul paesaggio e sulla vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, oltre che quelle sui sistemi idrico superficiale e su suolo e sottosuolo.
Vengono poi riportate le indagini condotte in fase di corso opera e poi quelle in fase di post opera.
Vengono quindi proposte delle tabelle di raffronto delle componenti ambientali monitorate.
Al paragrafo 6.4 – Vegetazione Flora Fauna ed Ecosistemi – si riportano "*le sintesi estrapolate dal report di post operam primo anno (trasmesso in accordo al PMA), a cui rimanda per eventuali approfondimenti tecnici, ed il relativo confronto con la fase di caratterizzazione ambientale Ante Operam eseguita nel 2014. Nel cap. 7.3 è possibile visionare le e confrontare in forma tabellare i dati delle due campagne di monitoraggio (Ante e Post di 1 anno)*".
Vengono rilevate delle differenze, ponendo in risalto che "*I motivi di tali differenze non sono al momento ancora sufficientemente indagate e potranno essere definite grazie ai prossimi monitoraggi. I dati … consentiranno in futuro di testare gli effetti della realizzazione del metanodotto su tali componenti biologiche*" (pag. 23 del rapporto).

Al punto 7.4 – Paesaggio – viene richiamato che "*Per entrambe le stazioni si rileva l'alterazione temporanea del paesaggio causata dall'apertura della fascia di lavoro che verrà a mitigarsi con lo sviluppo della vegetazione ripiantumata al momento del ripristino dell'area*". Dalla documentazione allegata "*Si nota il già avvenuto ripristino della vegetazione erbacea mentre quello della*

vegetazione arborea si trova allo stato iniziale" (pag. 27 del Rapporto). La documentazione fotografica consegnata fa riferimento a due tavole, la prima con rilievo del 17/07/2014 e la seconda con rilievo del 06/06/2017.

Conclusioni

Il Comitato Regionale VIA, preso atto della documentazione consegnata in data 11/10/2018, riscontra l'ottemperanza della prescrizione A6 sopra citata, rimarcando che sarà compito di altri Enti la verifica dei risultati relativi al monitoraggio ambientale eseguito.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Arch. Alessandro **CANTATORE** o sostituto dott. Donato **SOLLITTO**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2018, n. 198

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Autorizzazione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Il successivo art. 22 al c.1 lett. b) e al c.2 lett b), stabilisce che possono essere iscritti al suddetto elenco i soggetti che dimostrano di *"aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs."* e di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico come specificato nell'Allegato 2, parte A;
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o maturità scientifica e aver svolto attività professionale in materia di acustica applicata per almeno 4 anni così come previsto dall'art. 22 c.2 lett.a);

L'allegato 2 parte B punto 1 del del D.Lgs. 42/2017 stabilisce che i corsi in acustica per Tecnici competenti sono tenuti da *"…….università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore"*;

L'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

TENUTO CONTO CHE la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM ha trasmesso**:**

- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le "*Ulteriori indicazioni integrative*", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018);
- le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominandoli rispettivamente in "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria ("check list") ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 (art.22) parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018).

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Con pec del 10.10.2018 la Società *"Son Training S.r.l.s.",* ha chiesto alla competente struttura regionale di verificare la conformità della proposta di *"Corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica"* allegato alla stessa, precisando che il corso risulta già stato validato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 293 del 19.06.2018, previo parere del TTNC (trasmesso dal MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018).
In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione e sulla scorta di quanto previsto dalle Linee Guida *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 23 luglio 2018"*, la struttura regionale competente con nota prot. 11145 del 18.10.2018, ha ritenuto necessario sospendere i termini del procedimento sino alla data di ricezione delle

seguenti integrazioni/chiarimenti:

- descrivere il ruolo che la società SONORA SRL (Laboratorio Accreditato Accredia LAT 185 per la taratura dei fonometri), assumerà durante il corso di abilitazione, precisando quali e in che modalità saranno svolte le attività da parte della stessa;
- dichiarare ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che il corso in oggetto è del tutto sovrapponibile, sia nei contenuti che negli aspetti organizzativi (corpo docenti, modalità di effettuazione delle esercitazioni pratiche etc.), a quello autorizzato dalla Regione Campania. Ciò al fine di permettere l'utilizzo "proficuo" del parere già reso dal TTNC (nota MATTM prot. 7762 del 15.05.2018).
- dettagliare, per le esercitazioni pratiche, modalità e luoghi di svolgimento delle sessioni di attività sul campo;
- integrare le "ulteriori specificazioni" riportate all'interno del documento intitolato "07_ALLEGATO 4_ rev01", con le seguenti disposizioni:
  - ✓ l'esame finale può essere sostenuto dai candidati che hanno partecipato almeno all'80% delle ore di formazione previste dal corso abilitante. Non sono ammesse assenze negli specifici moduli di esercitazioni pratiche e che le stesse devono essere recuperate nell'ambito dello stesso corso abilitante. Il mancato superamento di una delle prove può comportare la ripetizione della medesima prova per una sola volta. In caso di mancato superamento dell'esame finale, il corso abilitante andrà ripetuto;
  - ✓ nell'ambito delle esercitazioni pratiche, le attività saranno sviluppate in gruppi di lavoro composti da un massimo di 6 partecipanti;
  - ✓ il corso prevede la stesura di almeno 4 relazioni tecniche elaborate da ogni partecipante a seguito delle esercitazioni pratiche riconducibili agli argomenti dell'acustica ambientale. I requisiti acustici passivi degli edifici saranno trattati congiuntamente nell'ambito di una delle sopra indicate relazioni;
- dare evidenza dell'avvenuta presentazione alla Regione competente, entro il 19.10.2018, dell'istanza ai sensi dell'art. 21 c.5 del D.Lgs 42/2017 da parte dei docenti in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica.

A riguardo, con pec del 29.10.2018 il legale rappresentate della società "Son Training S.r.l.s." ha trasmesso le integrazioni richieste ed in particolare ha:

- precisato il ruolo che assumerà la società "Sonora S.r.l." durante lo svolgimento del corso, specificando che la stessa si limiterà a fornire la strumentazione sia hardware che software e si occuperà del monitoraggio/taratura della stessa al fine di permettere l'utilizzo ai discenti di apparecchiatura perfettamente funzionante;
- allegato apposita dichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nella quale si attesta che *"il corso proposto alla presente Regione Puglia ha gli stessi contenuti e la stessa struttura organizzativa di quello approvato dal Tavolo Tecnico Nazionale (nota MATTM prot. 7762 del 15.05.2018) e dalla Regione Campania per cui lo si può considerare del tutto sovrapponibile".* A tal fine è stato riproposto integralmente il corpo docente già autorizzato dalla Regione Campania eliminando l'Arch. Marianna De Nora e l'Ing. Meneghella Eugenio ed inserendo l'ing. Stefania Forte (facente parte del corpo docente già autorizzato);
- dettagliato, per le esercitazioni pratiche, le modalità e luoghi di svolgimento delle sessioni di attività sul campo;
- ritrasmesso il "modulo 07_ALLEGATO 4_rev01" con le integrazioni richieste;
- presentato le ricevute delle istanze ai sensi dell'art. 21 c.5 del D.Lgs. 42/2017 trasmesse da parte dei tecnici competenti in acustica D'Anna Valerio, Limone Vincenzo, Monaco Ernesto, Mattei Antonio e Forte Stefania.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- della richiesta di parere inoltrata in data 20.07.2018 dalla società Son Training S.r.l.s. al TTNC e riguardante la possibilità, anche da parte di un Provider riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica e relativi corsi di aggiornamento su tutto il territorio nazionale;
- del successivo parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dalla Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del MATTM da cui emerge che *"….la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.";*

RITENUTO:

- non necessario acquisire, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, apposito parere del TTNC, bensì utilizzare proficuamente il parere "Autorizzabile con prescrizioni" trasmesso dal MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018 e già reso dal Tavolo per il procedimento riguardante analogo corso di abilitazione proposto dalla medesima Società e autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 293 del 19.06.2018 dalla Regione Campania;
- che, sulla scorta del suddetto parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dalla Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del MATTM, la società Son Training S.r.l.s. risulta un soggetto privato idoneo allo svolgimento sul territorio nazionale dei corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- che la proposta del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Son Training S.r.l.s. con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV) trasmessa con pec del 10.10.2018 e successivamente integrata con pec del 29.10.2018 risulta *"autorizzabile"*;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di utilizzare proficuamente il parere "Autorizzabile con prescrizioni" trasmesso dal MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018 (allegato al presente atto) e reso dal TTNC per il procedimento riguardante analogo corso di abilitazione proposto dalla medesima Società e autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 293 del 19.06.2018 dalla Regione Campania;
3. di prendere atto del parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM (allegato al presente atto) riguardante l'idoneità della società Son Training S.r.l.s. ad organizzare sul territorio nazionale i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 4*2;*

4. di autorizzare, in conformità a quanto previsto dall'allegato 2 parte B del D.Lgs. 42/2017, la proposta di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Son Training S.r.l.s. con pec del 10.10.2018 e successivamente integrata con pec del 29.10.2018;
5. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
6. di notificare il presente provvedimento alla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV);
7. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA, al TTNC e al Servizio Programmazione della Formazione Professionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 9 facciate e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 13 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione/ a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Parere trasmesso dal MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018 e reso dal Tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017.

Parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM.

m_amte.RIN.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.Prot.0007762.15-05-2018

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0317005 17/05/2018 10,41
Mitt. : MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUT...
Ass. : 500604 Acustica, qualità dell'aria e ...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 4 del 2018

Regione Campania
Area Ecologica e Tutela dell'Ambiente
Settore ciclo integrato delle acque
uod.500604@pec.regione.campania.it

Oggetto: Parere del Tavolo tecnico di coordinamento nazionale (art. 23 d.lgs. 42/2017) sul corso abilitante per tecnici competenti in acustica proposto da Sonora S.r.l..

A seguito dell'istanza di parere ai sensi dell'allegato 1, punto 3, del decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, inoltrata da codesta Regione al Tavolo tecnico di coordinamento tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 dello stesso decreto, in merito al corso abilitante di Sonora S.r.l., pervenuta con nota prot 17226/RIN del 6/12/2017, nella riunione del Tavolo tecnico di coordinamento del 14/04/2018 è stato espresso il seguente parere.

Autorizzabile con prescrizioni.

Prescrizioni:
1. Integrare le informazioni con i documenti di accreditamento per l'erogazione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica, in qualità di Soggetto idoneo alla formazione.
2. Integrare le informazioni con i curriculum dei docenti del Corso.
3. Avere indicazione dei membri interni della commissione d'esame.
4. Indicare le caratteristiche della sede e delle aule e strumentazioni utilizzate.

Tale parere costituisce, secondo quanto stabilito dall'allegato 1, punto 3, del decreto legislativo n. 42/2017, condizione necessaria per l'autorizzazione del corso di Sonora S.r.l. da parte della Regione.
La Regione in indirizzo, verificata l'ottemperanza alle prescrizioni indicate o, in fase transitoria (in attesa che le linee guida predisposte e rilasciate con prot. 7247/RIN del 08/05/2018 dal Tavolo tecnico nazionale di coordinamento in materia di predisposizione ed istruttoria dei corsi abilitanti siano adottate dalle Regioni), qualora non sia possibile per motivi ammissibili e documentati adempiere alle prescrizioni, può procedere all'autorizzazione del corso secondo le modalità previste dalla legislazione regionale.
Si richiede infine alla Regione in indirizzo, successivamente alla concessione dell'autorizzazione, di darne comunicazione via PEC direttamente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente indirizzo:

DGRIN@pec.minambiente.it

Il Responsabile del Settore Inquinamento Acustico: Arch. Emilia Guastadisegni, 06/57225070
RIN_2018_IA_04_46

Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma Tel. 06-57228615 - Fax 06-57228612
e-mail: RIN-UDG.@minambiente.it
e-mail PEC: DGRIN@PEC.minambiente.it

ed all'ISPRA al seguente indirizzo:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ai fini dell'inserimento del corso in oggetto nell'elenco nazionale dei corsi abilitanti autorizzati, che si intende predisporre in associazione con l'elenco nazionale dei tecnici competenti, sarà compito della Regione stessa, attraverso le credenziali che saranno fornite dall'ISPRA, provvedere ad aggiornare direttamente il predetto elenco. Tale elenco, oltre a servire da informazione agli aspiranti tecnici competenti in acustica in modalità di sola lettura, sarà di ausilio alle Regioni in fase di verifica delle richieste di iscrizione all'elenco nazionale degli stessi tecnici nel caso in cui i richiedenti abbiano frequentato corsi abilitanti autorizzati e svolti in Regioni differenti da quella di residenza.

Si resta in attesa della ricezione della comunicazione dell'avvenuta autorizzazione del corso in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

GRILLO
MARIANO
MINISTERO
AMBIENTE
Dirigente
Generale
RIN
15.05.2018
10:45:30 UTC

m_amte.RIN.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.Prot.0014498.10-09-2018

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Son Training S.r.l.s.
sontraining@pec.it

OGGETTO: chiarimenti sulla possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere l'autorizzazione ad organizzare Corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento in qualità di soggetti legittimati ex d.lgs 42/17 e successive Linee Guida.

Con riferimento alla nota di codesta Società, acquisita agli atti dalla Scrivente con prot. n. 12175/RIN del 23/07/2018, inerente la richiesta in oggetto, si rappresenta che, a parere di questo Dicastero, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è un soggetto idoneo ad accreditare enti per la formazione a livello nazionale.

Pertanto la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica *ex* Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.

Si pone in evidenza, infine, che la partecipazione agli eventuali corsi erogati dalla Società in indirizzo non dovrà essere necessariamente limitata a candidati laureati in ingegneria. Tali corsi, infatti, potranno essere fruiti dai laureati la cui classe di laurea rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A, del succitato decreto e, in via transitoria *ex* art. 22, comma 2, dai diplomati o dai laureati la cui classe di laurea non rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

Il Responsabile del Settore Inquinamento Acustico: Arch. Emilia Guastadisegni, 06/57225070
RIN_ 2018_IA_07_50

Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma Tel. 06-57228615 - Fax 06-57228612
e-mail: RIN-UDG.@minambiente.it
e-mail PEC: DGRIN@PEC.minambiente.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 novembre 2013, n. 199

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56")-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. Ulteriori determinazioni inerenti alla "Verifica di Ottemperanza" della prescrizione n. A.11). Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali di cui alla L.r. 14/2007 e smi in seno alla stessa Sezione, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

VISTI ALTRESI':

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*".

PREMESSO CHE:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) decretava la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del "*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti" che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di*

Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1";

- l'art.1 del citato D.M. recante il "*Quadro Prescrittivo*" indicava, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza subordinava l'efficacia del medesimo decreto;
- il successivo art. 2 recante le "*Verifiche di Ottemperanza*", individuava l'Autorità Competente preposta all'attività di monitoraggio di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017 (denominandola "*Ente istruttore")* per ciascuna verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto precedente e indicava la Regione Puglia quale Ente istruttore per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) inoltrava la documentazione tecnica per la Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15) che veniva caricata sul Portale Ambientale istituzionale regionale;
- ad onta della nota prot. n. 513 del 17/01/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del successivo riscontro del MATTM avente prot. n. 1988 del 29/01/2018 (entrambe agli atti d'ufficio) ai cui contenuti si rinvia, la Regione provvedeva all'istruttoria della prescrizione in argomento poi culminata nel provvedimento dirigenziale n. 36 del 02/03/2018 - regolarmente trasmesso a tutti gli Enti con altra nota prot. n. 2174 in pari data - recante declaratoria di non ottemperanza della medesima prescrizione: in particolare detto provvedimento assegnava alla società proponente un termine di 30 giorni – decorrenti dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso – al fine di superare le criticità rilevate ed emerse nel corso dell'istruttoria. Tale contributo è stato reso dalla Commissione Tecnica Alberi Monumentali ex L.R. 14/07 e smi con nota prot. n. 1952 del 26/02/2018 (di cui alla seduta svoltasi in data **19/02/2018**) in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1172 del 02/02/2018 che individuava quest'ultima quale organo preposto allo svolgimento dell'istruttoria;
- a valle di detto provvedimento e dopo le integrazioni trasmesse dalla società con altra nota di SRG prot. n. INGCOS/TAPUG/679/MAR del 30/05/2018, con ulteriore D.D. n. 137 del 10/08/2018 - trasmessa in pari data con nota prot. n. 8971/2018 - è stata nuovamente decretata la non ottemperanza della stessa prescrizione a seguito del nuovo parere reso dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali in data **03/07/2018**;
- in *medio tempore,* il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto emesso in data 21/05/2018, rilasciava il provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-*quinquies de*l DPR n. 327/2001 e smi;
- la SRG ha dunque trasmesso nuove ed ulteriori integrazioni con sua nota prot. n. INGCOS/TAPUG/1286/MAR del 20/09/2018 e la citata Commissione Tutela Alberi Monumentali si è all'uopo riunita in data **29/10/2018** ai fini della valutazione delle ultime integrazioni trasmesse dalla società proponente per la verifica dell'ottemperanza della prescrizione in argomento.

RILEVATO ANCORA CHE:

- la prescrizione n. A.11) del D.M. n. 249/2017 così integralmente dispone:

"*Preso atto della modalità prevista dalla Società Proponente per la salvaguardia con espianto trasporto e reimpianto di tutti gli ulivi presenti all'interno della pista di lavoro, e delle misure di mitigazione adottate per la salvaguardia anche della vegetazione e degli habitat naturali esistenti, che portano ad escludere interferenze con esemplari arborei adulti e specie tipiche del paesaggio ed autoctone, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto originario proposto e integrazioni presentate nel corso della presente istruttoria, ovvero: per la gestione delle interferenze con gli ulivi si dovrà comunque fare riferimento:*

- *alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013 n. 1417 che aggiorna l'elenco, provvisorio, non definitivo degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 (Elenco degli ulivi e uliveti monumentali)*

della L.R. 14/2007 così come integrata dalla L.R. n. 12 dell'11 aprile 2013;

- *alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2013, n. 1576 che approva le linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto degli ulivi monumentali quali indirizzo per la corretta applicazione delle procedure agronomiche previste a seguito dell'applicazione degli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (Art. 2 della L.R. 14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali.*

A tale riguardo si precisa che:

- *la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti dovrà essere dimensionata così come dichiarato dalla Società Proponente in sede di Integrazioni al SIA, ovvero ridotta a 24 metri con allargamenti a 32 m per 50 metri di lunghezza ogni 100 m di percorrenza al fine di ridurre al minimo indispensabile il numero delle piante di ulivo da espiantare;*
- *tutte le aree di messa a dimora e conservazione temporanee degli ulivi espiantati durante le attività di cantiere dovranno essere collocate in aree utilizzate a seminativi, limitrofe alla pista di lavoro, così come dichiarato dalla Società proponente in sede di Integrazioni al SIA;*
- *le aree di ricollocazione finale all'interno della pista di lavoro, dovranno corrispondere agli stessi siti di espianto al fine di mantenere i medesimi sesti d'impianto attuali, così come dichiarato dalla Società proponente in sede di Integrazioni al SIA;*
- *per le operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento, la Società Proponente si dovrà attenere alle prescrizioni contenute nell'Allegato A della L.R. 4/06/2007 n. 14 in analogia al trattamento degli ulivi monumentali. Tutto quanto dichiarato formalmente dalla Società Proponente in riscontro al punto n. 11 della richiesta di integrazioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio viene reso prescrittivo;*
- *per la salvaguardia delle aree e degli habitat naturali presenti lungo il tracciato del metanodotto in progetto dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione ambientale (tra cui, opere trenchless, preservazione del suolo agrario, raccolta di fiorume, collocazione delle piazzole e delle aree di deposito in ambiti a seminativo), così come dichiarato dalla Società Proponente in sede di Integrazioni al SIA".*

CONSIDERATO che nella seduta del 29 ottobre 2018 la Commissione Tutela Alberi Monumentali si riuniva e rendeva il proprio contributo istruttorio ai fini dell'ottemperanza della prescrizione in argomento (il cui verbale è agli atti d'ufficio), del quale di seguito si riporta un estratto:

"*Con nota prot. n. INGCOS/TAPUG/1298/MAR del 28/09/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/10427 del 01/10/2018, la società SNAM ha trasmesso ulteriore documentazione in riscontro ai rilievi evidenziati nella seduta del 03/07/2018, nella quale si era determinata favorevolmente l'ottemperanza di 3 su 5 punti costituenti la prescrizione A.11) del D.M. n. 249/2017. Tale documentazione quindi si focalizza sui soli due punti della prescrizione non ottemperati, ossia il 1° e il 5° punto. In particolare:*

1. *relativamente al primo punto ossia "la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti è ridotta a 24 metri con allargamenti a 32 m per 50 metri di lunghezza ogni 1000 m di percorrenza", la Commissione ha valutato quanto ulteriormente esposto nella relazione denominata "RE-COT-011" e trasmessa, tenendo conto di quanto presente sia nello SIA che nel relativo documento integrativo per le parti citate nonché nei pareri resi dal CTVIA Ministeriale e, pertanto, ha preso atto che:*

    a) *gli allargamenti oltre i 32 metri previsti ed indicati nelle planimetrie PL-ULI-001/002/003 con le etichette da A1 ad A30 sono "necessari per la realizzazione degli attraversamenti di infrastrutture (strade, canali, ecc.) e dei microtunnel così come autorizzati nel Decreto di VIA", nonché a seguito dell'adozione della tecnologia di scavo trenchless con microtunnel per l'ottemperanza della prescrizione A1a dello stesso decreto (A3, A4 e A5), per l'attraversamento del prato-pascolo tutelato dal PPTR (A6 e A11) e "per realizzare l'attraversamento a cielo aperto del canale Cillarese alle profondità di posa richieste dalla prescrizione A5 del Decreto*

VIA" (A30). La Commissione quindi prende altresì atto che trattasi di "aree necessarie per superare l'interferenza con infrastrutture quali strade, canali o con ambiti tutelati … riportate ed autorizzate nella Valutazione di Impatto Ambientale" e comprese nel progetto definitivo approvato con il Decreto di Autorizzazione Unica ex DPR 327/01 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in data 21.05.2018 con il quale è stata anche autorizzata la costruzione e l'esercizio dell'opera nonché dichiarata la pubblica utilità;

b) gli ulteriori ampliamenti della pista di lavoro indicati nelle planimetrie PL-ULI-001/002/003 con le etichette da B1 ad B13 e riportati nella tab. 5 della relazione RE-COT-011 sono "necessari al fine di garantire l'operabilità e la sicurezza durante la costruzione dell'opera". In particolare la società evidenzia che solo n. 5 di questi mantengono l'allargamento a 32 m oltre 50 m o sono collocati ad una distanza dal precedente inferiore a 1.000 m (B1, B5, B6, B8 e B9) e, pertanto, al fine di ottemperare alla prescrizione A11), propone di riportare l'allargamento a 50 m (rif. B1 e B6) ovvero di non realizzare l'allargamento (rif. B5, B8, B9), consentendo la salvaguardia di n. 4 piante di ulivo (n. 2 giovani e n. 2 adulti).

*Tenuto conto delle delucidazioni fornite e delle modifiche progettuali proposte, che dovranno quindi aggiornare gli elaborati progettuali, **la Commissione ritiene che la condizione sia ottemperata.***

2. *relativamente al quinto punto della prescrizione, ossia che "per la salvaguardia delle aree e degli habitat naturali presenti lungo il tracciato del metanodotto in progetto dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione ambientale (tra cui, opere trenchless, preservazione del suolo agrario, raccolta di fiorume, collocazione delle piazzole e delle aree di deposito in ambiti a seminativo), così come dichiarato dalla Società Proponente in sede di SIA e Integrazioni al SIA", la Commissione aveva già rilevato:*
   a) nella seduta del 19/02/2018 che nel documento RE-PRV-001 a pag. 5 e nel documento DL-101 a pag. 39 e ss, ancorché sinteticamente, erano presenti le indicazioni rispettivamente alla "raccolta del fiorume" e alla "preservazione del suolo agrario" quali misure per la salvaguardia degli habitat naturali;
   b) nella seduta del 03/07/2018 che "le opere trenchless (microtunnel) sono posizionate in corrispondenza delle aree e degli habitat naturali cartografati dalle tavole PG-SR-001 "Strumenti di tutela e pianificazione regionale" e che "le aree destinate al deposito temporaneo degli ulivi sono in corrispondenza di aree a seminativo".

   Relativamente alla ricadenza di alcune piazzole e aree di deposito in aree tipizzate ad "uliveto" nella tavola PG-US-001 "Uso del suolo" (rif. D2, D3, D6, D8, D16), la società nella relazione RE-COT-011 dichiara che "non sono aree di deposito ma allargamenti necessari per la realizzazione dei microtunnel" e corrispondono agli "Allargamenti per realizzazione attraversamenti e impianti" indicati nelle planimetrie PL-ULI-001/002/003, ed etichettate rispettivamente A9, A10, A12, A13 e A16.
   *Pertanto **la Commissione**, considerando che le suddette misure di mitigazione ambientale (unitamente agli interventi di rimboschimento ed inerbimento di cui alla RE-PRV-001 e relativi allegati/tavole) consentano la salvaguardia delle aree e degli habitat naturali indicati nella tavola PG-VN-001 denominata "Carta della vegetazione naturale e habitat", **ritiene che la condizione sia ottemperata**.*

La Commissione inoltre prende atto dei chiarimenti e delle misure aggiuntive che il proponente riporta nel par. 4 della citata relazione RE-COT-011 in risposta agli "ulteriori rilievi" sollevati dalla Commissione nelle precedenti sedute, reputandole parte integrante del progetto, e, relativamente alla lett. a), rimette agli Enti deputati alla tutela dei beni paesaggistici il rispetto puntuale dei vincoli nazionali anche per le aree interessate dall'occupazione temporanea del cantiere.

Il Comune di Melendugno da ultimo fa presente che gli ulivi presenti nella part. 10 Fg. 26 del medesimo comune, in cui verrà installata l'area impiantistica, non potranno essere reimpiantati nei medesimi punti di

espianto e che, pertanto, il terzo punto di cui alla prescrizione A.11) sembrerebbe non ottemperabile. A tal riguardo, la Commissione, ha ritenuto di compiere un approfondimento ed ha rilevato che nel parere della CTVIA n. 2263 del 20/12/2016 relativamente a questi ulivi:

- si riferisce che "tutti gli esemplari espiantati saranno generalmente ricollocati all'interno dello stesso comune, nella medesima posizione in cui erano, ad eccezione degli ulivi presenti nel PRT di Melendugno per i quali i circa 220 esemplari verranno reimpiantati il più possibile in prossimità alla loro area di origine laddove il sesto dì impianto a maglia più larga ne permetta l'ubicazione" (pag. 38);
- si è ritenuto opportuno "in merito agli ulivi ricadenti nell'area in cui è prevista la realizzazione del terminale di ricezione del gasdotto" richiamare i contenuti del Parere n. 2158 del 09/06/2016 rilasciato a TAP in quanto, a seguito della cessione di TAP a SNAM dell'area, "le piante … di fatto, sono già state oggetto di valutazione di compatibilità ambientale espressa con il Parere n. 1596 del 29/08/2014 rilasciato da TAP" (pag. 39).

Ciò considerato, la Commissione osserva inoltre che la prescrizione A.11) al terzo punto del Decreto VIA si riferisce specificatamente alle "aree di ricollocazione finale all'interno della pista di lavoro" ossia ai siti di reimpianto degli ulivi "lungo il corridoio del metanodotto in progetto" (pag. 37 parere CTVIA n. 2263/2016).
In conclusione la Commissione ritiene che i siti di reimpianto degli ulivi oggetto dell'osservazione svolta dal citato Comune, non siano oggetto della menzionata prescrizione e pertanto, richiamata l'istruttoria di cui alla seduta del 03/07/2018, ritiene di poter confermare l'ottemperanza del punto 3 della stessa prescrizione.

Alla luce delle suesposte considerazioni:

a) sulla base della documentazione prodotta dalla SNAM RETE GAS in data 20/12/2017, successivamente integrata e aggiornata il 14/6/2018 ed il 28/09/2018, con la quale sono stati ridimensionati o eliminati alcuni allargamenti della pista di lavoro e fornite ulteriori specifiche relativamente alle misure di mitigazione ambientale;
b) tenuto conto dei pareri resi dalla CTVIA nn. 2263 del 20/12/2016 e 2410 del 26/05/2017;
c) richiamate le considerazioni preliminari riportate nel verbale del 19/02/2018 che di seguito si riportano:
"In via preliminare la Commissione rileva alcune imprecisioni nella formulazione del punto 4 della suddetta prescrizione, ritenendo che il MATTM:
- *per le operazioni di espianto/reimpianto degli esemplari di ulivo volesse alludere alle linee giuda di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1576 del 03/09/2013 e non della l.r. 14/07, che invece è sprovvista di allegati;*
- *non abbia voluto riferirsi al punto n. 11 della richiesta di integrazioni (nota DVA11758 del MATTM datata 22/05/2016) che attiene agli aspetti relativi alla "Qualità dei principali corsi d'acqua" ma piuttosto al punto n. 10 recante "Modalità di salvaguardia degli ulivi", che così espressamente recita: "Con riferimento a quanto descritto nel Quadro di riferimento progettuale relativamente alle modalità previste di salvaguardia degli ulivi con espianto, conservazione e trapianto, si richiede una descrizione più dettagliata delle varie fasi operative, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica, schemi e disegni tecnici."*

- *considerato che per "pista di lavoro" si intende "il corridoio del metanodotto in progetto" che esclude quindi l'area in cui è prevista la realizzazione del terminale di ricezione del gasdotto;*
- *tenuto conto dell'aggiornamento degli allargamenti così come specificato nella documentazione trasmessa il 29/10/2018, nonché dei chiarimenti/integrazioni assunti dalla società in risposta agli "ulteriori rilievi" sollevati dalla stessa Commissione nelle sedute del 19/02/2018 e del 03/07/2018;*

la Commissione conclude definitivamente che possa dichiararsi ***l'ottemperanza dei 5 punti costituenti la prescrizione A.11) del D.M. n. 249/2017***".

Tutto ciò premesso e considerato, e visti

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;
- la prescrizione n. A.11) apposta al citato D.M.;
- il parere reso dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali in data 29 ottobre 2018 innanzi meglio dettagliato;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. UE n. 2016/679
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** che sussistono le condizioni per dichiarare ottemperata la prescrizione n. A.11) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla scorta di quanto deliberato dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali nella seduta del 29 ottobre 2018 (il cui verbale è agli atti d'ufficio) ed il cui stralcio è riportato nel presente atto;
- **di ritenere,** per l'effetto, che le declaratorie di non ottemperanza cristallizzate nei precedenti provvedimenti nn. 36/2018 e 137/2018, siano da ritenersi superate a fronte della ulteriore documentazione trasmessa nelle date del 30/05/2018 e del 20/09/2018, costituenti parte integrante del progetto esecutivo, nonché del nuovo contributo reso dalla Commissione Tutela Alberi Monumentali ed eterointegrato nel presente provvedimento;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, all'ISPRA, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs.n. 196/2003 e smi e dal Reg. UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario del Dipartimento
Avv. Giorgia Barbieri

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 8 novembre 2018, n. 269

Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - *Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata; Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1*", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 – sostituzione e nomina nuovo RUP – nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 17/05/2016 di nomina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituzione della pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il d.lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante"Codice del contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario e Piano di Comunicazione settoriale ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

VISTO che con D.G.R. n. 1485/2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo di €810.000 formatosi sul capitolo di spesa 611087, ed è stata effettuata la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 andando ad incrementare il capitolo di spesa 611097 – p.c.f. 1.03.02.11 di 510.000 € ed il capitolo di spesa 611105 – p.c.f. 1.03.02.99 di 300.000 €. Entrambi i capitoli di spesa sono collegati con quello di entrata 1013400 . Tramite tale provvedimento è possibile reperire le risorse necessarie a copertura della procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. a, del d.lgs. n. 50/2016 nelle somme stanziate con l.r. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 a valere sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27, DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 29, L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI";

VISTO che con determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°235 del 01.10.2018, si è provveduto ad effettuare prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante, per un importo di €48.800 sul capitolo 611105, necessaria per indizione della gara multilotto in oggetto.

VISTO che con determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°243 del 10.10.2018 si è provveduto ad indire la gara in oggetto ed a nominare quale RUP, l'ing. Francesco Corvace del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

CONSIDERATO CHE l'Ing. Francesco Corvace ha proceduto alle proprie dimissioni dalla Regione Puglia con effetto dal 31.10.2018 e considerata anche la disponibilità alla sostituzione dell'incarico di RUP da parte dell'Ing. Pietro Calabrese del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

RITENUTO di dover procedere, di conseguenza alla nomina di un nuovo RUP in sostituzione dell'Ing. Francesco Corvace;

CONSIDERATO ANCORA CHE le istanze candiate al bando devono essere sottoposte alla istruttoria di una Commissione giudicatrice ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO di dover procedere, di conseguenza alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice;

Tutto ciò premesso si ritiene di:

- individuare il nuovo Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) nella persona dell'ing. Pietro Calabrese del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- individuare i componenti della Commissione giudicatrice come di seguito elencato:

  - ing. Giovanni Scannicchio: Presidente;

  - ing. Daniela Battista: componente;

  - dott. Fabrizio Fasano: componente;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal d.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari;

ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di individuare** il nuovo Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) nella persona dell'ing. Pietro Calabrese del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
3. **di individuare** i componenti della Commissione giudicatrice nell'ambito del personale in servizio presso l'Ente Regione Puglia e come di seguito elencato:

   - ing. Giovanni Scannicchio: Presidente;

   - ing. Daniela Battista: componente;

   - dott. Fabrizio Fasano: componente;

4. **di fare salve tutte le procedure ed operazioni** ad oggi svolte, riguardo la gara in oggetto.
5. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, composto di 4 pagine viene adottato in un unico originale:

- sarà pubblicato nell'albo online della Regione Puglia (http://trasparenza.regione.puglia.it/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 novembre 2018, n. 277

Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE
Lotto 1: Realizzazione di Immagine coordinata;
Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018
Ammissione/esclusione concorrenti ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/01;

VISTO il Decreto Legislativo n.118 del 26.06.2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1743 del 12.10.2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 23.02.2016;

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316 del 17.05.2016 di attuazione del modello MAIA e definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 17/05/2016 di nomina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTO l'art. 32 della legge 18.06.2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 41/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16/2017;

VISTA la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 "*disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020";*

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017 *"bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario e Piano di Comunicazione settoriale ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTO che con D.G.R. n. 1485/2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo di €810.000 formatosi sul capitolo di spesa 611087, ed è stata effettuata la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 andando ad incrementare il capitolo di spesa 611097 – p.c.f. 1.03.02.11 di 510.000 € ed il capitolo di spesa 611105 – p.c.f. 1.03.02.99 di 300.000 €. Entrambi i capitoli di spesa sono collegati con quello di entrata 1013400 . Tramite tale provvedimento è possibile reperire le risorse necessarie a copertura della procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. a, del d.lgs. n. 50/2016 nelle somme stanziate con l.r. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 a valere sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27, DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 29, L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI";

VISTO che con determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°235 del 01.10.2018, si è provveduto ad effettuare prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante, per un importo di € 48.800 sul capitolo 611105, necessaria per indizione della gara multilotto in oggetto;

VISTO che con determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°243 del 10.10.2018 si è provveduto ad indire la gara in oggetto ed a nominare quale RUP, l'ing. Francesco Corvace del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTO che con DD n. 269 del 08.11.2018, preso atto delle dimissioni dell'ing Francesco Corvace pervenute con nota mail del 31.10.2018, è stato nominato l'ing. Pietro Calabrese quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento in oggetto emarginato e contestualmente è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art 77 del D.lgs 50/2016.

RICHIAMATI:

- l'art.29 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce "*Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2 bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante*

l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti";

- l'art. 120, comma 2 bis del D.Lgs. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Unico del Procedimento dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 243 del 10.10.2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata indetta la procedura di gara in epigrafe*;*

- la Stazione appaltante ha fissato, quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, le ore 20 del giorno 29.10.2018;

- nella prima seduta pubblica di gara, svoltasi dalle ore 10:00 del giorno 31.10.2018, in Bari alla via Gentile n. 52, presso gli Uffici della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si è insediato il Seggio di gara - composto dal Responsabile della procedura di Gara – ing. Francesco Corvace, nel ruolo di Presidente, e da due testimoni, Raffaella Ruccia (Alta Professionalità della Sezione Gestione Integrata Acquisti) e Federica Pino (dipendente della Sezione Gestione Integrata Acquisti) - per procedere all'espletamento delle operazioni come previste a pagina 22 della lettera di invito;

- sono pervenute nei termini n. 3 offerte telematiche, come di seguito specificato:

N.	Concorrente	Data Ricezione	Protocollo
1	Telenorba S.p.A. (per lotto 2)	26/10/2018 12:34:47	PI203056-18
2	Developing.it S.r.l. (per lotto 1 e lotto 2)	29/10/2018 16:35:27	PI203958-18

- all'esito della verifica della documentazione amministrativa attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati dagli operatori economici, il seggio di gara, con verbale n. 1 del 31.10.2018, ha stabilito quanto di seguito:

Concorrente	Ammesso/escluso	Lotto
Telenorba S.p.A. (per lotto 2)	**Richiesta Integrazioni**	PI203056-18
Developing.it S.r.l. (per lotto 1)	**Ammesso**	PI203958-18
Developing.it S.r.l. (per lotto 2)	**Richiesta Integrazioni**	PI203958-18

- per il concorrente contrassegnato con il n. 1: Telenorba S.p.A. (per lotto 2), il Seggio di gara, ha infatti rilevato che le dichiarazioni del DGUE (pag.9) di cui alla parte III lett. C punti a) e b) appaiono in contraddizione con le dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti ex. art. 80 del DLgs 50/2016. Si ritiene opportuno

attivare nel caso in questione il sub procedimento di soccorso istruttorio di cui al co.9 dell'art. 83 del Codice degli Appalti, chiedendo di precisare se dette dichiarazioni sono state rese per mero errore o rispondono effettivamente ad una particolare situazione dell' operatore economico in parola.

- come meglio espresso nel verbale n. 1 che qui si richiama, ha disposto ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 l'attivazione del procedimento di soccorso istruttorio;
- per il concorrente contrassegnato con il n. 2: Developing.it S.r.l. (per lotto 2) , il Seggio di gara, rilevato che risulta opportuno chiarire la data di effettiva esecuzione dei servizi analoghi relativamente all'anno 2015, considerato che la somma per il biennio 2016/2017 (l'unico periodo, tra quelli riportati nell'istanza, che sembrerebbe rientrare certamente nel limite di 36 mesi anteriormente alla scadenza definito dalla lettera) non soddisfa da sola i requisiti minimi di partecipazione prescritti dalla lettera di invito;
- come meglio espresso nel verbale n. 1 che qui si richiama, ha disposto ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 l'attivazione del procedimento di soccorso istruttorio;
- per il concorrente contrassegnato con il n. 2: Developing.it S.r.l. (per lotto 1) , il Seggio di gara ha rilevato la coerenza della documentazione presentata;
- nella seconda seduta pubblica di gara svoltasi il giorno 12.11.2018 presso gli Uffici della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, verificata l'integrazione documentale e/o le dichiarazioni rese, entro i termini prescritti, da parte dei concorrenti n. 1: Telenorba S.p.A. (per lotto 2) e n. 2: Developing.it S.r.l. (per lotto 2) --- il Seggio di gara ha disposto quanto appresso:

N.	Concorrente	Ammesso/escluso	Lotto
1	Telenorba S.p.A.	ammesso	Lotto 2
2	Developing.it S.r.l.	ammesso	Lotto 1 Lotto 2

CONCORRENTI ESCLUSI: nessuno

RITENUTO di accogliere quanto stabilito dal Seggio di Gara relativamente all'ammissione dei concorrenti n. 1 e n. 2.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.
L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze di gara, di cui ai verbali n. 1 e n. 2, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di accogliere quanto stabilito dal Seggio di gara e, pertanto, di ammettere alle fasi successive di gara i seguenti concorrenti:

N.	Concorrenti ammessi	Lotto
1	Telenorba S.p.A.	Lotto 2
2	Developing.it S.r.l.	Lotto 1 Lotto 2

CONCORRENTI ESCLUSI: nessuno

3. di trasmettere la presente determina unitamente ai verbali di gara ai soggetti interessati, intendendosi approvati con il presente provvedimento;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente, entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione sul profilo del committente www.regione.puglia.it (bandi di gara – bandi scaduti).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, composto di 7 pagine viene adottato in un unico originale:

- sarà pubblicato nell'albo online della Regione Puglia (http://trasparenza.regione.puglia.it/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- Trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio con delega agli AA.GG.;

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Verbale di Gara n. 1 del 31/10/2018

Gara Comunitaria procedura ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento di "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE:

- **Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata**
- **Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video), Format Televisivo e Messa in Onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1".**

Premesso:

- Che con determinazione dirigenziale N. 243 del 10/10/2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata indetta la procedura in epigrafe;
- Che la Stazione Appaltante ha fissato quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche le ore 20.00 del giorno 29.10.2018
- Che la seduta pubblica è stata fissata alle ore 09.30 del giorno 31.10.2018

Alle ore 10:00 del giorno 31.10.2018, come precedentemente espresso, in Bari alla via Gentile n. 52, presso gli Uffici della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche, si insedia in seduta pubblica il Seggio di gara, come di seguito composto, per procedere all'espletamento delle operazioni come previste alla Sezione 8 della lettera di invito:

Presidente

- ing. Francesco Corvace (Responsabile della Procedura di Gara)

Testimoni

- dott.ssa Raffaella Ruccia (A.P. della Sezione Gestione Integrata Acquisti)
- dott.ssa Federica Pino (dipendente Sezione Gestione Integrata Acquisti)

Il Presidente, preliminarmente, avvisa i convenuti che, secondo quanto meglio espresso dalla Sezione (pag. 22) della lettera di invito, la gara sarà regolata come appresso:

- il Seggio di gara, come sopra emarginato, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;
- la Commissione Giudicatrice, nominata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, valuterà in sedute riservate le offerte tecniche e attribuirà i relativi punteggi;
- la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e, all'esito dell'apertura delle offerte economiche, attribuirà i relativi punteggi.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la gara e, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, resa visibile ai presenti su apposito schermo, dà atto che sono pervenute nei termini n.2 offerte telematiche, come di seguito specificato:

REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

N.	Concorrente	Data di ricezione	Protocollo
1	Telenorba SpA (per lotto 2)	26/10/2018 12:34:47	PI203056-18
2	Developing.it (per lotto 1 e lotto 2)	29/10/2018 16:35:27	PI203958-18

Il Seggio di Gara procede poi alla verifica dell'integrità dell'offerta telematica presente sul Portale: la verifica ha esito positivo.

Premesso quanto innanzi,il Presidente, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, procede all'apertura del plico telematico e quindi alla valutazione amministrativa della documentazione prodotta dal concorrente Telenorba SpA contrassegnato con il n.1, a valere sulla propria candidatura, riferita al solo Lotto 2. Gli esiti di detta valutazione sono riferiti nel successivo paragrafo dedicato al Lotto 2.

Successivamente procede all'apertura del plico telematico e quindi alla valutazione amministrativa della documentazione prodotta dal concorrente Developing.it SpA contrassegnato con il n.1, quale candidatura a valere sul Lotto 1 e sul Lotto2, i cui esiti sono riferiti di seguito.

Lotto 1

il Seggio di gara prende atto dell'unica candidatura a valere sul lotto in parola effettuata **dall'Operatore n.2 Developing.it e**, dopo aver riscontrato l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto dal disciplinare, **ne riscontra la correttezza formale.**

Lotto 2

Con riferimento al lotto 2, dall'esame della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA , che deve contenere quanto indicato alla Sezione 5 della lettera di invito, il Seggio di gara riscontra che, **con riguardo all'operatore economico Telenorba SpA**, le dichiarazioni del DGUE (pag.9) di cui alla parte III lett. C punti a) e b) appaiono in palese contraddizione con le dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti ex. art. 80 del DLgs 50/2016. Si ritiene opportuno attivare nel caso in questione il sub procedimento di soccorso istruttorio di cui al co.9 dell'art. 83 del Codice degli Appalti, chiedendo di precisare se dette dichiarazioni sono state rese per mero errore o rispondono effettivamente ad una particolare situazione dell' operatore economico in parola.

Si decide pertanto di **mettere in verifica il concorrente n. 1 con riferimento all'istanza di candidatura, riferita al lotto 2.**

Il Presidente procede quindi all'apertura del plico telematico e alla valutazione amministrativa della documentazione prodotta dal **concorrente Developing.it contrassegnato con il n.2**.

Dall'esame della Documentazione Amministrativa, che deve contenere quanto indicato alla Sezione 4, Paragrafo 4.4 della lettera di invito, il Seggio di gara stabilisce che, **con riferimento al lotto 2,** risulta opportuno chiarire la data di effettiva esecuzione dei servizi analoghi relativamente all'anno 2015, considerato che la somma per il biennio 2016/2017 (l'unico periodo, tra quelli riportati nell'istanza, che sembrerebbe rientrare certamente nel limite di 36 mesi anteriormente alla scadenza definito dalla lettera) non soddisfa da sola i requisiti minimi di partecipazione prescritti dalla lettera di invito.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Pertanto il Presidente, ritenendo opportuno attivare anche nel caso in questione il sub procedimento di soccorso istruttorio di cui al co.9 dell'art. 83 del Codice degli Appalti, decide di **mettere in verifica il concorrente n. 2, relativamente al Lotto n.2**.

Il termine di riscontro al soccorso è stabilito per entrambi gli operatori al 10/11/2018 alle ore 13:00:00.

Il Presidente, inoltre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 co.1 del d.lgs. n. 50/2016, dispone la pubblicazione del presente verbale sul portale della Regione Puglia e sul portale EmPULIA.

Il Presidente, pertanto, dichiara conclusa la seduta pubblica alle ore 10.58, precisando che l'invito alla seconda seduta pubblica sarà notificato ai concorrenti tramite la piattaforma EmPulia con la modalità "comunicazione prossima seduta".

Letto, confermato e sottoscritto in Bari addì 31.10.2018

REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Verbale di Gara n. 2 del 12/11/2018

Gara Comunitaria procedura ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento di "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE":

- **Lotto 1 "Realizzazione di Immagine coordinata";**
- **Lotto 2 "Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video), Format Televisivo e Messa in Onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1".**

Premesso:

- Che con Determinazione dirigenziale N. 243 del 10/10/2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata indetta la procedura in epigrafe;
- Che la Stazione Appaltante ha fissato quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche le ore 20.00 del giorno 29.10.2018
- Che in sede di prima seduta pubblica è stata fissata alle ore 09.30 del giorno 31.10.2018 è stata attivata la procedura di soccorso istruttoria finalizzata a perfezionare la documentazione parte integrante delle istanze pervenute.
- Che il termine ultimo per il deposito delle integrazioni è stato fissato alle ore 13:00:00 del 10/11/2018.
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 08.11.2018 è stato nominato l'ing. Pietro Calabrese quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento al posto del dimissionario ing. Francesco Corvace.

Alle ore 10:00 del giorno 12.11.2018, in Bari alla via Gentile n. 52, presso gli Uffici della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche, si è tenuta la seconda seduta pubblica il Seggio di gara.
Rilevato che, benché con giusta nota di convocazione trasmessa alle Società Telenorba Spa e Devoling.it S.r.l., mezzo mail del 09.11.2018, non risulta presente alcuna ditta interessata; la seduta delle ore 10.00 è aggiornata alle ore 12.10 del 12.11.2018.
Il seggio di gara, come di seguito composto, alle ore 12.10 procede all'espletamento delle operazioni conseguenti la richiesta di soccorso istruttorio di cui al verbale del 31.10.2018:

Presidente

- ing. Pietro Calabrese (Responsabile della Procedura di Gara)

Testimoni

- dott.ssa Raffaella Ruccia (A.P. della Sezione Gestione Integrata Acquisti)
- dott.ssa Federica Pino (dipendente Sezione Gestione Integrata Acquisti)

Il Presidente, preliminarmente, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, resa visibile ai presenti su apposito schermo, dà atto che sono pervenute nei termini, n.2 le due integrazioni richieste in sede di seggio gara del 31.10.2018;

REGIONE PUGLIA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Premesso quanto innanzi, il Presidente, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, procede all'apertura delle integrazioni trasmesse dal concorrente Telenorba SpA contrassegnato con il n.1, a valere sulla propria candidatura, riferita al solo Lotto 2. Si conferma che il concorrente ha adempiuto correttamente alla richiesta di integrazioni e quindi è l'offerta è ammessa alla successiva fase di gara

Altresì, il Presidente procede all'apertura delle integrazioni trasmesse dal concorrente Developing.it contrassegnato con il n.2, a valere sulla propria candidatura, riferita al solo Lotto 2, confermando che il concorrente ha adempiuto correttamente alla richiesta di integrazioni e quindi è l'offerta è ammessa alla successiva fase di gara

Quindi in conclusione:

Lotto 1

il Seggio di gara prende atto dell'unica candidatura a valere sul lotto in parola effettuata **dall'Operatore n.2 Developing.it S.r.l. e**, dopo aver riscontrato l'esatta rispondenza di tutta la documentazione a quanto prescritto dal disciplinare, **ne riscontra la correttezza formale.**

Lotto 2

Il Seggio di gara prende atto che entrambe le candidature: Telenorba Spa e Develpoing. It, avendo ottemperato alle richieste di cui al soccorso istruttorio, sono ammesse alla successiva fase di gara.

Riassumendo:

N.	Concorrenti ammessi	Lotto
1	Telenorba SpA	Lotto 2
2	Developing.it	Lotto 1 Lotto 2

Il Presidente, pertanto, dichiara conclusa la seduta pubblica alle ore 12.35, demandando alla Commissione giudicatrice le successive operazioni di gara.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari addì 31.10.2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2018, n. 196

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "FLORAS Società Consortile a r. l." con sede legale in Ruvo di Puglia (Bari).

L'anno 2018 addì 26 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la domanda in data 15/06/2018, acquisita in data 04/07/2018 agli atti del Servizio Territoriale di Bari - Bat al prot. n. 180/40194, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione di Produttori denominata "FLORAS Società Consortile a r. l.", in sigla "Floras" con sede legale in Ruvo di Puglia (Bari), S.P. 234 Km 38 + 680, codice fiscale 07550540723 ed avente forma societaria di società a responsabilità limitata (lettera b comma 1 Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "floricoltura";

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 17/12/2013, per notaio Dott.ssa Biagia Scardigno con Repertorio n. 3249, di costituzione dell'organizzazione di produttori "FLORAS Società Consortile a r. l.", ai sensi degli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 24/10/2018, redatta dal funzionario incaricato, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di BA - BAT, prot. n. 180/75506 del 24/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/7047 del 24/10/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "FLORAS Società Consortile a r. l." per il settore "floricoltura";

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 6 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 1.409.772,22, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "FLORAS Società Consortile a r. l." con sede legale in Ruvo di Puglia (Bari), S.P. 234 Km 38 + 680, per il settore "floricoltura";
- Di iscrivere la predetta O.P. nell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "FLORAS Società Consortile a r. l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "FLORAS Società Consortile a r. l." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto

Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "FLORAS Società Consortile a r. l." con sede legale in Ruvo di Puglia (Bari), S.P. 234 Km 38 + 680, per il settore "floricoltura";

- Di iscrivere la predetta O.P. nell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "FLORAS Società Consortile a r. l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "FLORAS Società Consortile a r. l." ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "FLORAS Società Consortile a r. l.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di BA - BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 ottobre 2018, n. 197

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. con sede legale in Lecce.

L'anno 2018 addì 26 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO l'allegato A al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018 relativo ai requisiti e parametri tecnici per il riconoscimento delle O.P. del settore olio di oliva ed olive da tavola;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la determinazione dirigenziale del 29/01/2015 n. 31/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Decreto Mi.P.A.A.F. 24/11/2014 n. 86483 all'organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr., per il settore olio di oliva ed olive da tavola, con sede legale in Lecce – Via 95° Reggimento Fanteria 19, e di iscrizione della stessa al n. 02 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori riconosciute ai sensi del su citato Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014;

VISTA la nota del 16/02/2018 prot. n. A00155/1162 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di comunicazione alla O.P. Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. dell'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori in ottemperanza all'articolo 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018 a causa della perdita dei requisiti minimi previsti per il mantenimento del riconoscimento e contestuale invito a produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. non ha comunicato, entro i tempi indicati, le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. con sede legale in Lecce, concesso con DDS n. 31/ALI del

29/01/2015 ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014, ed iscritta al n. 02 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia;

- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia di cui sopra.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

- di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. con sede legale in Lecce, concesso con DDS n. 31/ALI del 29/01/2015 ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014, ed iscritta al n. 02 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr. dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia di cui sopra.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Associazione Salentina dei Produttori olivicoli ASPO Soc. coop. agr., al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V e Ufficio PQAI II, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di BR - LE;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 novembre 2018, n. 1246

P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale – Azione 8.2 – MI FORMO E LAVORO. Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati.

A.D. N. 1198 del 30/10/2018 - Approvazione degli esiti definitivi dell'Istruttoria e validazione delle proposte formative a Catalogo – RETTIFICA E INTEGRAZIONE.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- L.R. 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e s.m.i.
- L.R. n. 32 del 2/11/2006;
- L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi".
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- DGR n. 2472 del 17 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare"
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 854/13 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 489 del 27 marzo 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 17-4-2018 la Giunta Regionale approvava lo schema di Avviso Pubblico - MI FORMO E LAVORO - per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati" nell'ambito del PORPUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSEVIII "Promuovere sostenibilità qualità occupazione e sostegno mobilità profess."; Azione 8.2 "interventi rivolti ai disoccupati". FSC 2014/2020 –
- con Determinazione n. 383 del 03 luglio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 12 luglio 2018, la Dirigente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro adottava l'Avviso pubblico - Ml Formo e Lavoro - per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati, con prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.
- con AA.DD. N. 900 del 04/09/2018 e n. 966 del 18/9/2018 della Dirigente della Sezione Formazione Professionale è stato istituito il Nucleo per l'istruttoria e validazione delle proposte formative pervenute, con il mandato di provvedere all'istruttoria di ammissibilità finalizzata a verificare la completezza delle informazioni e la coerenza dei percorsi formativi presentati dagli enti di formazione, sulla base degli elementi elencati nei paragrafi "G – Tipologia di attività" e "K - ATTIVITA' ISTRUTTORIA" dell'Avviso;
- con A.D. N. 1198 del 30/10/2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 31 ottobre 2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale procedeva all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata sulle proposte formative pervenute, in termini di coerenza e conformità con l'impianto della procedura, del rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso stesso.

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, è stata verificata l'esistenza di un refuso tecnico della piattaforma informatica che ha impedito la convalida di **12 corsi** entro il 30 ottobre 2019, termine fissato per la procedura di valutazione;
- per i 12 corsi, riportati all'**allegato A** al presente atto e facenti parte dei percorsi formativi già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi, il nucleo di valutazione aveva richiesto agli enti presentatori delle integrazioni istruttorie;
- le integrazioni richieste erano state correttamente fornite dagli enti entro i termini indicati nella procedura, ma per un refuso tecnico della piattaforma informatica essi non figuravano tra i percorsi integrati da esaminare;
- l'A.D. N. 1198 del 30/10/2018, pertanto, non riportava in alcuno dei suoi allegati i 12 corsi presenti nell'**allegato A;**
- il nucleo di valutazione, riunitosi in data 5 novembre 2018, ha riconosciuto l'esistenza del refuso tecnico che aveva falsato i risultati dell'istruttoria, procedendo quindi all'esame delle integrazioni e alla convalida dei 12 corsi, che pertanto devono essere considerati a tutti gli effetti percorsi già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo, di cui all'Allegato 4 dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, il cui totale complessivo pertanto ammonta a **n. 849.**

Considerato inoltre che:

- in data 7 novembre 2018, con nota prot. r_puglia/AOO_137/PROT/07/11/2018/0031413 il Dirigente del Centro Provinciale Istruzione Adulti di Lecce faceva rilevare che il corso Id. 13606 "Corso Per Addetto Amministrativo E Contabilità Di Base Anche Per Caf E Patronato", convalidato nell'Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018,i riportava erroneamente una durata di 110 ore del percorso, a fronte di **210 ore effettive**, risultanti dal totale delle ore indicate nei moduli formativi riportati nella "Struttura del Percorso e Contenuti Formativi"

- tale difformità non era stata rilevata dal Nucleo di Valutazione;
- si rende necessario approvare una modifica non sostanziale all'Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, precisare che **la durata complessiva effettiva del suddetto corso è da intendersi in 210 ore,** per evitare di ingenerare confusione negli utenti interessati a partecipare al bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare la convalida dei percorsi formativi già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi, di cui all'**allegato A**;
- di rettificare il dispositivo dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, così come di seguito riportato:
  - **n. 849** percorsi Allegato 4 – Elenco percorsi già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo;
- di approvare una modifica non sostanziale all'Allegato 1 – Elenco nuovi percorsi convalidati positivamente e ammessi a Catalogo – dell' A.D. N. 1198 del 30/10/2018, correggendo in 210 ore la durata complessiva effettiva del corso Id. 13606 "Corso Per Addetto Amministrativo E Contabilità Di Base Anche Per Caf E Patronato";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul portale web www.sistema.puglia.it e nel BURP, a cura della Sezione Formazione.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, più l'Allegato A composto da **n. 1** pagina:

- è redatto in un unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

ALLEGATO A

Id	Titolo	Sezione	Denominazione Ente
6158	Segreteria 4.0	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	FO.R.UM Formazione Risorse Umane
4460	Addetto alla segreteria per aziende e studi professionali	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
4665	Organizzazione e gestione di piccole strutture ricettive	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5371	Addetto call center e assistenza clienti	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5400	Addetto al magazzino	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
4643	Tecniche di decorazione e cake design	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5401	Addetto alla manutenzione del verde	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5402	Elementi di informatica	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5403	Esperto in marketing e e-commerce	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5411	Assistente familiare	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
7360	Assistente all'infanzia	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA
5254	Addetto alle vendite	Sezione 3 - Offerta Formativa su Competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2018, n. 379

D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"

IMPEGNO e liquidazione delle somme a favore delle Ditte relative alle domande riammesse.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Legs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Francesco Bellino (*Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"*) dalla quale emerge quanto segue:

Vista la Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 recante "Disposizioni per la **formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della** Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce, all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura", di sostenere il settore produttivo della mitilicoltura assegnando, per l'esercizio finanziario 2017, una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione;

Visti, in particolare:

- Il comma 2 del citato articolo 26 il quale stabilisce che l'accesso al sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui siano specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare nel massimo e i titoli di preferenza;
- Il comma 3 del citato articolo, il quale assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

Vista la Determinazione, n 54 del 22/03/2017, del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con la quale è:

- stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - ex art. 26, l.r. n. 1 del 15/02/2016 pel l'annata 2017;
- stata effettuata la prenotazione di spesa sul capitolo 115035 "fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura "per la somma di € 500.000,00;
- stata effettuata la prenotazione di spesa sul capitolo 115031"Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne." per la somma di € 500.000,00

Vista la Determinazione, n. 283 del 29/11/2017, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande non ricevibili, ammissibili, e non ammissibili.

Vista la Determinazione, D.D.S n. 93 del 03-04-2018 con la quale,a seguito di ricorso sono state riammesse agli aiuti le ditte sotto elencate:

- S.c.a.r.l. Mare Modus P.V. 03963980713;
- Consorzio lagunare Pescatori di Ischitella P.V. 038183900712;
- S.c.r.l. Pesca2000 P.I. 03029810714);
- S.c.r.l. Tramontana P.I. 03997060714);
- S.c.r.l. Marica P.I. 2404070712
- S.c.r.l. Il Lanternino P.I. 03607600719
- S.c.r.l. Ittica D'Aloia P.I. 04071740718
- S.c.r.l. DUOMO P.I. 02489780730;
- S.c.r.l. Delfino P.I. 02922950734;

Considerato che: con delle prime due fasi istruttorie sono state determinate le somme da pagare come aiuto per concessione e per ditta, in base a quanto previsto dal bando ed indicate nell'**allegato A**;

Considerato che, per la ditta DUOMO P.I. 02489780730, è stato acquisito il documento DURC dal quale la medesima risulta inadempiente, perdendo il requisito di ammissione agli aiuti come previsto dal bando;

Considerato che, la ditta S.c.r.l. Ittica D'Aloia P.I. 04071740718, dai controlli in loco e' risultata non in regola rispetto a quando richiesto dal bando, perdendo il requisito di ammissione agli aiuti come previsto dallo stesso;

Ritenuto di dover procedere all'impegno della somma complessiva di **€ 115 782,71** sul capitolo 1150312**,** in favore delle **7** ditte ammesse agli aiuti, riportate nell'**allegato A;**

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di **€ 115 782,71** a favore delle **7** ditte risultate avere il DURC regolare e non hanno inadempienza ai sensi del dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, indicate nell'**allegato A;**

Ritenuto di dover rendere inammissibile la ditta DUOMO P.I. 02489780730 e la ditta Ittica D'Aloia P.I. 04071740718

Tutto ciò premesso, si propone di:

- impegnare la somma di € 115 782,71a valere sul cap. 115031 a favore delle **7** ditte ammesse agli aiuti, come riportato nell'**allegato A**;
- pagare e liquidare la somma complessiva di € 115 782,71 a favore delle ditte 7 ammesse ai pagamenti degli aiuti indicate nell' **allegato A**;
- rendere inammissibile agli aiuti la ditta DUOMO P.I. 02489780730 e la ditta Ittica D'Aloia P.I. 04071740718.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Impegno

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2017**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031** "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."
Autorizzazione spesa	**D.G.R. n. 1830** del 16 ottobre 2018
Prenotazione spesa	D.D.S. n 24 del 22/03/2017
OGV	2553
Missione	**16**
Programma Titolo	**2**

Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da impegnare	**€ 115 782,71**
Causale dell'impegno	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammissibili. D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato A**
Dichiarazioni	si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge 102/2009;
Dlgs. 14.03.2013 n. 33	Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27.

Liquidazione

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2018**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031** "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."
Impegno della spesa	**contemporaneo**
OG	**2553**
Missione	**16**
Programma Titolo	**2** **1**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da liquidare e pagare	**€ 115 782,71**
Causale dei pagamenti	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammesse agli aiuti di cui alla D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato A.**
Modalità di pagamento	Bonifico bancario su IBAN indicati per ciascun creditore nella scheda anagrafico contabile.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Luca LIMONGELLI

Preso atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DETERMINA

1. **di impegnare** la somma di € 115 782,71 a valere sul cap. 115031 a favore delle ditte ammesse agli aiuti, come riportato nell'**allegato A**, parte integrale del presente documento;

2. **di pagare e liquidare** la somma complessiva di € 115 782,71 a favore delle ditte ammesse ai pagamenti degli aiuti indicate nell' **Allegato A**; parte integrale del presente documento;
3. **di rendere inammissibile** agli aiuti la ditta DUOMO P.I. 02489780730 e la ditta Ittica D'Aloia P.I. 04071740718;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
5. **Che il presente provvedimento**:
   a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
   b) è composto da n. **6** facciate, tutte firmate e vidimate e dall'allegato A composto n. **1** facciata, firmata e vidimata;
   c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
   d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
   e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   g) è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Dott. Luca LIMONGELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Scheda Anagrafico Contabile Allegata Alla Determinazione Dirigenziale

N. 000--379 del 25/10/2018
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2018/000 379

OGGETTO: D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
IMPEGNO e liquidazione delle somme a favore delle Ditte relative alle domande riammesse.

Impegno

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2017**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031** "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."
Autorizzazione spesa	**D.G.R. n. 1830** del 16 ottobre 2018
Prenotazione spesa	D.D.S. n 24 del 22/03/2017
OGV	2553
Missione	**16**
Programma Titolo	**2**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da impegnare	**€ 115 782,71**
Causale dell'impegno	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammissibili. D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato A1**
Dichiarazioni	si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge 102/2009;
Dlgs. 14.03.2013 n. 33	Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Liquidazione

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2018**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115031 "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne."**
Impegno della spesa	**contemporaneo**
OG	**2553**
Missione	**16**
Programma Titolo	**2** **1**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da liquidare e pagare	**€ 115 782,71**
Causale dei pagamenti	aiuti a favore delle Ditte, relative alle domande ammesse agli aiuti di cui alla D.D n 24 del 22/03/2017 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. N. 1 Del 15/02/2016"
Creditore	Ditte beneficiarie indicate nell'**allegato A 1.**
Modalità di pagamento	Bonifico bancario su IBAN indicati per ciascun creditore nell'**allegato A1**.

L'obbligazione giuridica si è perfezionata nell'anno 2018 e si procede alla liquidazione e pagamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali,
- Trattandosi di finanziamento destinato ad obiettivi di sviluppo generale non connesso ad attività d'impresa è escluso dagli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari della P.A;
- Si attesta di aver acquisito l'allegata dichiarazione da parte della ditta beneficiaria in ordine alla insussistenza di posizioni contributive ai fini INPS e INAIL;
- Si attesta che, in ordine alle richieste di cui all'art. 91, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm sulle informazioni antimafia, non sussistono obblighi in quanto l'importo non supera i limiti imposti;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- Ai sensi del comma 2 art. 9 legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Vista la L.R. n. 67 del 29.12.17 "Disposizioni la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la L.R. n. 68 del 29.12.17 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 pluriennale 2018-2020";
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai comma 465 e 466 dell'articolo unico della Legge 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge 205/2017.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luca LIMONGELLI

Allegato A alla D.D. n. 379 **del** 25/10/2018

Ditte ammesse ai pagamenti con i rispettivi importi

n.p.	Ditta	citta	via	P.IVA	RAPP LEGALE	cf	Importo
1	Consorzio Lagunare Pescatori	Ischitella	VIA LIVORNO	03818390712	CARIGLIA	FLCVCN75A24I158E	€ 19 137,58
2	S.C. a.r.l. Delfino TA	Taranto	Via Selene n 14	02922950734	Panariti Cosimo	PNRCSM74A27L049Y	€ 25 562,69
3	S.C. a.r.l. Il Lanternino	Carpino	via San Rocco	03607600719	ALGESIRO CARIGLIA	CRGLSR49D11L858B	€ 19 137,58
4	S.C. a.r.l. Mare Modus	Ischitella	VIA ZANNOTTI	03963980713	DI MAURO GIOVANNI BATTISTA	DMRGNN89B16H926Z	€ 10 935,76
5	S.C. a.r.l. Marica	Manfredonia	Porto Alti Fondali	02404070712	ALGESIRO CARIGLIA	CRGLSR49D11L858B	€ 10 935,76
6	S.C. a.r.l. Tramontana	Ischitella	LUNGO LAGO SC	03997060714	ZANZARELLI ANTONIO	ZNZNTN77C08E332K	€ 19 137,58
7	S.C. a.r.l.. Pesca 2000	Ischitella	La Spezzia, 5	03029810714	Di Monte Tommaso	DMTTMS57C01E332I	€ 10 935,76
							€ 115 782,71

Allegato A1 alla D.D. n. 379 **del** 25/10/2018

Ditte ammesse ai pagamenti con i rispettivi importi

n.p.	Ditta	citta	via	P.IVA	BANCA	IBAN	RAPP LEGALE	cf	Importo
1	Consorzio Lagunare Pescatori	Ischitella	VIA LIVORNO	03818390712	UBI BANCA	IT 98 T 03111 78700 0000 0000 2480	CARIGLIA	FLCVCN75A24I158E	€ 19 137,58
2	S.C. a.r.l. Delfino TA	Taranto	Via Selene n 14	02922950734	Banca Credem	IT19o0303215800010000004427	Panariti Cosimo	PNRCSM74A27L049Y	€ 25 562,69
3	S.C. a.r.l. Il Lanternino	Carpino	via San Rocco	03607600719	Carime	IT05O0311117845000000002811	ALGESIRO CARIGLIA	CRGLSR49D11L858B	€ 19 137,58
4	S.C. a.r.l. Mare Modus	Ischitella	VIA ZANNOTTI	03963980713	UBI BANCA	IT02J0311178700000000002518	DI MAURO GIOVANNI BATTISTA	DMRGNN89B16H926Z	€ 10 935,76
5	S.C. a.r.l. Marica	Manfredonia	Porto Alti Fondali	02404070712	Carime	IT75R0311117845000000061422	ALGESIRO CARIGLIA	CRGLSR49D11L858B	€ 10 935,76
6	S.C. a.r.l. Tramontana	Ischitella	LUNGO LAGO SC	03997060714	POSTE ITALIANE	IT 22 G 07601 15700 001024903385	ZANZARELLI ANTONIO	ZNZNTN77C08E332K	€ 19 137,58
7	S.C. a.r.l.. Pesca 2000	Ischitella	La Spezzia, 5	03029810714	UBI BANCA	IT 76 X 03111 78700 000000002000	Di Monte Tommaso	DMTTMS57C01E332I	€ 10 935,76

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 5 novembre 2018, n. 701

A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e lntegrazionl Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017". 2^ Proroga del termine di scadenza per l'approvazione delle graduatorie definitive in relazione alla 1^ finestra temporale di candidatura - III^ Annualità Operativa 2018/2019.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- ''Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria- oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&lnclusion, all'Obiettivo

Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e lntegrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.

DATO ATTO CHE:

- il 1° ottobre 2018 ha avuto avvio la III^ Annualità Operativa 2018/2019, intercorrente tra il 1° ottobre 2018 e il 30 settembre 2019;
- con A.D. n. 588 del 19/09/2018 si è provveduto ad approvare lo Schema di Disciplinare e lo schema di Progetto Attuativo per la III^ annualità 2018/2019;
- nel periodo compreso tra il 24/09/2018 e il 03/10/2018 tutti i 45 Disciplinari Attuativi della III^ annualità 2018/2019 sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- In data 30/09/2018 alle ore 12:00, come previsto dal art. 9 comma 2 dell'Avviso n. 1/2017, è scaduto il termine per la procedura di abbinamento in capo ai soggetti gestori delle Unità di offerta;
- Alle ore 12:01 del 01/10/2018, quindi, ha preso avvio la procedura di istruttoria, di competenza degli uffici istruttori degli ambiti territoriali sociali, **la cui chiusura mediante COVALIDA/RIGETTO delle singole istanze di accesso al buono servizio e GENERAZIONE AUTOMATICA di relativa graduatoria definitiva** in riferimento alla domanda di accesso a strutture a ciclo diurno (graduatoria elenco A), sia in riferimento alla domanda di accesso a servizi domiciliari ADI-SAD (graduatoria elenco B) - ai sensi del art. 10, comma 1 del citato Avviso pubblico **era prevista per le ore 12:00 del 22/10/2018**;
- Alle ore 14:30 del 22/10/2018, sulla base di un monitoraggio effettuato sulla piattaforma telematica dedicata indicizzata al link http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO si evidenziava una situazione di significativo ritardo, in seno agli Ambiti territoriali sociali pugliesi in riferimento, in ordine al rispetto del predetto termine di scadenza per la conclusione telematica delle istruttorie, mediante azione di CONVALIDA/RIGETTO di tutte le singole istanze presentate dagli utenti in occasione delle 1^ finestra temporale di candidatura;
- In particolar modo, su 45 Ambiti territoriali sociali risultava che -alle ore 14:30 del 22/10/2018 solo 25 di essi avessero telematicamente concluso le rispettive istruttorie sia in riferimento alla domanda di accesso a strutture a ciclo diurno (elenco A), sia in riferimento alla domanda di accesso a servizi domiciliari ADI-SAD (elenco B);
- Per tal motivo con A.D. n. 671 del 23/10/2018 si procedeva a prorogare il termine di scadenza per la generazione delle graduatoria in parola, alle ore 24:00 del 31 ottobre 2018;

DATO ATTO CHE:

- Sulla scorta delle segnalazioni pervenute e mezzo mail e PEC da parte dei medesimi Ambiti territoriali

sociali, l'istruttoria delle domande di accesso al buono servizio presenta notevoli livelli di complessità soprattutto in riferimento alla verifica delle dichiarazioni ISEE effettuate dagli utenti in sede di domanda con la frequente necessità di procedere ad approfondimenti istruttori mediante consultazione della banca dati ISEE del INPS non sempre in dotazione agli uffici istruttori preposti;

- l predetti livelli di complessità istruttoria, in molti casi, hanno comportato/stanno comportando l'ulteriore necessità di procedere alla richiesta di chiarimenti e integrazioni a mezzo mail/PEC direttamente alle famiglie degli utenti interessati, con conseguente rinvio delle tempistiche entro cui giungere alla chiusura delle istruttorie e alla generazione delle graduatorie definitive;
- In molti casi, le istruttorie predette risultano ulteriormente rallentate a causa di disfunzioni tecniche della piattaforma telematica dedicata;
- Alle ore 8:30 del giorno 05/11/2018, sulla base di un ulteriore monitoraggio effettuato sulla piattaforma telematica dedicata indicizzata al link http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSoclale/CATALOGO risulta che gli ambiti territoriali di S. Ferdinando di Puglia, Campi Salentina, Corato, Foggia, Manfredonia, S. Severo non abbiano ancora concluso l'istruttoria e generato una o entrambe le graduatorie previste (A/B).

Tanto premesso e considerato, al fine di :

a) garantire il più corretto ed efficace compimento dell'iter istruttorio previsto dal art. 10 dell' Avviso Pubblico n. 1/2017, sino alla generazione delle graduatorie definitive e all'approvazione delle stesse con proprio atto (dell'Ambito territoriale sociale di riferimento) ai sensi del art. 10, comma 7;

b) tutelare il diritto degli utenti finali a fruire di fondamentali e indifferibili prestazioni di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria, indipendentemente da problematiche tecnico/amministrative e telematiche in capo ai soggetti beneficiari Pubblici (Ambiti territoriali),

si ritiene necessario procedere ad ulteriore 2^ proroga del termine di scadenza per la chiusura e approvazione della graduatoria definitiva di cui al art. 10, comma 1 dell' Avviso Pubblico in parola, sino alle ore 24:00 del 12/11/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, awiene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari owero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prorogare** il termine di scadenza per la chiusura delle istruttorie ex art. 10, comma 1 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) alle ore 24:00 del 12/11/2018;
3. di **autorizzare** il Centro Servizi Innovapuglia a procedere ad apportare le necessarie modifiche alle impostazioni telematiche di sistema, sulla piattaforma dedicata http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO al fine di recepire i nuovi termini di scadenza di cui al precedente punto dispositivo;
4. di **notificare** il presente provvedimento agli ambiti territoriali interessati, diffidandoli ad adempiere entro i termini considerati, scontando le inefficienze fin qui registrate.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.e ii..

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematica della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 9 novembre 2018, n. 715

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea 9.7 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Approvazione dei Progetti Attuativi II^ Annualità Operativa 2017/2018. Correzione errore materiale al A.D. n. 381 del 20/06/2018. Approvazione 6° gruppo progetti attuativi.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di

una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- In data 30/09/2017 si è conclusa la 1^ annualità Operativa 2016/2017, come definita dal citato Avviso n. 1/2017 e conseguentemente - in data 02/10/2017 ha avuto avvio la 2^ annualità Operativa (2017/2018), che si concluderà in data 30/09/2018;
- con Del. n. 1622 del 10/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato apposito "Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – 2^ Annualità Operativa";
- con A.D. n. 674 del 19/10/2017 è stato approvato il"riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi", con uno stanziamento complessivo Euro 20.000.000,00;
- con Del. G.R. n. 1978 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha approvato la necessaria Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al fine di garantire copertura finanziaria all'intervento di cui al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX –Azione 9.7. Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità (II annualità);
- con A.D. n. 855 del 12/12/2017 si è proceduto ad Approvazione dell'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- con A.D. n. 907 del 21/12/2017 si è proceduto all'Approvazionedegliindirizziperi ProgettidegliAmbiti-territorialiedelloschemadidisciplinarediattuazionedegliinterventiatitolaritàdegliAmbitiaseguitodiAvvison.1/2017(A.D.n.457/2017)-2^AnnualitàOperativa
- Con A.D. n. 11/2018, preso atto delle significative economie maturate dagli ambiti territoriali sociali a valere sulla 1^ annualità operativa e delle significative esigenze di finanziamento aggiuntivo della 2^ annualità operativa (2017/2018), si è proceduto ad autorizzareciascun Ambito Territoriale sociale all'utilizzo delle risorse non utilizzate per l'attuazione della 1^ Annualità 2016/2017, al fine di accrescere la dotazione finanziaria utilizzabile per l'attuazione della corrente 2^ Annualità Operativa, al fine di dare prioritariamente scorrimento alle graduatorie della 1^ finestra temporale, in riferimento agli Utenti "Ammessi e non finanziabili" e – in subordine – attivare le successive finestre temporali previste dall'Avviso n. 1/2017;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;

- che nelle more della trasmissione dei documenti previsti di cui all'art.2 del disciplinare sottoscritto di cui all'A.D. n. 907 del 21/12/2017 da parte di tutti gli ambiti,con il citato A.D. n. 11 del 22/01/2018, si è provveduto, altresì, ad approvare:
  a) Schema di addendum al Disciplinare per l'attuazione dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"(A.D. n. 457 del 30/06/2017 – Avviso n. 1/2017) - II^ annualità operativa 2017/2018;
  b) allegato b –prospetto di rimodulazione del Progetto Attuativo I^ annualità operativa 2016/2017 (A.D. n. 425 del 07/10/2016 – Avviso n. 1/2016);
  c) allegato c – format del progetto attuativo ii^ annualità operativa 2017/2018 (A.D. n. 457 del 30/06/2017 – Avviso n. 1/2017);
- che nelle more della trasmissione dei document iprevisti, di cui all'art.2 del disciplinare di cui all'A.D. n. 907 del 21/12/2017, tutti i 45 Ambiti territoriali Sociali pugliesi hanno provveduto, altresì, alla sottoscrizione del relativo addendum al Disciplinare di Attuazione con la Regione Puglia per la II^ Annualità Operativa, così come stabilito da A.D. n. 11/2018, al fine di procedere alla rimodulazione dei progetti in corso di formulazione per II^ Annualità, in ragione delle risorse aggiuntive attribuite;
- come stabilito dal art. 2, comma 1, lettera b) del ADDENDUM al Disciplinare in parola, ciascun Ambito territoriale ha provveduto, a trasmettere il progetto attuativo definitivo di cui all'All.to C, all'AD n. 11 del 22/01/2018 con il relativo quadro economico aggiornato in relazione all'integrazione economica assegnata con A.D. n. 11/2018 e sottoscritta in sede di Addendum.

RILEVATO CHE

- alla data del 20/06/2018 risultava pervenuto a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, il progetto attuativo e il Quadro Economico di progetto regolarmente approvato anche **dell'ambito territoriale di GALATINA, avente CUP H21J17000040007**
- lo stesso si intendeva istruito e approvato nella medesima data, unitamente ai progetti già approvati con A.D. n. 381 del 20/06/2018 di seguito riepilogati:

	Ambito Territoriale	**CUP a valere su FSE 2014/2020 – II^ Annualità Operativa**
1	Grottaglie	J41J17000050007
2	Manduria	I81J17000040007
3	Modugno	B31J17000180006
4	S. Severo	J41I18000020008
5	Trani	C81J17000070007

- L'omissione dal predetto elenco, alla data del 20/06/2018, del progetto dell'Ambito territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007), **è frutto di MERO ERRORE MATERIALE**, intendendosi già data e positivamente conclusa la rispettiva istruttoria formale e di merito.

DATO ATTO CHE

- Il progetto Attuativo (comprensivo di Quadro economico) dell'Ambito territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007) risulta formalmente corretto, nonché coerente agli indirizzi definiti con AA.D. n. 907 del 21/12/2017, successivamente aggiornati con A.D. n. 11 del 22/01/2018, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e con i nuovi criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – 2^ Annualità Operativa, stabiliti con Del. n. 1622 del 10/10/2017
- Con A.D. n. 381 del 20/06/2018 si è provveduto all'approvazione dei Progetti Attuativi II^ Annualità Operativa 2017/2018, sesto Gruppo, omettendo dall'elenco dei progetti approvati, per mero errore materiale, il progetto relativo all'Ambito Territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007)

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento **si provvede a correggere ed integrare il citato A.D. n. 381 del 20/06/2018 in riferimento all'approvazione del progetto dell'Ambito territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007)**, dando atto che alla data di adozione del provvedimento *de quo*, Il progetto Attuativo (comprensivo di Quadro economico) dell'Ambito territoriale medesimo risultava formalmente corretto, nonché coerente agli indirizzi definiti con AA.D. n. 907 del 21/12/2017, successivamente aggiornati con A.D. n. 11 del 22/01/2018, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e con i nuovi criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – 2^ Annualità Operativa, stabiliti con Del. n. 1622 del 10/10/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previstedallalegge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **rettificare** l'atto dirigenziale n. 381 del 20/06/2018, provvedendo ad integrare l'elenco dei progetti approvati alla data medesima, aggiungendo ad essi il progetto dell'Ambito territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007);

3. di **dare atto** che alla data di adozione del A.D. n. 381/2018, Il progetto Attuativo (comprensivo di Quadro economico) dell'Ambito territoriale di GALATINA (CUP H21J17000040007) già risultava formalmente corretto, nonché coerente agli indirizzi definiti con AA.D. n. 907 del 21/12/2017, successivamente aggiornati con A.D. n. 11 del 22/01/2018, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e con i nuovi criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – 2^ Annualità Operativa, stabiliti con Del. n. 1622 del 10/10/2017.

4. di **ribadire** che il Progetto Attuativo e il Quadro Economico approvato con A.D. n. 381/2018, come integrato dal presente provvedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'"*Addendum"* al

rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 ottobre 2018, n.160

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia, e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna

- dispositivo di sezionamento da palo

- costruzione di una cabina di consegna

Proposto da ANSI RENEWABLE s.r.l. - Via Tiberio Solis, 128 - San Severo (FG) 71016.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La società istante ANSI RENEWABLE S.R.L. con sede legale in Via TIBERIO SOLIS 128, SAN SEVERO (FG) - P.I.: 03752120711 ha richiesto a questa Regione, in data 29/06/2017, con nota acquisita al prot. 159/2259 del 30/06/2017, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di 1,00 MW nel Comune di Foggia nonché delle infrastrutture di rete necessarie;
- con nota prot. 159/3233 del **28/09/2017** la Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali ha formalmente comunicato agli Enti interessati ed all'Istante l'avvio del procedimento, condizionando la convocazione della seduta della Conferenza dei Servizi al deposito degli originali delle Dichiarazioni ex DPR 445/2000, nonché a voler rendere la dichiarazione non assoggettabilità a VIA sotto forma di perizia giurata;
- con nota acquisita al prot. 159/3414 del **12/10/2017** l'Istante ha depositato perizia giurata in cui si attesta, per *"… l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte Eolico localizzato nel comune di Foggia in località "Vulgano" di potenza nominale prevista pari a 1 MWe costituito da n. 1 aerogeneratore aventi diametro del rotore pari a 77 metri ed altezza del mozzo pari a 105 mt, individuati dalle presenti coordinate (UTM-WGS84): EST 541344 NORD 4597672 …",* in ordine alla procedura di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, la *"… non sussistenza […] delle condizioni individuate ai fini dell'abbattimento della soglia dimensionale di potenza oltre la quale è necessaria la necessaria verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del Dlgs n.152/2006…";*
- In ordine alle **opere di connessione,** la Società **e-distribuzione spa** con nota num. P2016120513256 8430744681 Codice Rintracciabilità: **132568430**, prevede che l'impianto eolico venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801 alimentato dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante la realizzazione delle seguenti opere:
- costruzione di circa 400 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 50m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna
- dispositivo di sezionamento da palo
- costruzione di una cabina di consegna;
- Con nota acquisita al prot. 159/4941 del 13/09/2018 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l.** specificava che le lunghezze del cavidotto sono pari risultano essere pari a 25 m di cavo aereo + 10 m di cavo interrato così come riportato nel progetto definitivo valutato;
- Con nota prot. 159/3536 del 18/10/2017 la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali** ha convocato per il giorno 23/11/2017, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trasmettendo con successiva nota prot. n° 159/4709 del 12/12/2017 copia del verbale della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 159/2563 del 12/06/2018 la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali** ha comunicato agli Enti la **chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi**, richiedendo contestualmente alla Società Istante il deposito della documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo;
- con nota acquisita al prot. 159/2941 del 05/07/2018 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l.** trasmetteva quanto richiesto con la precedente nota;

Con riferimento alla conclusione positiva del procedimento, subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, relativa alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, si rappresenta che sono stati acquisiti i pareri/nulla osta definitivi di seguito elencati:

- nota prot. 64/3089 del 22/02/2018 la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche **- Ufficio Per Le Espropriazioni** prende atto di quanto dichiarato da codesta Società con nota pec del 16.02.2018, in ordine alla rinuncia alla procedura di esproprio avendo acquisito coattivamente mediante contratto preliminare il terreno interessato dalla realizzazione dell'impianto di cui trattasi, e pertanto comunica che non parteciperà all'eventuale prosieguo della conferenza dei servizi ai fini dell'autorizzazione in oggetto indicata .
- nota prot. n. 79/8387 del 21/11/2017 la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio - Sezione Urbanistica - **Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici comunica, evidenziato che in merito al procedimento autorizzativo rilascia l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, attesta che dagli atti delle verifiche demaniali esistenti in Ufficio, non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del Camune di Foggia Fg 22 P.lle 202, 199, 56, 43, 41, 97, 16.**
- nota prot. n. 90/13794 del 17/11/2017 la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche - **Servizio Attività Estrattive** comunica che esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto dl che trattasi e della relativa linea di allaccio.
- nota prot. n. 75/9216 del 11/10/2017 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - **Sezione Risorse Idriche comunica che dagli atti acquisiti si evince che Il progetto sarà realizzato nel Foglio catastale n. 22 del Comune di Foggia.** *"… Tutte le opere da realizzare ricadono in aree che, di fatto, non rientrano in nessuna delle zone che il Piano regionale di Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui le zone di vincolo (Zone di protezione Speciale Idrogeologica, Aree limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposto a tutela Quali-Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune. Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA…";*
- nota prot. n. 64/19726 del 26/10/2017 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - **Servizio Autorita' Idraulica comunica che secondo il** *"Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17. […] è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico, è tenuto a richiedere il parere al Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio. Dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla suddetta proposta, si è riscontrato che per la realizzazione di suddette opere non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali, e/o artificiali. Per tale ultima considerazione, quest'Ufficio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.";*
- nota prot. n. 20160 del 14/11/2017 il **Consorzio Per La Bonifica Della Capitanata - FOGGIA** comunica che dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto unicamente con la rete di distribuzione del Distretto 6/B del Comprensorio del Sud Fortore; in particolare la fondazione dell'aerogeneratore in progetto insiste direttamente su una condotta dn 125 in pvc (comizio 4,PA7). L'interferenza nello specifico rilevata è di sovrapposizione tra le opere in progetto e

gli impianti consortili esistenti e quindi trattasi di una circostanza di incompatibilità che può essere risolta unicamente con lo spostamento dell'aerogeneratore, ove possibile; in alternativa può essere richiesto lo spostamento della condotta interessata dall'interferenza. Lo spostamento sarà consentito, non essendovi impedimenti di natura tecnico e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia corico dei relativi oneri di spese, ivi compresi quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie. Ciò stante questo Consorzio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in essa previsti, fermo restando la necessità, prima dell'inizio dei lavori, di richiedere ed ottenere lo spostamento della condotta interessata dalla fondazione dell'aerogeneratore, ove necessario.

- nota prot. n.180/66651 del 24/10/2017 la **Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Di Foggia** comunica che il sito di che trattasi, posto in loc. "Vulgano" in agro del Comune di Foggia, al Fl. 22 p.lla 202, compresa la linea di connessione, non è assoggettato al Vincolo Idrogeologico, per cui la pratica sarà archiviata. Restano comunque ferme - su tutto il territorio regionale – le competenze del Servizio Foreste per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 10/2009 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse l'opportunità.
- nota prot. n. 110/71059 del 16/11/2017 la Regione Puglia - **DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia** RILASCIA PARERE FAVOREVOLE, a condizione che vengono rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:
  1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
  2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
  3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  4. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
  5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione di questo servizio della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
  6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.
- nota prot. n. 129686 del 19/12/2017 il **COMUNE DI FOGGIA - SERVIZIO URBANISTICA**, esprime, limitatamente agli aspetti di competenza, parere favorevole in merito alla localizzazione urbanistica dell'impianto in argomento ed alla sua conformità edilizia, fatti salvi gli ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da rilasciarsi da parte di altre Autorità e/o Enti interessati, rilevato, dalla documentazione trasmessa che:
  - il terreno interessato dal progetto nel suo complesso, ivi incluse le opere accessorie, facente parte delle particelle nn. 16, 41, 43, 56, 58, 59, 199, 202 del foglio di mappa n. 22, in base al vigente P.R.G. del Comune di Foggia, ricade in Zona E Area Agricola (artt. 16+28 delle N.T.A. del vigente P.R.G.);
  - il medesimo terreno ricade negli ambiti di tutela indicati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR}, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16-02-2015 e ss.mm.ii., come da seguente prospetto sintetico:

    <u>PPTR - Componenti culturali e insediative</u>

    <u>Ulteriori contesti paesaggistici</u> - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturo Aquila - Foggia) - Foglio di mappa n. 22, particella n. 199 (si applicano gli indirizzi

di cui all'art. 77, le direttive di cui all'art. 78 e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81, commi 2 e 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR approvato);
Ulteriori contesti paesaggistici - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative: rete dei tratturi - Tratturo Aquila - Foggia - Foglio di mappa n. 22, parte delle particelle nn. 56, 202 (si applicano gli indirizzi di cui all'art. 77, le direttive di cui all'art. 78 e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR approvato);
- il medesimo terreno ricade negli ambiti di tutela indicati dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15-06-2011, come da seguente prospetto sintetico:
Aree armentizie (tronchi "a") in ambito extraurbano - Tratturo Aquila - Foggia - Foglio di mappa n. 22, particella n. 199 (si applicano le disposizioni previste dalle N.T.A. del P.C.T. approvato);
Aree annesse in ambito extraurbano - Tratturo Aquila - Foglio di mappa n. 22, parte delle particelle nn. 56, 202 (si applicano le disposizioni previste dalle N.T.A. del P.C.T. approvato);
- il medesimo terreno non ricade nelle perimetrazioni delle aree soggette a vincolo idrogeologico indicate dal Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30-11-2005 e ss.mm.ii..

- nota prot. n. 6044 del 17/02/2018 la **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile** ritiene di poter esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole circa gli aspetti ambientali. In merito alla futura dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi, preso atto del piano di dismissione proposto dalla ditta ritiene congruo l'importo indicato per quanto di competenza di questo Ente e riferito all'attualità prevedibile. Inoltre, l'importo deve essere garantito a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa il cui importo dovrà essere adeguato almeno ogni cinque anni alla intervenuta variazione dell'indice ISTAT. Il presente parere è reso fatti salvi:
  - il parere dell'Autorità di Bacino per gli attraversamenti dei corsi d'acqua;
  - il parere degli Enti proprietari delle infrastrutture e dei sotto servizi intercettati (Bonifica, AQP, Enel, FF.S.);
  - il rispetto della vigente normativa in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di sicurezza.
- nota acquisita al prot. n. 159/12 del 02/01/2017 la **Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio - SIT e Beni Culturali** trasmette parere in cui, In riferimento al PPTR Puglia, il sito si inserisce nella figura paesaggistica La Piana Foggiana della Riforma, ambito Il Tavoliere. Dall'analisi vincolistica non si riscontrano criticità ostative; tutto ciò premesso la Commissione esprime parere favorevole.
- nota prot. n. 9309 del 22/12/2017 il Ministero dei Beni Culturali e della Attività Culturali e del Turismo - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia - FOGGIA** rappresenta che dalla lettura della documentazione integrativa non si riscontrano interferenze dirette con beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici come normati dalle NTA del PPTR e dall'elaborato 4.4.1 Parte Seconda "Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili" né si ravvisano specifici rischi archeologici. Pertanto, questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, fermo restando che tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza.
- nota prot. n. 10155 del 17/11/2017 il Ministero dell'Interno **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia** comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al

sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Per il collegamento aereo da 150 KV si dovrà seguire la procedura di approvazione del progetto da parte di questo Comando di cui alla Lettera Circolare M.I. n. 7075 del 27/4/2010. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.

- nota acquisita al prot. n.159/4443 del 23/11/2017 la Direzione Generale Territoriale del Sud e Sicilia - **Sezione U.S.T.I.F** rileva che non vi è "nessun intervento da segnalare";
- nota prot. n.14540 del 07/11/2017 **l'AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA** comunica che le opere costituite da n. 1 aerogeneratore, da una piazzola di montaggio, da un cavidotto parte interrato e parte aereo, dalla viabilità in parte da adeguare ed in parte da realizzare, da un palo di sostegno, da dispositivo di sezionamento su palo esistente e da una cabina di consegna, non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte di questa AdB;
- nota prot. 36348 del 06/04/2018 **ENAC** rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le seguenti prescrizioni, precisando che deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare:
  - **l'ENAV** con foglio DSNA/PSA/37836, ha comunicato che la realizzazione l'impianto in oggetto indicato non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati né con le procedure di volo di competenza ENAV mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;
  - in relazione ai dati tecnici, (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

    segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;

    segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa, ovvero sull'estradosso della navicella.

  Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

  Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:
  1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
  2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
  3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
  4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
  5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
- l'**Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea** esprime il parere favorevole, precisando che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea,

dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto all'inizio dei lavori;

- nota prot. n. 304004 del 09/10/2017 **Marina Militare COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO - Ufficio Infrastrutture e Demanio - SEZIONE DEMANIO** comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Ritiene opportuno, tuttavia, rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.
- nota prot. n. 42752 del 06/10/2017 e nota prot. n. 14997 del 03/04/2018 l'**Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea** esprime il parere favorevole, precisando che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto all'inizio dei lavori; inoltre prescrive che:
  1. Per ciò che concerne la segnaletica ottico - luminosa e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche dell'Aeronautica Militare (C.I.G.A.) con anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di inizio dei relativi lavori.
  2. Tenuto conto che non è noto se la zona interessata dall'intervento in titolo sia stata oggetto di bonifica sistematica, si richiama l'attenzione sul rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrà essere eliminato mediante la bonifica da ordigni esplosivi per la cui esecuzione dovrà essere presentata, a cura della Ditta proponente, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Campi Minati del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli.
- nota prot. 4907 del 23/03/2018 il **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"** esprime parere favorevole rappresentando che, non essendo noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D. Lgs. 81 /2008), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, pertanto che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica di ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, competente per il territorio;
- nota acquisita al prot. n. 159/4068 del 23/10/2017 l'**ASL di Foggia esprime parere favorevole;**
- nota prot. n. 634563 del 24/10/2017 **e-distribuzione SpA comunica il proprio Nulla Osta relativamente all'impianto di rete per la connessione, come da progetto approvato;**
- nota prot. n. 443 del 11/10/2016 la **SNAM Rete Gas SpA comunica che** *"sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.***";**
- nota prot. 0595192 del 23/11/2017 **ANAS SPA segnala che i lavori da realizzare non interferiscono in alcun modo con la viabilità di competenza della scrivente Società, per cui non si emette alcun parere.**

Con riferimento a tutte le intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati necessari alla conclusione positiva del procedimento, si rappresenta che:

- nota acquisita al prot. n. 159/4216 del 02/11/2017 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche – Sezione UNMIG** di Napoli, la dichiarazione di non interferenza delle opere in progetto con le opere minerarie, come da nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale

per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626; tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

- nota acquisita al prot. n. 159/4445 del 23/11/2017 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso al Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** della Regione Puglia, dichiarazione di non interferenza con la rete tratturale.
- nota acquisita al prot. n. 159/4216 del 02/11/2017 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso al MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata e Molise**, in riferimento alla pratica prot.IT/BA/III/QL fascicolo 3051, l'attestazione di conformità dei cavi e l'Atto di sottomissione della Società;
- nota acquisita al prot. n. 159/2634 del 14/06/2018 il **Centro informazioni Geotopografiche (C.I.G.A)** ha comunicato che i "… dati contenuti nella documentazione inviata non sono sufficiente per l'inserimento dell'ostacolo sulle carte aeronautiche, per poter inserire l'ostacolo, ci deve comunicare almeno 30 giorni dell'inizio lavori, le date di inizio e fine lavori e le ulteriori informazioni contenute nell'Annesso II e III della Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n° 4422 del 09/08/2000 ..." riscontrata con nota acquisita al prot. n. 159/2873 del 27/06/2018 dalla Società **ANSI RENEWABLE s.r.l.** in cui "… si trasmette per gli ostacoli verticali l'Annesso II. …";

Con riferimento alla conclusione positiva del procedimento, subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, relativa alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, si rappresenta che è pervenuto alcun parere/nulla osta da parte degli Enti di seguito elencati, ancorché convocati nell'ambito del modulo procedimentale di Conferenza dei Servizi:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** sul punto si rileva che la Provincia di Foggia ha la delega per rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, trattandosi di un impianto di produzione di energia con potenza nominale inferiore a 10 Megawatt, ed ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 159/12 del 02/01/2017, parere del **Settore Assetto del Territorio - SIT e Beni Culturali** provinciale in cui, in riferimento al PPTR Puglia, dall'analisi vincolistica non riscontra criticità ostative pertanto la Commissione esprime parere favorevole**;**
- **Acquedotto Pugliese SpA;**
- **Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le di Foggia.**

Sul punto giova rilevare che nelle note di convocazione della Conferenza dei Servizi vi era espresso riferimento ad ogni Amministrazione/Ente convocata che: ai sensi dell'art.14ter comma 7 Legge n.241/90 e s.m.i., "… *All'esito dell'ultima riunione, […] l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza….*"

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- con nota prot. 64/3089 del 22/02/2018 la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche **- UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI** prende atto di quanto dichiarato da codesta Società con nota pec del 16.02.2018, in ordine alla rinuncia alla procedura di esproprio avendo acquisito coattivamente mediante contratto preliminare il terreno interessato dalla realizzazione dell'impianto di cui trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 159/702 del 15/02/2018 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso all' UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI** la Comunicazione della rinuncia dell'adeguamento di una strada

esistente ed il Piano Particellare di Esproprio aggiornato precisando che ai fini dell'autorizzazione alle opere da realizzare, verrà utilizzata unicamente la strada esistente n. 2 da adeguare ricadente sulla particella 202 del foglio 22 del Comune di Foggia già presente nel progetto e nel piano particellare di esproprio;

- con nota acquisita al prot. n. 159/759 del 20/02/2018 la Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso all' UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI la Comunicazione della rinuncia alla procedura di esproprio e contestualmente ha trasmesso contratto preliminare di acquisizione dei diritti sui terreni interessati dall'impianto precisando che** *"… con l'unico proprietario di tutti i fondi interessati dalla realizzazione del progetto si è divenuti ad un accordo bonario per la cessione di tutti i diritti necessari mediante la sottoscrizione di un contratto preliminare di cessione di detti diritti, e che pertanto non si rende più necessaria l'attivazione della procedura di approvazione del progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio…".*

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 159/2941 del 05/07/2018 provvedeva al deposito della documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo richiesta con nota prot. n. 159/2563 del 12/06/2018;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica complessiva di 1,00 MWe, avente diametro del rotore pari a 77 metri ed altezza del mozzo pari a 105 mt, sito nel Comune di Foggia, individuato dalle presenti coordinate (UTM-WGS84): EST 541344 NORD 4597672,
  - relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
    - costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna
    - dispositivo di sezionamento da palo
    - costruzione di una cabina di consegna
- in data 04/07/2018 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la società **ANSI RENEWABLE s.r.l**. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 09/07/2018 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 020909;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato n. 1 originale e n. 2 copie dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5 e 84 comma 2, il Servizio ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto.
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi.
- Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa da parte del Prefetto competente.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **ANSI RENEWABLE s.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.**

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società **ANSI RENEWABLE s.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori p**er la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/7/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 04/07/2018 dalla Società **ANSI RENEWABLE s.r.l**.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare, alla Società **ANSI RENEWABLE s.r.l. - Via Tiberio Solis, 128 - San Severo (FG) 71016. P.I.:03752120711,** l'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica complessiva di 1,00 MWe, avente diametro del rotore pari a 77 metri ed altezza del mozzo pari a 105 mt, sito nel Comune di Foggia, individuato dalle presenti coordinate (UTM-WGS84): EST 541344 NORD 4597672;
- delle opere connesse (Codice Rintracciabilità: **132568430) costituite sinteticamente da:**
  connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO -- DP60-34801, nella tratta tra i nodi e 3-77261 ÷ 4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
  - costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna
  - dispositivo di sezionamento da palo
  - costruzione di una cabina di consegna

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società **ANSI RENEWABLE s.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita **"***Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".* La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i*

pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito;

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro

sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energie rinnovabili e Reti.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.
- a rilasciare, ad ultimazione dei lavori, apposita asseverazione, resa dal Direttore dei Lavori ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nei pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino della Puglia. Detta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1 dell'art. 15 della L.R 25/2012.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. **20** facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 ottobre 2018, n. 173

Determinazione Dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Scivolaturo" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone – CP San Severo";

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS. 16 Km. 681+420 è stata rilascia, con determinazione dirigenziale n. 53 del 31 maggio 2017 l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Scivolaturo" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone – CP San Severo";

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con determinazione dirigenziale n. 122 del 30 novembre 2017 è stata concessa proroga dei termini di inizio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Scivolaturo" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone – CP San Severo" di mesi dodici ai sensi dell'ex. Art. 5 della legge regionale n. 25/2012;

la società Lucky Wind 4 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 25.10.2018 – 00005872 ha formulato, richiesta di un ulteriore proroga proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53/2017, per le seguenti motivazioni:
""…..è in fase di prossima emanazione il Decreto del MISE per l'incentivazione delle FER, tra cui quella eolica, nell'ambito del quale saranno indetti i relativi band ed aste, ai quali la scrivente intende partecipare per l'impianto di che trattasi……""

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 53/2017:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 53 del 31 maggio 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 82 del 13.07.2017;
- che con nota AOO_159 – 20.06.2017 - 0002074 si notificava alla Società la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 15 del 13 marzo 2017 e si invitava la stessa al ritiro del progetto definitivo, avvenuto solo in data 5.9.2017;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 20.12.2017;
- della sussistenza di proroga dei termini di inizio lavori di mesi dodici accordata con D.D. n. 122 del 30.12.2017;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una ulteriore proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 20 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 25.10.2018 – 0005872, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Scivolaturo" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di una sottostazione utente produttore collegata in antenna con una nuova stazione di smistamento a 150 KV "CP Portocannone – CP San Severo"

di concedere una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 20 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione

dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Apricena;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 novembre 2018, n. 1199

Seguito determinazione n. 858 del 30/07/2018_ AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 PER L'EVENTUALE COPERTURA DI N. 16 POSTI DI ISTRUTTORE, CATEGORIA C- AMMISSIONI ED ESCLUSIONI DALLA SUCCESSIVA FASE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la nota prot. AOO_106/6570 del 3 aprile 2018, avente ad oggetto "art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001-adempimenti".

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 02 Agosto 2018.

Visto che la Regione Puglia è adempiente all'obbligo di approvazione del Bilancio Consuntivo avvenuto con deliberazione Consiliare n. 231 del 30 ottobre 2018 ed all'invio alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDPA) del Bilancio Consolidato approvato dal Consiglio Regionale della Puglia;

Vista l'istruttoria dell' "A.P. Reclutamento".

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata e integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 55 funzionari di categoria D, n. 16 istruttori di categoria C e di n. 9 dirigenti a tempo indeterminato.

Con nota prot. AOO_106/6570 del 3 aprile 2018, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 cui non è stato dato alcun riscontro dal Dipartimento della Funzione Pubblica nei termini previsti dallo stesso articolo.

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore, categoria giuridica C, di cui 12 area amministrativa/contabile e 4 area tecnica, con scadenza prevista per il 17 settembre 2018.

L'art. 5 del bando di cui all'avviso su indicato prescrive che **"***Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dalla Sezione Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione, effettuando, ove ne venga ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati*".

Alla data di scadenza del bando (17 settembre 2018) risultano pervenute n. 70 istanze per un numero di candidati pari a 65 (avendo n. 5 candidati presentato istanza per entrambi le aree) come di seguito elencati con la specificazione dell'area oggetto di richiesta:

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Addante	Francesco	Amministrativa e Tecnica
2	Allegretta	Antonio	Amministrativa
3	Arborea	Vito Francesco	Tecnica
4	Bellino	Annamaria	Amministrativa
5	Biancofiore	Erika	Amministrativa
6	Cacace	Vincenzo	Amministrativa
7	Cafagno	Angelo	Amministrativa
8	Caldarulo	Antonino	Amministrativa
9	Campanale	Grazia	Amministrativa
10	Capuano	Francesca	Amministrativa
11	Capuano	Patrizia	Amministrativa
12	Caravella	Tommaso	Amministrativa e Tecnica
13	Carlomagno	Antonella	Amministrativa
14	Casella	Luigi	Tecnica
15	Cognetti	Gaetano	Amministrativa
16	Conte	Valeria	Amministrativa
17	Corriero	Serafina	Amministrativa
18	Dambrosio	Antonio	Amministrativa
19	De Girardis	Pasquale	Tecnica
20	Defilippis	Massimo	Tecnica
21	Di Modugno	Consiglia	Amministrativa
22	Donnaloia	Pasquale	Tecnica
23	Fallacara	Francesco	Amministrativa
24	Fasano	Michele	Amministrativa

n.	Cognome	Nome	Area domanda
25	Fino	Antonella	Amministrativa
26	Fiorella	Emanuele	Tecnica
27	Gentile	Francesca	Amministrativa
28	Iacovelli	Giovanni	Tecnica
29	Labalestra	Vito Anthony	Amministrativa e Tecnica
30	Lagioia	Carlo	Amministrativa
31	Lapedota	Antonio	Tecnica
32	Lentini	MIchele	Tecnica
33	Lepore	Vito	Amministrativa
34	Lerario	Angela	Amministrativa
35	Lieggi	Maria	Amministrativa
36	Lombardi	Pasquale	Amministrativa
37	Lopopolo	Vincenzo	Tecnica
38	Loprieno	Francesco	Amministrativa
39	Lozupone	Vito	Tecnica
40	Maltarini	Sabino	Amministrativa
41	Mancipinto	Mariella	Amministrativa e Tecnica
42	Manzari	Giuseppe	Amministrativa
43	Marsico	Maria Giovanna	Amministrativa
44	Martiradonna	Giuseppe	Amministrativa
45	Massari	Vincenzo	Amministrativa
46	Matarrese	Francesca	Amministrativa
47	Nuovo	Isabella	Amministrativa
48	Passarella	Enrico	Amministrativa
49	Piemontese	Isabella	Amministrativa
50	Ranieri	Pasquale	Tecnica
51	Ravalli	Biagio	Amministrativa e Tecnica
52	Rescina	Anna	Amministrativa
53	Rizzo	Gennaro	Tecnica
54	Romita	Luigi Antonio	Amministrativa
55	Romito	Pasqua	Amministrativa
56	Ruta	Michele	Tecnica
57	Santeramo	Antonio	Tecnica
58	Sasanelli	Nicola	Tecnica
59	Scarcelli	Paolo	Amministrativa
60	Soldano	Riccardina	Amministrativa
61	Taccardi	Rosanna	Amministrativa
62	Taccarelli	Rosalia	Amministrativa
63	Tamma	Martino	Amministrativa
64	Traversa	Francesco	Amministrativa
65	Tursi	Nicola	Amministrativa

Risultano, altresì pervenute ulteriori due istanze da parte dei signori Leonardo Montenegro e Ivan de Savino, non ammissibili in quanto pervenute non nel termine prescritto dal bando.

Considerato l'art. 2 del medesimo bando ai sensi del quale: "*possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande*" dei requisiti ivi prescritti

Considerato l'art. 4 del bando rubricato "*Esclusione dalla procedura*" recante i seguenti motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- *omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;*
- *omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;*
- *mancata indicazione di uno degli elementi da dichiarare nella domanda di partecipazione;*
- *mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;*
- *mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;*
- *la mancata presentazione del curriculum;*
- *la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;*
- *la mancata presentazione del parere favorevole e/o nulla osta definitivo al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge e di essere in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio*;

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dalla Sezione Personale e Organizzazione, risultano ammessi alle successive fasi di valutazione n. 8 candidati, di cui n. 7 per l'area Amministrativa e n. 1 per l'Area Tecnica, come di seguito indicati:

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Caldarulo	Antonino	Amministrativa
2	Cognetti	Gaetano	Amministrativa
3	Dambrosio	Antonio	Amministrativa
4	Matarrese	Francesca	Amministrativa
5	Passarella	Enrico	Amministrativa
6	Piemontese	Isabella	Amministrativa
7	Rescina	Anna	Amministrativa

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Lopopolo	Vincenzo	Tecnica

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dalla Sezione Personale e Organizzazione non risultano ammessi alle successive fasi di valutazione n. 57 candidati, di seguito riportati con indicazione delle motivazioni di esclusione:

n.	Cognome	Nome	Area domanda	Motivo di esclusione
1	Addante	Francesco	Amministrativa e Tecnica	Parere non conforme
2	Allegretta	Antonio	Amministrativa	Parere non conforme
3	Arborea	Vito Francesco	Tecnica	Parere non conforme
4	Bellino	Annamaria	Amministrativa	Parere non conforme
5	Biancofiore	Erika	Amministrativa	Parere non conforme
6	Cacace	Vincenzo	Amministrativa	Parere non conforme

n.	Cognome	Nome	Area domanda	Motivo di esclusione
7	Cafagno	Angelo	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
8	Campanale	Grazia	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
9	Capuano	Francesca	Amministrativa	Parere non conforme
10	Capuano	Patrizia	Amministrativa	Parere non conforme
11	Caravella	Tommaso	Amministrativa e Tecnica	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
12	Carlomagno	Antonella	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Mancata presentazione del curriculum
13	Casella	Luigi	Tecnica	1) Mancata presentazione del nulla osta 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
14	Conte	Valeria	Amministrativa	Parere non conforme
15	Corriero	Serafina	Amministrativa	Parere non conforme
16	De Girardis	Pasquale	Tecnica	Mancata presentazione del nulla osta
17	Defilippis	Massimo	Tecnica	1) Parere non conforme 2) Omissione della firma sul curriculum
18	Di Modugno	Consiglia	Amministrativa	Parere non conforme
19	Donnaloia	Pasquale	Tecnica	Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
20	Fallacara	Francesco	Amministrativa	Parere non conforme
21	Fasano	Michele	Amministrativa	1) Mancanza requisito art. 2 lett. C e lett. D 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
22	Fino	Antonella	Amministrativa	Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
23	Fiorella	Emanuele	Tecnica	Parere non conforme
24	Gentile	Francesca	Amministrativa	Omissione della firma sul curriculum
25	Iacovelli	Giovanni	Tecnica	Parere non conforme
26	Labalestra	Vito Anthony	Amministrativa e Tecnica	Parere non conforme
27	Lagioia	Carlo	Amministrativa	Parere non conforme

n.	Cognome	Nome	Area domanda	Motivo di esclusione
28	Lapedota	Antonio	Tecnica	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
29	Lentini	MIchele	Tecnica	Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
30	Lepore	Vito	Amministrativa	Parere non conforme
31	Lerario	Angela	Amministrativa	Parere non conforme
32	Lieggi	Maria	Amministrativa	Parere non conforme
33	Lombardi	Pasquale	Amministrativa	Parere non conforme
34	Loprieno	Francesco	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
35	Lozupone	Vito	Tecnica	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
36	Maltarini	Sabino	Amministrativa	Parere non conforme
37	Mancipinto	Mariella	Amministrativa e Tecnica	Parere non conforme
38	Manzari	Giuseppe	Amministrativa	Parere non conforme
39	Marsico	Maria Giovanna	Amministrativa	Parere non conforme
40	Martiradonna	Giuseppe	Amministrativa	Parere non conforme
41	Massari	Vincenzo	Amministrativa	Parere non conforme
42	Nuovo	Isabella	Amministrativa	Parere non conforme
43	Ranieri	Pasquale	Tecnica	Parere non conforme
44	Ravalli	Biagio	Amministrativa e Tecnica	Parere non conforme
45	Rizzo	Gennaro	Tecnica	Parere non conforme
46	Romita	Luigi Antonio	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
47	Romito	Pasqua	Amministrativa	Parere non conforme
48	Ruta	Michele	Tecnica	Parere non conforme
49	Santeramo	Antonio	Tecnica	Parere non conforme
50	Sasanelli	Nicola	Tecnica	Parere non conforme
51	Scarcelli	Paolo	Amministrativa	Parere non conforme
52	Soldano	Riccardina	Amministrativa	Parere non conforme
53	Taccardi	Rosanna	Amministrativa	Parere non conforme
54	Taccarelli	Rosalia	Amministrativa	Parere non conforme

n.	Cognome	Nome	Area domanda	Motivo di esclusione
55	Tamma	Martino	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
56	Traversa	Francesco	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
57	Tursi	Nicola	Amministrativa	1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum

Tutto ciò premesso, occorre procedere ad approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi alle fasi successive di valutazione della procedura di mobilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere alle successive fasi di valutazione, le domande dei seguenti candidati, precisando che l'Amministrazione potrà chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti nonché dei titoli dichiarati:

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Caldarulo	Antonino	Amministrativa
2	Cognetti	Gaetano	Amministrativa
3	Dambrosio	Antonio	Amministrativa
4	Matarrese	Francesca	Amministrativa

n.	Cognome	Nome	Area domanda
5	Passarella	Enrico	Amministrativa
6	Piemontese	Isabella	Amministrativa
7	Rescina	Anna	Amministrativa

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Lopopolo	Vincenzo	Tecnica

- di escludere dalla successive fasi di valutazione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore, categoria giuridica C, di cui 12 area amministrativa/contabile e 4 area tecnica, i candidati indicati nel seguente elenco:

n.	Cognome	Nome	Area domanda
1	Addante	Francesco	Amministrativa e Tecnica
2	Allegretta	Antonio	Amministrativa
3	Arborea	Vito Francesco	Tecnica
4	Bellino	Annamaria	Amministrativa
5	Biancofiore	Erika	Amministrativa
6	Cacace	Vincenzo	Amministrativa
7	Cafagno	Angelo	Amministrativa
8	Campanale	Grazia	Amministrativa
9	Capuano	Francesca	Amministrativa
10	Capuano	Patrizia	Amministrativa
11	Caravella	Tommaso	Amministrativa e Tecnica
12	Carlomagno	Antonella	Amministrativa
13	Casella	Luigi	Tecnica
14	Conte	Valeria	Amministrativa
15	Corriero	Serafina	Amministrativa
16	De Girardis	Pasquale	Tecnica
17	Defilippis	Massimo	Tecnica
18	Di Modugno	Consiglia	Amministrativa
19	Donnaloia	Pasquale	Tecnica
20	Fallacara	Francesco	Amministrativa
21	Fasano	Michele	Amministrativa
22	Fino	Antonella	Amministrativa
23	Fiorella	Emanuele	Tecnica
24	Gentile	Francesca	Amministrativa
25	Iacovelli	Giovanni	Tecnica
26	Labalestra	Vito Anthony	Amministrativa e Tecnica
27	Lagioia	Carlo	Amministrativa
28	Lapedota	Antonio	Tecnica
29	Lentini	MIchele	Tecnica
30	Lepore	Vito	Amministrativa
31	Lerario	Angela	Amministrativa
32	Lieggi	Maria	Amministrativa

n.	Cognome	Nome	Area domanda
33	Lombardi	Pasquale	Amministrativa
34	Loprieno	Francesco	Amministrativa
35	Lozupone	Vito	Tecnica
36	Maltarini	Sabino	Amministrativa
37	Mancipinto	Mariella	Amministrativa e Tecnica
38	Manzari	Giuseppe	Amministrativa
39	Marsico	Maria Giovanna	Amministrativa
40	Martiradonna	Giuseppe	Amministrativa
41	Massari	Vincenzo	Amministrativa
42	Nuovo	Isabella	Amministrativa
43	Ranieri	Pasquale	Tecnica
44	Ravalli	Biagio	Amministrativa e Tecnica
45	Rizzo	Gennaro	Tecnica
46	Romita	Luigi Antonio	Amministrativa
47	Romito	Pasqua	Amministrativa
48	Ruta	Michele	Tecnica
49	Santeramo	Antonio	Tecnica
50	Sasanelli	Nicola	Tecnica
51	Scarcelli	Paolo	Amministrativa
52	Soldano	Riccardina	Amministrativa
53	Taccardi	Rosanna	Amministrativa
54	Taccarelli	Rosalia	Amministrativa
55	Tamma	Martino	Amministrativa
56	Traversa	Francesco	Amministrativa
57	Tursi	Nicola	Amministrativa

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
- che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 11 pagine .

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 novembre 2018, n. 1227

Seguito Determinazione n. 858 del 30/07/2018_ Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di Funzionario Categoria D - Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D. lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la nota prot. AOO_106/6570 del 3 aprile 2018, avente ad oggetto "art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001-adempimenti".

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 02 Agosto 2018.

Visto che la Regione Puglia è adempiente all'obbligo di approvazione del Bilancio Consolidato avvenuto con deliberazione Consiliare n. 231 del 30 ottobre 2018 ed all'invio alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDPA) del Bilancio Consolidato approvato dal Consiglio Regionale della Puglia;

Vista l'istruttoria dell' "A.P. Reclutamento".

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata e integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 55 funzionari di categoria D, n. 16 istruttori di categoria C e di n. 9 dirigenti a tempo indeterminato.

Con nota prot. AOO_106/6570 del 3 aprile 2018, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, cui non è stato dato alcun riscontro dal Dipartimento della Funzione Pubblica nei termini previsti dallo stesso articolo.

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 55 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 35 area amministrativa e 20 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

L'art. 5 del bando di cui all'avviso su indicato prescrive che **"***Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dalla Sezione Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione, effettuando, ove ne venga ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati*".

Alla data di scadenza del bando (17 settembre 2018) risultano pervenute n. 135 istanze per un numero di candidati pari a n. 132 (avendo n. 3 candidati presentato istanza per entrambe le aree) di seguito elencati con la specificazione dell'area oggetto di richiesta e della priorità prevista dall'art. 30 co. 2bis del D.Lgs. 165/2001:

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2bis
1	Abbattista	Luigi	Tecnica	
2	Acquaviva	Riccardo Ottavio	Amministrativa	
3	Addante	Maria	Amministrativa	
4	Ambrosi	Antonella	Amministrativa	
5	Anaclerio	Vincenzo	Amministrativa	
6	Arrivo	Alessandra	Tecnica	
7	Aurora	Laura	Amministrativa	
8	Barbarito	Francesco	Amministrativa	
9	Barile	Gianluca	Amministrativa	
10	Basile	Angela	Amministrativa	
11	Bevere	Lucia Monica	Tecnica	
12	Binetti	Michele	Amministrativa	
13	Binetti	Caterina	Amministrativa	
14	Bonasia	Annamaria	Tecnica	
15	Borracci	Pietro	Amministrativa	
16	Bruno	Giacomo	Tecnica	
17	Bruno	Franco	Amministrativa e Tecnica	
18	Caggiano	Tiziana	Tecnica	X
19	Cagnazzo	Carmine	Amministrativa	
20	Calabrese	Vito	Amministrativa	
21	Campana	Claudia	Tecnica	X
22	Campanile	Giovanni	Tecnica	
23	Campobasso	Annalisa	Amministrativa e Tecnica	

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2bis
24	Cantacessi	Maria	Amministrativa	
25	Capezzuto	Pasquale	Tecnica	
26	Cascione	Antonio	Amministrativa	
27	Cassano	Carmen	Amministrativa	X
28	Castellaneta	Domenico	Amministrativa	X
29	Cavallo	Nicolina	Amministrativa	
30	Celotto	Ferdinando	Tecnica	
31	Cervelli	Giuseppe	Amministrativa	
32	Chiariello	Luigi	Amministrativa e Tecnica	
33	Cipriani	Michele	Tecnica	
34	Ciufici	Patrizia	Amministrativa	
35	Coccia	Maddalena	Amministrativa	
36	Colitta	Andrea	Tecnica	
37	Dachille	Domenica	Tecnica	
38	D'Ambrosio	Riccarda	Amministrativa	
39	Dammicco	Daniela	Amministrativa	X
40	De Bonis	Gaetano	Amministrativa	
41	De Fano	Antonella	Amministrativa	
42	De Grassi	Giovanni	Amministrativa	
43	De Palo	Angela Domenica	Amministrativa	
44	De Toma	Luca	Amministrativa	
45	Del Conte	Fabio	Amministrativa	
46	Del Grosso	Giuseppe	Tecnica	
47	Del Prete	Francesco	Amministrativa	
48	Di Marzo	Fabrizio	Tecnica	
49	Di Natale	Antonia	Tecnica	
50	Diana	Margherita	Amministrativa	
51	Diana	Angelo	Amministrativa	
52	Elia	Francesco	Amministrativa	
53	Eramo	Giuseppe Ivano	Amministrativa	
54	Fatiguso	Carmela Antonia	Amministrativa	
55	Favia	Ninfa Flora	Amministrativa	
56	Ficarelli	Simona	Amministrativa	
57	Fornarelli	Vitantonio	Tecnica	
58	Fornelli	Vincenza	Amministrativa	
59	Fragassi	Angela	Amministrativa	
60	Frassanito	Anna Grazia	Tecnica	
61	Garganese	Domenica	Amministrativa	
62	Gioia	Gianvito	Tecnica	
63	Giordano	Anna	Tecnica	
64	Grimaldi	Monica Grazia	Amministrativa	
65	Guicciardini	Concetta	Amministrativa	

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2bis
66	Ingletto	Maria Rosaria	Amministrativa	
67	Inversi	Michela	Tecnica	
68	Ippedico	Rocco	Tecnica	
69	Laddaga	Valeria	Amministrativa	
70	Larocca	Concetta	Amministrativa	
71	Lembo	Mario	Amministrativa	X
72	Lomoro	Francesco	Tecnica	
73	Losito	Pietro	Amministrativa	
74	Lucatorto	Maria	Amministrativa	
75	Maldera	Vincenzo	Amministrativa	
76	Mancini	Gennaro	Tecnica	
77	Mancini	Michele	Tecnica	
78	Marazia	Alessandra	Amministrativa	
79	Marcario	Clarice	Tecnica	
80	Martelli	Roberto	Amministrativa	
81	Massari	Roberto	Amministrativa	
82	Mastrapasqua	Fabio	Tecnica	
83	Maurantonio	Michele	Tecnica	
84	Mecca	Raffaele	Amministrativa	
85	Megna	Valentina	Tecnica	
86	Mezzina	Giovanni	Tecnica	
87	Minutilli	Isabella	Amministrativa	
88	Mongiello	Colomba	Tecnica	
89	Monteleone	Massimiliano	Amministrativa	
90	Musci	Fausta	Tecnica	
91	Nicoletti	Daniela	Amministrativa	
92	Nunziante	Vittorio Maria	Tecnica	
93	Orlando	Giuseppe	Tecnica	
94	Panico	Luigi	Tecnica	
95	Pellecchia	Francesco	Amministrativa	
96	Perrone	Sipontina	Amministrativa	
97	Perrone	Roberto	Tecnica	
98	Petruzzellis	Domenico	Tecnica	
99	Pezzuto	Loredana	Amministrativa	X
100	Piccarreta	Giovanni	Amministrativa	
101	Pierelli	Emiliano	Tecnica	
102	Piscitelli	Felice	Tecnica	
103	Porcelli	Maria Roberta	Amministrativa	
104	Porfido	Rocco	Tecnica	
105	Quaranta	Annamaria	Amministrativa	
106	Quartulli	Valeria	Tecnica	
107	Radogna	Michele	Tecnica	

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2bis
108	Renna	Paola	Amministrativa	
109	Romano	Lia	Tecnica	
110	Rubino	Maria Antonietta	Tecnica	
111	Rucci	Elena	Amministrativa	
112	Samarelli	Maria Cinzia	Amministrativa	
113	Santospirito	Grazia	Amministrativa	
114	Saracino	Laura	Amministrativa	
115	Satalino	Domenico	Tecnica	
116	Scagliusi	Giuliana	Amministrativa	
117	Scaramuzzi	Rosa	Amministrativa	
118	Scarascia	Francesca	Amministrativa	
119	Sfrecola	Maria Gabriella	Tecnica	
120	Siciliano	Silvia	Amministrativa	
121	Sinigaglia	Pierpaolo	Tecnica	
122	Sollecito	Costanza	Amministrativa	
123	Stallone	Delia	Amministrativa	
124	Stefanelli	Donato	Tecnica	
125	Tagliente	Angelo	Tecnica	
126	Vacca	Vito	Tecnica	
127	Varvara	Angela	Tecnica	
128	Verrastro	Antonio	Tecnica	
129	Visciano	Silvia	Amministrativa	
130	Vitucci	Marco	Amministrativa	
131	Volpicella	Francesco	Amministrativa	
132	Vurro	Lucia Maria Stella	Tecnica	

Risultano, altresì pervenute ulteriori due istanze da parte dei signori Marina Cassano e Giuseppe Sterlacci, non ammissibili in quanto inviate oltre il termine prescritto dal bando.

Considerato l'art. 2 co. 1 del medesimo bando ai sensi del quale possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

A) essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;

B) essere inquadrati da almeno sei mesi e aver superato positivamente il periodo di prova nelle amministrazioni di cui al punto A), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D del Comparto Funzioni Locali o quella equiparabile, secondo le tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, se di diverso Comparto;

C) svolgere, all'attualità e da almeno sei mesi, una delle attività di cui all'art. 1 del presente Bando;

D) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e non avere procedimenti disciplinari in corso;

E) non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;

F) non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;

G) avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

H) essere in possesso del parere favorevole e/o nulla osta definitivo al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge e di essere in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.

Considerato, inoltre, l'art. 2 ultimo comma, ai sensi del quale "*il personale di categoria D in comando presso la Regione Puglia, che intende avvalersi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2bis, del d.lgs. 165 del 2001, dovrà comunque presentare domanda di partecipazione con le modalità previste dal presente bando con allegato il nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Ente di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge e di essere in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.*"

Vista la prescrizione del bando di cui all'art. 3 ai sensi della quale "*Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto*" e rilevato che risultano pervenute le seguenti comunicazioni:

- *Pec del 24 settembre 2018 acquisita al prot. AOO_106/17567 del 25 settembre 2018 recante in allegato il parere favorevole alla mobilità della candidata, sig.ra Antonia Di Natale;*
- *Pec del 28 settembre 2018 acquisita al prot. AOO_ 106/18044 del 2 ottobre 2018, recante in allegato il parere favorevole alla mobilità della candidata, sig.ra Antonella Ambrosi;*
- *Pec del 23 ottobre 2018 acquisita al prot. AOO_106/20298 del 30 ottobre 2018, recante in allegato il nulla osta al trasferimento per mobilità del candidato, sig. Gianluca Barile;*
- *Pec del 29 ottobre 2018 acquisita al prot. AOO_106/20525 del 5 novembre 2018, recante in allegato una specificazione ed integrazione al nulla osta alla mobilità del candidato, sig. Michele Cipriani;*
- *Pec del 6 novembre 2018 acquisita al prot. AOO_106/20896 del 08/11/2018, recante in allegato una specificazione ed integrazione al nulla osta alla mobilità del candidato, sig. Pietro Borracci.*

Ne consegue che le comunicazioni di cui sopra, poiché prodotte successivamente alla data di scadenza del bando, non sono ammesse e quindi non sono valutabili.

Considerato l'art. 4 rubricato "*Esclusione dalla procedura*", ai sensi del quale costituiscono motivi espressi di esclusione dalla procedura gli elementi di seguito elencati:

- ✓ *omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;*
- ✓ *omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;*
- ✓ *mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione;*
- ✓ *mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;*
- ✓ *mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;*
- ✓ *la mancata presentazione del curriculum;*
- ✓ *la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;*
- ✓ *la mancata presentazione del parere favorevole e/o nulla osta definitivo al trasferimento della Amministrazione di appartenenza, reso dall'organo a ciò deputato secondo il rispettivo ordinamento, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge e di essere in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.*

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dalla Sezione Personale e Organizzazione, risultano ammessi alle successive fasi di valutazione n. 31 candidati, come di seguito elencati con la specificazione dell'Area per cui hanno fatto domanda e della priorità prevista dall'art. 30 co. 2 bis del D.Lgs. 165/2001:

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2 bis
1	Aurora	Laura	Amministrativa	
2	Binetti	Michele	Amministrativa	
3	Bruno	Giacomo	Tecnica	
4	Caggiano	Tiziana	Tecnica	X
5	Campana	Claudia	Tecnica	X
6	Cassano	Carmen	Amministrativa	X
7	Cervelli	Giuseppe	Amministrativa	
8	Chiariello	Luigi	Amministrativa e Tecnica	
9	Colitta	Andrea	Tecnica	
10	D'Ambrosio	Riccarda	Amministrativa	
11	Dammicco	Daniela	Amministrativa	X
12	De Palo	Angela Domenica	Amministrativa	
13	Del Conte	Fabio	Amministrativa	
14	Eramo	Giuseppe Ivano	Amministrativa	
15	Fornarelli	Vitantonio	Tecnica	
16	Giordano	Anna	Tecnica	
17	Ingletto	Maria Rosaria	Amministrativa	
18	Inversi	Michela	Tecnica	
19	Lembo	Mario	Amministrativa	X
20	Lucatorto	Maria	Amministrativa	
21	Megna	Valentina	Tecnica	
22	Orlando	Giuseppe	Tecnica	
23	Petruzzellis	Domenico	Tecnica	
24	Pezzuto	Loredana	Amministrativa	X
25	Piccarreta	Giovanni	Amministrativa	
26	Romano	Lia	Tecnica	
27	Stallone	Delia	Amministrativa	
28	Stefanelli	Donato	Tecnica	
29	Vacca	Vito	Tecnica	
30	Visciano	Silvia	Amministrativa	
31	Vurro	Lucia Maria Stella	Tecnica	

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dalla Sezione Personale e Organizzazione non risultano ammessi alle successive fasi di valutazione n. 101 candidati, di seguito riportati con indicazione delle motivazioni di esclusione:

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2 bis	Motivi di esclusione
1	Abbattista	Luigi	Tecnica		Parere non conforme
2	Acquaviva	Riccardo Ottavio	Amministrativa		Parere non conforme
3	Addante	Maria	Amministrativa		Parere non conforme

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**	**Motivi di esclusione**
4	Ambrosi	Antonella	Amministrativa		Mancata presentazione del nulla osta
5	Anaclerio	Vincenzo	Amministrativa		Parere non conforme
6	Arrivo	Alessandra	Tecnica		Parere non conforme
7	Barbarito	Francesco	Amministrativa		Parere non conforme
8	Barile	Gianluca	Amministrativa		Mancata presentazione del nulla osta
9	Basile	Angela	Amministrativa		Parere non conforme
10	Bevere	Lucia Monica	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
11	Binetti	Caterina	Amministrativa		Parere non conforme
12	Bonasia	Annamaria	Tecnica		Parere non conforme
13	Borracci	Pietro	Amministrativa		Parere non conforme
14	Bruno	Franco	Amministrativa e Tecnica		Parere non conforme
15	Cagnazzo	Carmine	Amministrativa		Mancata presentazione del nulla osta
16	Calabrese	Vito	Amministrativa		Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
17	Campanile	Giovanni	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
18	Campobasso	Annalisa	Amministrativa e Tecnica		Parere non conforme
19	Cantacessi	Maria	Amministrativa		Mancanza requisito art. 2 lett. B
20	Capezzuto	Pasquale	Tecnica		Parere non Conforme
21	Cascione	Antonio	Amministrativa		1) Mancata presentazione del nulla osta 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
22	Castellaneta	Domenico	Amministrativa	X	Parere non conforme
23	Cavallo	Nicolina	Amministrativa		Parere non conforme
24	Celotto	Ferdinando	Tecnica		Parere non conforme
25	Cipriani	Michele	Tecnica		Parere non conforme
26	Ciufici	Patrizia	Amministrativa		Parere non conforme
27	Coccia	Maddalena	Amministrativa		Parere non conforme
28	Dachille	Domenica	Tecnica		Parere non conforme
29	De Bonis	Gaetano	Amministrativa		Parere non conforme
30	De Fano	Antonella	Amministrativa		1)Parere non conforme 2)Omissione della firma sul curriculum
31	De Grassi	Giovanni	Amministrativa		Parere non conforme
32	De Toma	Luca	Amministrativa		Parere non conforme
33	Del Grosso	Giuseppe	Tecnica		Parere non conforme

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**	**Motivi di esclusione**
34	Del Prete	Francesco	Amministrativa		1) Mancata presentazione del nulla osta 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
35	Di Marzo	Fabrizio	Tecnica		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
36	Di Natale	Antonia	Tecnica		1) Mancata presentazione del nulla osta 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
37	Diana	Margherita	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
38	Diana	Angelo	Amministrativa		Parere non conforme
39	Elia	Francesco	Amministrativa		Parere non Conforme
40	Fatiguso	Carmela Antonia	Amministrativa		Mancata presentazione del Curriculum
41	Favia	Ninfa Flora	Amministrativa		1) Mancata presentazione del nulla osta 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum 3) Omissione della firma sul curriculum
42	Ficarelli	Simona	Amministrativa		1)Parere non conforme 2) Omissione della firma sul curriculum
43	Fornelli	Vincenza	Amministrativa		Parere non conforme
44	Fragassi	Angela	Amministrativa		Parere non conforme
45	Frassanito	Anna Grazia	Tecnica		Parere non conforme
46	Garganese	Domenica	Amministrativa		Parere non conforme
47	Gioia	Gianvito	Tecnica		Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
48	Grimaldi	Monica Grazia	Amministrativa		Parere Non Conforme
49	Guicciardini	Concetta	Amministrativa		1)Mancata presentazione del nulla osta 2)Omissione della dichiarazione ai sensi del 445 su CV
50	Ippedico	Rocco	Tecnica		Mancanza requisito art. 2 lett. D
51	Laddaga	Valeria	Amministrativa		Parere non conforme
52	Larocca	Concetta	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**	**Motivi di esclusione**
53	Lomoro	Francesco	Tecnica		Parere non conforme
54	Losito	Pietro	Amministrativa		Parere non conforme
55	Maldera	Vincenzo	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
56	Mancini	Gennaro	Tecnica		Mancanza requisito art. 2 lett. B
57	Mancini	Michele	Tecnica		Parere non Conforme
58	Marazia	Alessandra	Amministrativa		Parere non Conforme
59	Marcario	Clarice	Tecnica		Parere non conforme
60	Martelli	Roberto	Amministrativa		Parere non Conforme
61	Massari	Roberto	Amministrativa		Parere non Conforme
62	Mastrapasqua	Fabio	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
63	Maurantonio	Michele	Tecnica		Mancanza requisito art. 2 lett. D
64	Mecca	Raffaele	Amministrativa		1)Parere Non Conforme 2) Mancanza requisiti art. 2 lett. F
65	Mezzina	Giovanni	Tecnica		Parere non conforme
66	Minutilli	Isabella	Amministrativa		Parere non conforme
67	Mongiello	Colomba	Tecnica		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
68	Monteleone	Massimiliano	Amministrativa		Parere non conforme
69	Musci	Fausta	Tecnica		Parere non conforme
70	Nicoletti	Daniela	Amministrativa		Parere non Conforme
71	Nunziante	Vittorio Maria	Tecnica		Parere non conforme
72	Panico	Luigi	Tecnica		Parere non conforme
73	Pellecchia	Francesco	Amministrativa		Parere non Conforme
74	Perrone	Sipontina	Amministrativa		Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
75	Perrone	Roberto	Tecnica		Parere non conforme
76	Pierelli	Emiliano	Tecnica		Parere non conforme
77	Piscitelli	Felice	Tecnica		Parere non conforme
78	Porcelli	Maria Roberta	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
79	Porfido	Rocco	Tecnica		Parere non conforme
80	Quaranta	Annamaria	Amministrativa		Parere non conforme

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**	**Motivi di esclusione**
81	Quartulli	Valeria	Tecnica		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
82	Radogna	Michele	Tecnica		Parere non conforme
83	Renna	Paola	Amministrativa		Parere non conforme
84	Rubino	Maria Antonietta	Tecnica		Parere non conforme
85	Rucci	Elena	Amministrativa		Parere non conforme
86	Samarelli	Maria Cinzia	Amministrativa		Parere non conforme
87	Santospirito	Grazia	Amministrativa		Parere non conforme
88	Saracino	Laura	Amministrativa		Parere non conforme
89	Satalino	Domenico	Tecnica		Parere non conforme
90	Scagliusi	Giuliana	Amministrativa		Parere non conforme
91	Scaramuzzi	Rosa	Amministrativa		Parere non conforme
92	Scarascia	Francesca	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
93	Sfrecola	Maria Gabriella	Tecnica		Parere non conforme
94	Siciliano	Silvia	Amministrativa		Parere non Conforme
95	Sinigaglia	Pierpaolo	Tecnica		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum
96	Sollecito	Costanza	Amministrativa		Parere non conforme
97	Tagliente	Angelo	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
98	Varvara	Angela	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
99	Verrastro	Antonio	Tecnica		Mancata presentazione del nulla osta
100	Vitucci	Marco	Amministrativa		Parere non conforme
101	Volpicella	Francesco	Amministrativa		1) Parere non conforme 2) Omissione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum

Tutto ciò premesso, occorre procedere ad approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi alle fasi successive di valutazione della procedura di mobilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere alle successive fasi di valutazione, precisando che l'Amministrazione potrà chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti nonché dei titoli dichiarati, i candidati di seguito elencati con la specificazione dell'Area per cui hanno fatto domanda e della priorità prevista dall'art. 30 co. 2 bis del D.Lgs. 165/2001:

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2 bis
1	Aurora	Laura	Amministrativa	
2	Binetti	Michele	Amministrativa	
3	Bruno	Giacomo	Tecnica	
4	Caggiano	Tiziana	Tecnica	X
5	Campana	Claudia	Tecnica	X
6	Cassano	Carmen	Amministrativa	X
7	Cervelli	Giuseppe	Amministrativa	
8	Chiariello	Luigi	Amministrativa e Tecnica	
9	Colitta	Andrea	Tecnica	
10	D'Ambrosio	Riccarda	Amministrativa	
11	Dammicco	Daniela	Amministrativa	X
12	De Palo	Angela Domenica	Amministrativa	
13	Del Conte	Fabio	Amministrativa	
14	Eramo	Giuseppe Ivano	Amministrativa	
15	Fornarelli	Vitantonio	Tecnica	
16	Giordano	Anna	Tecnica	
17	Ingletto	Maria Rosaria	Amministrativa	
18	Inversi	Michela	Tecnica	
19	Lembo	Mario	Amministrativa	X
20	Lucatorto	Maria	Amministrativa	
21	Megna	Valentina	Tecnica	
22	Orlando	Giuseppe	Tecnica	
23	Petruzzellis	Domenico	Tecnica	

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2 bis
24	Pezzuto	Loredana	Amministrativa	X
25	Piccarreta	Giovanni	Amministrativa	
26	Romano	Lia	Tecnica	
27	Stallone	Delia	Amministrativa	
28	Stefanelli	Donato	Tecnica	
29	Vacca	Vito	Tecnica	
30	Visciano	Silvia	Amministrativa	
31	Vurro	Lucia Maria Stella	Tecnica	

- di escludere dalla procedura di mobilità volontaria e, quindi, dalle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del bando de quo, i candidati di seguito elencati con la specificazione dell'Area per cui hanno fatto domanda e della priorità prevista dall'art. 30 co. 2 bis del D.Lgs. 165/2001:

n.	Cognome	Nome	Area	Art. 30 co. 2 bis
1	Abbattista	Luigi	Tecnica	
2	Acquaviva	Riccardo Ottavio	Amministrativa	
3	Addante	Maria	Amministrativa	
4	Ambrosi	Antonella	Amministrativa	
5	Anaclerio	Vincenzo	Amministrativa	
6	Arrivo	Alessandra	Tecnica	
7	Barbarito	Francesco	Amministrativa	
8	Barile	Gianluca	Amministrativa	
9	Basile	Angela	Amministrativa	
10	Bevere	Lucia Monica	Tecnica	
11	Binetti	Caterina	Amministrativa	
12	Bonasia	Annamaria	Tecnica	
13	Borracci	Pietro	Amministrativa	
14	Bruno	Franco	Amministrativa e Tecnica	
15	Cagnazzo	Carmine	Amministrativa	
16	Calabrese	Vito	Amministrativa	
17	Campanile	Giovanni	Tecnica	
18	Campobasso	Annalisa	Amministrativa e Tecnica	
19	Cantacessi	Maria	Amministrativa	
20	Capezzuto	Pasquale	Tecnica	
21	Cascione	Antonio	Amministrativa	
22	Castellaneta	Domenico	Amministrativa	X
23	Cavallo	Nicolina	Amministrativa	
24	Celotto	Ferdinando	Tecnica	
25	Cipriani	Michele	Tecnica	
26	Ciufici	Patrizia	Amministrativa	
27	Coccia	Maddalena	Amministrativa	
28	Dachille	Domenica	Tecnica	
29	De Bonis	Gaetano	Amministrativa	

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**
30	De Fano	Antonella	Amministrativa	
31	De Grassi	Giovanni	Amministrativa	
32	De Toma	Luca	Amministrativa	
33	Del Grosso	Giuseppe	Tecnica	
34	Del Prete	Francesco	Amministrativa	
35	Di Marzo	Fabrizio	Tecnica	
36	Di Natale	Antonia	Tecnica	
37	Diana	Margherita	Amministrativa	
38	Diana	Angelo	Amministrativa	
39	Elia	Francesco	Amministrativa	
40	Fatiguso	Carmela Antonia	Amministrativa	
41	Favia	Ninfa Flora	Amministrativa	
42	Ficarelli	Simona	Amministrativa	
43	Fornelli	Vincenza	Amministrativa	
44	Fragassi	Angela	Amministrativa	
45	Frassanito	Anna Grazia	Tecnica	
46	Garganese	Domenica	Amministrativa	
47	Gioia	Gianvito	Tecnica	
48	Grimaldi	Monica Grazia	Amministrativa	
49	Guicciardini	Concetta	Amministrativa	
50	Ippedico	Rocco	Tecnica	
51	Laddaga	Valeria	Amministrativa	
52	Larocca	Concetta	Amministrativa	
53	Lomoro	Francesco	Tecnica	
54	Losito	Pietro	Amministrativa	
55	Maldera	Vincenzo	Amministrativa	
56	Mancini	Gennaro	Tecnica	
57	Mancini	Michele	Tecnica	
58	Marazia	Alessandra	Amministrativa	
59	Marcario	Clarice	Tecnica	
60	Martelli	Roberto	Amministrativa	
61	Massari	Roberto	Amministrativa	
62	Mastrapa-squa	Fabio	Tecnica	
63	Maurantonio	Michele	Tecnica	
64	Mecca	Raffaele	Amministrativa	
65	Mezzina	Giovanni	Tecnica	
66	Minutilli	Isabella	Amministrativa	
67	Mongiello	Colomba	Tecnica	
68	Monteleone	Massimiliano	Amministrativa	
69	Musci	Fausta	Tecnica	
70	Nicoletti	Daniela	Amministrativa	

n.	**Cognome**	**Nome**	**Area**	**Art. 30 co. 2 bis**
71	Nunziante	Vittorio Maria	Tecnica	
72	Panico	Luigi	Tecnica	
73	Pellecchia	Francesco	Amministrativa	
74	Perrone	Sipontina	Amministrativa	
75	Perrone	Roberto	Tecnica	
76	Pierelli	Emiliano	Tecnica	
77	Piscitelli	Felice	Tecnica	
78	Porcelli	Maria Roberta	Amministrativa	
79	Porfido	Rocco	Tecnica	
80	Quaranta	Annamaria	Amministrativa	
81	Quartulli	Valeria	Tecnica	
82	Radogna	Michele	Tecnica	
83	Renna	Paola	Amministrativa	
84	Rubino	Maria Antonietta	Tecnica	
85	Rucci	Elena	Amministrativa	
86	Samarelli	Maria Cinzia	Amministrativa	
87	Santospirito	Grazia	Amministrativa	
88	Saracino	Laura	Amministrativa	
89	Satalino	Domenico	Tecnica	
90	Scagliusi	Giuliana	Amministrativa	
91	Scaramuzzi	Rosa	Amministrativa	
92	Scarascia	Francesca	Amministrativa	
93	Sfrecola	Maria Gabriella	Tecnica	
94	Siciliano	Silvia	Amministrativa	
95	Sinigaglia	Pierpaolo	Tecnica	
96	Sollecito	Costanza	Amministrativa	
97	Tagliente	Angelo	Tecnica	
98	Varvara	Angela	Tecnica	
99	Verrastro	Antonio	Tecnica	
100	Vitucci	Marco	Amministrativa	
101	Volpicella	Francesco	Amministrativa	

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
- che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 18 pagine .

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 7 novembre 2018, n. 98

Patto sviluppo Regione Puglia - FSC 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Iniziativa Luoghi Comuni. Approvazione Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale e relativi allegati.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR 1518/15 di adozione modello organizzativo denominato Maia;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Visto la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia";
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020".

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai

Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00.

PREMESSO altresì CHE:

- con Deliberazione n. 1323 del 18/07/2018 la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale, affidando la responsabilità dell'attuazione dell'intervento alla Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale;
- con medesima Deliberazione, ad integrazione della DGR n. 1922 del 30/11/2016, la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in coerenza con quanto disciplinato dalla L.R. n.4 del 7 febbraio 2018, ha inteso sottoscrivere con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) un accordo per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia per il supporto tecnico–scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni" (ex "Laboratori Urbani Mettici le Mani");
- in data 26/09/2018 si è proceduto alla stipula del predetto accordo fra la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI destinando alla suddetta Agenzia complessivi euro 8.855.463,78.

CONSIDERATO CHE:

- l'iniziativa Luoghi Comuni mira alla costruzione di partenariati pubblico-privati fra i Comuni e gli altri Enti pubblici titolari di beni sottoutilizzati e organizzazioni giovanili del terzo settore, al fine di valorizzare il patrimonio pubblico sottoutilizzato e metterlo a disposizione per progetti giovanili di innovazione sociale;
- la suddetta iniziativa intende creare un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili localizzati sul territorio pugliese, nonché affiancare gli Enti pubblici proprietari di spazi (o che ne abbiano la piena disponibilità) per la riattivazione degli stessi;
- la prima fase di attuazione dell'iniziativa Luoghi Comuni prevede il diretto coinvolgimento degli Enti pubblici, affinché esprimano la propria adesione all'iniziativa stessa candidando uno o più spazi nella loro titolarità, che saranno oggetto di selezione da parte della Regione Puglia al fine della costituzione ed implementazione del suddetto catalogo.

RITENUTO DI:

- dover prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata Deliberazione n. 1323 del 18/07/2018 e della relativa scheda-progetto ad essa allegata;
- dover approvare l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale ed i relativi allegati (All. 1 – Attestazioni e impegni necessari per l'adesione all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni" e All.2 – Schema di domanda di candidatura), con lo scopo di creare un catalogo di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;
- dover prendere atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma http://luoghicomuni.regione.puglia.it nelle modalità indicate all'art. 7 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del 11/12/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale ed i relativi allegati (All. 1 – Attestazioni e impegni necessari per l'adesione all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni" e All.2 – Schema di domanda di candidatura), dando atto che le candidature potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma http://luoghicomuni.regione.puglia.it nelle modalità indicate all'art. 7 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del 11/12/2018;
3. di dare atto che la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, a seguito della procedura di valutazione delle candidature presentate dagli Enti pubblici, approverà, con proprie determinazioni dirigenziali, gli esiti delle istruttorie valutative espletate dalla Sezione stessa;
4. di nominare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Antonella Bisceglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale regionale alla sezione trasparenza;
6. il presente provvedimento:
   - è esecutivo;
   - sarà pubblicato sul BURP;
   - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed alla Sezione Programmazione Unitaria;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
   - Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità	4
3.	Descrizione dell'intervento	5
4.	Risorse disponibili	6
5.	Destinatari dell'Avviso per manifestazione di interesse	7
6.	Contenuto della candidatura e requisiti degli spazi candidabili	7
7.	Modalità e termini per la presentazione delle candidature	8
8.	Verifica di ammissibilità delle candidature	10
9.	Criteri di valutazione	10
10.	Cause di esclusione	12
11.	Procedura di valutazione	12
12.	Adempimenti successivi alla selezione dello spazio candidato	13
13.	Clausole di salvaguardia	14
14.	Rinuncia	14
15.	Indicazione del foro competente	14
16.	Trattamento dei dati	14
17.	Informazioni e responsabile del procedimento	15

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

5. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 16 maggio 2016 di individuazione e approvazione di un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;

9. Deliberazione della Giunta Regionale n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera di rimodulazione n. 984/2017 di presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia) e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, nonché di affidamento delle responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di euro 80.000.000,00;

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18 luglio 2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"; di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ad integrazione e rettifica della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30 novembre 2016; di ratifica del protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) in data 11 maggio 2018.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ

La Puglia, fra le prime regioni in Italia, ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani ("Laboratori Urbani", "Sostegno alla Gestione", "Laboratori Urbani Mettici le Mani" e "Laboratori Urbani in Rete").

Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile.

Tuttavia, una quota significativa di immobili, impianti, attrezzature, infrastrutture di proprietà pubblica resta ancora largamente sottoutilizzata e rappresenta una risorsa straordinaria di cui gli Enti pubblici sono dotati.

Emerge sempre più il bisogno di "dare spazio" a idee innovative di sviluppo socio-economico del territorio e ridare vita a luoghi che sono rimasti privi di un effettivo utilizzo e che possono tornare ad essere luoghi significativi per le comunità locali.

La capacità delle giovani generazioni di costruire processi di partecipazione e di animazione sociale connessi al riuso del patrimonio pubblico sottoutilizzato rappresentano una risorsa cruciale per l'intero territorio regionale.

La Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) con "Luoghi Comuni" intendono realizzare un'iniziativa che, attraverso lo strumento della co-progettazione, promuova alleanze pubblico-private fra Enti pubblici e Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore, al fine di:

› creare una piattaforma condivisa (un catalogo aperto disponibile sul sito luoghicomuni.regione.puglia.it) per la conoscenza del patrimonio a disposizione delle istituzioni pubbliche, in particolare spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;

› affiancare gli Enti pubblici che dispongono di spazi sottoutilizzati nella riattivazione degli stessi, creando nuovi luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi;

› supportare progetti giovanili di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio e realizzando progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva;

› favorire creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Allo scopo di raggiungere le finalità di cui al precedente art. 2, Regione Puglia e ARTI, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione, intendono adottare la co-progettazione[1], così come prevista dall'art. 55, commi I e III, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quale innovativo strumento di collaborazione fra pubblico e privato per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale da realizzarsi in spazi pubblici sottoutilizzati.

Il presente Avviso rappresenta, pertanto, la prima delle cinque fasi, distinte e successive, in cui si articola la procedura di co-progettazione adottata per l'iniziativa "Luoghi Comuni":

FASE 1

Avviso per manifestazione di interesse rivolto a Enti pubblici.

A seguito del presente Avviso a sportello, gli Enti pubblici interessati (come meglio definiti dal successivo art. 5) candidano sulla piattaforma informatica di "Luoghi Comuni" (luoghicomuni.regione.puglia.it) uno o più spazi pubblici sottoutilizzati, affinché venga alimentato un catalogo aperto di beni da riattivare mediante iniziative di innovazione sociale.

L'Ente pubblico formalizza la propria candidatura all'iniziativa "Luoghi Comuni" attraverso un proprio atto deliberativo (ovvero altra manifestazione di volontà vincolante), contenente le attestazioni/impegni descritti nell'allegato n. 1.

Con il suindicato atto deliberativo, l'Ente:

› manifesta il suo interesse all'iniziativa, dichiarando di voler partecipare alla procedura di co-progettazione e mettendo a disposizione uno spazio di sua proprietà o di cui ha piena disponibilità;

› procede all'individuazione dello spazio da candidare, illustrando gli ambiti di intervento prioritari delle attività che vorrebbe vi si realizzassero;

› si impegna a concorrere alla realizzazione della co-progettazione (Fase 4) per la definizione delle attività di dettaglio da realizzare nello spazio con l'organizzazione giovanile individuata da ARTI tramite procedura di selezione di cui l'Ente si impegna a rispettare gli esiti;

› si impegna a sottoscrivere, a seguito dell'attività di co-progettazione (Fase 4) con la predetta organizzazione giovanile selezionata da ARTI, l'Accordo di collaborazione per l'avvio delle attività (Fase 5) e il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi, eventualmente rinnovabili senza ulteriori oneri a carico di Regione Puglia e ARTI).

[1] La co-progettazione, quale forma di aggiudicazione che consente ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale (Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali").

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

FASE 2

Avviso alla co-progettazione rivolto alle Organizzazioni Giovanili.

In caso di esito positivo (come da procedura di valutazione di cui all'art. 11 del presente Avviso), lo spazio selezionato viene inserito sulla piattaforma di "Luoghi Comuni".
ARTI provvede alla pubblicazione, per lo stesso spazio, di un Avviso rivolto alle Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione dello spazio selezionato.
Le Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore interessate candidano, tramite la piattaforma di "Luoghi Comuni", le loro proposte progettuali.

FASE 3

Valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Organizzazioni Giovanili.

ARTI provvede, per ciascuno spazio, a:

› raccogliere le proposte progettuali candidate dalle organizzazioni giovanili del Terzo Settore in risposta all'Avviso alla co-progettazione di cui alla precedente Fase 2;
› nominare apposita commissione esaminatrice;
› valutare le proposte presentate e selezionare il soggetto con cui avviare la successiva fase di co-progettazione.

FASE 4

Fase della co-progettazione.

Terminata la fase di valutazione, ARTI e Regione Puglia avviano con l'organizzazione giovanile individuata e con l'Ente titolare del bene la fase di co-progettazione finalizzata alla definizione puntuale degli interventi da realizzare nello spazio interessato.

FASE 5

Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e avvio delle attività.

Ad esito positivo dell'attività di co-progettazione di cui alla precedente Fase 4, Regione Puglia, ARTI, l'organizzazione giovanile del Terzo Settore selezionata e l'Ente titolare del bene sottoscrivono un Accordo di collaborazione in cui vengono indicati gli oneri e le attività da realizzare per ciascuno dei soggetti coinvolti. Inoltre, l'Ente pubblico titolare dello spazio e l'organizzazione giovanile selezionata sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione, al fine di disciplinare i termini e le condizioni per l'utilizzo dello spazio interessato.
A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e del contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio possono avviarsi le attività che dovranno avere una durata pari a 24 mesi.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente a disposizione per l'iniziativa "Luoghi Comuni" sono pari ad euro 7.000.000 a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" e sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per ciascuno spazio selezionato, verranno messe a disposizione risorse economiche (fino ad un massimo di 40.000 euro) per la realizzazione, da parte di una organizzazione giovanile del Terzo Settore individuata a seguito di procedura ad evidenza pubblica, di servizi di innovazione sociale finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio stesso.

5. DESTINATARI DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare al presente Avviso per Manifestazione di interesse gli Enti pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165[2], che dispongano di spazi sottoutilizzati presenti sul territorio pugliese e che intendano valorizzare il proprio patrimonio destinandolo ad attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità promosse da Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore.

6. CONTENUTO DELLA CANDIDATURA E REQUISITI DEGLI SPAZI CANDIDABILI

Gli spazi sottoutilizzati candidabili devono possedere, alla data di invio della candidatura, ognuna delle seguenti caratteristiche:

a) essere localizzati sul territorio della Regione Puglia;
b) essere nella piena disponibilità dell'Ente proponente (in quanto proprietario o perché ne abbia, a qualsiasi titolo, la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi);
c) essere privi di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;
d) essere in buono stato di conservazione, immediatamente fruibili, salubri e dotati di servizi igienici, al fine di garantire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

Potranno essere candidate porzioni di spazi solo se dotate di adeguata autonomia funzionale rispetto al corpo di cui sono parte, ovvero dotate di impianti (elettrico, di riscaldamento, idrico-fognario) di propria pertinenza.

Ciascun Ente proponente potrà inoltrare fino a un massimo di n. 3 candidature per volta. Lo stesso Ente, se interessato a valorizzare un ulteriore spazio, dovrà attendere che per una delle precedenti candidature si verifichi una delle seguenti condizioni:

› ricevere un giudizio di inammissibilità (come da art. 8);
› ricevere una valutazione inferiore alla soglia di selezione (come da art. 11);
› ritirare una candidatura (come da art. 14);
› ricevere una valutazione positiva (come da art. 11) e provvedere all'effettivo avvio dei servizi co-progettati all'interno dello spazio (come da art. 12).

[2] "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane. e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

L'Ente, attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it, predispone e trasmette per ciascuno degli spazi candidati una proposta contenente:

› le caratteristiche dello spazio individuato (indirizzo, superficie, planimetria, foto, esistenza di eventuali vincoli, condizioni generali del bene, etc.);

› gli ambiti di intervento prioritari[3] (coerenti con quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), adeguatamente selezionati in base alle caratteristiche dello spazio;

› una descrizione del contesto territoriale e sociale all'interno del quale lo spazio è inserito;

› una descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la candidatura dello spazio in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente;

› una descrizione dell'apporto (in termini di collaborazione, supporto e impegno) che l'Ente intende garantire per la rivitalizzazione dello spazio candidato;

› una descrizione dell'attività di monitoraggio che l'Ente intende realizzare per favorire la collaborazione con l'organizzazione giovanile e per verificare l'esecuzione del servizio co-progettato.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature degli Enti pubblici potranno essere presentate a partire dalle **ore 12:00 dell'11 dicembre 2018** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al precedente art. 4.

Gli Enti interessati dovranno presentare la candidatura avvalendosi esclusivamente della procedura telematica disponibile all'indirizzo luoghicomuni.regione.puglia.it.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti modalità:

STEP 1
Registrazione del referente dell'Ente pubblico.
Il referente dell'Ente pubblico, individuato come Responsabile Unico del Procedimento, si registra inserendo i dati anagrafici richiesti e viene abilitato alla compilazione del formulario di candidatura tramite il sistema telematico.

[3] Dovranno essere indicati uno o più dei seguenti ambiti di intervento: a) servizi sociali, prestazioni sanitarie o socio-sanitarie; b) attività educative, di istruzione, formazione professionale; c) salvaguardia e miglioramento dell'ambiente e dell'utilizzo delle risorse naturali, attività di protezione civile; d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; e) formazione universitaria, post-universitaria e ricerca; f) attività culturali, artistiche di interesse sociale, editoria e volontariato; g) radiodiffusione a carattere comunitario; h) attività turistiche di interesse sociale, culturale; i) formazione extra-scolastica, prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo, della povertà educativa; j) cooperazione allo sviluppo; k) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione del commercio equo e solidale; l) inserimento/re-inserimento lavorativo; m) residenze temporanee a scopo sociale, sanitario, culturale, formativo, lavorativo; n) accoglienza e integrazione migranti; o) agricoltura sociale; p) beneficenza e servizi di sostegno di persone svantaggiate; q) promozione della legalità, della pace, della non violenza; r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici, delle pari opportunità, dei diritti dei consumatori, delle iniziative di aiuto reciproco.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

STEP 2

Compilazione della domanda di candidatura.

Il referente registrato accede al sistema (inserendo le proprie credenziali di accesso) e procede alla compilazione del formulario di candidatura.
In caso di più spazi candidati, il referente compila, per ciascuno di essi, una distinta domanda di candidatura.

La domanda può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.
Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia dell'atto deliberativo (ad esempio Delibera di Giunta Comunale) con cui l'Ente pubblico, in coerenza con quanto riportato nell'allegato n. 1:

- manifesta il suo interesse all'iniziativa, dichiarando di voler partecipare alla procedura di co-progettazione e mettendo a disposizione uno spazio di sua proprietà o di cui ha piena disponibilità;

- procede all'individuazione dello spazio da candidare, illustrando gli ambiti di intervento prioritari delle attività che vorrebbe vi si realizzassero;

- si impegna a concorrere alla realizzazione della co-progettazione per la definizione delle attività di dettaglio da realizzare nello spazio con l'organizzazione giovanile individuata da ARTI tramite procedura di selezione di cui l'Ente si impegna a rispettare gli esiti;

- si impegna a sottoscrivere, a seguito dell'attività di co-progettazione con la predetta organizzazione giovanile selezionata da ARTI, l'Accordo di collaborazione per l'avvio delle attività e il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi, eventualmente rinnovabili senza ulteriori oneri a carico di Regione Puglia e ARTI).

› copia della documentazione con cui l'Ente pubblico attesta l'idoneità e la piena funzionalità dello spazio candidato per lo svolgimento di attività di pubblico interesse (parere di agibilità o altra certificazione sostitutiva);

› copia della pianta quotata dello spazio candidato;

› elenco delle eventuali forniture in dotazione dello spazio candidato (attrezzature ed arredi);

› documentazione fotografica che illustri lo stato di fatto di tutti gli ambienti, interni ed esterni, dello spazio candidato.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura.

Terminata correttamente la compilazione del formulario, il referente dell'Ente pubblico potrà visualizzare l'intera domanda di candidatura.

La candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Ente pubblico, tramite il tasto "Convalida", conferma la correttezza di tutte le informazioni e gli allegati inseriti e completa in tal modo la procedura di compilazione;
b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da allegato n. 2 al presente Avviso) che riporta il codice unico assegnato al bene candidato;
c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere sottoscritta digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente, quindi caricata in formato P7M o PDF sulla stessa piattaforma telematica.

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Ai fini dell'ammissibilità delle candidature, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia verifica:

a) il rispetto di modalità e termini di presentazione delle candidature previsti all'art. 7;
b) la presenza di tutta la documentazione di cui all'art. 7 e delle informazioni richieste in sede di candidatura;
c) la corretta sottoscrizione della Domanda di candidatura da parte del Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente pubblico;
d) l'eleggibilità del soggetto proponente ai sensi dell'art. 5;
e) l'eleggibilità dello spazio pubblico candidato ai sensi dell'art. 6.

Qualora le informazioni inserite in sede di candidatura dovessero risultare incomplete, Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'Ente pubblico integrazioni alla candidatura presentata. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la candidatura sarà dichiarata non ammissibile.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature che avranno superato la verifica di ammissibilità (di cui al precedente art. 8) saranno sottoposte a valutazione secondo i seguenti criteri:

Segue tabella →

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
A. QUALITÀ E COERENZA DELLA CANDIDATURA	
A1) Accuratezza e chiarezza delle informazioni tecniche relative allo spazio. *Livello di dettaglio e approfondimento delle informazioni e dei dati tecnici forniti in sede di candidatura sullo spazio da rivitalizzare.*	max 10
A2) Qualità dell'analisi di contesto. *Grado di definizione del contesto territoriale e sociale all'interno del quale è collocato lo spazio candidato. Analisi dei bisogni su cui è necessario intervenire e dei servizi disponibili nell'area in cui lo spazio è situato.*	max 10
A3) Adeguatezza dello spazio candidato rispetto alle finalità della misura, alle tipologie di azioni da attivare ed ai soggetti da coinvolgere.	max 30
A3.1) Grado di attrattività dello spazio. *Condizioni generali del bene; rilevanza storica e architettonica; presenza di infrastrutture che favoriscano la realizzazione di servizi e attività economicamente sostenibili; ubicazione dello spazio e capacità di essere accessibile e fruibile da parte dell'utenza finale.*	fino a 15
A3.2) Dotazioni in essere dello spazio. *Adeguatezza dei servizi igienici e degli impianti, qualità delle forniture e degli arredi.*	fino a 5
A3.3) Coerenza con le tipologie di azioni/servizi da attivare. *Compatibilità dello spazio con le finalità della misura e gli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente.*	fino a 10
A4) Grado di compartecipazione dell'Ente proponente. *Qualità dell'apporto (in termini di collaborazione, supporto e impegno) che l'Ente intende garantire per la rivitalizzazione dello spazio candidato.*	max 10
A5) Coerenza della candidatura rispetto agli obiettivi strategici dell'Ente. *Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere con la candidatura dello spazio in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente proponente.*	max 5
B. MONITORAGGIO DEI SERVIZI	
B1) Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio a supporto della cooperazione pubblico-privata avviata e per l'efficace realizzazione dell'intervento co-progettato. *Qualità degli strumenti di cui l'Ente intende dotarsi per favorire la collaborazione con l'organizzazione giovanile e per monitorare l'esecuzione del servizio co-progettato.*	max 5
TOTALE	**max. 70**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno dichiarate non ammissibili le candidature:

a) presentate da Enti diversi da quelli previsti all'art. 5;
b) riguardanti spazi privi dei requisiti previsti all'art. 6;
c) presentate in modalità differenti rispetto a quelle previste all'art. 7;
d) prive dell'atto deliberativo di adesione all'iniziativa "Luoghi Comuni";
e) per le quali l'Ente pubblico non ha provveduto a fornire le integrazioni richieste ai sensi dell'art. 8, ultimo comma.

11. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia procederà, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle candidature, alla valutazione delle candidature ammissibili, assegnando a ciascuna proposta il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 9.
Alla Regione Puglia è riservata la facoltà, durante la procedura di valutazione, di effettuare sopralluoghi presso gli spazi candidati.

Verranno selezionate le candidature che abbiano ricevuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 42 punti e che, per ciascun criterio o sub-criterio, abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente".

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria, le candidature già pervenute saranno comunque valutate, in modo da poter essere accolte in caso di nuova disponibilità di risorse finanziarie.

L'elenco delle candidature selezionate sarà pubblicato periodicamente sul sito luoghicomuni.regione.puglia.it. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.

Qualora la candidatura venga selezionata, lo spazio, con le relative informazioni, sarà consultabile sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e andrà ad

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

alimentare il catalogo aperto di spazi pubblici disponibili ad accogliere iniziative giovanili per l'innovazione sociale.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DELLO SPAZIO CANDIDATO

Così come descritto nel precedente art. 3, ARTI provvede, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello spazio in piattaforma, a pubblicare un Avviso per l'individuazione di Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale da realizzare all'interno dello spazio selezionato ("Avviso alla co-progettazione").

A seguito di pubblicazione del suddetto Avviso alla co-progettazione, le Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore interessate alla rivitalizzazione dello spazio selezionato potranno candidare sulla piattaforma di "Luoghi Comuni" il proprio progetto di innovazione sociale della durata di 24 mesi.

Le risorse pubbliche a disposizione potranno essere utilizzate per far fronte alle spese sostenute nei primi 18 mesi di progetto, dovendo altresì l'organizzazione giovanile del Terzo Settore impegnarsi a compartecipare con proprie risorse per il prosieguo delle attività nei successivi 6 mesi ("compartecipazione alla co-progettazione"[4]).

ARTI provvede ad acquisire e valutare le proposte progettuali pervenute dalle Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore, individuando all'esito l'organizzazione giovanile con cui sviluppare la successiva attività di co-progettazione.
L'individuazione del soggetto giovanile con cui co-progettare l'iniziativa di dettaglio può avvenire anche in presenza di una sola proposta.
In caso di assenza di proposte, ARTI si riserva la facoltà di pubblicare nuovamente l'Avviso alla co-progettazione nei medesimi termini previsti dal precedente.

All'esito della fase di selezione, Regione Puglia e ARTI avviano la fase di co-progettazione con l'organizzazione giovanile del Terzo Settore individuata e l'Ente titolare dello spazio.
Lo sviluppo della co-progettazione è finalizzata a definire gli aspetti di dettaglio del progetto di interesse generale da realizzarsi nello spazio selezionato. L'esito della fase di co-progettazione consiste nell'elaborazione condivisa del progetto esecutivo di dettaglio che costituisce l'elemento essenziale per la successiva stipula dell'Accordo di collaborazione.

Inoltre, l'Ente pubblico titolare dello spazio e l'organizzazione giovanile selezionata sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione, al fine di disciplinare i termini e le condizioni per il suo utilizzo.
L'Ente garantisce la disponibilità dello spazio candidato per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi).

[4] L'organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

L'Ente pubblico titolare dello spazio e l'ARTI provvedono a monitorare l'esecuzione del servizio co-progettato e a coadiuvare l'organizzazione giovanile selezionata nello sviluppo dell'iniziativa di innovazione sociale.

ARTI provvede al pagamento dell'organizzazione giovanile del Terzo Settore per l'esecuzione dei servizi co-progettati.

13. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Qualora l'Ente pubblico incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compresa la mancata sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ovvero del contratto di comodato d'uso gratuito per la messa a disposizione dello spazio candidato, Regione Puglia, previa diffida ad adempiere in un termine perentorio non superiore a quindici giorni trasmessa all'Ente inadempiente, provvede a notificare l'interruzione della procedura, la decadenza dal beneficio previsto dall'iniziativa e la definitiva rimozione dalla piattaforma dello spazio candidato e selezionato.

La presentazione della domanda di candidatura da parte dei soggetti di cui al precedente art. 5 comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso.

14. RINUNCIA

L'Ente pubblico che intenda ritirare la candidatura di un proprio spazio dovrà trasmettere alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia una comunicazione corredata da apposito atto deliberativo di rinuncia adeguatamente motivato.

15. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33), gli Enti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.

Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia e ARTI per le finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso rilevanti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie a tali finalità.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

17. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia ai seguenti recapiti:
tel. 080 540 6172 / 080 540 6223
mail. info@luoghicomuni.regione.puglia.it

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

Allegato n. 1 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici

ATTESTAZIONI E IMPEGNI NECESSARI PER L'ADESIONE ALL'INIZIATIVA REGIONALE "LUOGHI COMUNI"

Contenuti minimi che gli Enti pubblici dovranno riportare nell'atto deliberativo di adesione all'iniziativa "Luoghi Comuni".

Una versione in formato .doc è disponibile nell'area personale del sito di Luoghi Comuni.

PREMESSE

› La Regione Puglia, nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione", ha approvato l'Avviso Pubblico "Luoghi Comuni" finalizzato a favorire, attraverso il sostegno alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse e realizzate da Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore, il riuso e la valorizzazione di beni immobili sottoutilizzati di proprietà pubblica;

› l'iniziativa regionale prevede, in particolare, che attraverso lo strumento della co-progettazione si possano promuovere nuove forme di collaborazione tra Enti pubblici e Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore finalizzate a riattivare spazi pubblici sottoutilizzati attraverso la realizzazione di progetti innovativi capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione dei predetti spazi, offrendo ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento;

› per il raggiungimento delle predette finalità, l'Avviso regionale prevede che gli Enti pubblici interessati aderiscano all'iniziativa candidando sull'apposita piattaforma informatica all'uopo dedicata uno o più spazi pubblici sottoutilizzati di cui siano proprietari o di cui abbiano la piena disponibilità;

› per le candidature pervenute dagli Enti e valutate positivamente, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI), in collaborazione con la Regione Puglia, provvederà a selezionare, con apposita procedura ad evidenza pubblica, una organizzazione giovanile del Terzo Settore con la quale avviare la fase di co-progettazione per la progettazione esecutiva delle attività da realizzare;

› Regione Puglia, ARTI, Ente pubblico ed Organizzazione giovanile del Terzo Settore, a conclusione della fase di co-progettazione, procederanno alla stipula di un Accordo di collaborazione con l'indicazione dei contributi che ciascun soggetto sottoscrittore apporterà per la realizzazione dell'iniziativa.

IMPEGNI E DELIBERAZIONI

› Aderire all'iniziativa della Regione Puglia "Luoghi Comuni" finalizzata a promuovere, attraverso lo strumento della co-progettazione (previsto dall'art. 55, commi I e III, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), la valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da destinare ad iniziative di innovazione sociale realizzate da Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› partecipare all'Avviso per manifestazione di interesse della Regione Puglia rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale, candidando, sull'apposita piattaforma informatica, lo spazio *(RIPORTARE NOME E INDIRIZZO DELLO SPAZIO)* e indicando i seguenti ambiti di intervento prioritari: *(INDICARE GLI AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI COME DA ART.6 DELL'AVVISO)*;

› compartecipare all'iniziativa, come previsto dall'Avviso Pubblico, mediante il seguente apporto: *(INDICARE L'APPORTO CHE L'ENTE INTENDE GARANTIRE PER LA RIVITALIZZAZIONE DELLO SPAZIO CANDIDATO, COME DA ART.6 DELL'AVVISO)*;

› delegare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI) lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla selezione della Organizzazione giovanile del Terzo Settore con cui avviare la fase di co-progettazione, consistenti in particolare:

  › nella pubblicazione di un Avviso rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione dello spazio candidato;
  › nell'acquisizione delle candidature da parte delle Organizzazioni Giovanili;
  › nella valutazione delle proposte progettuali pervenute per mezzo di apposita Commissione di esperti nominata da ARTI;
  › nella selezione del soggetto del Terzo Settore con cui avviare la fase di co-progettazione delle attività da realizzarsi nello spazio candidato;

› impegnarsi a concorrere, in caso di ammissione al beneficio, alla fase di co-progettazione delle attività di dettaglio da realizzare nel suindicato spazio con la Regione Puglia, ARTI e con l'Organizzazione giovanile del Terzo Settore selezionata da ARTI, impegnandosi a recepire gli esiti della procedura ad evidenza pubblica a questo scopo posta in essere;

› impegnarsi a sottoscrivere, all'esito della positiva conclusione della fase di co-progettazione con Regione Puglia, ARTI e soggetto del Terzo Settore individuato, l'Accordo di collaborazione con il quale si definiscono le attività di innovazione sociale da svolgersi ed i contributi che ciascun soggetto sottoscrittore dovrà apportare per la realizzazione dell'iniziativa;

› impegnarsi a concedere, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, in comodato d'uso gratuito per un periodo minimo di 24 mesi (eventualmente prorogabili) lo spazio candidato al soggetto del Terzo Settore individuato da ARTI a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'espletamento delle attività co-progettate;

› delegare ARTI alla liquidazione diretta in favore dell'organizzazione giovanile selezionata del contributo finanziario assegnato e previsto per l'espletamento delle attività, a seguito di positiva valutazione su quanto realizzato;

› *(INDIVIDUARE/CONFERMARE)* quale Responsabile del Procedimento *(NOME, COGNOME E RUOLO NELL'ENTE)* il quale è delegato a sottoscrivere e presentare la domanda di candidatura all'Avviso per manifestazione di interesse della Regione Puglia. *(ALL'ENTE È RISERVATA LA FACOLTÀ DI INDIVIDUARE UN ULTERIORE REFERENTE PER LA SUCCESSIVA FASE PROCEDURALE RIGUARDANTE LE ATTIVITÀ/SERVIZI DA CO-PROGETTARE)*

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

Allegato n. 2 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici

(SCHEMA) DOMANDA DI CANDIDATURA

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

Alla Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Regione Puglia
Via Gentile, 52
70126 BARI

Il sottoscritto [*NOME E COGNOME RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], in qualità di Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente [*DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE*] (CF/P.I [*CODICE FISCALE ENTE PROPONENTE*]) con [*ESTREMI DELL'ATTO DI NOMINA*], nato a [*LUOGO DI NASCITA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*] il [*DATA DI NASCITA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], codice fiscale [*CODICE FISCALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], mail (posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso) [*EMAIL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*]

CHIEDE

che il suddetto Ente partecipi all'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

› di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto della candidatura presentata per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it e identificata con il codice [*CODICE SPAZIO*];

› di riconoscere e confermare gli allegati alla suddetta candidatura, caricati per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it;

› che l'Ente proponente è un Ente pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso;

› che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto Ente pubblico è proprietario (o ne ha la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi) dello spazio sito in [*COMUNE SPAZIO*], all'indirizzo [*INDIRIZZO SPAZIO*] e denominato "[*NOME DELLO SPAZIO*]";

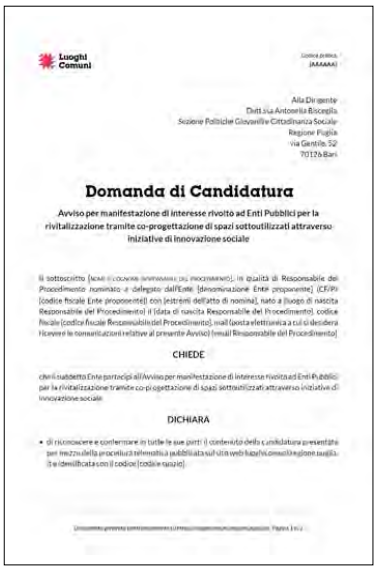
› che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto spazio candidato è privo di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;

› che il suddetto spazio, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso e come da documentazione allegata, è in un buono stato di conservazione, immediatamente fruibile, salubre, dotato di servizi igienici e idoneo a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità;

› di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;

› che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

› di rilasciare alla Regione Puglia e all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33), liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.



Luoghi Comuni

Alla Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Regione Puglia
via Gentile, 52
70126 Bari

Domanda di Candidatura

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

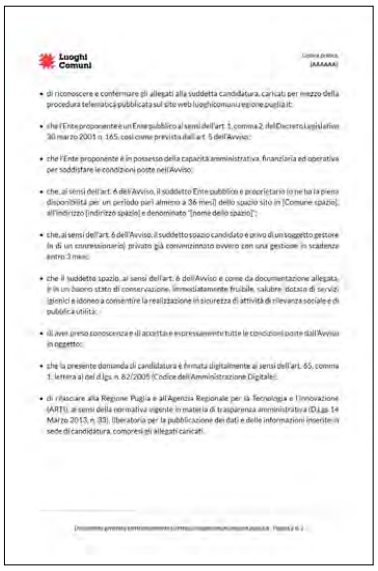
Il sottoscritto [NOME E COGNOME AMMINISTRATORE DEL PROCEDIMENTO], in qualità di Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente [denominazione Ente proponente] (CF/PI [codice fiscale Ente proponente]) con [estremi dell'atto di nomina], nato a [luogo di nascita Responsabile del Procedimento] il [data di nascita Responsabile del Procedimento], codice fiscale [codice fiscale Responsabile del Procedimento], mail/posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso) (mail Responsabile del Procedimento)

CHIEDE

che il suddetto Ente partecipi all'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

DICHIARA

- di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto della candidatura presentata per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it e identificata con il codice [codice spazio].



Luoghi Comuni

- di riconoscere e confermare gli allegati alla suddetta candidatura, caricati per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it;
- che l'Ente proponente è un Ente pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso;
- che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto Ente pubblico è proprietario (o ne ha la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi) dello spazio sito in [Comune spazio], all'indirizzo [indirizzo spazio] e denominato "[nome dello spazio]";
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto spazio candidato è privo di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;
- che il suddetto spazio, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso e come da documentazione allegata, è in un buono stato di conservazione, immediatamente fruibile, salubre, dotato di servizi igienici e idoneo a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità;
- di aver preso conoscenza di accettare espressamente tutte le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;
- che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- di rilasciare alla Regione Puglia e all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33), liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.

Fac simile del documento generato elettronicamente dalla piattaforma.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 novembre 2018, n. 407

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Adozione delle disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle attività. Rettifica determinazione dirigenziale n. 347 del 14/09/2018.

Il dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto *"Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani - Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)"*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misura previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 con la quale, al fine di garantire un'allocazione efficiente delle risorse in parola e di rispettare i target di spesa previsti dall'AdG, l'Amministrazione regionale pugliese ha stabilito di consentire alle ATS selezionate per l'erogazione dei servizi di cui all'Avviso Multimisura di avviare a percorso i giovani NEET destinatari del Programma Garanzia Giovani, per le sole misure rendicontabili al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è stato fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1827 del 07/11/2017 con la quale l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha rimodulato la dotazione finanziaria del PAR per singola misura allo specifico fine di garantire la piena ed efficiente attuazione del PAR medesimo e rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL e da ultimo comunicati con nota prot. n. 0012477 del 9/10/2017, nonché adottato ulteriori disposizioni attuative tese, tra l'altro, per quel che rileva ai fini dell'adozione del presente atto, a demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, l'adozione dei provvedimenti funzionali a garantire l'efficiente utilizzo delle risorse del PAR anche mediante la rideterminazione, in funzione del mutato livello di attuazione del PAR, di nuovi budget dì spesa

da assegnare alle ATS dell'avviso Multimisura, nonché, in ragione delle diverse modalità di rendicontazione delle Misure, a fissare vincoli temporali ultimi per la rendicontazione delle Misure, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1481/2017;

VISTA, da ultimo, la determinazione n. 337 del 03/08/2018 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, per le motivazioni ivi indicate, ha :

- prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 secondo il prospetto di seguito riportato

MISURA	TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' *EX* DD N. 272/18	TERMINE PROROGATO DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	31/08/2018	30/11/2018
1-C Orientamento specialistico o di II livello	31/08/2018	30/11/2018
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	04/08/2018	30/11/2018
3 Accompagnamento al lavoro	08/09/2018	30/11/2018
5 Tirocinio extra- curriculare, anche in mobilità geografica	08/09/2018	30/11/2018

e conseguentemente modificato il punto 50) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività ivi indicato sostituito dai termini riportati nella sopra estesa tabella;

- stabilito, per l'effetto, che i termini di rendicontazione delle spese, diversificati per ciascuna Misura ed in ragione di range temporali di conclusione delle attività erogate o di maturazione dei correlati importi, verranno fissati con successivo provvedimento del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

VISTA, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. 347 del 14/09/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria -Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, per le motivazioni ivi indicate, ha individuato, tra l'altro:

1) il 20/09/2018 quale termine ultimo per la rendicontazione di tutte le spese relative all'attuazione delle misure 1.C, 2.A e 5 indennità per le attività concluse, rispettivamente, il 31/08/2018, il 04/08/2018 e l'8/09/2018;
2) il 20/09/2018 quale termine ultimo per la rendicontazione di tutte le spese relative all'attuazione delle misure 3 e 5 Promozione per le attività concluse alla data del 14/09/2018;
3) il 31/10/2018 quale termine ultimo per la rendicontazione di tutte le spese relative all'attuazione della misure 5 Indennità per le attività concluse dal 09/09/2018 alla data del 30/09/2018;
4) il 05/11/2018 quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione delle misure 1C, 2A e 3 per le attività concluse alla data del 31/10/2018;

RILEVATO che, con riferimento a talune Misure, alcune ATS hanno presentato domande di rimborso oltre i termini sopra riportati;

CONSIDERATA l'esiguità del volume delle spese valorizzato nelle suddette domande di rimborso nonché, nonostante l'approssimarsi della chiusura della prima fase del Programma, la sussistenza allo stato dei necessari tempi tecnici per esitare le stesse;

CONSIDERATO altresì che, con riferimento alla misura 5-indennità, i ritardi in sede di presentazione delle domande di rimborso non possono essere imputati ai tirocinanti non essendo questi ultimi i soggetti deputati alla presentazione delle stesse;

VISTA, inoltre, la nota prot. n. 62/18/44 del 21/09/2018 con cui ENAC Puglia, in qualità di capofila dell' ATS *'Let's Work 2gether'*, ha rappresentato, per le ragioni ivi indicate, di non aver potuto rendicontare entro il

termine stabilito in ragione delle verifiche in loco contestualmente in svolgimento presso la sede del predetto ente;

VISTE, infine, la nota pervenuta via PEC dell'Università LUM, in qualità di capofila dell' ATS Orientalavoro Giovani, e della SMILE Puglia, capofila dell'omonima ATS, con cui hanno rappresentato di non aver potuto, per le ragioni ivi indicate, rendicontare entro il termine stabilito del 5 novembre 2018;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende, nei sensi e nei limiti di cui sopra, rettificare la determinazione dirigenziale n. 347 del 14/09/2018 e, per l'effetto, individuare il **20/11/2018** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione delle **Misure 1C, 2A e 3** per tutte le attività concluse alla data del 15/11/2018, individuare il **30/11/2018** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della **misura 5 (sia lato indennità, sia lato Promozione)** per tutte le attività concluse alla data del **31/10/2018**, nonché stabilire che tutte le spese non rendicontate entro i predetti termini non saranno ammissibili e, quindi, non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 347 del 14/09/2018 e, per l' effetto, individuare il **20/11/2018** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione delle **Misure 1C, 2A e 3** per tutte le attività concluse alla data del 15/11/2018, individuare il **30/11/2018** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della **misura 5 (sia lato indennità, sia lato Promozione)** per tutte le attività concluse alla data del **31/10/2018**;
- di stabilire che tutte le spese non rendicontate entro i termini sopra stabiliti, non saranno ammissibili e, per l'effetto, non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. m m. e ii.
Il presente provvedimento, adottato in originale, composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo *on-line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all' originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà notificato alle ATS;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo
dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 novembre 2018, n. 961

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Massafra a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

– sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

– il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

– Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;

– con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;

– con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

– l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

– con la D. D. n. 1015 del 07.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra ed in data 10.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;

– per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 – 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Massafra ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Massafra, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 novembre 2018, n. 978

D.G.R. 1224/2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 – Iscrizione somme assegnate con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 di riparto del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge n.93/2013, convertito nella L. n.119/2013. OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA – CAP. 781042 – APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI CAV E PER LA PROTEZIONE DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il comma 2 dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;
- con il D.P.C.M del 1 dicembre 2017, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma l, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;

- le risorse finanziarie del Fondo pari ad euro 12.714.553, sono ripartite tra Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:
  a) il 33 per cento dell'importo complessivo, pari a euro 4.195.802, è destinato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis , comma 2, lettera d);
  b) la rimanente somma, pari ad euro 8.518.751, è suddivisa nella misura del 10 per cento (pari a euro 851.875) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all'art. 5 -bis, comma 2, lettere rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 851.875, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 10 per cento relativo ai citati interventi regionali già operativi, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), pari ad euro 4.195.802, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «1» allegata al decreto;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2,lettera b), pari ad euro 7.666.876, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 45 per cento destinato ai centri antiviolenza esistenti e il 45 per cento destinato alle case-rifugio esistenti, è basato sui dati ISTAT del primo gennaio 2017 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle Province Autonome nonché sui dati forniti al Dipartimento per le pari opportunità, in data 6 ottobre 2017 prot. DPO n. 8380, dal coordinamento tecnico della VIII Commissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativi al numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
- a seguito della ripartizione indicata nelle richiamate tabelle 1-2 allegate al **D.P.C.M. 1 Dicembre 2017,** la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad **euro 838.642,00** così distinte:
- *euro 292.867,00 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d) , del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;*
- *euro 301.553,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza già esistenti*
- *euro 184.761,00 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti*
- *euro 59.461,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;*

CONSIDERATO CHE:

- entro il termine di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M del 1 dicembre 2017, avvenuta in data 2 marzo 2018, la Sezione competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, con allegata apposita scheda programmatica, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M e dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 "*Approvazione della Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018*";
- in data 7 febbraio 2018 si è svolta la riunione della task-force regionale antiviolenza (ai sensi dell'art. 7 L.R. 29/2014) per fare il punto sull'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione 2017-2018 e per condividere le priorità e gli obiettivi strategici del redigendo Piano integrato antiviolenza 2018-2020, comprensivo di tutti gli interventi messi in atto e da realizzare a valere su fonti di finanziamento regionale, nazionale, europeo;
- in data 16 maggio 2018 è stata convocato un incontro operativo con le referenti dei centri antiviolenza

e delle case rifugio durante il quale, unitamente ad altri argomenti all'odg, si è discusso dello stato di avanzamento degli interventi in corso e della programmazione delle azioni a valere sulle risorse di cui al DPCM 1 Dicembre 2017;

- con D.G.R 10 luglio 2018, n. 1224 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 1/12/2017 pari ad € **838.642,00,** sul capitolo di spesa 781042 - denominato "*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- con nota prot. n. 15313 del 02/10/2018 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro **838.642,12;**
- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 1 dicembre 2017 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, secondo i criteri di riparto di cui alla tabella "1" allegata al decreto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M e in continuità con la programmazione di cui alla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017, le risorse sono così programmate:

Risorse statali – tabella 2 del DPCM 1 dicembre 2017- totale **euro 545.775,00:**

- ✓ **€ 301.553,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 184.761,00** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 59.461,00** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione e di informazione.

Risorse statali – tabella 1 del DPCM 1 dicembre 2017- totale **euro 292.867,00:**
nelle more della modifica dell'Art. 5-bis co. 2 lett. d) Legge 15 ottobre 2013, n. 119, più volte richiesta dalle Regioni nelle opportune sedi, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 9 del DPCM 1 dicembre 2017, **ad integrazione** di quanto già programmato a valere sulle risorse del DPCM 25 novembre 2016, le risorse sono così programmate:

- ✓ **€ 146.433,50** da destinare all'apertura di sportelli/punti di ascolto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- ✓ **€ 146.433,50** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, soprattutto attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa;

- la Regione Puglia sostiene le attività dei centri antiviolenza anche attraverso lo stanziamento annuale previsto dalla L.R. 29/2014, pari a 900 mila euro, destinati ai "Programmi antiviolenza", ad integrazione di quanto previsto dai locali piani sociali di zona in relazione agli obiettivi operativi suddetti, in favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati di autonomia e di autodeterminazione;

RILEVATO CHE

- in attuazione e in continuità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità in data

25/5/2018, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 1 dicembre 2017;

- ai fini dell'attuazione del decreto si applicano le definizioni e i requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case-rifugio dal capo I e dal capo II dell'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4,del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 luglio 2014;
- l'accesso al contributo è, quindi, subordinato al possesso dei suddetti requisiti;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, pari a **€ 292.867,00**, sul capitolo **781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2018, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico, e relativi Allegati come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi, ad integrazione delle risorse già erogate a valere sul DPCM 25 novembre 2016, da destinare all'attivazione di sportelli cav e delle case destinate all'accoglienza di secondo livello, attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

- Bilancio: Vincolato;
- Esercizio finanziario 2018;

PARTE ENTRATA

€ 838.642,12

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	*Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunita' di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013*	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 838.642,12** è stata incassata con reversale n. 32158/18 imputata al capitolo 2141000/18.

PARTE SPESA

€ 292.867,00

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1	

- Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico per l'attivazione di sportelli cav e delle case destinate all'accoglienza di secondo livello, attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza
- Creditori: soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- CODICE SIOPE: SIOPE: 1634 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Il relativo atto di impegno sarà assunto nel corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di assumere l'**obbligazione giuridica non perfezionata** per l'importo pari ad **euro 292.867,00** come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di approvare l'**Avviso Pubblico** e **relativi Allegati** come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, per l'attivazione di sportelli cav e delle case destinate all'accoglienza di secondo livello, attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza;

4. di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione;
5. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
7. il presente provvedimento:
    a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
    b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
    c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
    d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
    e. il presente atto, composto da n. 22 facciate, **inclusi gli Allegati,** è adottato in originale.

La DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Dr.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTIBUTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO SPORTELLI CAV

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 "*Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018*";
- D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 2324 *"IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020";*
- D.P.C. 1 dicembre 2017 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119*;
- D.G.R 10 luglio 2018, n. 1224 "*Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119".*

Art. 1
Obiettivi

Potenziare e implementare la rete dei servizi di protezione delle donne vittime di violenza, sole o con figli, sostenendo il potenziamento degli sportelli dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi.

Art. 2
Soggetti che possono presentare istanza

Possono presentare istanza i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza esistenti, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento

regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, anche in partenariato con gli Ambiti territoriali con i quali sono convenzionati e con le associazioni femminili già operative territorialmente che hanno nel proprio statuto i temi della prevenzione e contrasto alla violenza o della promozione dei diritti delle donne e delle pari opportunità.
Al soggetto proponente (CAV) è data la possibilità di presentare 1 sola istanza.

Art. 3
Tipologia di intervento

Attivazione di sportelli antiviolenza, funzionalmente collegati al centro antiviolenza che presenta l'istanza.
Al momento della presentazione dell'istanza, i locali adibiti a sportello antiviolenza dovranno essere già nella disponibilità del soggetto proponente, che dovrà dimostrarne l'effettivo e pieno godimento (es. titolo di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc...).

Art. 4
Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **146.433,50**, a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013.
Le risorse disponibili saranno ripartite tra i soggetti ammessi al contributo.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

a) beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
b) manutenzione ordinaria e straordinaria;
c) spese di gestione (locazione e utenze varie)
d) retribuzione personale;
e) altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;

- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7
Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- titolo che attesti l'immediata disponibilità dei locali da parte del soggetto proponente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2011,sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO E.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:
- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente.

Art. 9
Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) ***alla Sezione***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari - PEC ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it entro il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Sulla busta deve essere indicato "***Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013"*** - comma 2, ***art.2 lettera a).***

Art. 11
Rispetto della privacy

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Art. 12
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO B

MODULO PER ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO SPORTELLI CAV

DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 2, del decreto-legge n. 93 del 201"- comma 2, art.2 lettera a)
L.R 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Alla Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
Pec:
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

***PARTE PRIMA**: richiesta di contributo*

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____e sede operativa a_____

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ....del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al DPCM 1 Dicembre 2017 per l'attivazione dello/degli sportello/i collegato/i al centro antiviolenza (denominazione cav):

ubicazione sportello (indicare comune e indirizzo):

eventuale denominazione dello sportello:

recapito telefonico:

La/il sottoscritta/o ::::::::::::::::::::::::, in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti dall'avviso e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella Parte 3) sono veri.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

***PARTE SECONDA*: dati relativi al soggetto richiedente**

Denominazione ente

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *fax* *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono *fax* *e-mail*

Attività statutarie inerenti il tema della violenza contro le donne (estrapolare da atto costitutivo/statuto)

***PARTE TERZA*: relazione sullo sportello**

1. ***Caratteristiche dello sportello***

Comune/i in cui ha sede lo/gli sportello/i		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presa in carico da parte dell'equipe del cav	○ si ○ no	
La sede dello sportello è	○ privata ○ pubblica	
E' previsto un canone di locazione	○ si ○ no	

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

2. ***Articolazione organizzativa (personale da impegnare nelle attività di sportello)***

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 1 dicembre 2017

Data:

Timbro e firma

Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI AL POTENZIAMENTO DI CASE DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AI PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 "*Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018*";
- D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 2324 *"IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020";*
- D.P.C. 1 dicembre 2017 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013,n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119*;
- D.G.R 10 luglio 2018, n. 1224 "*Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119*".

Art. 1
Obiettivi

Rafforzare la rete dei servizi di protezione delle donne vittime di violenza, sole o con figli, potenziando l'accoglienza di secondo livello attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa delle donne vittime di violenza.

Art. 2
Soggetti che possono presentare proposte

Possono presentare istanza i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza esistenti, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento

regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, anche in partenariato con gli Ambiti territoriali con i quali sono convenzionati e con le associazioni femminili già operative territorialmente che hanno nel proprio statuto i temi della prevenzione e contrasto alla violenza o della promozione dei diritti delle donne e delle pari opportunità.
Al soggetto proponente (CAV) è data la possibilità di presentare 1 sola istanza.

Art. 3
Tipologia di intervento

Attivazione di case per la protezione di secondo livello, strettamente collegate e funzionali ai centri antiviolenza, destinate ai percorsi di semi-autonomia delle donne vittime di violenza per il consolidamento del percorso di autonomia e di reinserimento sociale ed economico.
Sono ammesse le proposte relative alla modalità del cohousing.
Le unità abitative (appartamenti di civile abitazione) o i locali oggetto della proposta progettuale devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere nella disponibilità effettiva del soggetto che presenta l'istanza, in base a diritto di proprietà o usufrutto, locazione, comodato, concessione o altro diritto reale di godimento riconducibile al soggetto richiedente;
- non essere adibiti ad altro uso;
- essere localizzati nel territorio della Regione Puglia.

Art. 4
Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **146.433,50**, a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013.
Le risorse disponibili saranno ripartite tra i soggetti ammessi al contributo.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

a) beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
b) manutenzione ordinaria e straordinaria;
c) spese di gestione (utenze varie)
d) retribuzione personale di supporto;
e) interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, extra retta o non diversamente finanziate;
f) altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7
Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
- domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO E sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento che attesti la disponibilità effettiva della/e unità abitative;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2011,sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO E.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:
- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente.

Art. 9
Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Art. 10
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) ***alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari*** - PEC ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it entro il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Sulla busta deve essere indicato "***Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013"*** - comma 2, ***art.2 lettera a).***

Art. 11
Rispetto della privacy

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Art. 12
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO D

MODULO DI DOMANDA PER ACCESSO AL CONTRIBUTO

DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis , comma 2, del decreto-legge n. 93 del 201"- comma 2, art.2 lettera a)
L.R 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Alla Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
Pec:
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

***PARTE PRIMA**: richiesta di contributo*

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____e sede operativa a_____

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ....del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al DPCM 1 Dicembre 2017 per il potenziamento della protezione di secondo livello, a sostegno della **Casa di accoglienza denominata**:

La/il sottoscritta/o ::::::::::::::::::::::::, in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti dall'avviso e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati nella Parte 3) sono veri.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente

Denominazione ente

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *fax* *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono *fax* *e-mail*

Attività statutarie inerenti il tema della violenza contro le donne (estrapolare da atto costitutivo/statuto)

PARTE TERZA:relazione sulla casa

1. ***Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio***

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Stanze/appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

2. ***Articolazione organizzativa (personale da impegnare a supporto delle attività di accoglienza)***

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 1 dicembre 2017

Data:

Timbro e firma
Rappresentante legale

Allegati alla domanda:
(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: ***compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.***

CARTA INTESTATA SOGGETTO TITOLARE E GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore del cav denominato:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. n. 196/2003;

- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;

- **Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);**
- **Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014.**

ALLEGA
alla presente:
- fotocopia documento di identità del dichiarante;

DATA

FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 677

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto candidatura del Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperativa sede di San Giovanni Rotondo (FG) via Ligabue 24 per l'erogazione dei servizi di "Base".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

Con A. D. n. 960 del 13.07.2017 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperativa sede di Mola di Bari (Ba), nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di "Base".

In data 16/07/2018 il Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperative ha richiesto l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro della sede di Via Ligabue San Giovanni Rotondo(Fg),per l'erogazione dei servizi di "Base"

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 01.10.2018 (cfr. verb. N. 84/18), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

1) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento alla risorsa individuata come "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale", poiché non in possesso di un Master/Corso di specializzazione in materia di gestione delle risorse umane , diritto del lavoro e relazioni industriali; valutato secondo la fattispecie c) non risulta che abbia maturato nè l'esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane nei termini richiesti dall'Avviso;

In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con nota del 02 ottobre 2018 prot. 10267.

Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha trasmesso le controdeduzione/integrazioni richieste assunte al protocollo della Sezione n.10686 dell'11/10/2018

In data 06.11.2018 il Nucleo di valutazione (cfr. verbale n.89/18) valutate le controdeduzioni ha espresso parere negativo.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta dal Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperativa per l'Accreditamento all'erogazione dei Servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** per la sede di San Giovanni Rotondo (FG) via Ligabue 24 dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rigetto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati
sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da
evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta dal Consorzio Fra Cooperative Sociali Elpendù Società Cooperativa per l'Accreditamento all'erogazione dei Servizi al lavoro per i servizi di "Base" per la sede di San Giovanni Rotondo (FG) via Ligabue 24 dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di **rigetto**. (cfr. verbale n.89/18)

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 678

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Iscrizione nell'albo regionale Cesiform SRL Sede di Foggia Via Salsola n.91/B- per l'erogazione di n. 1 Tutor individuale, n. 2 Operatori a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili n.2 Operatori a supporto dell'inserimento lavorativo dei donne.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

Con atto dirigenziale n.679 del 31/5/2017 è stata accredita la Cesiform S.R.L. sede di Foggia ubicata alla via Salsola 91/B per l'erogazione dei servizi di **"Base" e** servizi specialistici "**Donne**" e "**Migranti**";
In data 21/9/2018 la Cesiform S.R.L, ha presentato domanda per l'estensione di n. 3 "Tutor individuali" n. 3 "Operatori a supporto dell'inserimento lavorativo disabili" e n. 3 "Operatori a supporto dell'inserimento lavorativo donne";
Il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 22-10-18 (*cfr*. verbale n.87/18), esaminata l'istanza proposta,ha ritenuto l'istanza:

- **non conforme** a quanto prescritto nell'avviso (servizi di Base –**Tutor individuale**) in relazione alla candidatura di Cavaliere Ilaria; la risorsa in possesso della laurea richiesta dall'Avviso, non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno tre anni nei servizi al lavoro;
- **non conforme** a quanto prescritto nell'avviso (servizi specialisti disabili - **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**) in relazione alla candidatura di Cavaliere Ilaria; la risorsa in possesso della laurea richiesta dall'Avviso, non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno tre anni nei servizi al lavoro;
- **non conforme** a quanto prescritto nell'avviso (servizi specialisti donne - **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei donne**) in relazione alla candidatura di Cavaliere Ilaria; la risorsa in possesso della laurea richiesta dall'Avviso, non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno tre anni nei servizi al lavoro;
- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto nell'avviso (servizi di Base – **Tutor individuale**) in relazione alla candidatura di Sena Marina; il Nucleo ha ritenuto opportuno richiedere all'Ente un'integrazione documentale che chiarisca specificamente in cosa sia consistita l'attività i "orientamento" espletata presso l'Ente di formazione REDMOND API FORM- Foggia.

In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con nota del 26 ottobre 2018 prot. 11472.
Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha comunicato con Pec assunta al protocollo della Sezione n. 11820 del 6/11/2018, la rinuncia a produrre le controdeduzioni/ integrazioni richieste;
In data 6/11/2018 il Nucleo di valutazione (cfr. verbale n.89 /18) ha preso atto della rinuncia dell'organismo a produrre le controduzioni al preavviso di rigetto richiesto e alle integrazioni richieste

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si prende ad autorizzare le risorse valutate positivamente dal nucleo di valutazione (cnf 87/18) ossia 1)Sena Marina - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili – 2)Campanella Roberto - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili – 3) Campanella Roberto – Tutor individuale 4) Sena Marina - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne 5) Campanella Roberto- Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne, fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati
sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da
evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- autorizzare le risorse valutate positivamente dal nucleo di valutazione (cnf 87/18) ossia 1)Sena Marina - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili 2)Campanella Roberto - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili – 3)Campanella Roberto – Tutor individuale 4) Sena Marina - Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne 5) Campanella Roberto- Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo donne;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 679

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Associazione di Formazione globale sede di Squinzano - Atto dirigenziale n.592 del 16 ottobre 2018-Errata corrige

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative

all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

Con n.592 del 16 ottobre 2018 è stato all'erogazione dei servizi al lavoro l'**Associazione di Formazione globale sede di Squinzano e che per** per mero errore materiale è stata autorizzata a erogare i servizi al lavoro nelle funzioni di **"Tutor individuale**" "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne"** "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle migranti**" la risorsa professionale Sollazzo Anna invece di Solazzo Anna.

Tutto ciò premesso si procede, con il presente Atto, alla rettifica per errata corrige il **"Tutor individuale**" "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne"** "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle migranti**" nella persona di Solazzo Anna invece di Sollazzo Anna della **Associazione di Formazione globale sede di Squinzano (Le).**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- procede, con il presente Atto, alla rettifica per errata corrige il **"Tutor individuale**" "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne"** "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle migranti**" nella persona di Solazzo Anna invece di Sollazzo Anna della **Associazione di Formazione globale sede di Squinzano (Le);**
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2018, n. 682

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Rigetto istanze di erogazione Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d' Aosta, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;
- con successivi atti è stato prorogato il termine iniziale stabilito per la conclusione delle attività nell'ambito della Misura 5, prescrivendo, da ultimo con Determina dirigenziale n. 337 del 3.08.2018, che i percorsi formativi debbano concludersi entro la data del 30.11.2018.

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato inizialmente, all'interno del piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015, quindi con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, con D.D. n. 99 del 17.10.2017 e, da ultimo, con D.D. n. 8 del 30.01.2018, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da

parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- sempre ai sensi del citato Avviso Multimisura e delle citate Linee guida, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- con particolare riferimento alla sussistenza del requisito di neet, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato la circolare n. 34 del 23.12.2015 e ha ribadito, da ultimo con nota prot. n. 0011654 del 24.09.2018, che la verifica della predetta condizione deve essere effettuata al momento della registrazione al Programma e al momento dell'inizio del servizio o della politica attiva, precisando, a parziale rettifica di quanto precedentemente indicato, che "non rileva ai fini della riconoscibilità delle spese sostenute dall'OI per il destinatario la perdita dello stato di disoccupazione in altri momenti";
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, tenuto conto della durata mensile dell'attività formativa calendarizzata e svolta;
- ai sensi della legge regionale n. 23 del 2013, art. 3 comma 8, è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare

più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al tirocinio trasmesse e ad oggi verificate, ai sensi del art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non risulta possa procedersi all'accoglimento delle istanze indicate negli Allegati A, B, e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto per i motivi ivi precisati.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo, al secondo e al terzo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi sopra riportati e ivi richiamati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di rigettare, per l'effetto, le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione al primo, al secondo e al terzo bimestre di attività formative per i tirocinanti di cui agli Allegati A, B, e C, quali parti integranti ed essenziali del presente atto, per i motivi ivi esplicitati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 7 pagine contenenti gli Allegati A, B, C.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Bimestre	Importo Richiesto	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	69PVN51	MURRA	GIOVANNA	I	900	Titolarità ammortizzatore sociale
2	770VAP2	PELLEGRINO	VALENTINO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
3	U7M3F55	D'UGGENTO	STELLA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
4	QO9N6K1	SARACINO	ISABELLA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
5	2XW3II7	MASELLI	GIUSEPPE	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
6	UBDYJS0	CESAREO	MICHELE	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
7	6WCAA04	CARBONE	FRANCESCA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
8	3GOHWL5	CUSCITO	DAVID	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
9	6PRWGT7	LEGGIERO	MARIANNA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
10	B465YB5	FANELLI	CRISTOPHER	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
11	V5YJBG3	CATALDI	SERGIO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
12	3HVMZP3	RISI	LEONARDA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
13	ZLKDIV4	DEPALO	ANGELA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
14	JZXF514	PREITE	VALENTINA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
15	CHJ8ZP6	MANCARELLA	MARCO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
16	6VAAKX4	CATALANO	SIMONE	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
17	BIRDDE3	GENTILE	MARIA ANTONIETTA	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
18	J54WIA1	MOSCA	TERESA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
19	X4W3IT8	MOCCIA	GRAZIANA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
20	6AIVOS4	SETTE	MARCO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
21	0YSBR35	MARZIO	VALENTINA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
22	39SHWB5	LOSTORTO	MATTIA	I	300	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
23	MPQI5Y3	VANESIO	DAVIDE	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
24	Q5HLWE8	LUSVERTI	PASQUALE	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
25	6II6WW6	GENOVESE	ILARIA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
26	7IKICM6	MONCULLO	MARCO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
27	WK1K978	MIGLIETTA	MOIRA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
28	VROE6J2	CARIONE	GIOVANNI	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
29	NX8HMY4	VISCONTI	PASQUALE	I	300	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
30	YN6DF03	SPEDICATO	MATTEO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
31	G63JWT5	CARICASOLE	FRANCESCO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
32	88X23C8	LORUSSO	ELISABETTA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
33	QG8GSD8	MIANO	MARIKA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
34	6NT06E1	DI GENNARO	NICOLA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
35	KQRY1G3	DONATONE	DOMENICO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
36	S1DP8B9	QUIRITO	ANTONIO	I	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013

37	4JYAE88	DI LELLO	FEDERICA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
38	RSQFCY3	SEMERARO	FRANCESCA MARIKA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
39	LQGMQR5	VITALE	MARIA VITTORIA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
40	SCUTYA6	ARCERITO	MIRIANA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
41	BQKTNM8	LOPORCARO	ELITA	I	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
42	6GILOC1	TANA	SERENA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
43	GHIUB39	MAIORANO	CHIARA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
44	TW6JKA7	CIARFAGLIA	MARIKA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
45	5IUQ214	ZIPPONE	EMANUELE	I	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
46	Z1TUSU7	CARLUCCI	ROBERTA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
47	B5KHF81	ALBANESE	MATTIA	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
48	1ZRAGM4	BERARDI	MARIO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
49	PHLIJE6	LOBELLO	FRANCESCO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
50	NWF3BA1	ROSSIELLO	SAPIA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
51	IYKVB67	GIUSTO	ROBERTO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
52	I19XBM7	PETRONI	SIMONA	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
53	R9RF4O8	PALMISANO	GABRIELLA	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
54	69IOKK7	MUSIO	PIERPAOLO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
55	VPGBPM9	LIPPOLIS	ANTONELLA	I	300	Titolarità ammortizzatore sociale
56	BVYOFD9	SCHETTINI	SIMONA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
57	LISXJ29	FORTUGNO	MAURO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
58	PNB7AC0	MILETI	SILVIA	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
59	8KTEBD5	LACORTE	GIOVANNA	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
60	C3OD837	PARETE	LAZZARO	I	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
61	SCJJAU5	AZZONE	RICCARDO	I	600	Titolarità ammortizzatore sociale
62	PUCRD43	MONTEMURRO	IOLANDA	I	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Bimestre	Importo Richiesto	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	BNBKZD2	SOLAZZO	PIETRO MICHELE	II	900	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
2	AWXEXC1	LAFABIANO	LUCIA	II	450	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
3	WX9SA52	LOSAPIO	GIUSEPPE	II	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
4	C24E5Y3	STRIPPOLI	ENRICO ANDREA	II	600	Risulta intervenuta interruzione anticipata del tirocinio in data 31/07/2017
5	MD5R7P5	LONOCE	GRAZIANA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
6	HLAC9R3	CARACUTA	GIORGIA	II	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
7	7IKICM6	MONCULLO	MARCO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
8	91M3CW3	ANCORA	GIORGIA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
9	IVFWFY1	SOLOPERTO	DAVIDE	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
10	J02Y295	IANNACCONE	CLAUDIA FLORA ANNA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
11	PQ7MX27	SICOLO	SAVERIO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
12	RSQFCY3	SEMERARO	FRANCESCA MARIKA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
13	1BKL4Y7	LIPPOLIS	ROSSELLA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
14	3HVMZP3	RISI	LEONARDA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
15	8G1J8C9	CONESE	ALESSIO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
16	ZLKDIV4	DEPALO	ANGELA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
17	V5YJBG3	CATALDI	SERGIO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
18	3GOHWL5	CUSCITO	DAVID	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
19	UBDYJS0	CESAREO	MICHELE	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
20	G63JWT5	CARICASOLE	FRANCESCO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
21	6VAAKX4	CATALANO	SIMONE	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
22	CHJ8ZP6	MANCARELLA	MARCO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
23	Q5HLWE8	LUSVERTI	PASQUALE	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
24	BQKTNM8	LOPORCARO	ELITA	II	300	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
25	BIRDDE3	GENTILE	MARIA ANTONIETTA	II	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
26	KQRY1G3	DONATONE	DOMENICO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
27	J54WIA1	MOSCA	TERESA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
28	MPQI5Y3	VANESIO	DAVIDE	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
29	6PRWGT7	LEGGIERO	MARIANNA	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
30	0YSBR35	MARZIO	VALENTINA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
31	88X23C8	LORUSSO	ELISABETTA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale

32	6AIVOS4	SETTE	MARCO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
33	5IUQ214	ZIPPONE	EMANUELE	II	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
34	YN6DF03	SPEDICATO	MATTEO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
35	6NT06E1	DI GENNARO	NICOLA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
36	WK1K978	MIGLIETTA	MOIRA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
37	X4W3IT8	MOCCIA	GRAZIANA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
38	6GILOC1	TANA	SERENA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
39	S1DP8B9	QUIRITO	ANTONIO	II	600	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
40	0KI3WZ2	VITERBO	GAETANO LIVIO	II	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
41	PHLIJE6	LOBELLO	FRANCESCO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
42	69IOKK7	MUSIO	PIERPAOLO	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
43	8KTEBD5	LACORTE	GIOVANNA	II	300	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
44	1ZRAGM4	BERARDI	MARIO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
45	JZXF514	PREITE	VALENTINA	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
46	IYKVB67	GIUSTO	ROBERTO	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
47	R9RF4O8	PALMISANO	GABRIELLA	II	300	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
48	PNB7AC0	MILETI	SILVIA	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
49	I19XBM7	PETRONI	SIMONA	II	300	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale
50	PUCRD43	MONTEMURRO	IOLANDA	II	300	Violazione del divieto di cui all'art. 3, comma 8, Legge Regionale n. 23/2013
51	BVYOFD9	SCHETTINI	SIMONA	II	300	Titolarità ammortizzatore sociale
52	6WCAA04	CARBONE	FRANCESCA	II	600	Titolarità ammortizzatore sociale
53	QVJ79X1	RIZZO	ALESSIA	II	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
54	B5KHF81	ALBANESE	MATTIA	II	600	Assenza dei requisiti prescritti dall'Avviso Multimisura, con particolare riferimento a precedenti rapporti di lavoro intercorsi con il medesimo soggetto ospitante e con il medesimo profilo professionale

ALLEGATO C

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Bimestre	Importo Richiesto	Motivo rigetto istanza di erogazione indennità di tirocinio
1	5FF25H3	ASPROMONTE	MARIA CRISTINA	III	900	Tirocinio cessato il 15.04.2016
2	PE1PF62	LANGIANO	ILARIA	III	900	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
3	1MSMRN5	VELLONIO	UMBERTO MARIA	III	1350	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
4	C2UIFC3	DELENA	GIOELE	III	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
5	PH20HZ1	SAPONARO	MATTEO	III	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
6	YD0W1N5	SURANO	FRANCESCA	III	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
7	J02Y295	IANNACCONE	CLAUDIA FLORA ANNA	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
8	VFFE7S9	DIALLO	ABDOUL AZIZE	III	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
9	13BIXI5	D'AZZEO	COSIMO	III	900	Titolarità ammortizzatore sociale
10	PQ7MX27	SICOLO	SAVERIO	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
11	UBDYJS0	CESAREO	MICHELE	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
12	V5YJBG3	CATALDI	SERGIO	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
13	RSQFCY3	SEMERARO	FRANCESCA MARIKA	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
14	G1RHYB0	CAPUTO	CHIARA	III	600	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
15	ZLKDIV4	DEPALO	ANGELA	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
16	RCMG2S1	GRECO	ANTONY	III	300	Mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/ mese prevista dal Reg. reg. n.3/2014 e dall'Avviso Multimisura ai fini della maturazione del diritto alla indennità
17	U0PWPJ6	IANNO	MARIA	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
18	CO8HBD8	MASSARO	GIANCARLO	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
19	53H11M4	CARDINALE	FLAVIA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
20	IVFWFY1	SOLOPERTO	DAVIDE	III	600	Titolarità ammortizzatore sociale
21	ZD6Y3N2	CURSIO	SAVERIO	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
22	1IVBCQ7	MUSARDO	FABIANA	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014

23	MPQI5Y3	VANESIO	DAVIDE	III	300	Titolarità ammortizzatore sociale
24	C38K7M7	LAPI	MARIANGELA	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
25	BKEOPG4	MONTAGNA	MARCO	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
26	JI9GIT6	GALULLO	CONCETTA PIA	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
27	6PB82R4	MALORGIO	LUCILLA CARLOTTA	III	300	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
28	5R0D012	BARONE	LUCIA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
29	O8PGH64	COLUCCIA	ALESSANDRA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
30	9BR9II1	CIULLO	MATTIA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
31	LY90TD2	CUNA	BENEDETTA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
32	I7HX5Q1	SARACINO	SANTINO	III	600	Il tirocinio è cessato in data 20/09/2016.
33	M4NKOB6	ABBATE	DENISE	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
34	QDV7P39	DE SANTIS	GIUSEPPINA	III	600	Violazione dell'art. 16 Reg. Reg. n. 3/2014
35	G7MMRX8	CAPUTO	VINCENZO	III	450	Il tirocinio è cessato in data 14/06/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 novembre 2018 n. 694

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. - Chiusura procedimento per rinuncia Tempi Moderni S.P.A. P.IVA: 04330930266 sede di Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D e la sede di Foggia Via Cimaglia 1.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
- l'organismo Tempi Moderni in data 18/04/2018, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "servizi di Base" e i servizi specialistici "Donne" e "Disabili"per la sede ubicata in **Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D e** per i "servizi di Base" e i servizi specialistici "Migranti" e "Disabili" per la sede di **Foggia (FG) Via Cimaglia** 1 ;
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 23.10.18 (cfr verb.n. 88/18), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

per la sede di Foggia Via Cimaglia 1:

1) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base**" poiché i) non risulta caricato il rendering ma altro documento ii) non risulta caricata la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 sull'adeguatezza degli arredi ma una nota descrittiva iii) poiché dal curriculum inviato per la risorsa individuata come "**Esperto junior in affiancamento al tutor individuale**", non risulta la risorsa aver conseguito il Master o Corso di specializzazione previsto è stata valutata secondo la fattispecie c) dell'Avviso. Anche per la predetta fattispecie la risorsa non è autorizzabile poiché non risulta un esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane.
2) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base i)** la planimetria non dà evidenza dei servizi igienico dei disabili ii) la perizia tecnica non assevera la conformità dei locali alle norme anti incendio nonché alla normativa dei disabili; iii) la nota descrittiva non fa riferimento ai servizi igienici per disabili;iiii)alle dichiarazioni ai sensi del 445/00 non è stato allegato il documento di identità;
3) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** non risulta caricato il contratto di lavoro del Responsabile U.O. – Addetto all'accoglienza- Tutor individuale – bensì altro documento;
4) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici "**Disabili" "Migranti"** con riferimento alle risorse di seguito elencate poichè non risultano aver maturato poiché dai curricula inviati non risultano né il possesso del Master o Corso specifico né l'esperienza professionale richiesta dall'avviso:
   a) **Esperto junior in affiancamento all'operatore** a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili : Insalata Giusy;
   b) **Esperto junior in affiancamento all'operatore** a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti : Giuliano Daniela
5) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Disabili" "Migranti"** non risulta caricato il contratto di lavoro di tutte le risorse individuate

per la sede di **Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D:**

1) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base**" poiché i) non risulta caricato il rendering ma altro documento ii)) non risulta caricata la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 sull'adeguatezza degli arredi ma una nota descrittiva;

2) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base i)** la planimetria non dà evidenza dei servizi igienico dei disabili ii) la perizia tecnica non assevera la conformità dei locali alle norme anti incendio nonché alla normativa dei disabili;iii) la nota descrittiva non fa riferimento ai servizi igienici per disabili;
3) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** poiché alle dichiarazioni ai sensi del 445/00 non è stato allegato il documento di identità;
4) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** non risulta caricato il contratto di lavoro del Responsabile U.O. – Addetto all'accoglienza- Tutor individuale – Esperto junior in affiancamento al tutor individuale – bensì altro documento;
5) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici "**Disabili" "Donne "** poiché dal curriculum prodotto per i)la risorsa individuata come Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili non risulta che la risorsa ha conseguito un Master/Corso di specializzazione richiesto dall'Avviso né il titolo di studio di scuola secondaria con indirizzo pedagogico, educativo e socio-assistenziale oltre all'esperienza professionale richiesta ii) la risorsa individuata come Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne non risulta aver maturato l'esperienza professionale richiesta dall'avviso;
6) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Disabili" "Donne"** non risulta caricato il contratto di lavoro di tutte le risorse individuate.

In ragione di tanto , il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con le note del 29 ottobre 2018 prot.11563 e 11564.
Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto ha trasmesso la comunicazione di rinuncia alla candidatura(pec assunta al protocollo della Sezione n. 12071 del 12/11/18.
Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta "servizi di Base" e i servizi specialistici "Donne" e "Disabili"per la sede ubicata in **Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D e** per i "servizi di Base" e i servizi specialistici "Migranti" e "Disabili" per la sede di **Foggia (FG) Via Cimaglia** 1 dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta "servizi di Base" e i servizi specialistici

"Donne" e "Disabili"per la sede ubicata in **Lecce Via Francesco Ribezzo 2/D e** per i "servizi di Base" e i servizi specialistici "Migranti" e "Disabili" per la sede di **Foggia (FG) Via Cimaglia** 1 dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 12 novembre 2018, n. 51

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Avviso Pubblico "Discrimination Free Puglia". Integrazione della commissione di valutazione, rettifica A.D. n. 49 del 23/10/2018.

IL DIRIGENTE DELLA
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".
- Vista la L.R. n.68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la Del. G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1618/2018 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale al dott. Agostino De Paolis.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.5 sono previste risorse FSE dedicate appositamente agli interventi contro le discriminazioni;
- con DGR n. 410 del 20/03/2018 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative, e la conseguente Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019, relative all'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni", nonché, definiti criteri e modalità per l'adozione dell'Avviso Pubblico "Discrimination Free Puglia";
- l'Azione 9.2.3, dell'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020, prevede: Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione;
- Le caratteristiche dell'Avviso "Discrimination Free Puglia", sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016 e s.m.i.;

Considerato che:

- Con Determina Dirigenziale n. 34 del 18.06.2018, il Dirigente ad interim della Sezione ha approvato l'avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", dando seguito alla DGR n. 410 del 20/03/2018, al fine di consentire l'avvio degli interventi volti al contrasto delle discriminazioni ;
- L'obiettivo specifico del suddetto Avviso è l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- La Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta, incardinata nella Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;
- l'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", approvato con Determina Dirigenziale n. 34 del 18.06.2018 della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – prevede all'art. 7 "Procedure e criteri di valutazione" che il criterio di "Ammissibilità" di cui al punto 7.1. e quello della "Valutazione di merito" di cui al punto 7.2, siano effettuati dallo stesso Nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – Lungomare Nazario Sauro 32/33 – 70121 Bari, nominato con apposito Atto Dirigenziale e composto da funzionari esperti individuati dal Dirigente. Tutti i componenti della Commissione di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse;
- con A.D n. 49 del 23/10/2018 il Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha adottato la nomina della Commissione di Valutazione, ex art. 7 dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia".

Rilevato che:

- presso il Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, nella Sezione Promozione della Salute e del Benessere, è incardinato il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;

- tale servizio ha, tra l'altro, tra le proprie competenze il monitoraggio degli interventi in favore dei minori e delle pari opportunità;
- l'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia" è parte integrante della programmazione regionale in tema di contrasto alla discriminazione di genere ed interventi in favore dei minori stranieri non accompagnati;

Tanto premesso e considerato:

si ritiene, pertanto, di integrare la Commissione che si occuperà dell'ammissibilità formale e della valutazione di merito dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", nominata con A.D. n. 49 del 23/10/2018, con un componente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità in possesso di specifica esperienza nelle tematiche sopra richiamate.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare l'A.D. n. 49 del 23/10/2018, integrando la Commissione di valutazione per l'ammissibilità formale e di merito dei progetti presentati, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", approvato con Determina Dirigenziale n. 39/2018, con un componente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, incardinato presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, nella

persona dell'Alta Professionalità, Dott.ssa Giulia Sannolla.

- di rettificare l'A.D. n. 49 del 23/10/2018, integrando la composizione della Commissione di valutazione per l'ammissibilità formale e di merito dei progetti presentati, come di seguito riportato:
  - dott. Pierluigi Ruggiero – Direzione della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione;
  - dr. Roberto Tricarico, Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale, in qualità di componente;
  - dott.ssa Roberta Centrone – Segreteria Generale della Presidenza – struttura di staff controllo di gestione, in qualità di componente.
  - dott.ssa Giulia Sannolla – Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, in qualità di componente.
  -
- di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio;
- di dare atto che l'attività di ammissibilità formale e valutazione di merito dei progetti pervenuti, sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
- di disporre che il RUP provveda tempestivamente alla notifica del presente provvedimento di nomina ai quattro componenti la Commissione;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
A.P. Interventi di contrasto alle discriminazioni
Dott.ssa Annatonia Margiotta

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale
Dott. Agostino De Paolis

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 novembre 2018, n. 375
A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2019

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente di Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, all'art. 1 dell'A.C.N., dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, e successive modificazioni;
- si è provveduto pertanto all'istruttoria di n. 257(duecentocinquantasette) domande presentate dai medici specialisti pediatri. La graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 15 comma 6, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, di presentare motivata istanza entro 15 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria;
- si è provveduto inoltre all'istruttoria di altre 6 (sei) domande presentate ai sensi dell'art.15, comma 2, lett.c), così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018.
- successivamente la graduatoria regionale, dopo il riesame delle istanze pervenute, sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 co. 2 ACN 29/07/2009 e dell'art.17 co.1, lett.j, la domanda di inclusione in graduatoria della dott.ssa Maria Rosaria VEGLIO non può essere istruita. La dott.ssa VEGLIO manterrà il punteggio relativo alla graduatoria pubblicata sul Burp n. 17 del 1 febbraio 2018, ferme restando le prescrizioni previste dal succitato art.17 , co.1, lett.j ai fini del conferimento dell'incarico;
- la domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale di Pediatria di Libera Scelta della dott.ssa COLUCCI

Antonella non può essere istruita in quanto presentata fuori termine (31.01.2018), in data 06.02.2018. La dott.ssa COLUCCI manterrà il punteggio relativo alla graduatoria pubblicata sul Burp n.17 del 1 febbraio 2018

- per un mero inconveniente tecnico, nella graduatoria è presente la dott.ssa LESTINGI Danila, con punteggio pari a 0. Trattasi di posizione inesistente. Punteggio e posizione sono stati correttamente attribuiti alla dott. ssa LESTINGI Danila Angela, nata a Brindisi il 26.03.1973.

Per quanto in premessa citato, si propone di approvare la Graduatoria Unica Regionale provvisoria di Medicina Pediatrica, redatta ai sensi dell'art. 16 dell'A.C.N. del 29/07/2009 di cui all'allegato A) composto da n. 11 pagine (undici), in ordine di punteggio, e all'all.B), composto da n.8 pagine (otto), in ordine alfabetico, che costituiscono parti integranti del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per un anno, così come risulta dagli allegati elenchi, all. A)

composto da n.11 pagine e all.B), composto da n.8 pagine, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018;
3. di stabilire che, entro 15 giorni dalla pubblicazione, i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza in carta libera per il riesame della loro posizione in graduatoria;
4. di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per 1 anno (e comunque dal 1.1.2019 al 31.12.2019) dopo l' eventuale valutazione delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
b) sarà notificato in copia conforme all'origina ai destinatari del provvedimento;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

'ALLEGATO A'
Pagina 1 di 11

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
1	ELIA GIUSEPPE VIA CASORATI 22	30/10/1948	LECCE	112,85	20/11/1973 108/110
2	TORELLI CATALDO VIA RAGUSA 7 -70124	04/11/1950	BARI	110,65	22/07/1976 110/110
3	CERVINARA CESARE V.LE KENNEDY N. 87	04/07/1951	BARI	107,60	07/10/1977 110/110
4	DIAFERIA PAOLO VIA GUIDO D'OR5O. 63 70125	02/04/1954	BARI	105,30	26/10/1978 110/110
5	ALTAMURA CARLA VIA TRIESTE 68	05/10/1953	TERLIZZI	96,30	21/07/1978 110/110
6	SCARPA ANTONIO GIORGIO VIA COLLINA 91	04/06/1952	SANNICOLA	90,25	11/04/1979 107/110
7	PEPE GIOVANNI VIA VITELLE 16	15/10/1952	MIGGIANO	89,85	06/11/1979 96/110
8	VEGLIO MARIA ROSARIA VIA PARABITA 14	04/01/1953	ALEZIO	87,40	22/03/1978 110/110 L
9	NAROELLA DONATO VIA ZARA 15	06/05/1955	FOGGIA	84,15	31/10/1979 110/110 L
10	CICCHETTI MARIO VIA UNGARETTI 31	05/10/1949	CAMPD8ASSO	69,50	22/07/1975 110/110 L
11	CARDINALE GIULIANA MARCELLA VIA GRAMSCI,7	05/11/1960	SECLI'	58,15	29/10/1985 /110
12	LONGO NICDLA VIA LAMARMORA, 4	02/01/1958	AL8ERDBELLO	56,30	20/07/1983 110/110
13	CAMMISA MARIA VIA A. GRANDI-ST. PRIV.4	30/01/1959	MONDPOLI	50,20	15/12/1987 104/110
14	RAGNANESE GIULIA VIA RESIA 61/10	28/08/1962	BOLZANO	43,60	17/03/1989 110/110
15	MITOLO MARINELLA VIA N. CAPURSO 11	10/10/1959	CANOSA DI PUGLIA	43,45	15/11/1984 110/110 L
16	VENAFRA RITA VIA BEATA ELIA DI SAN CLEMENTE, 220	18/09/1966	BARI	42,85	12/07/1994 110/110 L
17	LEONETTI NUNZIA VIA DELLE QUERCE 203	16/04/1966	ANDRIA	42,85	21/12/1992 110/110 L
18	MICHELI EUGENIA VIA MERINE 21/C	27/01/1958	LECCE	42,30	23/07/1982 110/110 L
19	OE SARIO VALERIA VIA DON STURZO, 32 70125	18/06/1977	BARI	42,20	11/11/2003 110/110
20	COLUCCI GIOVANNI VIA GARIBALDI, 54	25/08/1954	SAN VITO DEI NORMANNI	41,60	29/03/1982 95/110
21	CIRUZZI FILOMENA V.MAGNA GRECIA 51	15/01/1966	BARI	40,90	18/10/1990 110/110 L
22	SARDARO RUGGIERO VIA GIULIANI, 1/A	13/09/1977	TRANI	40,60	26/04/2005 105/110
23	CONTANGELO FRANCESCA VIA F. OZNAM 8	21/12/1965	MILANO	39,60	24/03/1994 110/110
24	CELLAMARE ALESSANDRA VIA BENEDETTO CROCE 3	02/08/1968	TERLIZZI	39,40	23/02/1994 110/110 L
25	CAVALIERE PATRIZIA VIA INDIPENDENZA, 1S/L	06/06/1965	LUCERA	37,60	25/07/2002 110/110 L
26	CROCCO STEFANIA VIA TINTORETTO 11	25/06/1983	RENDE	37,30	23/10/2007 110/110 L
27	PORCELLI CARMELA P.LE SAN ROCCO,21	23/04/1969	CERIGNOLA	35,45	08/10/1997 107/110
28	COLUCCI MARIA VIA S. PANTALEO N. 15/B	30/10/1957	MODUGNO	35,45	08/03/1985 110/110
29	OE LEONAROIS FRANCESCO PIAZZA UMBERTO I, 47	29/12/1969	BARI	34,55	10/07/1994 110/110 L
30	SCHIAFFINO GIACOMO VIALE STAZIONE 7	02/01/1956	SERRAVALLE SCRIVIA	34,40	13/03/1995 101/110
31	DELLINO ALESSANDRO VIA GIUSEPPE CAPRUZZI 228	18/10/1977	BARI	32,80	25/02/2005 110/110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 2 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVD E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
32	PASTORE FAUSTINA FLORIANA VIA GIACOMO MATTEOTTI 37	07/04/1978	BARI	32,25	27/10/2005 110/110 L
33	MANGIONE LUISA VIA M.QUADRIO 38	28/08/1968	CORATO	31,90	13/11/1997 107/110
34	GIANNOTTA ANGELA VIA MACCHIE 31/8 VIGNA DEL RE- PALESE-	09/12/1967	BARI	31,70	11/07/1995 110/110
35	MICIELI ROSALIA II TRAV.VIA F.BANDIERA N. 8	07/02/1977	PUTIGNAND	31,60	22/12/2004 110/110
36	LISCO PIETRO EFFREM DATTD 1/A	04/01/1977	BARI	31,60	23/07/2004 110/110 L
37	CALDERARO MARIA VIA ROMA 11	03/05/1972	LUZZI	31,50	30/10/2002 104/110
38	CICCARDNE GIOVANNI POMPEO P.ZZA CADUTI DEL TERRORISMO 10	28/05/1962	BITONTD	31,00	06/11/1989 110/110
39	GRECD ANNA MARIA VIA TRAETTA, 4	08/11/1968	LECCE	30,60	23/09/1993 110/110 L
40	PIERUCCI IPPOLITD C.DA PIETRABAME 6	13/12/1950	VIBONATI	30,05	30/06/1977 110/110 L
41	BALENZANO ANGELARITA VIA CITTA' GIARDINO 22	29/07/1969	NDICATTARO	29,70	28/07/1998 100/110
42	LATERZA CLAUDIA VIA FDLGORE 30	13/12/1966	BARI	29,55	03/11/1993 110/110 L
43	NUGNES ROSA VIA MAMELI 7	15/10/1979	LUSCIANO	29,50	19/01/2004 110/110 L
44	GIORGIO RACHELE VIA VECCHIA BARLETTA N.87	29/07/1973	ANDRIA	28,75	19/10/1998 110/110 L
45	D'ADDATO OLINDA VIA MAGGIORE CALO 57	09/06/1982	BISCEGLIE	28,60	26/07/2007 110/110 L
46	DE FRANCISCIS MARIA GRAZIA VIA S. ANTONID ABATE, 25	18/09/1948	MAGLIE	28,50	19/07/1972 110/110 L
47	D'ALTILIA MARID ROCCD VIA G. SCARAMUZZO 1	24/05/1956	VICO DEL GARGANO	28,20	23/10/1981 110/110 L
48	NAPDLITAND MATTEO LUIGI C.SD GIUSEPPE DI VITTDRIO 275	13/01/1961	SAN SEVERO	27,85	16/10/1986 110/110 L
49	FRINO MICHELINA VIA FILANGERI 12	25/09/1961	FIRENZE	27,30	30/03/1993 105/110
50	SCALINI EGISTO DONATO VIA DELLA CONCILIAZIONE 118	19/12/1964	PUTIGNAND	27,10	12/10/1992 110/110 L
51	RENISI ALDERITA VIA MORGAGNI 27	01/11/1958	TRICASE	26,75	20/07/1983 110/110 L
52	FILANNINO GRAZIA VIA SILLETTI. 7	27/03/1958	OSTUNI	26,50	13/11/1991 110/110
53	POPDLD GIUSEPPE VIA GIUSEPPE PARINI 5	07/09/1954	FOGGIA	26,45	09/11/1990 110/110
54	TOTA VINCENZD VIA CASTEL DEL MONTE 178	08/03/1952	CDRATO	26,45	14/07/1976 110/110 L
55	NETTI DDMENICA VIA DELLA REPUBBLICA. 23 - CAP 70010	23/02/1966	SAMMICHELE DI BARI	26,40	11/04/1996 110/110
56	VINCENTI LUCIA ANNA RITA P ZZA ARMANDO DIAZ,1	26/05/1954	NARDO'	26,25	16/03/1987 99/110
57	LOSCIALPO MARIA VIALE VIRGILID 144 INT. 8 2	20/10/1981	TARANTO	25,70	21/10/2005 100/110
58	ANTONAZZO MICHELE P.ZZA DELLA REPUBBLICA 24	24/04/1947	MAGLIE	25,40	09/07/1972 110/110 L
59	DI NDIA MICHELE PIAZZA MARCONI 2	04/05/1966	ANDRIA	25,00	04/11/1992 110/110
60	GALLO GIDVANNI VIA G.MAMELI,23	15/05/1952	BARI	24,95	22/07/1977 110/110 L
61	MOSCATELLI FILDMENA VIA G. LEDPARDI 34	30/05/1965	ANDRIA	24,85	11/06/1991 110/110 L
62	DI TERLIZZI MARIA DOMENICA CORSO CAVOUR 30	27/05/1958	RUVO DI PUGLIA	24,85	11/11/1983 108/110

7

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 3 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
63	DI MURI ELISABETTA VIA MARCO BIAGI, 4	05/09/1967	LECCE	24,80	15/10/1992 110/110
64	GIOCOLI MARGHERITA VIA G.AMENDOLA 106/O	08/09/1958	BARI	24,80	16/11/1984 110/110 L
65	SPALIERNO MARIA VIA BRIGATA BARI, 94/C	27/10/1970	BARI	24,50	10/11/1996 100/110
66	VITULLO PAMELA VIA CORSICA, 22, 71042	04/03/1971	CERIGNOLA	24,25	23/10/1996 110/110 L
67	CORCIULO NICOLA VIA SAN LAZZARO 10	15/04/1957	LECCE	24,15	23/12/1985 92/110
68	BARCAGLIONI PATRIZIA VIALE MAGNA GRECIA 57 - CAP 74100	16/03/1957	TARANTO	24,15	26/07/1988 110/110 L
69	LOSURDO LUIGI VIA MALCANGI 254	01/06/1964	TRANI	23,80	17/10/1994 110/110
70	BDVE ADRIAND PIAZZALE GRD55ETD 8	13/07/1957	LECCE	23,65	28/10/1982 110/110 L
71	PIEMONTESE RAFFAELE CONTRADA MONTESACRO S.N.C.	30/09/1962	RIGNANO GARGANICO	23,55	18/07/1989 105/110
72	ESPOSITO ANNA ROSA VIA S. AGOSTINO 35	16/06/1956	TRICASE	23,55	31/10/1980 110/110
73	FORMATO BARBARA VIA XV NOVEMBRE, 39/C	12/03/1972	BRINDISI	23,25	11/11/2002 104/110
74	ROSELLI LUIGI PIAZZA GARIBALDI 29	09/06/1969	MOLFETTA	23,20	11/10/1993 110/110
75	MARIANI NICOLA VIA MARCONI 8/A	05/02/1957	NOCI	23,15	18/01/1986 99/110
76	MUSAICO ROSA VIA LORENZO BERNINI 55	04/07/1964	ANDRIA	23,10	08/11/1990 110/110
77	PELUSO PIETRO ARMANDO VIA LUOGOVIVO 310 - CAP 74020	10/11/1957	LEPORANO	23,00	25/07/1984 103/110
78	CATUCCI ALESSANDRA G. ROSATI 123 71121	07/11/1978	FOGGIA	22,95	15/04/2004 110/110 L
79	DIFONZO ISABELLA VITA VIA FRATELLI CERVI 27	11/08/1965	SANTERAMO IN COLLE	22,95	04/11/1992 110/110
B0	TALIENTO ANTONIA MARIA VIA RUGGERO FLORES, 1	03/07/1954	BRINDISI	22,85	14/04/1982 110/110
B1	RIZZELLI ADELE VIA ITALIA 80	11/10/1960	NON DISPONIBILE 01	22,75	31/10/1985 110/110 L
82	ZICOLELLA ANGELA VIA CAVALLOTTI 11	01/06/1963	ANDRIA	22,60	24/07/1991 101/110
83	MONTANARO DOMENICA ROSARIA VIA ROMA 2	24/01/1963	TRINITAPOLI	22,05	20/06/1988 110/110 L
84	GIANSIRACUSA PATRIZIA VIA FRATELLI ROSSELLI 8	09/03/1977	BARI	22,00	24/06/2003 110/110 L
85	PALADINI PASQUALE VIA LO RE 65	06/04/1955	SURBO	21,75	28/07/1981 104/110
86	DI MAURO ANTONIO CORSO ALCIDE DE GASPERI 294/A	14/06/1984	BARI	21,70	13/10/2009 110/110 L
87	LEZZI GIANLUCA STRADA COMUNALE FERMA, 6	02/10/1964	MONTERONI DI LECCE	21,70	25/10/1989 110/110 L
B8	GIORGINO ROCCO MARCO VIA S. SIMONE 42	19/01/1960	SANNICOLA	21,70	28/05/1987 110/110
B9	COLUCCI ANTONELLA VIA GIUSEPPE ORLANDO, 10/D	08/06/1971	OSTUNI	21,45	21/06/1997 108/110
90	MASCIOPINTO MARISTELLA VIA LUNGOMARE N. SAURO 13	24/06/1972	BARI	21,40	14/10/1997 110/110
91	RUBINO MARIANGELA BERNADETT VIA CARRDCCIO, 47	21/10/1962	TRIGGIANO	21,40	21/12/1992 110/110 L
92	DE CARLO LUIGI VIA DON BOSCO 17/G	16/10/1962	CODIGORO	21,40	03/10/1989 110/110 L
93	MASTANDREA VINCENZO VIA ALDO MORO 118/E	09/04/1961	RUVO DI PUGLIA	21,40	04/11/1986 110/110 L

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 4 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
94	NIGRO ANTONIA VIA SALVEMINI, 68, 70100	18/03/1970	BARI	21,35	25/03/1996 100/110
95	LANZILOTTO PAOLA VIA FILIPPO BACILE 8	04/07/1967	LECCE	21,30	12/12/1994 110/110 L
96	CANDELA MARIA ANTONIETTA VIA A. VOLTA, 1	15/03/1961	FOGGIA	21,30	30/12/1987 107/110
97	IANNONE GIOVANNI VIA GIULIO PETRONI,118 - 70124	01/01/1954	BARI	21,30	25/07/1983 102/110
98	FORTUNATO MARIA VIA MILANO 2/D	03/09/1962	CONVERSANO	21,00	21/06/1988 107/110
99	AROITO SERAFINA MARIA STERPETA VIALE LILLA, 38	30/10/1964	FRANCAVILLA FONTANA	20,95	29/02/1992 110/110 L
100	MACCARONE PASQUALE PID VIA VITT.EMANUELE 22	07/02/1959	CARPINO	20,65	18/07/1986 106/110
101	MOTTOLA MARTA VIA ALDO MORO 118/E	17/09/1958	NOCI	20,65	08/03/1985 110/110
102	LASSANDRO GIUSEPPE VIA ALTAMURA 15	03/07/1978	SANTERAMO IN COLLE	20,50	27/03/2007 110/110 L
103	BISCEGLIA MICHELE V.LE ALDO MORO 142	31/05/1957	SAN GIOVANNI ROTONDO	20,50	19/03/1983 110/110 L
104	FRANCO ANTONIO PIAZZA SINESI 4	19/09/1960	CANOSA DI PUGLIA	20,30	21/03/1989 101/110
105	CALO' MARIA ALBA VIA FRANCESCO VITA, 7	08/12/1958	MESAGNE	20,30	19/07/1985 110/110
106	PISCONTI COSIMO LUCIO VIA BIXIO, 68	11/09/1967	PUTIGNANO	20,10	20/07/1993 110/110 L
107	SOLIDORO ROSARIO VIA UDINE 39	07/09/1965	GALLIPOLI	20,00	15/10/1994 110/110 L
108	CATINO MARIANGELA VIA CATULLO 157	29/12/1972	ANDRIA	19,95	25/07/1997 110/110 L
109	MORCIANO LUIGIA VIA TORINO 9	27/04/1961	TRICASE	19,85	10/11/1988 110/110
110	PANNACCIULLI CECILIA VIALE DELLA REPUBBLICA 40	26/07/1970	BARI	19,75	26/09/1994 110/110 L
111	ROSA TIZIANA VIA CRISPI 105 - CAP 74100	14/05/1970	TARANTO	19,70	/110
112	CARBONE VINCENZA VIA ZANARDELLI, 3	30/11/1966	BARI	19,65	26/03/1996 110/110 L
113	VACCA PAOLA VIA LECCE, 16/18	07/07/1967	SQUINZANO	19,50	21/10/1991 110/110 L
114	CIMMINELLI LINA VIA MACCHIA DEI PRONI	06/10/1957	CAPURSO	19,50	07/04/1992 102/110
115	LUPARIA RITA PIA LARA VIA PASQUALE MANERBA 2	10/02/1975	FOGGIA	19,40	29/03/2004 101/110
116	RANA SILVIA VIALE PIO XI, 40/34	02/03/1970	MOLFETTA	19,35	20/07/1994 110/110 L
117	LABRIOLA PIETRO TRAV.N.15 STR.S.GIROLAMO,5	04/07/1965	BARI	19,35	12/10/1992 105/110
118	CALDERONI GRAZIA VIA G. DEVITOFRANCESCO. 2N/17	14/02/1960	BARI	19,35	12/11/1987 107/110
119	MASCIULLO LUCIA VIA CASAMASSELLA,97	23/07/1968	UGGIANO LA CHIESA	19,30	21/07/1994 110/110 L
120	SCARAGGI ROSANNA VIA BENEDETTO CROCE 12	18/01/1980	PALO DEL COLLE	19,00	27/10/2005 110/110 L
121	INGUSCIO ROBERTA VIA SCORRANO 26	06/08/1966	GALATONE	19,00	29/10/1993 110/110 L
122	CAPUTO MARIA CHIARA VIA SAN ROCCO 62 - CAP 70010	28/07/1971	VALENZANO	18,95	21/07/1997 110/110 L
123	CHIRIACO DAMIANO VIA NEMORENSE 189	15/12/1981	ROMA	18,65	18/10/2006 108/110
124	FERRANTE PASQUALE VIA MATTEOTTI 20	19/05/1964	BITONTO	18,50	10/10/1991 110/110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 5 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INOIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
125	BASILE ANASTASIO VIA A. OE GASPERI, 28	15/10/1968 NOCI	18,40	12/11/1994 110/110 L
126	INGLETTO DARIO PIAZZA PISANELLI N. 25	04/05/1960 ANDRAND	18,35	15/07/1987 110/110 L
127	MARIANO MATTEO VIA C. BATTISTI,73 71030	10/08/1969 CASALVECCHIO DI PUGLIA	18,05	22/10/1994 106/110
128	SANCESARIO EMILIO VIA VINCENZO FILOTICO 11/A - CAP 74024	21/01/1966 MANDURIA	18,00	11/06/1991 110/110 L
129	DI COSOLA CELESTINA S.ANGELO,37/A	09/08/1964 BARI	17,90	04/11/1996 110/110
130	MALVASI MARILENA VIA ITALO CALVINO 2	09/11/1980 CAPURSO	17,80	04/10/2005 110/110 L
131	GRASSI GIANCARLA VIA MONTE LA CROCE 14/G	20/01/1975 CISTERNINO	17,70	17/03/2004 110/110
132	SILLETTI MARIA VIA PADRE G.SEMERIA,39	04/04/1968 CONVERSANO	17,70	17/04/1996 110/110 L
133	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA VIA ROMA, 89	08/06/1970 ACQUAVIVA DELLE FONTI	17,60	110/110 L
134	LOBASSO ROSANNA VIA SINDOLFI 6	19/02/1966 GIOVINAZZO	17,35	24/02/1992 110/110
135	LOTITO ANTONELLA VIA SABOTINO15	15/09/1978 ANDRIA	17,20	28/10/2008 108/110
136	LATORRE GIUSEPPE VIA POSCA 19	26/12/1966 BARI	17,05	13/11/1991 110/110 L
137	CIALDELLA PIETRO VIALE EUROPA, 4, 71042	01/03/1962 CERIGNOLA	17,05	22/06/1993 98/110
138	MARTUCCI TIZIANA VIA MOTTOLA ZONA F.32/A - CAP 70015	04/08/1971 NOCI	16,95	08/04/1997 110/110 L
139	MARRA COSIMO DAMIANO VIA TARANTO 5	05/08/1961 NARDO	16,85	24/07/1987 107/110
140	ILICETO NUNZIA STRADA I TORRICELLA 7/C	07/11/1969 BARI	16,80	08/04/1994 110/110
141	DI MISCIA MARIO LIBERO LEONARDO VIA GARIBALDI, 114	29/07/1953 PESCHICI	16,80	13/11/1980 /110
142	GALLO FRANCESCO VIA PERTINI, 16	28/02/1966 MOLA DI BARI	16,65	11/11/1991 110/110
143	CERVELLERA MARIA VIA FRANCESCO SANSONETTI. 52	08/03/1963 MOTTOLA	16,65	04/11/1988 105/110
144	CONFETTO SANTINO VIA TRIESTE 16	15/08/1977 PALMA CAMPANIA	16,60	28/09/2004 110/110 L
145	LONGO ANTONIO VIA R. BRAICO, 42	27/02/1966 OSTUNI	16,60	14/07/1994 110/110
146	MAGRI' MARIANO VIA A. SALANDRA, 59	30/07/1966 LECCE	16,45	15/07/1992 105/110
147	GRASSI ALESSANDRO VIA DALMAZIA, 127	09/06/1965 BARI	16,05	08/07/1991 105/110
148	VASTA ISABELLA VIALE GIOACCHINO ROSSINI 6B	23/04/1974 LECCE	15,75	20/10/1998 110/110 L
149	TRIPALDI CLELIA VIA MONTE SAN GABRIELE. 104/C	17/09/1972 ALBEROBELLO	15,75	21/10/1997 110/110
150	CARLUCCI BARBARA VIA GUIDO RENI, 15	07/12/1969 VALENZANO	15,75	16/06/1994 110/110 L
151	LUCE VINCENZA VIA ALTAMURA 15	25/06/1983 SANTERAMO IN COLLE	15,70	31/03/2009 110/110 L
152	BENELLI MARZIA VIA BALSAMO 16	28/06/1967 LECCE	15,65	12/07/1993 105/110
153	ANTONINI MONICA ANTONIETTA VIA F. STRADA N.4 - CAP 74013	13/06/1963 GINOSA	15,60	13/12/1990 110/110 L
154	CAMPANALE CATERINA VIA FORNACI 38	02/06/1983 RUVO DI PUGLIA	15,50	26/03/2009 110/110 L
155	LOIDDICE ANGELA VIA VANNUCCI PIERO 39	25/03/1968 CORATO	15,50	15/11/1997 108/110

10

'ALLEGATO A'
Pagina 6 di 11

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA	E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
156	DEL SORDO ROBERTA VIA DELLA MADDALENA N.3	19/04/1965	BRINDISI	15,45	10/04/1991 110/110
157	LORE MARIA VIA G.B.VICO N.32/A - CAP 74019	25/03/1976	PALAGIANO	15,25	11/12/2001 110/110
158	RUTIGLIANO IRENE VIA FIUME, 8	03/11/1976	FOGGIA	15,20	28/03/2003 110/110 L
159	RUSSO MARIA LAZZARINA VIALE ALDO MORO, 39	14/07/1966	SAN GIOVANNI ROTONDO	15,10	06/11/1993 102/110
160	TAMMA ALESSANDRA VIA RUSSO FRATTASI 9	11/08/1970	BARI	14,70	14/10/1996 110/110
161	TESSE RICCARDINA VIA BARISANO DA TRANI 25	17/01/1973	ANDRIA	14,65	17/03/1998 110/110 L
162	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA STRADA IIID SCAMBIO, 4	12/09/1970	BARI	14,65	20/10/1995 110/110
163	CAPPELLETTA MARIA SABRINA VIA M. AMDRUSO 67	01/04/1965	BARI	14,35	24/06/1993 107/110
164	GRIECO ANGELA VIA PIACENZA 9	12/06/1970	ALTAMURA	14,25	16/04/1996 110/110
165	ORIOLO EMILIO VIALE EUROPA 83/C - CAP 74015	11/05/1968	MARTINA FRANCA	14,25	18/07/1996 110/110
166	CICCHESE MARIKA VIA BEVAGNA 3	24/10/1975	ROMA	14,05	23/07/2003 109/110
167	FAILLACE TIZIANA VIA LUIGI EINAUDI 99	25/09/1973	MATERA	13,90	30/07/1999 110/110 L
168	DE CANIO ANGELA VIA NICODEMO 11	21/07/1973	BARI	13,90	21/10/2003 105/110
169	FAVIA ANNA VIA DEI TROISI 15/A	02/03/1971	PORTOGRUARO	13,90	10/04/1997 110/110 L
170	DE SANTIS ATTILIO VIA ARCIDIACONO GIOVANNI. 25	16/10/1968	BARI	13,80	100/110
171	LESTINGI DANILA ANGELA VICO MIGLIORE N; 10	26/03/1973	BRINDISI	13,75	14/10/1997 110/110 L
172	MANGIERI TIZIANA VIA BRACCIO MARTELLO 58	17/07/1973	LECCE	13,70	20/04/1998 110/110 L
173	GRANDOLFO RITA VIA LATTANZIO,9	16/01/1971	BARI	13,45	14/10/1997 110/110 L
174	RIZZI DOMENICA C.DA CUNEGONDA, 83	31/07/1973	SAN BASILIO	13,40	10/11/2000 100/110
175	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA VIA ARGIRO 59	04/03/1974	BARI	13,35	19/04/1999 110/110 L
176	SALERNO ROSA VIA A. DI CROLLALANZA 4	28/06/1963	PALO DEL COLLE	13,30	19/06/1990 105/110
177	INTINI ANGELA CRISTINA VIALE VIRGILIO N. 144 - CAP 74100	03/08/1973	TARANTO	13,00	24/09/1999 107/110
178	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA VIA SAN PIETRO IN LAMA 10	16/12/1974	LECCE	12,90	25/07/2002 110/110 L
179	RUBERTO CLAUDIO A. PERETTI 11	18/05/1970	REGGIO NELL'EMILIA	12,65	17/03/2000 94/110
180	CALO' ANNA PIAZZA A. DE GASPERI 7/1	07/04/1974	FOGGIA	12,60	25/09/2000 100/110
181	TARANTINO MARZIA VIA GARRUBA, 75	22/11/1972	BARI	12,60	24/07/1997 100/110
182	DE CARO GIUSEPPINA VIA CARLO ROGNONI 04	02/02/1983	PARMA	12,50	13/10/2009 110/110 L
183	FRANCO CAMILLA VIA CALDAROLA 26/C	20/06/1970	BARI	12,45	100/110
184	MASTRANGELO LISA VIA MICHELANTONIO FINI 19	05/10/1972	FOGGIA	12,40	31/03/2008 110/110 L
185	TEDESCHI GIUSEPPE CORSO DANTE, 44	17/04/1978	TERLIZZI	12,30	21/10/2003 110/110 L
186	RANA MICHELE VIA L. LA VISTA, 14	05/09/1973	MOLFETTA	12,30	12/04/1999 110/110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 7 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
187	CDCCIDLI MARIA SUSANNA VIA PRDV.LE PER ERCHIE. 125	11/03/1970 TORRE SANTA SUSANNA	12,30	22/07/1999 88/110
188	BALDONI IRENE VIA SRADEGNA 21/C	07/08/1976 FALCONARA MARITTIMA	12,20	25/07/2002 110/110
189	TRAMACERE FERNANDA MARIA VIA PIAVE, 64	12/01/1973 LEQUILE	12,10	23/06/1998 105/110
190	CRISOGIANNI MASSIMO VIA ROBERTO D'ANGIO' 38	15/03/1970 GALLIPOLI	12,10	23/07/1997 109/110
191	VALENZANO LUIGIA VIA ZARA 9	26/05/1973 MODUGNO	11,95	100/110
192	PDLIERI GIUSEPPINA FRAZ. CARBONARA-VIA ANTONID DE CURTIS 17	20/09/1974 BARI	11,60	23/10/2000 110/110 L
193	TISCI ANGELA VIA FRATELLI CERVI 12/8 PAL. E	30/09/1971 GRAVINA IN PUGLIA	11,60	13/04/1999 107/110
194	MURIANNI DONATELLA VIA GARIBALDI. 256 - CAP 74100	24/10/1968 TARANTO	11,60	10/11/1998 110/110 L
195	GUADALUPI DAMIANO LARGO OTRANTO, 5	26/12/1964 BRINDISI	11,60	24/10/1995 110/110
196	PALUMBO EMILIO VIA DELL'ARCANGELO MICHELE 4	16/09/1975 FDGGIA	11,50	24/11/2000 110/110 L
197	MELE ROSA MARIA VIA NICOLA DIO FULVO 3	10/07/1976 TREVISO	11,45	27/03/2003 110/110 L
198	DE PALMA PASQUALE CORSO DANTE 59	27/01/1961 TERLIZZI	11,45	17/03/1988 108/110
199	FIORIELLO DANIELA VIA PALOMBAIO 33	23/10/1972 BITONTO	11,35	29/02/2000 107/110
200	TOMMASICCHIO GIULIA VIA DANTE,28	08/03/1972 CORATD	11,35	27/07/2000 110/110 L
201	LACORTE DORIANA VIA DEL TIMAVO 18	30/10/1983 BOLDGNA	11,20	14/07/2008 110/110 L
202	DE MARTINO ARIANNA VIA OLEVANO ROMANO 9	04/02/1965 GUIDONIA MONTECELIO	11,10	29/07/1991 107/110
203	SIMONE MARIA VIA C. BECCARIA 8	28/09/1967 BARLETTA	10,95	21/10/2003 110/110 L
204	TORTORELLA MARIA LUISA VIA FRANK D' ERASMO, 33	25/03/1974 GRUMO APPULA	10,80	28/07/1998 110/110 L
205	RIZZO AUGUSTA CHIARA VIA TEANO 37	22/02/1974 CUTROFIANO	10,80	27/07/2000 105/110
206	MARINARI ALESSANDRA VIA P. TELESFORO.37. 71100	10/05/1978 FDGGIA	10,70	25/07/2005 110/110 L
207	MASSAGLI MARIACRISTINA VIA DEL LAVORO 15	25/06/1972 BRINDISI	10,70	22/10/2001 108/110
208	PDZZI NICOLA VIA CAV.VITT.VENETO,4	21/02/1971 ACCADIA	10,65	30/07/1996 110/110 L
209	RUBINO ROSANGELA VIA ANGIULI, 56	25/10/1976 TRIGGIANO	10,60	21/10/2003 110/110 L
210	CARELLA FRANCESCO VIA ROSALBA CAMILLO. 38/F. 70	23/08/1975 BARI	10,45	11/12/2001 110/110
211	PAGLIARO ANNA VIA GRILLONI 11	02/09/1974 COMO	10,45	21/10/1999 110/110 L
212	FERRUCCI VALENTINA VIA PAVIA 86	21/02/1976 ROMA	10,40	05/11/2001 110/110 L
213	AMATO ORNELLA VIA E. CARAFA 51	04/03/1981 BARI	10,35	26/10/2007 110/110 L
214	SCIPIONE MIRELLA VIA CESARE BATTISTI,25	07/01/1976 COPERTINO	10,30	25/02/2004 109/110
215	CASCIONE MARISA VIA PARADISO 17	17/03/1980 JESI	10,15	24/02/2006 110/110 L
216	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS VIA GIOVANNI XXIII 3	16/02/1977 LOZZA	10,10	11/11/2002 110/110 L
217	CALABRESE RAFFAELE VIA G.BORRELLI 33	20/12/1973 CAMPI SALENTINA	10,05	23/07/2001 110/110 L

12

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 8 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
218	PERUZZI SONIA VIA VERDI 3/A	11/02/1968 SAN DONATO DI LECCE	10,05	23/04/2001 110/110
219	SCARANO LUCA VIA IRIS 15	01/04/1976 FERRAZZANO	9,85	05/04/2002 110/110 L
220	TRANCHINO VALENTINA LAMBERTINI 33 70059	30/06/1983 TRANI	9,65	31/03/2007 100/110
221	POPOLO PIETRO PIO VIA GIUSEPPE PARINI 5	23/07/1984 FOGGIA	9,60	31/07/2008 109/110
222	RUSSO GIUSTINA VIA DEI MACELLI 21	19/04/1982 OSIMO	9,55	27/07/2006 110/110 L
223	D'AQUINO ILARIA VIA G. REVERBERI 5/2	19/10/1978 CAVRIAGO	9,55	26/09/2003 108/110
224	APPIO PETRONILLA C.DA FONTANA DI GARZA S.N.	10/05/1977 MONTESCAGLIOSO	9,45	29/10/2002 110/110 L
225	DE FILIPPIS RAFFAELLA VIA A.DIAZ 51	25/11/1976 GALATINA	9,45	29/10/2002 110/110
226	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA VIA DELLE QUERCE, 1	27/10/1980 BARLETTA	9,35	25/10/2007 110/110
227	DLIVERIO FRANCESCA PAOLA VIA MONS. FARINA 64	09/11/1967 FOGGIA	9,25	29/10/2004 100/110
228	LORUSSO CHIARA VIA VENEZIA 6 E	15/06/1980 CERIGNOLA	9,15	27/10/2005 110/110 L
229	ALTAVILLA EMILIANO VIA COSIMO DI PALMA, 15 - CAP 73100	26/04/1976 LECCE	9,15	23/02/2004 102/110
230	RAIMONDI GLORIA VIA FALCONE GIOVANNI 6 B	26/01/1983 TRIGGIANO	9,10	26/07/2010 100/110
231	BUCCI NUNZIA VIA ANTONIO SANT'ELIA 176 B	30/11/1974 CORATO	9,05	21/10/2003 110/110 L
232	PAGLIARA LAURA VIA DELLE CAMELIE 17	19/10/1976 LIZZANELLO	9,00	22/03/2002 110/110 L
233	RUSSO FABIO GIOVANNI VIA PAPALIA 7	10/06/1978 BARI	8,95	100/110
234	VITACCO MICHELE VIA T. TASSO, 19	17/02/1974 TARANTO	8,95	27/10/2004 104/110
235	DILEO ANGELA VIA DON GRITTANI, 7 - CAP 70056	05/04/1976 MOLFETTA	8,90	100/110
236	DEMAIO VALENTINA VIA ROSMINI, N.89	12/03/1985 SAN SEVERO	8,80	22/07/2010 105/110
237	MELINO ROSA MARIA VIA VITTORIO EMANUELE, 47	21/09/1980 TROIA	8,80	27/03/2009 103/110
238	DEL SORDO PAOLA VIA TRENTO,15	24/07/1978 BARI	8,80	27/10/2005 110/110 L
239	FONTANA CLAUDIA VIA F. CURZIO 67	01/05/1980 BARI	8,75	23/04/2007 110/110
240	LOPRIENO ANNA SABRINA VIALE AMENDOLA, 121	04/12/1973 BARI	8,65	19/04/1999 110/110 L
241	FILANNINO ANTONIA VIA IMBRIANI 114/5	27/02/1984 BARLETTA	8,60	04/07/2008 110/110 L
242	INGROSSO ANNAPAOLA VIA LAGO DI NEMI, 86 E - CAP 74100	31/07/1980 TARANTO	8,55	18/10/2004 110/110 L
243	BATTAGLIESE ANTONELLA VIA GEREMIA BONOMELLI, 53	20/02/1975 CREMONA	8,55	07/10/2004 110/110
244	CAFAGNA ROSA VIA S. ANTONIO 30	18/03/1981 BARLETTA	8,50	31/01/2007 100/110
245	D'ANIELLO MARIANGELA VIA ASTI 33	21/04/1979 TERLIZZI	8,50	20/07/2006 110/110 L
246	RUSSO LOREDANA VIA CASTELLO II TRAV. 20/A	20/12/1977 VILLA LITERNO	8,50	28/09/2007 110/110 L
247	FRANCO CATERINA VIA G. GIACOBELLI 14	07/09/1978 BARI	8,45	100/110
248	CERCHIARA GIUSEPPE VIA CROTONE 9	14/03/1985 PAOLA	8,20	23/07/2009 110/110 L

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
249	CDLELLA ISABELLA VIA GIUSTINO FORTUNATO 5/A	28/02/1979	BARI	8,10	26/10/2004 110/110
250	MASTROFRANCESCD PAOLA VIA NINO ROTA 22	23/03/1982	TURI	8,05	26/10/2007 110/110 L
251	GRASSI MASSIMO VIA MOLFETTESI D'AMERICA, 7.	02/05/1981	MOLFETTA	8,05	100/110
252	PATIANNA VIVIANA DDRA VIA G. GDRIA 4	29/11/1983	PARMA	8,00	16/07/2008 110/110 L
253	COLASANTO ANGELA VIALE DEGLI ASTRONAUTI 4	15/04/1983	NAPOLI	7,95	31/10/2009 110/110
254	CHINELLATD IOLANDA VIA TRIPDLI 12 CAP. 70123	03/04/1976	BARI	7,85	18/12/2003 110/110 L
255	TRONCI TOMMASO VIA S. TOMA 44	28/05/1979	MAGLIE	7,80	26/10/2006 100/110
256	CRISTDFORI FERNANDA VIA DALMAZIA, 159 - CAP 70121	07/05/1982	BARI	7,75	27/03/2007 110/110 L
257	DI MAURO DORA VIA MARCHESI,35	17/12/1986	PARMA	7,60	22/07/2011 110/110 L
258	CANTELMI GRAZIA VIA PARMENIDE 70	09/02/1984	SALERNO	7,60	23/07/2010 110/110 L
259	DE SANTIS LEONARDINA STEFANELLI 6 71029	10/01/1981	TRDIA	7,60	25/07/2007 110/110 L
260	MARRONE GIUSEPPINA VIA CARDUCCI 9	07/10/1980	UDINE	7,60	25/10/2005 110/110 L
261	SPIRI DANIELE SIENA 18	04/07/1981	LEGNANO	7,55	21/07/2006 110/110 L
262	AMATO DORIANA VIA PID LA TORRE 30	02/09/1982	MOLFETTA	7,50	18/07/2007 /110
263	FRASSANITD ANTONELLA VIA FRAINE 85	19/08/1980	ROMA	7,50	12/07/2005 110/110 L
264	MARSEGLIA ANTONIO VIALE GIOVANNI GENTILE 408	21/04/1979	FDGGIA	7,45	25/07/2005 110/110
265	SACCOMANDI MARINA VIA BORGHETTD N.7	03/12/1976	NDTARESCD	7,45	22/10/2007 110/110
266	CALIANI BENEDETTA VIA ISONZO 29	29/07/1975	CONEGLIANO	7,40	30/10/2000 110/110 L
267	PAGLIALUNGA CLAUDIA VIA GIUSEPPE VERDI 27/E	22/07/1980	PUTIGNAND	7,35	23/12/2005 110/110 L
268	HAMMAD FATMA VIA PADRE M. D'AGNONE, 65	25/05/1976	SAN SEVERO	7,30	08/11/2002 110/110 L
269	SINDICO PAOLA VIA TITO SCHIPA 5 P T 1	13/07/1979	CASTRIGNAND DE' GRECI	7,10	28/07/2004 110/110 L
270	CECAMORE CRISTINA VIA LUIGI CDRVAGLIA 34	08/06/1979	LECCE	7,10	16/03/2006 110/110 L
271	ZECCA CHIARA VIA C. BATTISTI	12/06/1982	MAGLIE	7,05	25/07/2006 110/110 L
272	RUCCI EMANUELA VIA DI TORREVECCHIA 609	01/12/1977	ROMA	7,05	27/10/2007 110/110 L
273	CIRILLO MARUCCO ANNAMARIA VIA C. ROSALBA 471/J	22/06/1978	BARI	7,00	22/04/2004 110/110
274	DE GIOVANNI DONATELLA VIA UNITA' D'ITALIA N. 29/31	09/11/1982	MAGLIE	6,85	22/10/2008 106/110
275	LOCATELLI ANNA VIA CANIANA 8/A	02/08/1980	BERGAMO	6,85	13/07/2005 110/110 L
276	LACAVA SILVIA VIA MURRI 85	24/05/1979	LODI	6,85	19/07/2004 108/110
277	MEZZINA ISABELLA V.LE PAPA G.PAOLD II, 22	09/01/1984	MOLFETTA	6,70	20/07/2010 110/110 L
278	LACERENZA SERAFINA VIA FIRENZE 8	12/04/1982	BARLETTA	6,70	25/07/2006 110/110 L
279	SANGERARDI MARIA EMILIO GUIDA 146	16/08/1984	GRAVINA IN PUGLIA	6,65	27/10/2010 110/110 L

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 10 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA	E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
280	MASTROTOTARO MARIA FELICIA VIA DELL'EMANCIPAZIONE. 19 - CAP 70052	15/01/1983	BISCEGLIE	6,50	23/10/2008 110/110 L
281	DE MARCO ELIANA VIA RAFFAELE CAPALBO, 249	03/10/1981	ACRI	6,50	23/10/2007 110/110 L
282	PANZARINO GIANVITO VIA CARLO CATTANEO N.8	20/08/1981	GRUMO APPULA	6,40	26/10/2009 104/110
283	RIZZO DANIELA VIA AM.MOZART,17	29/10/1980	SCORRANO	6,35	27/07/2005 110/110 L
284	URBANO FLAVIA VIA GIULIO PETRONI 12/G	25/12/1984	BARI	6,30	02/07/2009 110/110
285	PETRARDI MADDALENA VIA LA GROIA 11	28/02/1979	PARMA	6,25	22/07/2003 110/110 L
286	FANCIULLO LAVINIA VIA PIETRE 8(TRAS.PARMA)	29/10/1985	UGGIANO LA CHIESA	6,10	21/07/2010 110/110 L
287	REALE GIUSEPPA VIA ABRUZZI 31	31/03/1982	LECCE	6,10	30/01/2007 110/110 L
288	FRACCHIOLLA ANNALISA VIA A. DE CURTIS 21	23/04/1980	RUVO DI PUGLIA	6,10	28/07/2005 110/110 L
289	PERILLO TERESA VIA LEONARDO DEL TURCO 2/8 PALESE	07/02/1984	BARI	6,00	30/03/2009 110/110 L
290	VINCENTI STEFANIA VIA PROV. CASARANO	02/11/1974	RUFFANO	5,90	23/04/2007 105/110
291	SANTANGELO BARBARA VIA GRECIA, 18	20/11/1981	FOGGIA	5,85	29/03/2010 110/110 L
292	NATALE MARIA PIA VIA ORFEO MAZZITELLI, 130	08/11/1983	BARI	5,80	26/02/2009 110/110 L
293	TURRISI GIOVANNI VIA V. MATTARELLA N.57	16/05/1983	CEGLIE MESSAPICA	5,80	13/06/2008 110/110
294	GUGLIELMI MARIANGELA VIA BRESCIA 27/A	19/11/1982	ANDRIA	5,80	11/07/2007 106/110
295	ANTONAZZO LIVIO STRADA SCANZANO 11	16/09/1976	BARI	5,70	25/03/2008 110/110
296	CHIURI ROSA MARIA VIA VALSAVA 22	11/05/1984	TRICASE	5,55	24/07/2008 110/110 L
297	DE PALMA FABRIZIA VIA RAVANAS 40	31/12/1983	BARI	5,55	26/03/2009 110/110 L
298	ORTOLANI FEDERICA VIA PADRE FILOGRASSI G 20	08/10/1982	BARLETTA	5,55	16/03/2009 110/110 L
299	LIBERATORE PIO VIA DELLA FONTANA N 29	24/03/1984	TORREMAGGIORE	5,50	16/03/2011 107/110
300	FOGLIA MICHELA VIA BOTTICELLI, 18	12/03/1978	LUCERA	5,30	31/10/2007 105/110
301	PARATA FRANCESCA VIA VOLTURNO 9	26/11/1983	MATINO	5,25	14/07/2008 110/110 L
302	CIULLO CINZIA VIA PANORAMICA 102	31/10/1983	CASTRO	5,20	17/02/2010 110/110 L
303	GORGOGLIONE SARA VIA E. FERMI, 11	27/08/1983	BARLETTA	5,20	02/11/2011 110/110
304	DELL'ANNA ALICE VIA ANTONIO SALANDRA 14	25/08/1983	LECCE	5,20	20/10/2010 104/110
305	NICASTRO FRANCESCO VIA G.PETRONI 28	12/07/1975	BARI	5,15	27/03/2007 102/110
306	CAGGIANO SERENA VIA CREMONA 71	05/09/1983	ROMA	5,10	21/09/2009 110/110 L
307	SANTOIEMMA VALENTINA VIA CALATA FORCA (SAN VITO) 2	11/10/1982	TARANTO	5,10	18/09/2009 110/110
308	VARANO SILVIA VIA S.CALIA N.65	09/02/1985	BITONTO	5,00	25/10/2011 110/110 L
309	MANCINI MONICA VIA G POSTIGLIONE 6 C	31/03/1981	FOGGIA	4,95	27/03/2009 110/110 L
310	TRIPALDI MARIA ELENA VIA C. MANCINI, 30	23/11/1986	LIZZANO	4,90	26/10/2012 110/110 L

15

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 11 di 11

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2019

VALIDE PER L'ANNO 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZD	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VDTO DI LAUREA
311	GUIDONE PAOLA IRMA VIA CASO P 2 P II	12/07/1986	ALTAMURA	4,90	19/07/2012 110/110 L
312	BORRELLI GIORGIA VIA ALFREDO ORIANI 34	14/03/1985	BARI	4,90	22/03/2012 110/110
313	NICITA FRANCESCO VIA ROSSELLI CARLO 2 A	17/08/1983	NARDO'	4,90	28/07/2008 110/110 L
314	MONGELLI GIUSEPPINA VIA L.TARANTINI 111	22/11/1979	CORATO	4,90	21/03/2013 110/110 L
315	ROLLO RODOLFO VIA CAPRARICA 115	25/03/1961	CAVALLINO	4,90	25/02/1986 107/110
316	DIAFERIO LUCIA VIA BUCCARI 57	19/10/1983	CANOSA DI PUGLIA	4,75	29/10/2010 110/110 L
317	DI PAOLANTONIO CLAUDIA NAZIONALE, 44	24/02/1985	TERAMO	4,60	26/07/2011 100/110
318	CAPOZZA MANUELA VIA TRANI 52	26/07/1984	CORATO	4,60	27/10/2010 110/110 L
319	PRAITANO MASSIMILIANO VIA DEMETRIO MARIN 35 I	12/01/1984	BARI	4,60	24/10/2012 110/110 L
320	DERMYSHI ELDA VIA VIRGILIO 205	05/12/1981	TRIGGIANO	4,60	03/03/2008 110/110 L
321	DE MATTIA DELIA S.P.MODUGNO - CARBONARA 4/3	28/02/1980	BARI	4,60	19/07/2007 110/110 L
322	PICCARRETA PAOLA IOLANDA VIA BEATA ELIA DI SAN CLEMENTE 204	27/12/1984	BARI	4,55	16/03/2011 110/110 L
323	CONTE MARIA LUCIA VIA UMBERTO I 205	13/08/1980	SAN PANCRAZIO SALENTINO	4,55	16/10/2007 110/110 L
324	KORONICA ROBERTA C.SO G GARIBALDI 50/A ABIT S SP	13/04/1984	BARI	4,50	20/10/2009 110/110
325	LONERO ANTONELLA VIA O.FLACCO 1	22/05/1986	VALENZANO	4,30	26/10/2011 110/110 L
326	MASTRORILLI VIOLETTA VIA TERMITI 25	25/02/1986	MOLFETTA	4,30	20/10/2011 110/110 L
327	NARDELLA GIOVANNA VIA ZARA 15	07/10/1984	FOGGIA	4,30	02/11/2011 110/110 L
328	D'ANGELO GIUSEPPINA VIA DE MIRO D'AJETA 25	31/08/1984	FOGGIA	4,30	02/11/2011 110/110 L
329	GALLICOLA FEDERICA VIA P. PASOLINI 47	23/06/1983	CASERTA	4,30	23/07/2007 110/110 L
330	CONTE FRANCESCA VIA MARTANO 209	19/03/1983	CAPRARICA DI LECCE	4,30	29/09/2008 110/110 L
331	TESSE RICCARDA VIA MILANO, 41	14/03/1981	ANDRIA	4,30	28/03/2008 107/110
332	SACCO EMANUELA VIA ANTONIO PACINOTTI 46	07/10/1986	SAN GIOVANNI ROTONDO	4,25	18/10/2011 110/110 L
333	FALCONE MARIA PIA VIA CAPPUCCINI, 59	23/04/1985	SAN GIOVANNI ROTONDO	4,05	02/11/2011 110/110 L
334	BLESA BDDEGAS JOSE RAMON CALLE TRAV.PLAZA DE ESPANA N 2 - GRANADA	14/11/1987	SPAGNA	4,00	04/10/1999 104/110
335	DE LUCIA SILVANA VIALE UNITA' D'ITALIA 63	11/08/1986	BARI	4,00	24/02/2011 110/110 L
336	D'ANTUONO ANNAMARIA VIA DEGLI ANEMONI N. 19	07/05/1986	SAN NICANDRO GARGANICO	4,00	20/10/2010 110/110 L
337	MARTINELLI DOMENICO VIA CAMILLO ROSALBA 46/F	29/05/1984	BARI	4,00	26/03/2010 110/110
338	TONELLI SILVIA VIA DELLA BASSA 83	05/10/1971	CARRARA	4,00	26/04/1999 107/110
339	PASSOFORTE PAOLA VIA VILLA CASTELLI 10 TER	10/05/1984	MARTINA FRANCA	0,30	26/07/2011 110/110 L
340	LESTINGI DANILA BELLINI 14	27/03/1973	ROVELLO PORRO	0,00	14/10/1997 110/110 L

16

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
5	ALTAMURA CARLA	05/10/1953
229	ALTAVILLA EMILIANO	26/04/1976
262	AMATO DORIANA	02/09/1982
213	AMATO ORNELLA	04/03/1981
295	ANTONAZZO LIVIO	16/09/1976
58	ANTONAZZO MICHELE	24/04/1947
153	ANTONINI MONICA ANTONIETTA	13/06/1963
224	APPIO PETRONILLA	10/05/1977
99	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA	30/10/1964
188	BALOONI IRENE	07/08/1976
41	BALENZANO ANGELARITA	29/07/1969
68	BARCAGLIONI PATRIZIA	16/03/1957
125	BASILE ANASTASIO	15/10/1968
243	BATTAGLIESE ANTONELLA	20/02/1975
152	BENELLI MARZIA	28/06/1967
103	BISCEGLIA MICHELE	31/05/1957
334	BLESA BDDEGAS JOSE RAMDN	14/11/1987
312	BORRELLI GIORGIA	14/03/1985
70	BOVE ADRIANO	13/07/1957
231	BUCCI NUNZIA	30/11/1974
244	CAFAGNA ROSA	18/03/1981
306	CAGGIANO SERENA	05/09/1983
217	CALABRESE RAFFAELE	20/12/1973
37	CALDERARO MARIA	03/05/1972
118	CALDERONI GRAZIA	14/02/1960
266	CALIANI BENEDETTA	29/07/1975
180	CALO' ANNA	07/04/1974
105	CALO' MARIA ALBA	08/12/1958
13	CAMMISA MARIA	30/01/1959
154	CAMPANALE CATERINA	02/06/1983
96	CANDELA MARIA ANTONIETTA	15/03/1961
258	CANTELMI GRAZIA	09/02/1984
318	CAPOZZA MANUELA	26/07/1984
163	CAPPELLETTA MARIA SABRINA	01/04/1965
122	CAPUTO MARIA CHIARA	28/07/1971
112	CARBONE VINCENZA	30/11/1966
11	CARDINALE GIULIANA MARCELLA	05/11/1960
210	CARELLA FRANCESCO	23/08/1975
150	CARLUCCI BARBARA	07/12/1969
215	CASCIONE MARISA	17/03/1980
162	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA	12/09/1970
108	CATINO MARIANGELA	29/12/1972
78	CATUCCI ALESSANDRA	07/11/1978
25	CAVALIERE PATRIZIA	06/06/1965
270	CECAMORE CRISTINA	08/06/1979

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
24	CELLAMARE ALESSANDRA	02/08/1968
248	CERCHIARA GIUSEPPE	14/03/1985
143	CERVELLERA MARIA	08/03/1963
3	CERVINARA CESARE	04/07/1951
254	CHINELLATO IOLANDA	03/04/1976
123	CHIRIACO' DAMIANO	15/12/1981
296	CHIURI ROSA MARIA	11/05/1984
137	CIALDELLA PIETRO	01/03/1962
38	CICCARONE GIOVANNI POMPEO	28/05/1962
166	CICCHESE MARIKA	24/10/1975
10	CICCHETTI MARIO	05/10/1949
114	CIMMINELLI LINA	06/10/1957
273	CIRILLO MARUCCO ANNAMARIA	22/06/1978
21	CIRUZZI FILOMENA	15/01/1966
302	CIULLO CINZIA	31/10/1983
187	COCCIOLI MARIA SUSANNA	11/03/1970
253	COLASANTO ANGELA	15/04/1983
249	COLELLA ISABELLA	28/02/1979
89	COLUCCI ANTONELLA	08/06/1971
20	COLUCCI GIOVANNI	25/08/1954
28	COLUCCI MARIA	30/10/1957
144	CONFETTO SANTINO	15/08/1977
23	CONTANGELO FRANCESCA	21/12/1965
330	CONTE FRANCESCA	19/03/1983
323	CONTE MARIA LUCIA	13/08/1980
67	CORCIULO NICOLA	15/04/1957
190	CRISOGIANNI MASSIMO	15/03/1970
256	CRISTOFORI FERNANDA	07/05/1982
26	CROCCO STEFANIA	25/06/1983
45	D'ADDATO OLINDA	09/06/1982
47	D'ALTILIA MARIO ROCCO	24/05/1956
328	D'ANGELO GIUSEPPINA	31/08/1984
245	D'ANIELLO MARIANGELA	21/04/1979
336	D'ANTUONO ANNAMARIA	07/05/1986
223	D'AQUINO ILARIA	19/10/1978
168	DE CANIO ANGELA	21/07/1973
92	DE CARLO LUIGI	16/10/1962
182	DE CARO GIUSEPPINA	02/02/1983
225	DE FILIPPIS RAFFAELLA	25/11/1976
46	DE FRANCISCIS MARIA GRAZIA	18/09/1948
274	DE GIOVANNI DONATELLA	09/11/1982
29	DE LEONARDIS FRANCESCO	29/12/1969
335	DE LUCIA SILVANA	11/08/1986
281	DE MARCO ELIANA	03/10/1981
202	DE MARTINO ARIANNA	04/02/1965

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
321	DE MATTIA DELIA	28/02/1980
297	DE PALMA FABRIZIA	31/12/1983
198	DE PALMA PASQUALE	27/01/1961
178	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA	16/12/1974
170	DE SANTIS ATTILIO	16/10/1968
259	DE SANTIS LEONARDINA	10/01/1981
19	DE SARIO VALERIA	18/06/1977
238	DEL SORDO PAOLA	24/07/1978
156	DEL SORDO ROBERTA	19/04/1965
304	DELL'ANNA ALICE	25/08/1983
31	DELLINO ALESSANDRO	18/10/1977
236	DEMAIO VALENTINA	12/03/1985
320	DERMYSHI ELDA	05/12/1981
129	DI COSOLA CELESTINA	09/08/1964
86	DI MAURO ANTONIO	14/06/1984
257	DI MAURO DORA	17/12/1986
141	DI MISCIA MARIO LIBERO LEONARDO	29/07/1953
63	DI MURI ELISABETTA	05/09/1967
59	DI NOIA MICHELE	04/05/1966
317	DI PAOLANTONIO CLAUDIA	24/02/1985
62	DI TERLIZZI MARIA DOMENICA	27/05/1958
4	DIAFERIA PAOLO	02/04/1954
316	DIAFERIO LUCIA	19/10/1983
79	DIFONZO ISABELLA VITA	11/08/1965
226	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA	27/10/1980
235	DILEO ANGELA	05/04/1976
1	ELIA GIUSEPPE	30/10/1948
72	ESPOSITO ANNA ROSA	16/06/1956
167	FAILLACE TIZIANA	25/09/1973
333	FALCONE MARIA PIA	23/04/1985
286	FANCIULLO LAVINIA	29/10/1985
169	FAVIA ANNA	02/03/1971
175	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA	04/03/1974
124	FERRANTE PASQUALE	19/05/1964
212	FERRUCCI VALENTINA	21/02/1976
241	FILANNINO ANTONIA	27/02/1984
52	FILANNINO GRAZIA	27/03/1958
199	FIDRIELLO DANIELA	23/10/1972
300	FOGLIA MICHELA	12/03/1978
239	FONTANA CLAUDIA	01/05/1980
73	FORMATO BARBARA	12/03/1972
98	FORTUNATO MARIA	03/09/1962
288	FRACCHIOLLA ANNALISA	23/04/1980
104	FRANCO ANTONIO	19/09/1960
183	FRANCO CAMILLA	20/06/1970

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
247	FRANCO CATERINA	07/09/1978
263	FRASSANITO ANTONELLA	19/08/1980
49	FRINO MICHELINA	25/09/1961
329	GALLICOLA FEDERICA	23/06/1983
142	GALLO FRANCESCO	28/02/1966
60	GALLO GIOVANNI	15/05/1952
34	GIANNOTTA ANGELA	09/12/1967
84	GIANSIRACUSA PATRIZIA	09/03/1977
64	GIOCOLI MARGHERITA	08/09/1958
88	GIORGINO ROCCO MARCO	19/01/1960
44	GIORGIO RACHELE	29/07/1973
303	GORGOGLIONE SARA	27/08/1983
173	GRANDOLFO RITA	16/01/1971
147	GRASSI ALESSANDRO	09/06/1965
131	GRASSI GIANCARLA	20/01/1975
251	GRASSI MASSIMO	02/05/1981
39	GRECO ANNA MARIA	08/11/1968
164	GRIECO ANGELA	12/06/1970
195	GUADALUPI DAMIANO	26/12/1964
294	GUGLIELMI MARIANGELA	19/11/1982
311	GUIDONE PAOLA IRMA	12/07/1986
268	HAMMAD FATMA	25/05/1976
97	IANNONE GIOVANNI	01/01/1954
140	ILICETO NUNZIA	07/11/1969
126	INGLETTO DARIO	04/05/1960
242	INGROSSO ANNAPAOLA	31/07/1980
121	INGUSCIO ROBERTA	06/08/1966
177	INTINI ANGELA CRISTINA	03/08/1973
324	KORONICA ROBERTA	13/04/1984
117	LABRIOLA PIETRO	04/07/1965
276	LACAVA SILVIA	24/05/1979
278	LACERENZA SERAFINA	12/04/1982
201	LACORTE DORIANA	30/10/1983
95	LANZILOTTO PAOLA	04/07/1967
102	LASSANDRO GIUSEPPE	03/07/1978
42	LATERZA CLAUDIA	13/12/1966
136	LATORRE GIUSEPPE	26/12/1966
17	LEONETTI NUNZIA	16/04/1966
340	LESTINGI DANILA	27/03/1973
171	LESTINGI DANILA ANGELA	26/03/1973
87	LEZZI GIANLUCA	02/10/1964
299	LIBERATORE PID	24/03/1984
36	LISCO PIETRO	04/01/1977
134	LOBASSO ROSANNA	19/02/1966
275	LOCATELLI ANNA	02/08/1980

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
155	LDIODICE ANGELA	25/03/1968
325	LONERO ANTONELLA	22/05/1986
145	LDNGO ANTONIO	27/02/1966
12	LDNGD NICOLA	02/01/1958
240	LOPRIENO ANNA SABRINA	04/12/1973
157	LORE MARIA	25/03/1976
228	LORUSSO CHIARA	15/06/1980
57	LOSCIALPO MARIA	20/10/1981
69	LDSURDO LUIGI	01/06/1964
135	LOTITO ANTONELLA	15/09/1978
133	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA	08/06/1970
151	LUCE VINCENZA	25/06/1983
115	LUPARIA RITA PIA LARA	10/02/1975
100	MACCARONE PASQUALE PIO	07/02/1959
146	MAGRI' MARIANO	30/07/1966
130	MALVASI MARILENA	09/11/1980
309	MANCINI MONICA	31/03/1981
172	MANGIERI TIZIANA	17/07/1973
33	MANGIONE LUISA	28/08/1968
75	MARIANI NICOLA	05/02/1957
127	MARIANO MATTEO	10/08/1969
206	MARINARI ALESSANDRA	10/05/1978
139	MARRA COSIMO DAMIANO	05/08/1961
260	MARRONE GIUSEPPINA	07/10/1980
264	MARSEGLIA ANTONIO	21/04/1979
337	MARTINELLI DOMENICO	29/05/1984
138	MARTUCCI TIZIANA	04/08/1971
90	MASCIDPINTO MARISTELLA	24/06/1972
119	MASCIULLO LUCIA	23/07/1968
207	MASSAGLI MARIACRISTINA	25/06/1972
93	MASTANDREA VINCENZO	09/04/1961
184	MASTRANGELD LISA	05/10/1972
250	MASTROFRANCESCO PAOLA	23/03/1982
326	MASTRORILLI VIOLETTA	25/02/1986
280	MASTROTOTARD MARIA FELICIA	15/01/1983
197	MELE ROSA MARIA	10/07/1976
237	MELINO RDSA MARIA	21/09/1980
277	MEZZINA ISABELLA	09/01/1984
18	MICHELI EUGENIA	27/01/1958
35	MICIELI ROSALIA	07/02/1977
15	MITOLO MARINELLA	10/10/1959
314	MDNGELLI GIUSEPPINA	22/11/1979
83	MDNTANARD DOMENICA ROSARIA	24/01/1963
109	MDRCIANO LUIGIA	27/04/1961
61	MDSCATELLI FILOMENA	30/05/1965

21

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
101	MOTTOLA MARTA	17/09/1958
194	MURIANNI DONATELLA	24/10/1968
76	MUSAICO ROSA	04/07/1964
48	NAPOLITANO MATTEO LUIGI	13/01/1961
9	NARDELLA GONATO	06/05/1955
327	NARDELLA GIOVANNA	07/10/1984
292	NATALE MARIA PIA	08/11/1983
55	NETTI GOMENICA	23/02/1966
305	NICASTRO FRANCESCO	12/07/1975
313	NICITA FRANCESCO	17/08/1983
94	NIGRO ANTONIA	18/03/1970
216	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS	16/02/1977
43	NUGNES ROSA	15/10/1979
227	OLIVERIO FRANCESCA PAOLA	09/11/1967
165	ORIOLO EMILIO	11/05/1968
298	ORTOLANI FEDERICA	08/10/1982
267	PAGLIALUNGA CLAUDIA	22/07/1980
232	PAGLIARA LAURA	19/10/1976
211	PAGLIARO ANNA	02/09/1974
85	PALADINI PASQUALE	06/04/1955
196	PALUMBO EMILIO	16/09/1975
110	PANNACCIULLI CECILIA	26/07/1970
282	PANZARINO GIANVITO	20/08/1981
301	PARATA FRANCESCA	26/11/1983
339	PASSOFORTE PAOLA	10/05/1984
32	PASTORE FAUSTINA FLORIANA	07/04/1978
252	PATIANNA VIVIANA GORA	29/11/1983
77	PELUSO PIETRO ARMANDO	10/11/1957
7	PEPE GIOVANNI	15/10/1952
289	PERILLO TERESA	07/02/1984
218	PERUZZI SONIA	11/02/1968
285	PETRAROLI MADDALENA	28/02/1979
322	PICCARRETA PAOLA IOLANDA	27/12/1984
71	PIEMONTESE RAFFAELE	30/09/1962
40	PIERUCCI IPPOLITO	13/12/1950
106	PISCONTI COSIMO LUCIO	11/09/1967
192	POLIERI GIUSEPPINA	20/09/1974
53	POPOLO GIUSEPPE	07/09/1954
221	POPOLO PIETRO PIO	23/07/1984
27	PORCELLI CARMELA	23/04/1969
208	POZZI NICOLA	21/02/1971
319	PRAITANO MASSIMILIANO	12/01/1984
14	RAGNANESE GIULIA	28/08/1962
230	RAIMONDI GLORIA	26/01/1983
186	RANA MICHELE	05/09/1973

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
116	RANA SILVIA	02/03/1970
287	REALE GIUSEPPA	31/03/1982
51	RENISI ALDERITA	01/11/1958
81	RIZZELLI ADELE	11/10/1960
174	RIZZI DOMENICA	31/07/1973
205	RIZZO AUGUSTA CHIARA	22/02/1974
283	RIZZO DANIELA	29/10/1980
315	ROLLO RODOLFO	25/03/1961
111	ROSA TIZIANA	14/05/1970
74	ROSELLI LUIGI	09/06/1969
179	RUBERTO CLAUDIO	18/05/1970
91	RUBINO MARIANGELA BERNADETT	21/10/1962
209	RUBINO ROSANGELA	25/10/1976
272	RUCCI EMANUELA	01/12/1977
233	RUSSO FABIO GIOVANNI	10/06/1978
222	RUSSO GIUSTINA	19/04/1982
246	RUSSO LOREDANA	20/12/1977
159	RUSSO MARIA LAZZARINA	14/07/1966
158	RUTIGLIANO IRENE	03/11/1976
332	SACCO EMANUELA	07/10/1986
265	SACCOMANDI MARINA	03/12/1976
176	SALERNO ROSA	28/06/1963
128	SANCESARIO EMILIO	21/01/1966
279	SANGERARDI MARIA	16/08/1984
291	SANTANGELO BARBARA	20/11/1981
307	SANTOIEMMA VALENTINA	11/10/1982
22	SARDARO RUGGIERO	13/09/1977
50	SCALINI EGISTO DONATO	19/12/1964
120	SCARAGGI ROSANNA	18/01/1980
219	SCARANO LUCA	01/04/1976
6	SCARPA ANTONIO GIORGIO	04/06/1952
30	SCHIAFFINO GIACOMO	02/01/1956
214	SCIPIONE MIRELLA	07/01/1976
132	SILLETTI MARIA	04/04/1968
203	SIMONE MARIA	28/09/1967
269	SINDICO PAOLA	13/07/1979
107	SOLIDORO ROSARIO	07/09/1965
65	SPALIERNO MARIA	27/10/1970
261	SPIRI DANIELE	04/07/1981
80	TALIENTO ANTONIA MARIA	03/07/1954
160	TAMMA ALESSANDRA	11/08/1970
181	TARANTINO MARZIA	22/11/1972
185	TEDESCHI GIUSEPPE	17/04/1978
331	TESSE RICCARDA	14/03/1981
161	TESSE RICCARDINA	17/01/1973

23

'ALLEGATO B'

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2019

VALIDA PER L'ANNO 2019

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
193	TISCI ANGELA	30/09/1971
200	TOMMASICCHIO GIULIA	08/03/1972
338	TONELLI SILVIA	05/10/1971
2	TORELLI CATALDO	04/11/1950
204	TORTORELLA MARIA LUISA	25/03/1974
54	TOTA VINCENZO	08/03/1952
189	TRAMACERE FERNANDA MARIA	12/01/1973
220	TRANCHINO VALENTINA	30/06/1983
149	TRIPALDI CLELIA	17/09/1972
310	TRIPALDI MARIA ELENA	23/11/1986
255	TRONCI TOMMASO	28/05/1979
293	TURRISI GIOVANNI	16/05/1983
284	URBANO FLAVIA	25/12/1984
113	VACCA PAOLA	07/07/1967
191	VALENZANO LUIGIA	26/05/1973
308	VARANO SILVIA	09/02/1985
148	VASTA ISABELLA	23/04/1974
8	VEGLIO MARIA ROSARIA	04/01/1953
16	VENAFRA RITA	18/09/1966
56	VINCENTI LUCIA ANNA RITA	26/05/1954
290	VINCENTI STEFANIA	02/11/1974
234	VITACCO MICHELE	17/02/1974
66	VITULLO PAMELA	04/03/1971
271	ZECCA CHIARA	12/06/1982
82	ZICOLELLA ANGELA	01/06/1963

24

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 ottobre 2018, n. 83

Trasferimento risorse finanziarie ai Comuni per l'anno 2018 in attuazione dell'art. 40 *"Trasferimento di funzioni ai Comuni"* - L.r. n. 45/2012. Primo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/7/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo al dott. Patrizio Giannone;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo la seguente relazione.

La legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industrio, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale"*, all'art. 17 (Funzioni dei Comuni) comma 1. lett. a) stabilisce che ai Comuni sono delegate, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale.

La legge regionale 28 dicembre 2012 n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" all'art. 40 (Trasferimento di funzioni ai Comuni) prevede che:
- le attività di informazione e accoglienza di cui al comma 1 lett. a) dell'articolo 17 della l.r. n. 24/2000 svolte direttamente dall'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n.45/2012, sono trasferite ai Comuni;
- l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" cessa di svolgere le attività di informazione e accoglienza turistica a far data dal 1° luglio 2013;
- il personale dipendente addetto allo svolgimento delle attività di accoglienza, informazione turistica e promozione della conoscenza sull'offerta turistica del territorio comunale, in servizio presso gli Uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e dipendente, alla data di entrata in vigore della stessa legge, dall'Agenzia "Pugliapromozione" è contestualmente trasferito ai Comuni, alle cui dipendenze il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, il trasferimento del suddetto personale ha luogo previo esperimento delle procedure di informazione e di consultazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, ed in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile, è garantito lo stato giuridico ed il trattamento economico maturato ed in godimento alla data del trasferimento;
- restano ferme le funzioni e i compiti di coordinamento del sistema a rete degli IAT attribuiti all'Agenzia Pugliapromozione dall'art. 7 comma 1 lettera j della L. r. 1/2002.

Per assicurare la neutralità finanziaria del trasferimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 40 L.r. 45/2012 è stato istituito nel Bilancio regionale un apposito capitolo di spesa (capitolo 311075, U.P.B. 04.05.02) denominato *"Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite con l.r. n. 45 de/28/12/2012"*.

Con deliberazione n. 757 del maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa in materia di mobilità e passaggio di personale dell'Agenzia "Puglia Promozione" ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.r. 45/2012, dando mandato al Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di coadiuvare il Direttore Generale di Pugliapromozione nelle procedure di informazione e consultazione sindacale di cui ai commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 47 della L. 428/1990, relative al piano di trasferimento del personale.

All'esito delle suddette procedure di consultazione il Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione:
- con determinazione n. 198 del 13 maggio 2013 ha approvato il piano di trasferimento ai Comuni del personale della medesima Agenzia addetto agli uffici IAT ai sensi dell'art. 40 L.r. n. 45/2012 e lo ha trasmesso alla Sezione Turismo, che ne ha formalmente preso atto con determinazione dirigenziale n. 48 del 24/05/2013;
- con determina zione n. 220 del 28 maggio 2013, ha disposto, fra l'altro, la ripartizione nominativa delle risorse umane per ciascun Comune.

La determinazione 220/2013 è stata formalmente trasmessa alla Sezione Turismo, per gli adempimenti di competenza, con nota prot. 5357/2013/ BA del 28 maggio 2013 (acquisita agli atti con prot. 2462 del 30 maggio 2013) .

Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 757/2013, la Sezione Turismo ha sottoscritto con ciascuno dei Comuni interessati dal t rasferimento delle risorse umane un protocollo d'intesa in cui sono state individuate in via univoca le modalità e le procedure relative al trasferimento, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, di neutralità finanziaria del trasferimento delle funzioni e di rispetto dei diritti e delle garanzie dei lavoratori.

Il suddetto protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. 757/2013, prevede che la Regione provveda ad erogare a ciascun Comune destinatario, le risorse per il pagamento delle competenze fisse e accessorie e dei relativi oneri al personale trasferito, sulla base dei prospetti forniti dall'Agenzia Puglia promozione.

Con posta certificata del 26/10/2017 l'Agenzia Puglia promozione ha comunicato alla Sezione Turismo l'importo delle retribuzioni da corrispondere al personale t rasferito ai Comuni per l'anno 2018, quantificate in complessivi Euro **€ 1.124.221,02**.

Tanto premesso:

VISTI

il D.lgs 118/2011;

l.r. n. 67 del 29/12/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"* e l.r. 68 del 29/12/2017 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", entrambe pubblicate nel Bollettino n. 149 del 30/12/2017 pluriennale 2018-2020"*;

la Deliberazione n. 38 del 18/1/2018, con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 disponendo che *"con successivo provvedimento saranno emanati gli indirizzi necessari per la gestione della spesa prevista in bilancio nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica"*;

la deliberazione n.357 del 13/3/2018 con cui la Giunta regionale ha approvato il Primo provvedimento per il pareggio di Bilancio ed ha autorizzato le spese di cui all'allegato A alla medesima nei limiti degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo;

Constatato che

- lo stanziamento di competenza correlato al cap. 311075 (Trasferimento di risorse f inanziarie di parte corrente ai Comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r. 45/2012) è pari ad Euro 1.125.000,00;

- nell'ambito dell'Allegato A di cui alla DGR n.357 /2018 rientrano le spese inerenti il capitolo 311075, che risultano autorizzate per il 80% dell' importo stanziato su detto capitolo;

al fine di garantire la corresponsione delle retribuzioni mensili al personale trasferito ai Comuni dall'Agenzia Puglia promozione per l'anno 2018, si procede all' impegno di € 900.00,00 pari all'80% della somma di € 1.125.000,00 stanziata in bilancio al capitolo 311075 , così come autorizzato con DGR n.357 del 13/03/18, in favore dei Comuni interessati al trasferimento di cui all'art. 40 della L.r. 45/2012, come da tabella allegata, redatta sulla base dei prospetti trasmessi dall'Agenzia Puglia promozione con posta certificata del 26/10/2017.

Con successivi provvedimenti si provvederà alla liquidazione di quanto spettante in favore dei Comuni aventi diritto, previa produzione da parte dei medesimi di un'attestazione - ciascuno per le unità di rispettiva competenza meglio individuate nella tabella allegata - da cui risulti che il personale de quo continua ad essere adibito all'espletamento delle funzioni di accoglienza, informazione turistica, promozione del territorio, come richiesto con nota prot. 3997 dell'11/09/2018 .

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mmm.e. ii

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2018 l.r. n. 67 del 29/12/2017 -l.r. n. 68 del 29/12/2017; DGR n. 38 del 18/1/2018
- Competenza 2018
- CRA: 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Turismo- Sezione Turismo
- Capitolo di spesa **311075**
- **Somma da impegnare: € 900.000,00**
- **Creditore**: Comuni di cui all'allegato elenco
- **Causale**: Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente ai Comuni per le funzioni trasferite con art. 40 l.r.45/2012
- **codice funzionale** (missione e programma):**7.1**
- **codice economico** (titolo, macroaggregato, III, IV e V livello): **1.4.1.2.3**
- **codice trans. U.E.: 8**

dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017, di cui al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e al comma 775 dell'articolo unico della L. n. 205/2017;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
Dott. Pasquale Milella

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **impegnare** sul cap. 311075 del B.r. 2018, in attuazione di quanto disposto all'art. 40 della l.r. n. 45/2012, la somma di **€ 900.000,00** - pari all'80% della somma di € 1.125.000,00 stanziata in bilancio al capitolo 311075 , così come autorizzato con DGR n.357 del 13/03/18- in favore dei Comuni pugliesi di cui all'allegata tabella, parte integrante del presente atto;

2. di **dare atto** che con successivo provvedimento verrà disposta la liquidazione e il pagamento delle somme dovute ai singoli Comuni aventi diritto, previa produzione da parte dei medesimi di un'attestazione - ciascuno per le unità di rispettiva competenza meglio individuate nella tabella allegata- da cui risulti che il personale de quo continua ad essere adibito all'espletamento delle funzioni di accoglienza, informazione turistica, promozione del territorio, come richiesto con nota prot. 3997 dell'11/09/2018;

3. di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - alla Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

4. di **dare atto** che il presente provvedimento:
   - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.;
   - si compone di 8 pagine, di cui n. 1 di allegato;
   - è depositato presso la Sezione Turismo, Via Gobetti, 26 -70121 Bari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Turismo, economia della cultura e valorizzazione del Territorio

SEZIONE Turismo

SERVIZIO Sviluppo del Turismo

Comune	Partita IVA	n. dipendenti trasferiti	Somme complessive da trasferire (in Euro)	80% (in Euro)	Codice conto di tesoreria
Comune di Alberobello	82002610721	1	34.601,40	27.681,12	0071593
Comune di Barletta	00741610729	2	69.181,72	55.345,37	0063762
Comune di Ceglie Messapica	81000180745	1	31.800,05	25.440,04	0063937
Comune di Foggia	80005040714	2	73.745,08	58.996,06	0063990
Comune di Francavilla Fontana	00176620748	1	44.851,48	35.881,18	0063952
Comune di Gallipoli	82000090751	1	34.744,45	27.795,56	0068597
Comune di Manfredonia	83000290714	1	44.445,71	35.556,57	0064016
Comune di Margherita di Savoia	00377420716	3	106.104,52	84.883,61	0068445
Comune di Martina Franca	80006710737	1	44.568,19	35.654,56	0064081
Comune di Melendugno	80010060756	1	31.507,54	25.206,03	0188019
Comune di Nardò	82001370756	1	34.744,45	27.795,56	0064055
Comune di Ostuni	81000090746	2	66.118,69	52.894,96	0063976
Comune di Otranto	83000990750	5	189.121,83	151.297,46	0185987
Comune di S.ta Cesarea Terme	83000890752	3	120.814,04	96.651,23	0304927
Comune di S. Giovanni Rotondo	83001510714	1	32.395,77	25.916,61	0068484
Comune di Taranto	80008750731	2	89.136,39	71.309,11	0064105
Comune di Vieste	83000770715	2	76.339,72	61.071,78	0068534
TOTALI		30	1.124.221,02	899.376,82	

Il presente allegato è composto da n.....4..... facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 31 ottobre 2018, n. 92

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. *Periodo temporale di riferimento (e).* Quinta Scadenza 15.10.2018. Approv. Graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 161.644,76.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.1.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificata con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;
- la Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013"

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore – Mariangela Sciannimanico e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale, dott. Vito Ferrante, riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo
Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n.

118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono "*Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale, **educational tour** e familiarisation trips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali*".

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: ***Ospitalità:*** *attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour*; con una dotazione per il 2017 di € 1.000.000,00 già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

Con **verbale del 28.2.2017**, il Comitato di attuazione di cui all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia regionale Pugliapromozione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025, sottoscritto il 17.2.2017 e repertoriato il 28.2.2017 con n. 19106, ha preso atto del presente Avviso valutandolo coerente rispetto alla programmazione strategica della Regione Puglia e agli obiettivi di:
- crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero,
- aumento dei flussi di turisti nazionali e internazionali,
- destagionalizzazione con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno,
nonchè complementare alle azioni e interventi avviati e da avviare dall'Agenzia a valere sull'Azione 6.8 del PO FSE FESR 2014/2020.

Il **Partenariato**, convocato il giorno 7 marzo 2017 per la presentazione della bozza dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità promossi dai Comuni della Regione Puglia, ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Si è, quindi, proceduto ad indire un Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto a Comuni del territorio regionale pugliese per l'acquisizione di proposte di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di riti ed eventi della Settimana Santa o in occasione di eventi culturali, di spettacolo, riti e tradizioni popolari, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) da realizzarsi nel periodo primaverile 2017.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha voluto proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_056-0005569 del 6.10.2017, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2018 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con mail del 6.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. AOO_056-0005591 del 9.10.2017, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. 0005569, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

RILEVATO CHE

Con la **Deliberazione n. 1855 del 30.11.2016**, la Giunta ha provveduto ad imputare la somma di € 3.100.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:

-1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTI CHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € 1.550.000,00;

-1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETI TIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTI CHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTI MENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 1.085.000,00;

-1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTI NAZIONI TURISTICHE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per € 465.000,00.

A discarico della suddetta DGR 1855/2016, con atto dirigenziale **n. 89 del 2.12.2016** sono state **impegnate** somme per **€ 1.100.000,00** per i livelli Unici di Progettazione 2016-2017, redatti in conformità alle schede attività approvate con DGR n. 1768 del 23/11/2016 e affidate all'Agenzia regionale Pugliapromozione;

Con atto dirigenziale **n. 24 del 7.3.2017** è stato **approvato l'Avviso** pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia e disposta la prenotazione di accertamento e di impegno somme per € 500.000,00.

Con atto dirigenziale **n. 41 del 30.03.2017** si è, tra l'altro, provveduto all'approvazione delle proposte

progettuali, all'accertamento somme e **impegno di spesa di € 167.689,50** e all'approvazione schema di disciplinare.

Con atto dirigenziale **n. 57 del 9.5.2017** si è provveduto ad approvare le proposte progettuali, accertare le somme e **impegnare la spesa di € 460.312,70** atteso che il numero complessivo dei progetti approvati comportava una spesa superiore rispetto alla prenotazione di accertamento e di impegno effettuata con atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017 e che, conseguentemente, si è reso necessario impegnare anche la spesa eccedente pari a € 128.002,20 ed accertare in entrata la somma eccedente pari a € 108.801,88 comunque già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

CONSIDERATO CHE

Con **atto n. 114 del 11.10.2017**, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha adottato l'"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità **2018**" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia **approvando lo schema di disciplinare e prenotando la somma complessiva di € 1.050.000,00** a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020 stanziate con DGR 1855/2016 sui seguenti capitoli:

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € **525.000,00**;
- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € **367.500,00**;
- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 157.500,00**.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Urp comunica in data 13.10.2017 e sul Burp n. 122 del 26.10.2017.

L'avviso all'art. 10 "Modalità e termini di presentazione delle proposte" prevede che: "*Le istanze dovranno essere presentate in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "**POR Puglia 2014-2020 –Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2018**"* - periodo temporale di riferimento (a)-(b)-(c)-(d)-(e) *entro e non oltre il termine perentorio come di seguito indicato:*

a. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.1.2018 e il 28.2.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.10.2017 al 15.11.2017 ore 12.00.59;
b. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.03.2018 e il 30.4.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.12.2017 al 15.1.2018 ore 12.00.59;
c. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.05.2018 e il 30.6.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.2.2018 al 15.3.2018 ore 12.00.59;
d. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.10.2018 e il 30.11.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.7.2018 al 15.08.2018 ore 12.00.59;
e. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.12.2018 e il 31.12.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.09.2018 al 15.10.2018 ore 12.00.59;

Le istanze pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione".

Il termine relativo al periodo e) per la presentazione delle proposte progettuali è scaduto alle ore 12.00.59 del giorno 15.10.2018.

Con **atto dirigenziale n. 79 del 16.10.2018** è stata nominata la commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.

Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 17.10.2018.

Con **mail del 18.10.2018**, il Rup ha comunicato alla Commissione di valutazione che "*Ai sensi dell'art. 16, comma 6 dell'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 114 del 11.10.2017 secondo cui "Le economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia", il budget disponibile per il periodo e) ammonta a € 161.644,76*".

Con **nota mail del 26 ottobre 2018**, **acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0005117 in pari data**, la precitata Commissione ha trasmesso i verbali n. 1 del 17.10.2018, n. 2 del 18.10.2018, n. 3 del 19.10.2018, n. 4 del 23.10.2018 e n. 5 del 25.10.2018. **Con nota mail del 29.10.2018, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0005150** in pari data, la Commissione ha ritrasmesso il verbale n. 5 del 25.10.2018 precisando che "*Il presente invio annulla il precedente"*.
In particolare, il verbale n. **5/2018** contiene la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(e)"* con l'indicazione:
a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(e)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi nonché l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 7 dell'Avviso con indicazione del punteggio attribuito.

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** n. 1 del 17.10.2018, n. 2 del 18.10.2018, n. 3 del 19.10.2018, n. 4 del 23.10.2018 e n. 5 del 25.10.2018 e della relativa graduatoria, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0005117 del 26.10.2018 e AOO_056-0005150 del 29.10.2018**;**
2. di approvare la **graduatoria** (**allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(e)"* con l'indicazione:
   a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(e)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
   b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi nonché l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 7 dell'Avviso con indicazione del punteggio attribuito;
3. di dare atto che l'importo complessivo dei progetti ammessi è superiore rispetto al budget disponibile per lo scaglione temporale e*)* ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso e che, conseguentemente, le proposte dei Comuni di Monte Sant'angelo, Unione di Comuni Della Grecìa Salentina, Trani, Sava, Castellana Grotte, Torremaggiore, Giovinazzo, risultano **non finanziabili per esaurimento fondi**;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni di Trinitapoli, Taurisano, Racale, e Castellaneta risultano **non ammesse a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100**;
5. di dare atto che le proposte dei Comuni di San Giovanni Rotondo, Bisceglie, Lucera, Sant'agata di Puglia, Poggiorsini, Noci, Carpignano Salentino e Biccari risultano **escluse** poiché pervenute **fuori termine** ai sensi dell'art. 10 dell'avviso "Modalità e tempi di presentazione delle proposte e che le

proposte del Comune di Gallipoli e Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole risultano escluse poichè la domanda di partecipazione **non risultava sottoscritta con firma digitale** così come prescritto dal medesimo art. 10;

6. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
7. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
8. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
9. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 137.398,05** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
10. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € **161.644,76** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.822,38**;

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.575,67**;

1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.246,71**.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione delle proposte progettuali e relativo impegno di spesa disposti col presente atto, nella sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2018 – L. r. n. 67 del 29.12.2017; L. r. n. 68 del 29.12.2017; DGR n. 38 del 18.1.2018
Competenza 2018
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 137.398,05** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 114 dell'11.10.2017 codice cifra 056 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

SIOPE	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	competenza e.f. 2018	Debitore	Codice UE	Entrate ricorrenti
4311	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 80.822,38	Unione Europea	1	SI
4214	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 56.575,67	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	1	SI

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Ai sensi della DGR n. 3816 del 18.1.2018, viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 161.644,76 in favore dei Comuni o Unioni di Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1 e per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 114 dell'11.10.2017** cifra 056**)** per la copertura delle spese relative all' **"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2018",** così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2018
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 80.822,38
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 56.575,67
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 24.246,71

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto **€ 161.644,76** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 114 dell'11.10.2017** cifra 056) **in favore dei Comuni o Unioni di Comuni di cui all'allegato 1:**
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.822,38**;

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.575,67**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.246,71**.

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i:
U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Causale: Spese per l'attuazione dell'"**Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2018"**. ***Periodo temporale di riferimento (e).*** **Quinta Scadenza 15.10.2018.**
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni o Unioni di Comuni del territorio regionale pugliese individuati a seguito di selezione di cui all'**allegato 1**;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2018

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016 e 38 del 18.1.2018 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 161.644,76** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 161.644,76** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2018;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** n. 1 del 17.10.2018, n. 2 del 18.10.2018, n. 3 del 19.10.2018, n. 4 del 23.10.2018 e n. 5 del 25.10.2018 e della relativa graduatoria, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0005117 del 26.10.2018 e AOO_056-0005150 del 29.10.2018**;**
2. di approvare la **graduatoria** (**allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(e)"* con l'indicazione:
   a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(e)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
   b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi nonché l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 7 dell'Avviso con indicazione del punteggio attribuito;
3. di dare atto che l'importo complessivo dei progetti ammessi è superiore rispetto al budget disponibile per lo scaglione temporale e*)* ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso e che, conseguentemente, le proposte dei Comuni di Monte Sant'angelo, Unione di Comuni Della Grecìa Salentina, Trani, Sava, Castellana Grotte, Torremaggiore, Giovinazzo, risultano **non finanziabili per esaurimento fondi**;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni di Trinitapoli, Taurisano, Racale, e Castellaneta risultano **non ammesse a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100**;
5. di dare atto che le proposte dei Comuni di San Giovanni Rotondo, Bisceglie, Lucera, Sant'agata di Puglia, Poggiorsini, Noci, Carpignano Salentino e Biccari risultano **escluse** poiché pervenute **fuori termine** ai sensi dell'art. 10 dell'avviso "Modalità e tempi di presentazione delle proposte e che le proposte del Comune di Gallipoli e Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole risultano escluse poichè la domanda di partecipazione **non risultava sottoscritta con firma digitale** così come prescritto dal medesimo art. 10;
6. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
7. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
8. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
9. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 137.398,05** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
10. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € **161.644,76** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 80.822,38**;

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 56.575,67**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 24.246,71**.

11. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari.
12. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
13. di pubblicare il presente atto su:
    sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, e Burp;
    che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti.

Il presente provvedimento, composto da n. 16 pagine di cui n. 14 di atto e n. 2 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA — NTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IRISMO

Allegato n.3

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. Periodo temporale di riferimento (e).

Graduatoria finale

Proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

N. progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	AOO_056/0004827 del 17.10.2018	COMUNE DI GINOSA	TA	TERRA DELLE GRAVINE, UN'ESPERIENZA DI GUSTO	13.550,00	13.260,00	77,4	Riduzione della voce relativa ai mezzi di trasporto e guida per erroneo calcolo delle giornate.	€ 6.630,00	€ 4.641,00	€ 1.989,00	80007530738
2	AOO_056/0004811 del 17.10.2018	COMUNE DI LUCERA	FG	THEKE'_ LA DAUNIA APRE GLI SCRIGNI A NATALE	11.339,00	7.980,50	75,9	Riduzione numero di ospiti da 10 a 8 (Del Bimbo e Curradi) in quanto già presenti tra gli ospiti della proposta presentata dai Comuni di Margherita di Savoia e di Torremaggiore e relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio, mezzi di trasporto e biglietti d'ingresso; riduzione delle spese di trasporto per importi non congrui.	€ 3.990,25	€ 2.793,17	€ 1.197,08	00392580718
3	AOO_056/0004809 del 17.10.2018	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	FG	ALLA SCOPERTA DELLA CAPITANATA FEDERICIANA	14.630,00	14.630,00	75,4		€ 7.315,00	€ 5.120,50	€ 2.194,50	80002200717
4	AOO_056/0004805 del 17.10.2018	COMUNE DI ANDRIA	BT	ANDRIA SHOPPING & MORE....nella capitale "dello shopping" della Puglia imperiale	15.000,00	14.245,00	75,4	Riduzione della voce relativa alle spese di trasporto per importi non congrui	€ 7.122,50	€ 4.985,75	€ 2.136,75	81001210723
5	AOO_056/0004807 del 17.10.2018	COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	OGNI CASA E' UN TEATRO	15.000,00	10.224,50	73,9	Riduzione della voce relativa alle spese di trasporto per importi non congrui	€ 5.112,25	€ 3.578,58	€ 1.533,67	00427390752
6	AOO_056/0004832 del 17.10.2018	COMUNE DI CARPINO	FG	IL LAGO DEGLI ULIVI	14.443,00	13.849,00	73,6	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	6.924,50	4.847,15	2.077,35	00900310715
7	AOO_056/0004815 del 17.10.2018	COMUNE DI CUTROFIANO	LE	KUTRA E LI VURTAGGHIE, LE TERRE_COLTE	14.916,00	13.079,00	72,9	Riduzione numero di ospiti da 8 a 7 (Beba Marsano) in quanto già presente tra gli ospiti della proposta presentata dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentinae e	6.539,50	4.577,65	1.961,85	80009050750
8	AOO_056/0004801del 17.10.2018	COMUNE DI ZOLLINO	LE	LUMERA: TRADIZIONI DI LUCE NUOVA NEL CUORE DEL SALENTO GRIKO	10.530,00	10.530,00	71,4		5.265,00	3.685,50	1.579,50	80008470751
9	AOO_056/0004829 del 17.10.2018	COMUNE DI CANDELA	FG	VIAGGIO INCANTATO NEI MONTI DAUNI	12.364,00	12.364,00	71,2		6.182,00	4.327,40	1.854,60	80035910712
10	AOO_056/0004584 del 08.10.2018	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	BT	SULLE ORME DEL FENICOTTERO ROSA	14.542,00	13.838,00	71,2	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	6.919,00	4.843,30	2.075,70	00377420716
11	AOO_056/0004803 del 17.10.2018	COMUNE DI TIGGIANO	LE	DA S.NICOLA ALL'IMMACOLATA, ASPETTANDO IL NATALE:	14.608,00	14.608,00	70,7		7.304,00	5.112,80	2.191,20	81002430759
12	AOO_056/0004808 del 17.10.2018	COMUNE DI LATERZA	TA	LATERZA, LA TERRA DELLE GRAVINE TRA FEDE E SAPORI DELLA TRADIZIONE	15.100,00	14.700,00	70,4	Riduzione della voce relativa alle spese di trasporto per importi non congrui	7.350,00	5.145,00	2.205,00	00815410733
13	AOO_056/0004834 del 17.10.2018	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	LE	DAL SALENTO ALL'IMMACOLATA SULLE ORME DI SKANDERBERG	14.960,00	8.336,76	70,3	Riduzione della voce relativa a spese di vitto per importi non congrui; spese per guida per erroneo calcolo delle giornate; riduzione delle spese di trasporto per importi non congrui. N.B.Atteso che il budget disponibile per il periodo e) ammonta a € 161.644,76, la proposta n. 13 può essere finanziata per un importo massimo pari ad € 8.336,76, ovvero fino alla concorrenza massima dell'importo complessivo disponibile di € 161.644,76. Pertanto, l'intervento presentato dal Comune di Bagnolo del Salento, pur ammesso per un importo pari ad € 11.638,00, non risulta finanziabile in toto bensì per un importo massimo pari ad € 8.336,76	€ 4.168,38	€ 2.917,87	€ 1.250,51	83000210753
	Totale					161.644,76			€ 80.822,38	€ 56.575,67	€ 24.246,71	

Proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi

1	AOO_056/0004799 del 17.10.2018	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	LE VIE DEL GUSTO	14.633,00	14.432,00	70,2	Riduzione della voce relativa alla guida per erroneo calcolo delle giornate.	€ 7.216,00	€ 5.051,20	€ 2.164,80	83000870713
2	AOO_056/0004793 del 17.10.2018	UNIONE DI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA	LE	STIN KARDIA - VIAGGIO NEL CUORE DELLA GRECIA SALENTINA	14.960,00	13.035,00	70,1	Riduzione numero cene, pranzi e numero voce alloggi per erroneo calcolo della tabella f.	€ 6.517,50	€ 4.562,25	€ 1.955,25	03899960755
3	AOO_056/0004813 del 17.10.2018	COMUNE DI TRANI	BT	TRANI SUL FILO	14.943,50	12.883,20	67,9	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 6.441,60	€ 4.509,12	€ 1.932,48	83000350724
4	AOO_056/0004810 del 17.10.2018	COMUNE DI SAVA	TA	DIAITA "MODO DI VIVERE"SALENTO RURALE E IDENTITA' LOCALI, NELLA TERRA DEI GRECI, DEI MESSAPI E DEL VINO PRIMITIVO	14.994,00	10.850,40	67,9	Riduzione della voce relativa a spese di alloggio e prima colazione per erroneo calcolo delle giornate; decurtazione spesa per interprete non pertinente; riduzione di n. 2 unità relativamente alla voce "guida" perché non congrue; riduzione della voce "guida" per erroneo calcolo delle giornate; riduzione delle spese di trasporto per importi non congrui.	€ 5.425,20	€ 3.797,64	€ 1.627,56	01879170734
5	AOO_056/0004826 del 17.10.2018	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	BA	MAGIA DEL NATALE NELLA CITTA' DELLE GROTTE	12.110,00	9.471,00	67,8	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Riduzione della voce relativa a spese di trasporto per importo non congruo.	€ 4.735,50	€ 3.314,85	€ 1.420,65	00834380727
6	AOO_056/0004696 del 12.10.2018	COMUNE DI TORREMAGGIORE	FG	PUER APULIAE - IL NATALE NELLE TERRE AMATE DA FEDERICO II	14.930,00	11.990,00	64,9	Riduzione numero di ospiti da 12 a 10(Del Bimbo e Curradi) in quanto già presenti tra gli ospiti della proposta presentata dal Comune di Margherita di Savoia. Pertanto, sono state decurtate anche le relative spese di vitto , alloggio, biglietti di ingresso e spese di trasporto. Inoltre, è stata operata una riduzione della voce mezzi di trasporto della tabella f per erroneo calcolo.	€ 5.995,00	€ 4.196,50	€ 1.798,50	84000710719
7	AOO_056/0004823 del 17.10.2018	COMUNE DI GIOVINAZZO	BA	LISCIO COME L'OLIO	11.451,00	11.451,00	63	Riduzione della voce relativa a spese di vitto per erroneo calcolo delle giornate. Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Riduzione della voce relativa a spese di trasporto per importo non congruo.	€ 5.725,50	€ 4.007,85	€ 1.717,65	02428770727
				Totale		84.112,60						

Proposte non ammissibili a finanziamento (punteggio inferiore a 60/100)

1	AOO_056/0004836 del 17.10.2018	COMUNE DI TRINITAPOLI	FG	NATALE TRA STORIA E TRADIZIONI: VALORIZZARE LE IDENTITA' TERRITORIALI	13.150,00	10.780,00	58,7	Riduzione della voce relativa ai mezzi di trasporto e relative alla guida per erroneo calcolo delle giornate. Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Decurtazione spese di trasporto, in quanto non congrue.	5.390,00	3.773,00	1 617,00	81002170710
2	AOO_056/0004492 del 04.10.2018	COMUNE DI TAURISANO	LE	SALENTO ATEO&SANTO	11.665,50	8.896,25	58,3	Riduzione numero di ospiti da 12 a 9 (Cascia, Hupfer e Gaillard e relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio, trasporto e trasferimenti da/a Aeroporto - Staz.. Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	4.448,13	3.113,69	1.334,44	81000230755
3	AOO_056/0004835 del 17.10.2018	COMUNE DI RACALE	LE	UN FOLLE NATALE A RACALE	14.927,00	10.153,00	54,9	Riduzione della voce relativa ai mezzi di trasporto e guida per erroneo calcolo delle giornate; riduzione delle spese di trasporto per importi non congrui. Decurtazione	5.076,50	3.553,55	1.522,95	81001290758
4	AOO_056/0004816 del 17.10.2018	COMUNE DI CASTELLANETA	TA	LA MAGIA DI NATALE NEI CENTRI STORICI DELLA TERRA DELLA	14.586,00	8.712,00	58,4	Riduzione numero di ospiti da 7 a 6 (Brega Isabella) in quanto già presente tra gli ospiti della proposta presentata dal Comune di Cutrofiano. Pertanto, sono state	4.356,00	3.049,20	1.306,80	80012250736
				Totale		38.541,25						

Il presente allegato è composto da n. 2 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 novembre 2018, n. 194

ID VIA 357 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "*Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico*" nel Comune di Lequile (LE)

la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento,Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

- con nota prot. n. 5296 del 02/05/2018, acquisita al prot. AOO_089/09/05/2018 n. 4836, il Comune di Lequile, in qualità di proponente, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato elettronico, la documentazione elencata nell'All. 1
- con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6345, il Servizio VIA e VINCA, al fine della procedibilità dell'istanza, richiedeva integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 7234 del 14/06/2018, acquisita al prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6473, il Comune di Lequile riscontrava la predetta nota prot. n. 6345/2018 trasmettendo le integrazioni richieste;
- a seguito della trasmissione delle integrazioni documentali di cui al punto precedente, con nota prot. AOO_089/06/07/2018 n. 7421, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad avviare il procedimento comunicando agli Enti coinvolti nel procedimento l'indirizzo web presso cui era disponibile la documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089/09/08/2018 n. 8891, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva al Comune di Lequile la nota di ARPA Puglia prot. n. 52392 del 09/08/2018 recante la richiesta di integrazioni documentali;
- sono stati resi i seguenti pareri recanti le prescrizioni riportate nell'All. 2:
  - nota prot. n. 10332 del 20/09/2018 del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale ha reso il pro;
  - nota prot. AOO_145/29/10/2018 n. 8353 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11428 del Comitato regionale per la VIA

Tenuto conto che

gli interventi in progetto consistono nelle seguenti opere:

- realizzazione di opera di invito nel tratto a monte del canale esistente e disposta parallelamente al piazzale adibito a parcheggio previa demolizione di recinzione in muratura a delimitazione delle aree a verde;
- sagomatura con asportazione di materiale dal fondo e sulle scarpe del canale in terra esistente tra le sezioni 4 e 13 con rettifica della pendenza al fondo allo 0,2% della larghezza della base della sezione utile a 6,8 m;
- sagomatura delle sezioni esistenti con definizione delle stesse a geometria trapezia con base minore di 4 m, scarpa 1/1, pendenza del fondo paria allo 0,2% tra le sezioni 14 e 30 e pendenza dello 0,1% tra le sezioni 32 e 39;
- rettifica planimetrica del tracciato del canale con esecuzione dei raccordi tra gli sbocchi ed imbocchi delle opere di attraversamento ed il canale con curvature idonee al deflusso delle portate di progetto; variazione planimetrica di parte della viabilità comunale prospiciente il canale tra le sezioni 14 e 30 interessata dagli interventi di adeguamento delle sezioni del canale.
- per garantire il deflusso delle acque che affluiscono verso il canale dalla zona a nord dell'opera di invito e limitare le residue zone allagate, è prevista la profilatura delle aree attualmente a verde nelle porzione compresa tra Via S. Nicola Donadeo e il canale deviatore. La superficie interessata dall'intervento si estende

per circa 60.000 m^2. Si riutilizzeranno circa 16.000 m^3 dei circa 23.000 m^3 rivenienti dallo scavo necessario per l'adeguamento delle sezioni del canale esistente.

- adeguamento della sezione trapezia esistente, su ulteriori 880 m di canale esistente sino alle sezioni in cui ha inizio il rilascio della portata di progetto nella ex cava adibita a bacino di accumulo e dispersione, che sarà configurata con base minore di 2,5 m e sponde con scarpa 1/1 a profondità variabile secondo quanto riportato sul profilo di progetto. Stante l'orografia del territorio nei punti più profondi la sezione avrà altezza rispetto al piano campagna di circa 6,2 m con un approfondimento rispetto alla situazione attuale di circa 1,9 m mentre il canale, ad interventi realizzati, presenterà una pendenza al fondo del 3,7 %;
- realizzazione di un bacino dimensionato per accumulare e disperdere un volume di pioggia di 181.000 m^3 calcolato per l'evento di progetto stimato con tempo di ritorno di 500 anni. Il bacino sarà realizzato nella porzione più meridionale della cava esistente intestata alla ditta Brunetti interessandola per una superficie di circa 41.000 m^2 oggetto di esproprio con il presente intervento;
- demolizione di un attraversamento pedonale ed il rifacimento di un attraversamento carrabile esistente di accesso ad una proprietà privata con residenza. L'attraversamento carrabile sarà realizzato con una struttura parzialmente realizzata in opera e in parte, per gli impalcati del ponte, utilizzando strutture prefabbricate;
- realizzazione di una pista di servizio che ha inizio in corrispondenza dell'intersezione tra il canale e la strada comunale.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e ss.mm. e ii., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti

EVIDENZIATO che*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'intervento in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/ VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

EVIDENZIATO altresì che, così come rappresentato nella nota prot. AOO_145/29/10/2018 n. 8353, trasmessa anche al Comune di Lequile, l'intervento risulta in contrasto con le seguenti Misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR: Art. 81 co. 2 lett. a1), lett. a2), Art. 82 co. 2 lett. 1), lett. a2). Tuttavia, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, il progetto potrà acquisire l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art. 91, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, qualora per le opere in contrasto con le misure di salvaguardia del PPTR sia dimostrata la non sussitenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito), nonché alle condizioni riportate nella medesima nota

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto relativo agli "*Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico*" proposto dal Comune di Lequile, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa
- di specificare che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche

successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- di stabilire che il Comune di Lequile nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di precisare che il Comune di Lequile dovrà richiedere alla competente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'Accertamento di Compatibilità Paesaggisitica secondo quanto richiamato nella predetta nota prot. AOO_145/29/10/2018 n. 8353;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Comune di Lequile, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - Provincia di Lecce, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia (DAP Lecce), ASL Lecce, ASL -SPESAL LE, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce (Uff. prevenzione incendi), ENEL, Acquedotto Pugliese Spa, Regione Puglia (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Risorse Idriche, Sezione Urbanistica, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Vigilanza Ambientale);
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 e 2 composti rispettivamente da n. 4 (quattro) e n. 2 (due) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

QUADRO PRESCRITTIVO (All. 2)

Comune di Lequile

Procedimento:	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. ID_VIA_357
Progetto:	"*Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico*" nel Comune di Lequile (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o), L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).
Proponente:	Comune di Lequile

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 357 – Comune di Lequile,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.
Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	PRESCRIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori**: a) Introdurre nel dispositivo relativo al rilascio del titolo autorizzativo la richiesta di redazione del Piano di manutenzione delle opere e delle figure previste per legge alla loro concreta attuazione. [*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia). Nota prot. n. 10332 del 20/09/2018*]	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)
B	**Fase di esercizio/successiva alla conclusione dei lavori** a) ripristinare allo stato *ante operam* le aree e le piste di servizio utilizzate durante i lavori e non incluse nel progetto in fase di esercizio; b) applicare le misure di mitigazione previste negli elaborati trasmessi, e redigere un dettagliato report tecnico e fotografico in fase di cantiere con evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure, da trasmettere all'Autorità competente; c) eseguire con particolare cura le attività di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo allo scopo di evitare disturbi derivanti dal sollevamento di polveri e rumore, vista la vicinanza con le abitazionir residenziali; di conseguenza dovranno essere messe in atto durante la fase di cantiere tutte le misure di mitigazione atte ad abbattere la diffusione di inquinamento atmosferico ed acustico allo scopo di salvaguardare l'ambiente antropico; di tali misure si dovrà dare evidenza nel report suddetto; d) predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale integrato, predisposto ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/06 e smi, con il quale si individuino le procedure e i metodi per le verifiche e i controlli di ottemperanza alle	Comitato Regionale per la VIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

	prescrizioni in fase di cantiere e di esercizio. Detto piano dovrà essere trasmesso all'Autorità regionale competente per l'attività di vigilanza [*Comitato Regionale per la VIA nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11428*]	
C	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** L'intervento risulta in contrasto con le seguenti Misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR: Art. 81 co. 2 lett. a1), lett. a2), Art. 82 co. 2 lett. 1), lett. a2). Tuttavia, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, il progetto potrà acquisire l'Accertamento di Compatibilità Paesaggisitca, ex art. 91, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, qualora per le opere in contrasto con le misure di salvaguardia del PPTR sia dimostrata la non sussitenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito), nonché alle seguenti condizioni: a) la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell'opera con tecniche di ingegneria naturalistica che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina; b) la strada laterale di servizio per la manutenzione del canale sia realizzata con pavimentazione permeabile, destinandola, anche in parte, ad itinerario pedonale/ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato; c) l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso ai tracciati e all'area oggetto di sistemazione in quota; d) le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione della aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza; e) l'impermeabilizzazione dell'argine del bacino sia realizzata con tecniche di ingegneria naturalistica; f) le recinzioni previste in progetto siano realizzate in muretti a secco e/o siepi vegetali prevedendo idonei varchi per il passaggio della fauna selvatica; g) al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiali di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi [*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/29/10/2018 n. 8353*].	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia

Il funzionario
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Comune di Lequile
Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico

RELAZIONE ISTRUTTORIA (All. 1)

Procedimento:	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. ID_VIA_357
Progetto:	"*Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico*" nel Comune di Lequile (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lett o), L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ae bis)
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Lequile

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

PREMESSA

L'intervento sottoposto alla verifica di compatibilità ambientale condotta nel procedimento in oggetto è finalizzato alla riduzione delle superfici perimetrale a rischio idraulico riguardanti il centro abitato di Lequile.

ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. con nota prot. n. 5296 del 02/05/2018, acquisita al prot. AOO_089/09/05/2018 n. 4836, il Comune di Lequile, in qualità di proponente, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato elettronico, la sotto elencata documentazione:

Elaborati descrittivi

- ✓ ED01-RelGeneraleLequileMitigazione
- ✓ ED02-RelIdrolIdrLequileMitigazione
- ✓ ED3-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-
- ✓ ED4-Planimetria aree inondabili-postinterv
- ✓ ED5-Relazione Geologica
- ✓ ED6-Indagini geologiche-
- ✓ ED7-RelCalcoli preliminari delle strutture-
- ✓ ED8-Stabilita-argine
- ✓ ED9-Rel di assog. VIA-
- ✓ ED10-Rel di fattibilità ambientale_paesaggistica-
- ✓ ED11-Allegati vincolistica
- ✓ ED12_Relazione gestione interferenze
- ✓ ED13-Piano di gestione materie di scavo

Elaborati grafici

- ✓ EG1-Planimetria su base ortofoto10000
- ✓ EG2-Planimetria stato fatto
- ✓ EG3.1-Planimetria di rilievo canale-1
- ✓ EG3.2-Planimetria di rilievo canale-2

- ✓ EG3.3-Planimetria di rilievo canale-3
- ✓ EG3.4_Planimetria Cava esistente
- ✓ EG4_Documentazione fotografica
- ✓ EG5.1-Planimetria di Progetto-GENERALE
- ✓ EG5.2-Planimetria catastale
- ✓ EG6.1-Planimetria Area spandimento
- ✓ EG6.2-Planimetria di Progetto-parte 1
- ✓ EG6.3-Planimetria di Progetto-parte 2
- ✓ EG6.4-Planimetria di Progetto-parte 3
- ✓ EG7-Attraversamento Fogna Bianca
- ✓ EG8.1-Sezioni progetto canale
- ✓ EG8.2-Sezioni progetto canale
- ✓ EG8.3-Sezioni progetto canale
- ✓ EG8.4-Sezioni progetto canale
- ✓ EG8.5-Sezioni progetto canale
- ✓ EG8.6-Sezioni progetto canale
- ✓ EG9-Profilo canale progetto
- ✓ EG10-Planimetria Cava progetto
- ✓ EG11.1-Sezioni Cava progetto
- ✓ EG11.2-Sezioni Cava progetto
- ✓ EG12-Vasca trattamento
- ✓ EG13-Attraversamento strada vicinale

Elaborati amministrativi

- ✓ EA1.1-Piano particellare di esproprio
- ✓ EA1.2-Piano particellare di esproprio
- ✓ EA2-piano_esproprio_ANALITICO_LEQUILE
- ✓ EA3-Elenco prezzi
- ✓ EA4-Analisi prezzi-
- ✓ EA5-Computo metrico
- ✓ EA6-QUADRO_ECONOMICO
- ✓ EA7-Prime indicazioni piani sicurezza
- ✓ EE_Lequile_Mitigazione_Canale

2. con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6345, il Servizio VIA e VINCA, al fine della procedibilità dell'istanza, richiedeva integrazioni documentali;
3. con nota prot. n. 7234 del 14/06/2018, acquisita al prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6473, il Comune di Lequile riscontrava la predetta nota prot. n. 6345/2018 trasmettendo i seguenti documenti:
   - certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie;
   - elenco delle autorizzazioni da acquisire;
   - layout di impianto (in formato .dwg) georeferenziato in coordinate UTM WGS 84;
   - dichiarazione attestante la veridicità dei dati dello studio preliminare ambientale, a firma del progettista Ing. G. Angarano;
4. a seguito della trasmissione delle integrazioni documentali di cui al punto precedente, con nota prot. AOO_089/06/07/2018 n. 7421, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad avviare il procedimento comunicando agli Enti coinvolti nel procedimento l'indirizzo web presso cui era disponibile la documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente

5. con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089/09/08/2018 n. 8891, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva al Comune di Lequile la nota di ARPA Puglia prot. n. 52392 del 09/08/2018 recante la richiesta di integrazioni documentali.

INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi in progetto consistono nelle seguenti opere:

- realizzazione di opera di invito nel tratto a monte del canale esistente e disposta parallelamente al piazzale adibito a parcheggio previa demolizione di recinzione in muratura a delimitazione delle aree a verde;
- sagomatura con asportazione di materiale dal fondo e sulle scarpe del canale in terra esistente tra le sezioni 4 e 13 con rettifica della pendenza al fondo allo 0,2% della larghezza della base della sezione utile a 6,8 m;
- sagomatura delle sezioni esistenti con definizione delle stesse a geometria trapezia con base minore di 4 m, scarpa 1/1, pendenza del fondo paria allo 0,2% tra le sezioni 14 e 30 e pendenza dello 0,1% tra le sezioni 32 e 39;
- rettifica planimetrica del tracciato del canale con esecuzione dei raccordi tra gli sbocchi ed imbocchi delle opere di attraversamento ed il canale con curvature idonee al deflusso delle portate di progetto; variazione planimetrica di parte della viabilità comunale prospiciente il canale tra le sezioni 14 e 30 interessata dagli interventi di adeguamento delle sezioni del canale.
- per garantire il deflusso delle acque che affluiscono verso il canale dalla zona a nord dell'opera di invito e limitare le residue zone allagate, è prevista la profilatura delle aree attualmente a verde nelle porzione compresa tra Via S. Nicola Donadeo e il canale deviatore. La superficie interessata dall'intervento si estende per circa 60.000 m^2. Si riutilizzeranno circa 16.000 m^3 dei circa 23.000 m^3 rivenienti dallo scavo necessario per l'adeguamento delle sezioni del canale esistente.
- adeguamento della sezione trapezia esistente, su ulteriori 880 m di canale esistente sino alle sezioni in cui ha inizio il rilascio della portata di progetto nella ex cava adibita a bacino di accumulo e dispersione, che sarà configurata con base minore di 2,5 m e sponde con scarpa 1/1 a profondità variabile secondo quanto riportato sul profilo di progetto. Stante l'orografia del territorio nei punti più profondi la sezione avrà altezza rispetto al piano campagna di circa 6,2 m con un approfondimento rispetto alla situazione attuale di circa 1,9 m mentre il canale, ad interventi realizzati, presenterà una pendenza al fondo del 3,7 %;
- realizzazione di un bacino dimensionato per accumulare e disperdere un volume di pioggia di 181.000 m^3 calcolato per l'evento di progetto stimato con tempo di ritorno di 500 anni. Il bacino sarà realizzato nella porzione più meridionale della cava esistente intestata alla ditta Brunetti interessandola per una superficie di circa 41.000 m^2 oggetto di esproprio con il presente intervento;
- demolizione di un attraversamento pedonale ed il rifacimento di un attraversamento carrabile esistente di accesso ad una proprietà privata con residenza. L'attraversamento carrabile sarà realizzato con una struttura parzialmente realizzata in opera e in parte, per gli impalcati del ponte, utilizzando strutture prefabbricate;
- realizzazione di una pista di servizio che ha inizio in corrispondenza dell'intersezione tra il canale e la strada comunale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

CONTRIBUTI ex ART. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/2006

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce nota prot. n. 52392 – 156 del 09/08/2018;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce nota prot. n. 15983 del 29/08/2018;
- Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 10332 del 20/09/2018;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. AOO_145/29/10/2018 n. 8353;
- Comitato regionale per la VIA nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11428;

Funzionario
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 8 novembre 2018, n. 161

DGR n. 1719 del 20/2/2018 Procedura a sportello per l'aggiornamento del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario riservata a ex magistrati ed ex agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria. Aggiornamento elenco di cui all'art.4 del R.R. 16/2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI STAFF

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il R.R. n.16 del del 7/9/2017;
- Vista la Deliberazione G.R. n.1444 del 14/9/2017;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n.10 del 30/1/2018;
- Vista la Deliberazione G.R. n.187 del 20/2/2018;
- Vista la Deliberazione G.R. n.1719 del 2/10/2018,
- Vista e condivisa la relazione (REL/2018 n° 10 del 8 novembre 2018, sottoscritta dal responsabile P.O. dalla quale emerge quanto segue:

  - L'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 prevede l'istituzione di un elenco di "Componenti Temporanei del NIRS" individuati in seguito ad Avviso Pubblico tra gli appartenenti alle categorie individuate dalla norma in questione che ne facciano domanda.
  - Con Determinazione del Dirigente della struttura di Staff Servizio Ispettivo n.10 del 30/1/ 18 è stato approvato l'elenco di cui al punto precedente.
  - Con DGR n.187 del 20/2/2018, è stato emanato l'Avviso Pubblico con procedura "a sportello" riservato a Magistrati e ad Agenti e/o Ufficiali di Polizia Giudiziaria collocati in quiescenza.
  - Con DGR n.1719 del 2/10/18 è stato modificato l'art.4 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n.187/2018.

Tutto ciò premesso, alla data del 8 novembre 2018 risultano pervenute n. 7 domande contrassegnate dagli identificativi di protocollo AOO_175 nn.2010, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169 e 2181 del 2018 e che, a seguito dell'istruttoria avviata, risultano ammissibili in quanto validamente prodotte da candidati in possesso dei requisiti previsti dall' Avviso Pubblico.
Sulla scorta di quanto sopra esposto si propone di aggiornare, ai sensi e agli effetti della norma contenuta nell'art.4, comma 7, del R.R. n.16/2017 l'elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario con l'inserimento dei seguenti nominativi, tutti corrispondenti a Ufficiali di Polizia Giudiziaria in quiescenza:

1) AVALLONE Luigi
2) CAFORIO Cosimo Ruggiero
3) DE FEUDIS Giuseppe
4) GENTILE Pasquale
5) LABRINI Demetrio
6) PANTALEO Fernando
7) TUPPUTI Teodoro

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
(dott. Gaetano Zambetta)

Il Dirigente della Struttura di Staff
(avv. Silvia Piemonte)

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato

1. di aggiornare e approvare l'elenco dei Componenti Temporanei del N.I.R.S. (all.1) di cui dall'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con l'inserimento dei nominativi indicati in premessa.
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, composto da n.3 facciate e n.1 allegato di n. 4 facciate per un numero complessivo di 7 facciate

a) sarà pubblicato all'albo della Segreteria Generale della Presidenza della G.R.;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) è adottato in originale.

Il Dirigente della Struttura di Staff
(avv. Silvia Piemonte)

ALLEGATO 1

	Cognome	Nome	Ente di Appartenenza
1	ABATECOLA	GIOVANNI	ASL BT
2	ADDORISIO	EUGENIA ROSARIA	ASL FG
3	ALEMANNI	LUCIA	ASL LE
4	ALEMANNO	ANTONIO	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
5	ANELLI	NICOLA	ASL BR
6	ANGELILLIS	RAFFAELE	ASL FG
7	ANTONELLI	DOMENICO	ASL BT
8	ARGENTILE	ANTONIO	ASL FG
9	ARIANO	ANTONIO	ASL BR
10	AVALLONE	LUIGI	Ufficiale P.G. in quiescenza
11	BACCARO	BATTISTA	ASL TA
12	BAIARDI	GIOVANNI	ASL FG
13	BALICE	MICHELE	ASL TA
14	BARLETTA	ANNUNZIATA	ASL BR
15	BATTISTA	MATTEO	ASL FG
16	BENEDETTI	LEONARDO	ASL TA
17	BETTIN	LUCIO	ASL BA
18	BOFFOLI	ANDREA	ASL BA
19	BRUDAGLIO	GABRIELE	ASL BT
20	BUONSANTE	ANGELA	ASL BA
21	BUTTIGLIONE	MICHELE	ASL FG
22	CAFORIO	COSIMO RUGGIERO	Ufficiale P.G. in quiescenza
23	CAGNAZZO	CARMINE	ASL BA
24	CALIANDRO	PIO GIOVANNI	ASL BR
25	CAMASSA	ANNA	ASL BR
26	CAMPANIELLO	VINCENZO	ASL FG
27	CAMPO	GIAMPIERO	ASL BR
28	CAMPOSEO	ANNA MARIA	ASL BA
29	CAPRARO	ANTONIO	ASL LE
30	CAPUTO	MARCELLO	ASL LE
31	CARABELLESE	ANGELO	ASL BT
32	CARAMUSCIO	PASQUALINA	ASL BA
33	CARBONE	MICHELE	Ufficiale P.G. in quiescenza
34	CARMONE	PATRIZIA	ASL BA
35	CARNEVALE	MICHELE	ASL FG
36	CARONE	PIERDOMENICO	ASL BT
37	CAROSIELLI	LEONARDO ANTONIO	ASL FG
38	CARRASSI	MICHELE	IRCCS Oncologico Bari
39	CARROZZINI	ROSA MARINA	ASL LE
40	CARULLI	MARIANGELA	ASL TA
41	CASCIANO	DOMENICO	ASL TA
42	CASSANO CASSANO	FRANCESCO PAOLO	ASL BA
43	CAVALLO	MARIA	ASL BA
44	CAVALLO	NATALE	ASL BA
45	CELOZZI	MARCELLO	ASL FG
46	CETANI	TERESA	SSR di Altre Regioni
47	CIACCIA	ANDREA	ASL FG
48	CIRILLO	PIETRO	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
49	CLEMENTE	ANTONIO	ASL TA
50	COLETTA	FRANCESCO	ASL BA
51	COLUCCI	ANTONIO	ASL LE
52	COLUCCI	GIANNI	ASL LE
53	CONVERTINI	LUCA	ASL BR
54	CRISCOLO	GIANFRANCO	ASL LE
55	CRISOSTOMO	RAFFAELE	ASL LE
56	DA CAMPO	ROSA VINCENZA	ASL TA
57	D'AMBRA	GIOVANNI	ASL LE
58	D'APOLITO	ANTONIO	ASL FG
59	DAVEN	MARIO ORONZO	ASL LE
60	DE BONIS	GAETANO	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
61	DE CARLO	DOMENICO	ASL TA



	Cognome	Nome	Ente di Appartenenza
62	DE FEUDIS	GIUSEPPE	Ufficiale P.G. in quiescenza
63	DE NOTARPIETRO	CORRADO	ASL LE
64	DE PASQUALE	GENNARO	ASL TA
65	DE SIENA	DAVIDE	ASL LE
66	DELLA PIETÀ	COSIMO	ASL TA
67	DELL'ANGELO CUSTODE	EGIDIO GREGORIO	ASL LE
68	DELL'OLIO	MARIO	ARPA Puglia
69	DI BIASE	CONCETTA	ASL BT
70	DI IANNI	GIANLUCA	ASL FG
71	DI MARIA	ANNA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
72	DI VITTORIO	GIUSEPPE	ASL BA
73	DIMAGLI	COSIMO	ASL TA
74	DIMILITO	GIOVANNI	ASL TA
75	D'INGEO	MAURO	ASL BT
76	DIPIETRO	GAETANO	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
77	DODARO	SILVIA	IRCCS Oncologico Bari
78	DONATEO	LEONARDO	ASL LE
79	DONATIVO	GIUSEPPE	ASL BT
80	D'ONOFRIO	ANGELA MARIA	ASL FG
81	ELIA	VALENTINA	ASL LE
82	ESPOSITO	MARIO	ASL LE
83	FALCO	SAVERIO	ASL BA
84	FANELLI	RAFFAELE	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
85	FARINA	TELEMACO	ASL TA
86	FERRARI	EMIDIO	ASL LE
87	FERRUCCI	GIANNI	ASL BT
88	FIALE	ANTONIO	ASL FG
89	FINI	MICHELE	ASL FG
90	FIORELLA	MARIO	Magistratura
91	FONTANA	TOMMASO	ASL BT
92	FORTUNATO	ANNALISA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
93	FORTUNATO	GRAZIA	ASL BA
94	FREDELLA	FRANCESCO ANTONIO	ASL FG
95	FRUSCIO	LUIGI	ASL BA
96	GAMBACORTA	FRANCESCA	IRCCS Oncologico Bari
97	GARGANO	GIULIO	IRCCS Oncologico Bari
98	GARZIA	SALVATORE	ASL LE
99	GELSI	PASQUALE	ASL FG
100	GENTILE	PASQUALE	Ufficiale P.G. in quiescenza
101	GERMINARIO	COSIMO NICOLA	ASL BT
102	GERMINI	FRANCESCO	ASL BA
103	GIAMMARIA	NICOLA	Ufficiale P.G. in quiescenza
104	GIANNOCCARO	FABIOLA	ASL TA
105	GIORDANO	LUCIA	ASL BR
106	GIOVANNETTI	VITO	ASL TA
107	GRASSI	PASQUALE	ASL LE
108	GUARINO	CARLO MARIA	ASL BR
109	IANORA	ROCCO	ASL BA
110	IATESTA	GIACOMO	ASL FG
111	IGNATTI	MARIELLA	ASL BA
112	INNOCENZI	GIUSEPPE	ASL TA
113	LABRINI	DEMETRIO	Ufficiale P.G. in quiescenza
114	LAGRECA	DOMENICO	ASL BA
115	LANDINETTI	CLAUDIO	ARPA Puglia
116	LASSANDRO	GRAZIA	ASL BA
117	LIVIELLO	MAURIZIO	ASL LE
118	LOCONSOLE	VITO FRANCESCO	ASL BA
119	LOPOPOLO	MAURO	ARPA Puglia
120	LUSSO	GIOVANNI	ASL LE
121	MACCAGNANI	ANDREA	ASL BR
122	MAGLIERI	MAURIZIO	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia

	Cognome	Nome	Ente di Appartenenza
123	MALERBA	FRANCO	ASL LE
124	MALERBA	GIUSEPPINA MARIA	ASL FG
125	MANCINI	MASSIMO	IRCCS Oncologico Bari
126	MANGIALARDI	MICHELE	Ufficiale P.G. in quiescenza
127	MANNARINI	IRIS	IRCCS Oncologico Bari
128	MANZARI	LUCIANO	ASL BA
129	MARANGI	MARIA	ASL TA
130	MARCONE	FRANCESCO	SSR di Altre Regioni
131	MASELLI	CHIARA	ASL BR
132	MASTRANGELI	STEFANIA	IRCCS Oncologico Bari
133	MAZZA	ANNA	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
134	MELCARNE	GIOVANNI	ASL LE
135	MELILLI	GIOVANNI VITO MARIA	ASL BA
136	MELISSANO	ORONZO	ASL LE
137	MERCURI	MARIO	ASL TA
138	MEZZINA	ANNA CINZIA	ASL TA
139	MEZZOLLA	ILARIA	ARPA Puglia
140	MIALE	FRANCESCO NICOLA	ASL BA
141	MICCOLI	VINCENZO	IRCCS Oncologico Bari
142	MOLA	DOMENICO	ASL TA
143	MONGELLI	SERGIO	ASL BA
144	MOSCOGIURI	ROSA	ASL TA
145	MUNNO	DOMENICA	ASL BA
146	NACCI	MARIA	ASL TA
147	NARDELLA	DAVIDE	ASL FG
148	NESTOLA	FERNANDO	ASL LE
149	NOTARANGELO	RAFFAELE	ASL FG
150	OLIVIERI	RITA	ASL FG
151	ORSINI	PIETRO	Guardia di Finanza
152	PAGLIARA	ROCCO	ASL LE
153	PAGLIARI	LAURA	ASL TA
154	PALMA	FERNANDO	ASL FG
155	PALMISANO	MARCELLO	ASL TA
156	PANDOLFI	ANGELA	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
157	PANTALEO	FERNANDO	Ufficiale P.G. in quiescenza
158	PARISI	FRANCESCA	ASL TA
159	PARISI	GIANPAOLO	ASL BA
160	PATRIZIO	ANTONIO	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
161	PERGOLESI	LOREDANA	ASL TA
162	PETRONE	DOMENICO	ASL BA
163	PIANCONE	SILVIO	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
164	PICCOLI	ORONZA	ASL BT
165	PISTILLO	DOMENICO	ASL BA
166	PONTIGGIA	GIOVANNA TERESA	ASL BA
167	POPOLIZIO	RACHELE	ASL BA
168	PORRETTI	ROMEO	ASL LE
169	PRENCIPE	ANNA RITA	ASL FG
170	PUGLIESE	ANDREA	IRCCS Oncologico Bari
171	QUARTA	LUIGI	ASL LE
172	RINALDI	GIUSEPPE	ASL BA
173	RINALDI	MARCELLA	ASL TA
174	RIZZI	ROBERTO	ASL TA
175	RIZZO	ANGELO	ASL BR
176	RIZZO	SIMONE	ASL BR
177	ROCIOLA	RUGGIERO	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
178	RUSSO	SALVATORE FILIPPO	ASL FG
179	SALVEMINI	LEONARDO	ASL FG
180	SANTESE	AMEDEO	ASL LE
181	SANTORO	FRANCESCO	ASL TA
182	SAVINO	FRANCESCO	ASL BA
183	SAVINO	GIUSEPPE	IRCCS De Bellis Castellana Grotte



	Cognome	Nome	Ente di Appartenenza
184	SCARCELLA	ANTONIO	ASL LE
185	SCARDIA	MAURIZIO	ASL LE
186	SCARNERA	COSIMO	ASL TA
187	SCHIAVANO	ALDO	ASL LE
188	SCHIAVONE	ORNELLA	ASL FG
189	SEMERARO	MARIA GIUSEPPINA	ASL BR
190	SERIO	ANGELO VINCENZO	ASL BR
191	SIGNORE	FRANCO	ASL LE
192	SORRENTI	GIOVANNI TRIFONE	ASL BT
193	SPEDICATO	BRIZIO ANTONIO	ASL LE
194	STERLACCI	SABINO	IRCCS Oncologico Bari
195	STRAZZELLA	MICHELE	ASL FG
196	TAMALIO	GIUSEPPE	ASL FG
197	TANTALO	PIETRO	SSR di Altre Regioni
198	TEDESCHI	YANKO	ASL BA
199	TERRONE	NICOLA	ASL TA
200	TESTA	FERNANDO ANTONIO ALESSANDRO	ASL FG
201	TEUTONICO	ERMIDIA	ASL FG
202	TONTI	CLAUDIO	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia
203	TOTARO	TIZIANO	ASL LE
204	TRAMONTANO	ELISABETTA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari
205	TRAVERSA	ANDREA	ASL BA
206	TRENTALANGE	CLETO GUGLIELMO	ASL FG
207	TROMBETTA	AGOSTINO	ASL FG
208	TUPPUTI	TEODORO	Ufficiale P.G. in quiescenza
209	TURCO	MARCELLA	ASL LE
210	TURCO	MARIA ROSARIA	ASL TA
211	TURTURICI	TIZIANA	ASL TA
212	VALENTINI	MICHELE	ASL LE
213	VALENTINI	NICOLA	ASL BR
214	VASCIAVEO	ANTONIO	ASL FG
215	VERGARI	ANTONIO	ASL LE
216	VIOLA	MASSIMO	ASL LE
217	VOLPE	STEFANIA	IRCCS Oncologico Bari

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA NO-4- (QUATTRO) FACCIATE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 9 novembre 2018, n. 251

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Differimento del termine di presentazione della documentazione per le domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' del PSR 2014/2020, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n.266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell' 08/08/2017 relativa al "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti*" che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 avente ad oggetto 'Nomina Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione';

VISTA la determinazione dell'autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 avente ad oggetto '*Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili'* e con cui sono state rese ricevibili n. 93 domande di sostegno;

VISTI gli esiti dell'attività di valutazione dei piani informativi effettuata dalla Commissione di Valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblico al par. 14 'Criteri di Selezione e Attribuzione dei punteggi', e dalla

stessa trasmessi con nota prot. n. AOO/030 del 25/09/2018 n. 11457;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018 avente ad oggetto l'Approvazione della Graduatoria ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 con cui sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori due domande di sostegno, pubblicata sul BURP n. 140 del 31-10-2018;

VISTA la documentazione prevista al paragrafo 15 'RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA' dell'Avviso pubblico della SM. 1.2 e richiesta nella determinazione n. 224 del 17/10/2018 da trasmettere via pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dei due succitati provvedimento sul BURP;

Viste le difficolta' riscontrate dai beneficiari della SM. 1.2 nella produzione dei preventivi, in particolar modo, per le consulenze specialistiche, così come previsto al paragrafo 10.1 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'avviso, al fine di verificare la ragionevolezza della spesa;

Vista la nota pervenuta da CONFCOOPERATIVE Puglia in data 31/10/18 acquisita agli atti con prot. AOO/030 n.12797 in pari data, con cui sono stati chiesti chiarimenti in merito alla produzione dei preventivi riferiti alle consulenze specialistiche;

Vista la nota pervenuta da CONFCOOPERATIVE Puglia in data 09/11/18 con cui è stata richiesta una proroga di 15 giorni al termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG n. 224 del 17/10/2018, a causa delle difficoltà riscontrate nel provvedere, nei tempi stabiliti, alla sottoscrizione dei contratti con i docenti qualificati, che in molti casi appartengono alla categoria di docenti universitari e ricercatori;

CONSIDERATO CHE il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 224 del 17/10/18 per le domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa è previsto per il giorno 14/11/2018;

CONSIDERATO CHE il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 231 del 23/10/18 per le ulteriori due domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa è previsto per il giorno 20/11/2018;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- differire il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 224 del 17/10/2018, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con tale provvedimento, al giorno 21/11/2018 alle ore 24:00;

- differire il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 224 del 17/10/2018, per le ulteriori due domande di sostegno ammesse con la DAG. n. 231 del 23/10/2018, al giorno 27/11/2018 alle ore 24:00;
- stabilire che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica del termine finale predetto, ai soggetti collocati nella graduatoria ed ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché degli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020

DETERMINA DI

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- differire il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 224 del 17/10/2018, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con tale provvedimento, al giorno 21/11/2018 alle ore 24:00;
- differire il termine finale per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG. n. 224 del 17/10/2018, per le ulteriori due domande di sostegno ammesse con la DAG. n. 231 del 23/10/2018, al giorno 27/11/2018 alle ore 24:00;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224/2018;
- stabilire che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione assume valore di notifica del termine finale predetto, ai soggetti collocati nella graduatoria ed ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché degli adempimenti consequenziali;
- dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Prot. n. 958 del 12 novembre 2018.
Esproprio.

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIP E n. 8/2012.
Intervento codice identificativo FG074A/10 - Comune di Motta Montecorvino (FG) - "Consolidamento dissesto idrogeologico versante Pozzo Boviere- Progetto di completamento".

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

di approvazione del progetto di variante in corso d'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nonché di indlfferibilità ed urgenza del lavori ed avvio delle procedure espropriative (*ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.; art. 10 della L. R. 22/02/2005 n. 3 e s.m. i.; artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod.* testi vigenti).

Il Commissario Straordinario Delegato *per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore* Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento di approvazione del progetto di variante in corso d'opera dell'intervento in oggetto, ai fini della preventiva dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii.

AVVISA che:

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52- Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sito in Bari in Regione Puglia - Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 - 080/5407964;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è il Dott. Michele Sassone in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Motta Montecorvino;
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio e all'asservimento sono individuate nella tabella seguente:

Ditta	Comune	Foglio di mappa	Particella/e	Diritti	Superficie oggetto di esproprio (mq)	Superficie interessata da servitù permanente (mq)	Superficie oggetto di occupazione temporanea (mq)
GAGLIARDI MARIA	Motta Montecorvino	16	61	24/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE ADELINA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE ANNA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE ANTONIO GIUSEPPE	Motta Montecorvino	16	61	16/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE GIUSEPPE	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE GIUSEPPINA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE LUCIA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE MARIA ELISABETTA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE MARIA TEODORA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE MATTEO	Motta Montecorvino	16	61	16/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE PIETRO FU DONATO	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
LEPORE ROSINA	Motta Montecorvino	16	61	9/144	945,00	345,00	1.415,00
DI CARLO ANTONIO	Motta Montecorvino	14	1	60/120	975,00	575,00	1.840,00
LIONETTI LINA	Motta Montecorvino	14	1	15/120	975,00	575,00	1.840,00
LIONETTI MARIANNA	Motta Montecorvino	14	1	15/120	975,00	575,00	1.840,00
MASSENZIO ANNUNZIATA	Motta Montecorvino	14	1	6/120	975,00	575,00	1.840,00
MASSENZIO GIOVANNI	Motta Montecorvino	14	1	6/120	975,00	575,00	1.840,00
MASSENZIO LIBERATO	Motta Montecorvino	14	1	6/120	975,00	575,00	1.840,00
MASSENZIO MARIANNINA	Motta Montecorvino	14	1	6/120	975,00	575,00	1.840,00

MASSENZIO SILVANO	Motta Montecorvino	14	1	6/120	975,00	575,00	1.840,00
CALABRESE GIOVANNI	Motta Montecorvino	14	59	1/1	1.015,00	700,00	2.165,00
CALABRESE GIOVANNI	Motta Montecorvino	14	224	1/1	590,00	225,00	1.240,00
BARBATO ANTONIO PIETRO	Motta Montecorvino	14	163	1/1	110,00	0,00	270,00
MASSENZIO MICHELE	Motta Montecorvino	14	166	1/1	2.834,00	0,00	0,00
MASSENZIO PIETRO COSTANTINO	Motta Montecorvino	14	7	1/1	1.416,00	0,00	0,00

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 e del combinato disposto dell'art. 10 D.L. 91/2014, i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare/asservire dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione/asservimento.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa alla procedura espropriativa, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell' art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto di variante mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Motta Montecorvino e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale http://www.dissestopuglia.it/ e sul sito informatico del Comune di Motta Montecorvino.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Michele Sassone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

COMUNE DI ISCHITELLA

Decreto 5 novembre 2018 n. 6375

Asservimento aree servitù di passaggio a favore di Ferrovie del Gargano a.r.l.

Oggetto: Progetto esecutivo per la "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici.

DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO
AREE PER COSTITUZIONE SERVITU' DI PASSAGGIO CARRABILE

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

PREMESSO che:

- la Società Ferrovie del Gargano a r.l. - sede legale in Bari alla via L. Zuppetta, 7/D, nell'ambito della realizzazione di interventi infrastrutturali per il costante efficientamento del servizio ferroviario, in termini soprattutto di miglioramento dei parametri di sicurezza, ha presentato istanza - prot. D16/1892 del 29.07.2016, al fine di ottenere l'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere in oggetto, la variante urbanistica al vigente PRG, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 del DPR n. 327/2001 (TUE) e, infine, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15, c. 3 della L.R. n. 13 dell'11.01.2001 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del Procedimento Espropriativo del Comune di Ischitella con prot. 6032 del 03.10.2016, con rende noto, ha pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal 03.10.2016 al 02.11.2016 l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11 del TUE, con l'elenco degli estremi catastali e delle generalità dei proprietari delle aree oggetto di esproprio e di asservimento;
- il suindicato atto è stato pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno, quale quotidiano a diffusione nazionale e locale, in data 07.10.2016, con l'elenco degli estremi catastali e delle generalità dei proprietari delle aree oggetto di esproprio e di asservimento;
- i proprietari concordatari interessati non hanno presentato osservazioni nei successivi 30 giorni alla suddetta comunicazione;
- con Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto, redatto dall'ing. Aldo Corrado Pedale, dipendente del promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l. - Bari;
- le aree oggetto di intervento risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2017;
- con medesimo Verbale:
  - il progetto è stato approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13 dell'11.05.2001;
  - è stata approvata definitivamente la variante urbanistica semplificata, con conseguente mutazione delle originarie zonizzazioni EA1, EA8, Fascia di rispetto ferroviario per divenire Aree di interesse pubblico, strade;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità e l'urgenza e indifferibilità delle opere, con efficacia a far data dal 27.11.2017, stabilendo il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione entro il 26.11.2022;
- con note prot. n. 1515 del 04.08.2016 e prot. 1152 del 06.06.2017 della Società Ferrovie del Gargano a r.l., indirizzate al Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie e paesaggio e alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità dello stesso Dipartimento della Regione Puglia, è stata formulata istanza per il finanziamento di opere finalizzate alla sicurezza dell'esercizio ferroviario in ottemperanza al D.Lgs. n. 112/2015, tra cui anche le opere in oggetto.
  Si precisa che nelle more dell'esito dell'istruttoria di merito da parte della Regione Puglia sulle predette istanze, la Società Ferrovie del Gargano a r.l. ha dichiarato l'impegno alla copertura finanziaria delle opere in oggetto;

- con le seguenti notifiche, effettuate ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, comma 2 e n. 20, comma 1 del TUE, in data 11 gennaio 2018, prot. 261 si sono fatte le comunicazioni di legge a:

num	Nome	Indirizzo	cap
1	RUSSI DOMENICO	Largo Castello, 22	71010 - Carpino (FG)
2	BASILE ANGELA	Via Di Vittorio, 5	71010 - Carpino (FG)
3	BASILE ANTONIETTA	Via Padre Pio, 98	71010 - Carpino (FG)
4	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO GIUSEPPE	Via P. Nenni, 40	71012 - Rodi G.co (FG)
5	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO FRANCESCO	via Wilhelmstr, 30	87437 - Kempten - Germania
6	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO MARIA A	Via P. Nenni, 33	71012 - Rodi G.co (FG)
7	DI VIESTI LEONARDA	Via Aspromonte, 22	71010 - Carpino (FG)
8	BASILE GAETANA	Via Venezia, 47	19122 - La Spezia (SP)
9	DI VIESTI LEONARDA	Via Aspromonte, 22	71010 - Carpino (FG)
10	SARDELLA ANTONIO	Via Aspromonte, 10	71010 - Carpino (FG)
11	RUSSI ANTONIO erede di Russi Domenico: Russi Antonio	Via Mazzini, 83	71010 - Carpino (FG)
12	RUSSI LEONARDA	Via M. D'Addetta, 20	71010 - Carpino (FG)
13	MACCARONE NICOLA	Traversa Via Padre Pio s.n.c.	71010 - Carpino (FG)
14	MACCARONE MATTEO	Via Saturno, 7	71010 - Carpino (FG)
15	SALVATORE MARIA ANGELICA	Via G. Matteotti, 18	71010 - Ischitella (FG)
16	CONFORTE MINA	Via M. D'Addetta, 43	71010 - Carpino (FG)
17	MONTANARO FRANCESCO PAOLO	Via Mazzini, 115	71010 - Carpino (FG)
18	RINALDI LEONARDO	Via Nazario Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
19	VALENTE VINCENZO	P.zza G. Garibaldi, 51	71010 - Ischitella (FG)
20	DE NICOLA LUCIA	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
21	TRIGGIANI PASQUALE	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
22	PASQUARELLI MARIA ROSARIA	Via Luigi Rovelli, 15	71122 - Foggia (FG)
23	PASQUARELLI ANNA	C.so Cesare Battisti, 16	71010 - Ischitella (FG)
24	D'AVOLIO LUCIA	Via N. Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
25	RINALDI LEONARDO	Via N. Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
26	D ERRICO FILOMENA	Via Giotto, 46	71010 - Ischitella (FG)
27	D'ERRICO MARIA VITTORIA	Via S. D'Acquisto, 47	71010 - Ischitella (FG)
28	D'ERRICO MATTEO	Via Vitt. Staz. Bologna, 3	71010 - Ischitella (FG)
29	D'ERRICO NUNZIA	Via Sotto le Mura, 91	71010 - Ischitella (FG)
30	RINALDI MICHELINA	Via Salvatore D'Acquisto, 47	71010 - Ischitella (FG)
31	BUO LEONARDO	Via Rossini,8	71010 - Carpino (FG)
32	MONTANARO MICHELE M. PIO	Via Umberto I, 92	71010 - Ischitella (FG)
33	PAOLINO ALVANA	Via C. Turchi, 110	71010 - Ischitella (FG)
34	PAOLINO MICHELINA	via Ruhrstr, 6	58452 - Witten - Germania
35	PAOLINO NUNZIA MARIA	Via P. Giannone, 81	71010 - Ischitella (FG)
36	CATANEO MARIO	Via P. Giannone, 69	71010 - Ischitella (FG)
37	PAOLINO MARIA	Via P. Giannone, 69	71010 - Ischitella (FG)
38	CUGNIDORO ANTONIETTA	Via Sarcinella, 17	71010 - Ischitella (FG)
39	OTTAIANO TOMMASO	Via Sarcinella, 17	71010 - Ischitella (FG)

40	RINALDI SANTE	Contrada Chianca	71010 - Ischitella (FG)
41	MASTROMATTEO GIUSEPPE	Via Salvo D'Acquisto, 138	71010 - Ischitella (FG)
42	MASTROMATTEO NAZARIO	Via G. Galilei, 7	71010 - Ischitella (FG)

- a seguito di avverse condizioni atmosferiche si è nuovamente notificato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 , comma 2 e n. 20 , comma 1, del TUE, in data 05 marzo 2018, prot. 1339, a:

num	Nome	Indirizzo	cap
18	RINALDI LEONARDO	Via Nazario Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
19	VALENTE VINCENZO	P.zza G. Garibaldi, 51	71010 - Ischitella (FG)
20	DE NICOLA LUCIA	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
21	TRIGGIANI PASQUALE	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
22	PASQUARELLI MARIA ROSARIA	Via Luigi Rovelli, 15	71122 - Foggia (FG)
23	PASQUARELLI ANNA	C.so Cesare Battisti, 16	71010 - Ischitella (FG)

VISTI i verbali di accordo bonario di accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento ex art. 20 del TUE, questo Comune ha determinato la liquidazione dell'indennità di asservimento, con determina del Responsabile del 3° settore al numero generale 177 del 17.05.2018, numero settoriale 109 del 16.05.2018.

PRESO ATTO che le suddette indennità sono state tutte pagate tramite assegno circolare emesso dalle Ferrovie del Gargano s.r.l.

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del TUE e ss.mm.ii.

SI PRECISA che detta servitù è istituita a seguito della realizzazione delle opere necessarie alla "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici".

D E C R E T A

ART. 1

E' costituita servitù di passaggio carrabile individuata precisamente in catasto terreni al foglio 36 particelle 604, 614, 597, 612, 608, 601 e 617, 638 e 636 in agro di Ischitella.
La particella 604 è derivata dal frazionamento della particella originaria 278, ora 603, 604, 605, 606 e 607.
Le particelle 614 e 612 derivano dal frazionamento della particella originaria 274, ora 611, 612, 613, 614 e 615.
La particella 597 è derivata dal frazionamento della particella originaria 82, ora 597, 598 e 599.
La particella 608 è derivata dal frazionamento della particella originaria 86, ora 608, 609 1 610.
La particella 601 è derivata dal frazionamento della particella originaria 468, ora 600, 601 e 602.
La particella 617 è derivata dal frazionamento della particella originaria 89, ora 616 e 617.
La particella 638 è derivata dal frazionamento della particella originaria 369, ora 637 e 638.
La particella 636 è derivata dal frazionamento della particella originaria 600, ora 635 e 636.
La servitù di passaggio carrabile è costituita con le seguenti disposizioni:

- le superfici individuate dalle suddette particelle restano di proprietà delle ditte, a carico delle quali continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Ischitella, delle Ferrovie del Gargano s.r.l. quale Promotore dell'Espropriazione e, infine, della Regione Puglia quale Ente Finanziatore;
- alla ditta servente è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti all'esercizio del passaggio carrabile. E' consentito conservare o installare cancelli, sbarre, catene o simili purché l'eventuale chiave di chiusura venga distribuita a tutti gli aventi diritto di seguito elencati;

- le ditte dei fondi dominanti devono utilizzare per il passaggio esclusivamente le aree individuate dalle particelle 604, 614, 597, 612, 608, 601 e 617, 638 e 636 del foglio 36;
- le Ferrovie del Gargano s.r.l., liberamente ed in qualsiasi momento potranno utilizzare la servitù di passaggio per eventuali interventi di qualunque tipo alla linea ferroviaria;
- la particella n. 467, di proprietà CARBONELLA COSIMO DAMIANO nato a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 20/12/1974 e di RINALDI MICHELINA nata a ISCHITELLA (FG) il 08/05/1943, è dominate sulle particella 602, 601, 608, 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 88, di proprietà di PASQUARELLI MARIA ROSARIA nata a ISCHITELLA (FG) il 08/10/1940, è dominante sulle particelle serventi 638, 636, 601, 608, 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella 638, di proprietà di PASQUARELLI ANNA nata a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 23/06/1981, è dominante sulle particelle serventi 636, 601, 608, 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 617, di proprietà di PASQUARELLI ANNA nata a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 23/06/1981, è dominante sulle particelle serventi 601, 608, 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 601, di proprietà di PASQUARELLI ANNA nata a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 23/06/1981, è dominante sulle particelle serventi 608, 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 608, di proprietà D'AVOLIO LUCIA nata a ISCHITELLA (FG) il 17/02/1960 e di RINALDI LEONARDO nato a ISCHITELLA (FG) il 18/09/1955, è dominante sulle particelle serventi 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 612, di proprietà D'AVOLIO LUCIA nata a ISCHITELLA (FG) il 17/02/1960 e di RINALDI LEONARDO nato a ISCHITELLA (FG) il 18/09/1955, è dominante sulle particelle serventi 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 84, di proprietà di VOTO LAZZARO nato a ISCHITELLA (FG) il 27/12/1940, è dominante sulle particelle serventi 612, 597, 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 597, di proprietà D'ERRICO FILOMENA nata a ISCHITELLA (FG) il 17/03/1947, di D'ERRICO MARIA VITTORIA nata a ISCHITELLA (FG) il 29/03/1985, di D'ERRICO MATTEO nato a ISCHITELLA (FG) il 16/07/1979 e di D'ERRICO NUNZIA nata a ISCHITELLA (FG) il 12/07/1989, è dominante sulle particelle serventi 614 e 604 del foglio 36;
- la particella n. 614 di proprietà D'AVOLIO LUCIA nata a ISCHITELLA (FG) il 17/02/1960 e di RINALDI LEONARDO nato a ISCHITELLA (FG) il 18/09/1955, è dominante sulla particella servente 604 del foglio 36;
- sono fatti salvi i diritti conseguenti a situazioni di fatto e di diritto di cui all'art. 1140 c.c.

Detta servitù è istituita a seguito della realizzazione delle opere necessarie alla "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici", dando atto che le relative indennità sono state tutte pagate agli aventi diritto, **vedasi allegato "A"**.

ART. 2

Il presente Decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del TUE presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, nonché registrato a termine di legge a cura e spese del Comune di Ischitella (FG).

ART. 3

Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per il pagamento delle indennità, sono esenti da imposta di Bollo, ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

ART. 4

Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e trasmesso entro trenta giorni dall'emanazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

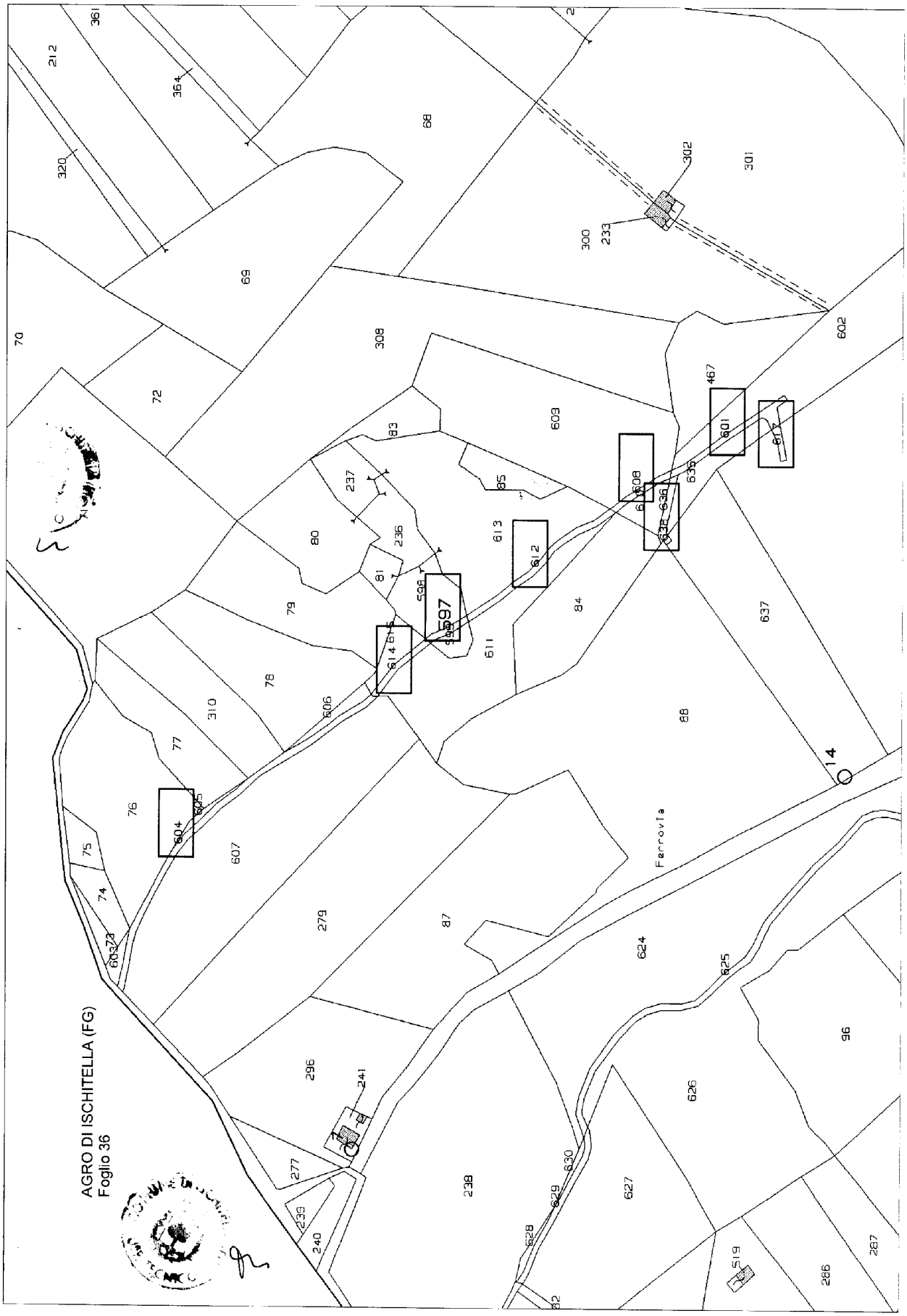
ART. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

ART. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al Tribunale amministrativo Regionale della Puglia ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri


AGRO DI ISCHITELLA (FG)
Foglio 36
Ferrovia

ALLEGATO "A"

Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574
della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici

ELENCO DITTE

N. Elenco C — **Comune di: ISCHITELLA**

Ditta Catastale:	Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
PASQUARELLI ANNA n. a SAN GIOVANNI ROTONDO il 23.06.1981 c.f. PSQNNA81H63H926Z - PROPRIETA' 1/1	36	89	ULIVETO	6600	36	617	Uliveto	75		
	36	468	ULIVETO	7450	36	601	Uliveto	330	€ 1.215	17-set-2018

N. Elenco D — **Comune di: ISCHITELLA**

Ditta Catastale:	Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
D'AVOLIO LUCIA n. a ISCHITELLA il 17.02.1960 - c.f. DVLLCU60B57E332U - PROPRIETA' 1/2 RINALDI LEONARDO n. a ISCHITELLA il 18.09.1955 - c.f. RNLLRD55P18E332D - PROPRIETA' 1/2	36	86	ULIVETO	8126	36	608	Uliveto	133		
	36	274	ULIVETO	801	36	612	Uliveto	356	€ 2.660	19-apr-2018
					36	614	Uliveto	154		

N. Elenco E — **Comune di: ISCHITELLA**

Ditta Catastale:	Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
D'ERRICO NUNZIA n. a ISCHITELLA il 12.07.1989 - c.f. DRRNNZ89L52E332V - PROPRIETA' 3/6 D'ERRICO MARIA VITTORIA n. a ISCHITELLA il 29.03.1985 - c.f. DRRMVT85C69E332S - PROPRIETA' 1/6 D'ERRICO MATTEO n. a ISCHITELLA il 16.07.1979 - c.f. DRRMTT79L16E332M - PROPRIETA' 1/6 D'ERRICO FILOMENA n. a ISCHITELLA il 17.03.1947 - c.f. DRRFMN47C57E332A - PROPRIETA' 1/6	36	82	ULIVETO	1635	36	597	Uliveto	92	€ 280	19-apr-2018

N. Elenco F — **Comune di: ISCHITELLA**

Ditta Catastale:	Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
RINALDI MICHELIA n. a ISCHITELLA il 08.05.1943 - c.f. RNLMHL43E48E332Y - PROPRIETA' 1/1	36	278	ULIVETO	10860	36	604	Uliveto	757	€ 3.290	19-apr-2018

COMUNE DI ISCHITELLA

Decreto 5 novembre 2018 n. 6376

Asservimento servitù di passaggio a favore di Ferrovie del Gargano a.r.l.

Oggetto: Progetto esecutivo per la "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici.

DECRETO DEFINITIVO DI ASSERVIMENTO
AREE PER COSTITUZIONE SERVITU' DI PASSAGGIO CARRABILE

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

PREMESSO che:

- la Società Ferrovie del Gargano a r.l. - sede legale in Bari alla via L. Zuppetta, 7/D, nell'ambito della realizzazione di interventi infrastrutturali per il costante efficientamento del servizio ferroviario, in termini soprattutto di miglioramento dei parametri di sicurezza, ha presentato istanza - prot. D16/1892 del 29.07.2016, al fine di ottenere l'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere in oggetto, la variante urbanistica al vigente PRG, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 del DPR n. 327/2001 (TUE) e, infine, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15, c. 3 della L.R. n. 13 dell'11.01.2001 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del Procedimento Espropriativo del Comune di Ischitella con prot. 6032 del 03.10.2016, con rende noto, ha pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal 03.10.2016 al 02.11.2016 l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11 del TUE, con l'elenco degli estremi catastali e delle generalità dei proprietari delle aree oggetto di esproprio e di asservimento;
- il suindicato atto è stato pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno, quale quotidiano a diffusione nazionale e locale, in data 07.10.2016, con l'elenco degli estremi catastali e delle generalità dei proprietari delle aree oggetto di esproprio e di asservimento;
- i proprietari concordatari interessati non hanno presentato osservazioni nei successivi 30 giorni alla suddetta comunicazione;
- con Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto, redatto dall'ing. Aldo Corrado Pedale, dipendente del promotore dell'espropriazione Ferrovie del Gargano s.r.l. - Bari;
- le aree oggetto di intervento risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2017;
- con medesimo Verbale:
  - il progetto è stato approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13 dell'11.05.2001;
  - è stata approvata definitivamente la variante urbanistica semplificata, con conseguente mutazione delle originarie zonizzazioni EA1, EA8, Fascia di rispetto ferroviario per divenire Aree di interesse pubblico, strade;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità e l'urgenza e indifferibilità delle opere, con efficacia a far data dal 27.11.2017, stabilendo il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione entro il 26.11.2022;
- con note prot. n. 1515 del 04.08.2016 e prot. 1152 del 06.06.2017 della Società Ferrovie del Gargano a r.l., indirizzate al Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie e paesaggio e alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità dello stesso Dipartimento della Regione Puglia, è stata formulata istanza per il finanziamento di opere finalizzate alla sicurezza dell'esercizio ferroviario in ottemperanza al D.Lgs. n. 112/2015, tra cui anche le opere in oggetto.
  Si precisa che nelle more dell'esito dell'istruttoria di merito da parte della Regione Puglia sulle predette istanze, la Società Ferrovie del Gargano a r.l. ha dichiarato l'impegno alla copertura finanziaria delle opere in oggetto;

- con le seguenti notifiche, effettuate ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, comma 2 e n. 20, comma 1 del TUE, in data 11 gennaio 2018, prot. 261 si sono fatte le comunicazioni di legge a:

num	Nome	Indirizzo	cap
1	RUSSI DOMENICO	Largo Castello, 22	71010 - Carpino (FG)
2	BASILE ANGELA	Via Di Vittorio, 5	71010 - Carpino (FG)
3	BASILE ANTONIETTA	Via Padre Pio, 98	71010 - Carpino (FG)
4	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO GIUSEPPE	Via P. Nenni, 40	71012 - Rodi G.co (FG)
5	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO FRANCESCO	via Wilhelmstr, 30	87437 - Kempten - Germania
6	Erede Basile Giuseppina: GIANGUALANO MARIA A	Via P. Nenni, 33	71012 - Rodi G.co (FG)
7	DI VIESTI LEONARDA	Via Aspromonte, 22	71010 - Carpino (FG)
8	BASILE GAETANA	Via Venezia, 47	19122 - La Spezia (SP)
9	DI VIESTI LEONARDA	Via Aspromonte, 22	71010 - Carpino (FG)
10	SARDELLA ANTONIO	Via Aspromonte, 10	71010 - Carpino (FG)
11	RUSSI ANTONIO erede di Russi Domenico: Russi Antonio	Via Mazzini, 83	71010 - Carpino (FG)
12	RUSSI LEONARDA	Via M. D'Addetta, 20	71010 - Carpino (FG)
13	MACCARONE NICOLA	Traversa Via Padre Pio s.n.c.	71010 - Carpino (FG)
14	MACCARONE MATTEO	Via Saturno, 7	71010 - Carpino (FG)
15	SALVATORE MARIA ANGELICA	Via G. Matteotti, 18	71010 - Ischitella (FG)
16	CONFORTE MINA	Via M. D'Addetta, 43	71010 - Carpino (FG)
17	MONTANARO FRANCESCO PAOLO	Via Mazzini, 115	71010 - Carpino (FG)
18	RINALDI LEONARDO	Via Nazario Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
19	VALENTE VINCENZO	P.zza G. Garibaldi, 51	71010 - Ischitella (FG)
20	DE NICOLA LUCIA	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
21	TRIGGIANI PASQUALE	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
22	PASQUARELLI MARIA ROSARIA	Via Luigi Rovelli, 15	71122 - Foggia (FG)
23	PASQUARELLI ANNA	C.so Cesare Battisti, 16	71010 - Ischitella (FG)
24	D'AVOLIO LUCIA	Via N. Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
25	RINALDI LEONARDO	Via N. Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
26	D ERRICO FILOMENA	Via Giotto, 46	71010 - Ischitella (FG)
27	D'ERRICO MARIA VITTORIA	Via S. D'Acquisto, 47	71010 - Ischitella (FG)
28	D'ERRICO MATTEO	Via Vitt. Staz. Bologna, 3	71010 - Ischitella (FG)
29	D'ERRICO NUNZIA	Via Sotto le Mura, 91	71010 - Ischitella (FG)
30	RINALDI MICHELINA	Via Salvatore D'Acquisto, 47	71010 - Ischitella (FG)
31	BUO LEONARDO	Via Rossini,8	71010 - Carpino (FG)
32	MONTANARO MICHELE M. PIO	Via Umberto I, 92	71010 - Ischitella (FG)
33	PAOLINO ALVANA	Via C. Turchi, 110	71010 - Ischitella (FG)
34	PAOLINO MICHELINA	via Ruhrstr, 6	58452 - Witten - Germania
35	PAOLINO NUNZIA MARIA	Via P. Giannone, 81	71010 - Ischitella (FG)
36	CATANEO MARIO	Via P. Giannone, 69	71010 - Ischitella (FG)
37	PAOLINO MARIA	Via P. Giannone, 69	71010 - Ischitella (FG)
38	CUGNIDORO ANTONIETTA	Via Sarcinella, 17	71010 - Ischitella (FG)
39	OTTAIANO TOMMASO	Via Sarcinella, 17	71010 - Ischitella (FG)

40	RINALDI SANTE	Contrada Chianca	71010 - Ischitella (FG)
41	MASTROMATTEO GIUSEPPE	Via Salvo D'Acquisto, 138	71010 - Ischitella (FG)
42	MASTROMATTEO NAZARIO	Via G. Galilei, 7	71010 - Ischitella (FG)

- a seguito di avverse condizioni atmosferiche si è nuovamente notificato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 , comma 2 e n. 20 , comma 1, deI TUE, in data 05 marzo 2018, prot. 1339, a:

num	Nome	Indirizzo	cap
18	RINALDI LEONARDO	Via Nazario Sauro, 24	71010 - Ischitella (FG)
19	VALENTE VINCENZO	P.zza G. Garibaldi, 51	71010 - Ischitella (FG)
20	DE NICOLA LUCIA	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
21	TRIGGIANI PASQUALE	Via G. Galilei, 1	71010 - Ischitella (FG)
22	PASQUARELLI MARIA ROSARIA	Via Luigi Rovelli, 15	71122 - Foggia (FG)
23	PASQUARELLI ANNA	C.so Cesare Battisti, 16	71010 - Ischitella (FG)

VISTI i verbali di accordo bonario di accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento ex art. 20 del TUE, questo Comune ha determinato la liquidazione dell'indennità di asservimento, con determina del Responsabile del 3° settore al numero generale 177 del 17.05.2018, numero settoriale 109 del 16.05.2018.

PRESO ATTO che le suddette indennità sono state tutte pagate tramite assegno circolare emesso dalle Ferrovie del Gargano s.r.l.

VISTI gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del TUE e ss.mm.ii.

SI PRECISA che detta servitù è istituita a seguito della realizzazione delle opere necessarie alla "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici".

D E C R E T A

ART. 1

E' costituita servitù di passaggio carrabile individuata precisamente in catasto terreni al foglio 36 particelle 631, 629, 625, 618 e 633 in agro di Ischitella, si veda planimetria allegata.
La particella 631 è derivata dal frazionamento della particella originaria 438, ora 631 e 632.
La particella 629 è derivata dal frazionamento della particella originaria 370, ora 627, 628, 629 e 630.
La particella 625 è derivata dal frazionamento della particella originaria 242, ora 624, 625 e 626.
La particella 618 è derivata dal frazionamento della particella originaria 243, ora 618, 619, 620, 621, 622 e 623.
La particella 633 è derivata dal frazionamento della particella originaria 234, ora 633 e 634.
La servitù di passaggio carrabile è costituita con le seguenti disposizioni:

- le superfici individuate dalle suddette particelle restano di proprietà delle ditte, a carico delle quali continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Ischitella, delle Ferrovie del Gargano s.r.l. quale Promotore dell'Espropriazione e, infine, della Regione Puglia quale Ente Finanziatore;
- alla ditta servente è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti all'esercizio del passaggio carrabile. E' consentito conservare o installare cancelli, sbarre, catene o simili purché l'eventuale chiave di chiusura venga distribuita a tutti gli aventi diritto di seguito elencati;
- le ditte dei fondi dominanti devono utilizzare per il passaggio carrabile esclusivamente le aree individuate dalle particelle 631, 629, 625, 618 e 633 del foglio 36;

- le Ferrovie del Gargano s.r.l., liberamente ed in qualsiasi momento, potranno utilizzare la servitù di passaggio per eventuali interventi di qualunque tipo alla linea ferroviaria;
- la particella n. 314, di proprietà PASQUARELLI EZIA nata a FOGGIA (FG) il 05/09/1952, è dominante sulle particelle serventi 633, 618, 625, 629 e 631 del foglio 36;
- la particella n. 633, di proprietà di DE NICOLA LUCIA nata a ISCHITELLA (FG) il 29/05/1964 e di TRIGGIANI PASQUALE nato a ISCHITELLA (FG) il 29/04/1960, è dominante sulle particelle serventi 618, 625, 629 e 631 del foglio 36;
- la particella n. 618, di proprietà di PASQUARELLI MARIA ROSARIA nata a ISCHITELLA (FG) il 08/10/1940, è dominante sulle particelle serventi 625, 629 e 631 del foglio 36;
- la particella n. 625, di proprietà di PASQUARELLI MARIA ROSARIA nata a ISCHITELLA (FG) il 08/10/1940, è dominante sulle particelle serventi 629 e 631 del foglio 36;
- la particella n. 629, di proprietà di PASQUARELLI MARIA ROSARIA nata a ISCHITELLA (FG) il 08/10/1940, è dominante sulla particella servente 631 del foglio 36;
- sono fatti salvi i diritti conseguenti a situazioni di fatto e di diritto di cui all'art. 1140 e.e.;

Detta servitù è istituita a seguito della realizzazione delle opere necessarie alla "Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574 della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici", dando atto che le relative indennità sono state tutte pagate agli aventi diritto, **vedasi allegato "A"**.

ART. 2

Il presente Decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 23 del TUE presso il competente Ufficio dei registri Immobiliari, nonché registrato a termine di legge a cura e spese del Comune di Ischitella (FG).

ART. 3

Tutti gli atti della procedura espropriativa, compresi quelli per il pagamento delle indennità, sono esenti da imposta di Bollo, ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642, allegato B, art. 22.

ART. 4

Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e trasmesso entro trenta giorni dall'emanazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

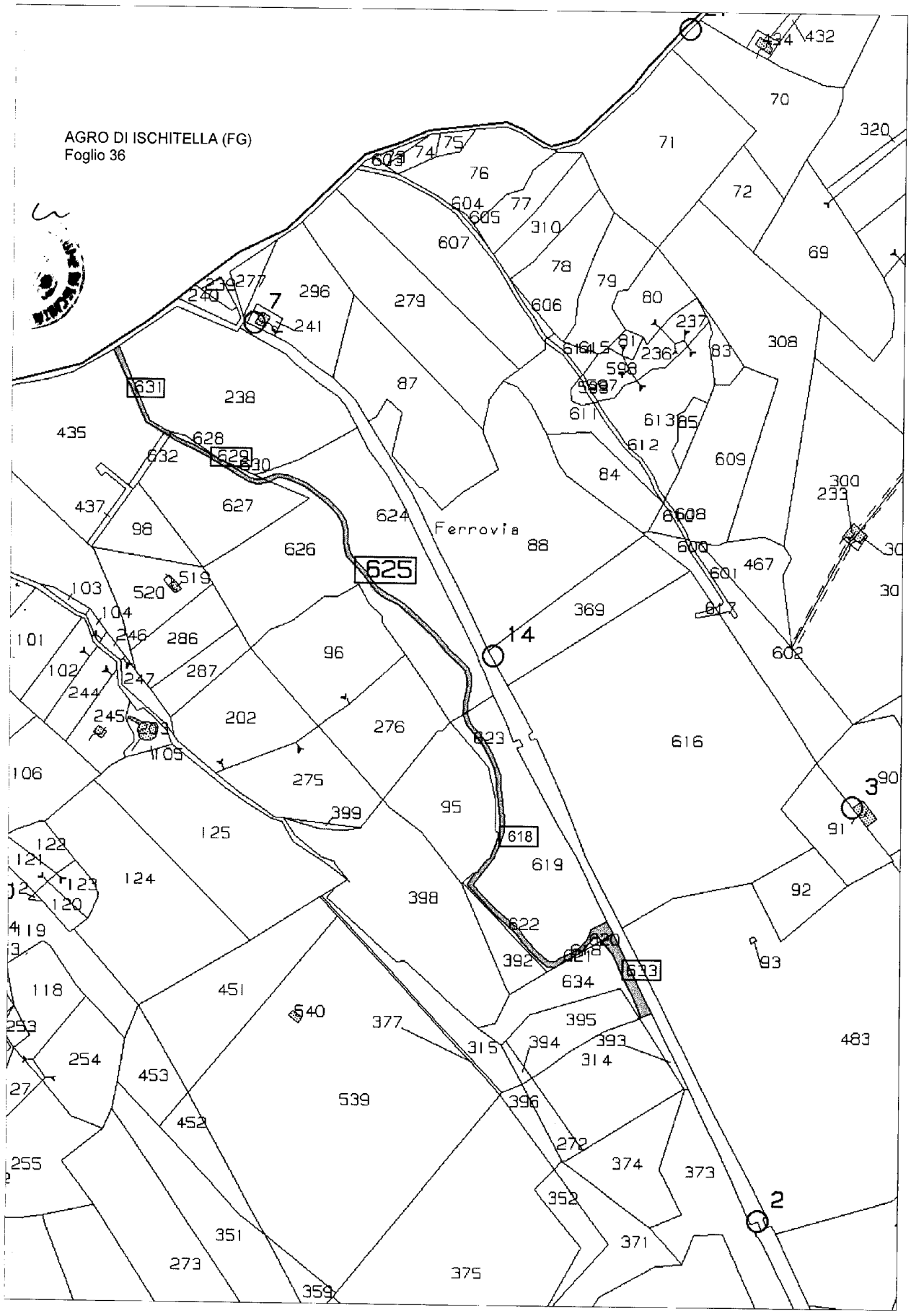
ART. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità omnicomprensiva corrisposta.

ART. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al Tribunale amministrativo Regionale della Puglia ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri


AGRO DI ISCHITELLA (FG)
Foglio 36
Ferrovia
625
631
629
618
633
7
14
3
2

ALLEGATO "A"

Soppressione passaggi a livello alle progr. 58+127, 59+200, 60+596, 60+946, 61+750 e 62+574
della linea ferroviaria San Severo-Rodi Garganico-Peschici

ELENCO DITTE

N. Elenco A **Comune di:** ISCHITELLA

Ditta Catastale:

DE NICOLA LUCIA n. a ISCHITELLA il 29.05.1964 - c.f. DNCLCU64E69E332F - PROPRIETARIO 1/1
TRIGGIANI PASQUALE n. a ISCHITELLA il 29.04.1960 - c.f. TRGPQL60D29E332M - PROPRIETARIO 1/1

Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
36	234	ULIVETO	4800	36	633	Uliveto	682	€ 2.334	19-apr-2018

N. Elenco B **Comune di:** ISCHITELLA

Ditta Catastale:

PASQUARELLI MARIA ROSARIA n. a ISCHITELLA il 08.10.1940 c.f. PSQMRS40R48E332U PROPRIETARIO 1/1

Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
36	243	ULIVETO	13636	36	618	Uliveto	1369	€ 6.500	1-ago-2018
36	242	ULIVETO	24200	36	625	Uliveto	1030	€ 1.597	29-ott-2018
36	370	ULIVETO	7840	36	629	Uliveto	300		

N. Elenco O **Comune di:** ISCHITELLA

Ditta Catastale:

MASTROMATTEO GIUSEPPE nato a ISCHITELLA (FG) il 27/12/1966 c.f. MSTGPP66T27E332R - PROPRIETA' 1/2
MASTROMATTEO NAZARIO nato a SAN SEVERO (FG) il 10/10/1970 c.f. MSTNZR70R10I158G - PROPRIETA' 1/2

Dati catastali originari				Particella derivata oggetto di SERVITU'				INDENNITA'	
Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	Foglio	P.lla	Qualità	Superf. mq	IMPORTO	Quietanza
36	438	ULIVETO	642	36	631	Uliveto	345	€ 636	19-apr-2018

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0112508 del 7 novembre 2018
Indennità di esproprio.

Oggetto: *Lavori inerenti il ripristino funzionale del "Ramo Idrico Schema Molisano Destro* ***- Ramo Settentrionale*** **- Disposizione di deposito integrativo a seguito di sentenza delle indennità di espropriazione**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:
con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 09/05/2014 del Dirigente della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
l'Acquedotto Pugliese con atto n. 0051930 del 22/05/2014 ha accettato la delega delle potestà espropriative, al fine di provvedere all'acquisizione delle aree necessarie ai lavori;
con lo stesso atto Dirigenziale n°221 del 09/05/2014, il Dirigente della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche ha approvato i lavori di ripristino funzionale del "Ramo Idrico schema Molisano Destro - Ramo Settentrionale, dichiarando la Pubblica Utilità dell'opera;
Considerato che:

- è stato espletato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, inviando a mezzo raccomandata a.r. alle ditte catastali interessate dai lavori apposito avviso;
- con Decreto di occupazione di urgenza, n° 0075263 del 28/07/2014 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Faeto;
- che con Decreto n°0116235 del 13/11/2015 è stata emessa l'ordinanza di Deposito delle somme non accettate presso la Cassa DDPP in favore della Ditta FORCHIONE MICHELE Agro di Faeto Fg.5 p.lla 189 ex 130 indennità depositata € 606,80, Fg.5 p.lla 190 ex 131 indennità depositata € 19,20;
- che con Decreto n° 61695 del 7/06/2016 è stato emesso il Decreto di Esproprio a favore della Regione Puglia - Demanio Acquedotto per l'espropriazione dei beni su citati;
- che con Sentenza emessa da Presidente della Corte di Appello di Bari RG n°1969/2016 del 19/07/2018 si necessita di depositi integrativi alle somme su descritte;

DISPONE

di eseguire, così come stabilito nella Sentenza emessa da Presidente della Corte di Appello di Bari RG n°1969/2016 del 19/07/2018, il deposito integrativo presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della Ditta FORCHIONE MICHELE Agro di Faeto Fg.5 p.lla 189 ex 130 indennità da depositare € 128,23, Fg.5 p.lla 190 ex 131 indennità da depositare € 12,28;

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 0112511 del 7 novembre 2018
Indennità di esproprio.

Oggetto: *Lavori inerenti il ripristino funzionale del "Ramo Idrico Schema Molisano Destro* ***- Ramo Settentrionale*** **- Disposizione di deposito integrativo a seguito di sentenza delle indennità di espropriazione**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:
con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 09/05/2014 del Dirigente della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
l'Acquedotto Pugliese con atto n. 0051930 del 22/05/2014 ha accettato la delega delle potestà espropriative, al fine di provvedere all'acquisizione delle aree necessarie ai lavori;
con lo stesso atto Dirigenziale n°221 del 09/05/2014, il Dirigente della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche ha approvato i lavori di ripristino funzionale del "Ramo Idrico schema Molisano Destro - Ramo Settentrionale, dichiarando la Pubblica Utilità dell'opera;
Considerato che:

- è stato espletato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, inviando a mezzo raccomandata a.r. alle ditte catastali interessate dai lavori apposito avviso;
- con Decreto di occupazione di urgenza, n° 0075263 del 28/07/2014 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Faeto;
- che con Decreto n°0114701 del 10/11/2015 è stata emessa l'ordinanza di Deposito delle somme non accettate presso la Cassa DDPP in favore della Ditta TANGI CARMELINO e ZITA LUCIA Agro di Celle di San Vito (FG) Fg.2 p.lla 75 ex 155 indennità depositata € 262,26, Fg.2 p.lla 79 ex 158 indennità depositata € 329,06;
- che con Decreto n° 26285 del 9/03/2016 è stato emesso il Decreto di Esproprio a favore della Regione Puglia - Demanio Acquedotto per l'espropriazione dei beni su citati;
- che con Sentenza emessa da Presidente della Corte di Appello di Bari RG n° 1968/2016 del 19/07/2018 si necessita di depositi integrativi alle somme su descritte;

DISPONE

di eseguire, cosi come stabilito nella Sentenza emessa da Presidente della Corte di Appello di Bari RG n° 1968/2016 del 19/07/2018, il deposito integrativo presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della Ditta TANGI CARMELINO e ZITA LUCIA Agro di Celle di San Vito (FG) Fg.2 p.lla 75 ex 155 indennità da depositare € 77,65, Fg.2 p.lla 79 ex 158 indennità da depositare € 98,31;

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 113969 del 12 novembre 2018
Indennità di esproprio.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega A.I.P. n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016) Oggetto: Intervento P0938 "Sostituzione di Tratti di condotta della Diramazione Primaria per la Capitanata" in agro di **Foggia** e **Castelluccio dei Sauri**

ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA'.

I L D I R I G E N T E

Premesso che

- con Determina n. 181 del 1/12/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo P0938 "*Interventi di sostituzione di tratti di condotta della Diramazione per la Capitanata*" in agro di Foggia e Castelluccio dei Sauri e ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime nonché ha apposto ai beni occorrenti per l'esecuzione dei lavori il vincolo preordinato all'esproprio;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;
- con la stessa determina n.181 del 1/12/2016 l'AIP ha dato atto della delega conferita "*al Gestore dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi dal presente provvedimento si richiamano le Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016, di modifica ed integrazione della prima*"
- ai sensi dell'art. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001, è stata data comunicazione alle Ditte espropriande dell'approvazione del progetto in argomento della quantificazione dell'indennità di esproprio;
- Ai sensi dell'art.22bis è stata notificato il decreto di occupazione anticipata unitamente alle determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio;
- in data 19 settembre 2017 è stata eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;

Considerato che per alcune ditte proprietarie non si è potuto eseguire il pagamento diretto delle indennità d'esproprio;
Visti i frazionamenti n. 2017/FG0197308 e n. 2017/FG0197306 approvati in data 13/11/2017;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

O R D I N A

1. di depositare presso la Cassa DD. PP. dello Stato – Sez. di Bari, a titolo di indennità per l'espropriazione e per opere accessorie dei beni immobili siti in agro di **Castelluccio dei Sauri** e di **Foggia**, rispettivamente ai fogli di mappa n.ri **2** e **216** interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

Allegato Ordinanza pagamento indennità prot. n. 113969/AQP del 12-11-2018

Progetto P0938 – "Interventi di sostituzione di tratti di condotta della Diramazione per la Capitanata"

Num. Ordine	Fg.	Part.	Comune	Num. Ditta	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Sup. di esproprio Mq.	Indennità base	Indennità accessorie	IMPORTO da DEPOSITARE
1	2	50 528 ex20	Castelluccio dei Sauri	1	COMUNE DI CASTELLUCCIO DE SAURI P.IVA 80003250711	0 90	€ 0,00 € 270,00	€ 112,50 € 33,75	**€ 416,25**
2	2	75	Castelluccio dei Sauri	2	FALASIERI GAETANO nato BOVINO 13/09/1944 FLSGTN44P13B104Z e FALASIERI MARIA ASSUNTA nata a FOGGIA 01/11/1950 FLSMSS50S41D643G	0	€ 0,00	€ 93,75	**€ 93,75**
3	216	40	Foggia	4	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI FOGGIA P.IVA 80017210727	1944	€ 5.832,00	€ 486,00	**€ 6.318,00**
4	216	388	Foggia	5	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA ROMA P.IVA 1585570581	0	€ 0,00	€ 16,25	**€ 16,25**

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

CONSORZIO BONIFICA ARNEO
Decreto 8 novembre 2018, n. 409
Indennità di esproprio.

Prot. n. 6329, data 8 novembre 2018

Oggetto: "Intervento per la Mitigazione del Rischio ldraulico all'abitato di Nardò (Le) IO lotto funzionale, delibere C.I.P.E 35/05 e 03/06". Riprogrammato dal III Atto Integrativo APQ Difesa del Suolo, codice di intervento Prociv 03 Regione Puglia. - **decreto di deposito indennità d'esproprio**.

Autorità Espropriante:
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO - NARDO'

l'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di novembre, nella sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo in Nardò

IL COMMISSARIO

Dott. Alfredo Borzillo, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 64 del 08.02.2017, assistito dal Direttore Generale Dott. Vito Caputo, anche quale Segretario verbalizzante, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, i cui atti sono presso lo stesso depositati, adotta la presente deliberazione.

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione Commissariale n. 21/09 del 06.02.2009, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "Mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò 1^ lotto esecutivo" delibera CIPE 35/05 e 03/06 ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Con la stessa deliberazione Commissariale è stato fissato il termine per emanare il decreto di esproprio in quello massimo di cinque anni dall'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, scadente il 21.09.2014;
- Con deliberazione commissariale n° 21/15 dell'11.02.2015 , è stata prorogata in via sanante , la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera fissando la scadenza al 21.09.2016 ed essendo le ditte interessate superiori a 50 è stato emesso avviso pubblico prot.llo n. 678 del 23.02.201S, debitamente pubblicato dal 27.02.2015 al 26.03.2015;
- Stante la sussistenza dei presupposti si è proceduto alla occupazione d'urgenza di cui all'art. 22 bis del DPR 327 /01 e s.m.i. nonché dell'art. 15 comma 2 della L.R. 3/05 in quanto il numero di destinatari è superiore a 50 e trattasi di opera di regimazione delle acque pubbliche;
- E' stata effettuata la pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo Pretorio del Comune di Nardò, dal 03.10.2008 al 03.11.2008, di avvio del procedimento espropriativo contenete l'elenco delle ditte interessate;
- Sono state effettuate le pubblicazioni dell'avviso di approvazione del progetto preliminare e avvio procedimento espropriativo sui giornale quotidiano nazionale "Messaggero" del 06 .10.2008 e sul giornale locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" del 06.10.2008;
- Si è provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 10.10.2008 di Avvio Procedimento espropriativo contenente l'elenco delle ditte interessate all'esproprio;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 96/2008 dell'otto novembre 2008 è avvenuta l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2005 in variante al P.R.G. nonché ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle relative aree.

- Con i decreti di Occupazione d'urgenza preordinata all'Espropriazione n. 1 del 16/04/2010, n. 2 del 27.05.2010 e n. 3 del 10.07.2015 ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 08 giugno 2001, n°327 e s.m.i., si è dato corso all'immissione in possesso delle aree oggetto di intervento;
- Le immissioni in possesso, dopo regolare notifica ai proprietari, sono state effettuate sui luoghi in questione dall'11.05.2010 al 09.06 2010;
- Le aree oggetto di esproprio sono state identificate con atto di frazionamento del 16.09.2015 prot. LE0175115 in atti dal 16.09.2015, presentato il 16.09.2015 (n° 175115.1/2015) presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Lecce - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali;
- Nell'ambito della procedura espropriativa alla ditta COLANGELO CLEMENTINA e COLANGELO MARIA ROSARIA, quale presunta proprietaria del terreno oggetto di esproprio censito in agro di Nardò al foglio 91 particella 1026 di are 9,98 - part.lla 1015 di are 28,50 - part.lla 1013 di are 32,94 - part.lla 7 di are 0,48 e part.lla 1017 di are 44,16, è stata offerta l'indennità determinata in virtù dell'art. 45 del DPR 327 /2001
- Con nota del 31.07.2014 le germane COLANGELO hanno espresso la volontà di non accettare le indennità offerte, richiedendo all'uopo la determinazione delle medesime ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21 del DPR 321/2001 e nominando il tecnico di parte per il collegio peritale da costituire;
- Il Consorzio con deliberazione Commissariale n. 210 del 5.12.2014 ha nominato il tecnico di fiducia e autorizzato la richiesta al Tribunale di Lecce del terzo tecnico;
- Il Presidente del Tribunale attraverso la Volontaria Giurisdizione con atto 896/2015 ha nominato ai sensi del 4^ comma dell'art. 21 del DPR 321/2001 il dott. Pasquale De Tuglie quale presidente del collegio appositamente costituito.
- Il Dott. Pasquale De Tuglie con nota ns. prot. 2901/2015 nell'accettare l'incarico ha dato il via alle operazioni peritali;
- Il collegio peritale ad oggi non ha prodotto la stima del bene oggetto di espropriazione;
- Il Consorzio, nelle more della determinazione collegiale ai sensi del richiamato disposto del DPR 321/2001, ha la necessità di definire il procedimento con il versamento c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti) delle somme determinate successivamente all'immissione in possesso dei beni oggetto di acquisizione; pertanto, la indennità spettante, decurtate della maggiorazione prevista per la cessione volontaria (accettazione dell'indennità offerta) è complessivamente pari ad euro 21.604,90 e quindi euro 10.802,45 pro capite per effetto della comproprietà al 50% dei beni in capo alle sigre Colangelo Maria Rosaria e Colangelo Clementina;

Per quanto sopra

RITENUTO

-Di dover definire la pratica oggetto del presente provvedimento con il deposito delle indennità spettanti c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti) della somma di €. 21.604,90 quale deposito amministrativo;

CONSIDERATO CHE

- In ordine alle comunicazioni preliminari, relative all'avviso di avvio del procedimento di espropriazione si è provveduto con apposita nota con le modalità previste dalla legge 241/1990 art. 7 e in conformità delle disposizioni del D.P .R. 327 /2001;

-In ordine alle comunicazioni previste dall'art. 27 del DPR 327 /2001, del D. Lgs. 27-12-2002, n. 302, art. 30 della L. 25-6-1865, n. 2359 e dell'art. 12 della L. 22-10-1971, n. 865, si è provveduto con apposita nota.

VISTO

- Il D.P.R. n° 327 /08.06.2001 e s.m. ed integrazioni, in particolare, l'art. 57 che conferma la validità delle seguenti leggi :

- 25.6.1865 n° 2359

- 22.10.1871 n° 865 e s.m. ed integrazioni;

- 03.01.1978 n° 1;

- 08.08.1992 n° 359;

VISTO, altresì

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

- *D. Lgs. 27-12-2002, n. 302*

- Le Leggi Regionali 11.05.2001 n° 13 e 25.10.2004 n° 16;

ACCERTATO

- Che i terreni espropriati sono ricompresi in zone tipo "E" Agricole di cui al D.M. 1444/1968;
- Che ai sensi dell' art. 11 della L. 413/ 91, le indennità spettanti alla ditta Colangelo Maria Rosaria e Colangelo Clementina non sono soggette a ritenuta .

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DELIBERA/DECRETA

1 - Ai sensi e per gli effetti delle su richiamate disposizioni legislative, il deposito, presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP), mediante commutazione in relativa quietanza, della somma di €. 21 .604,90 costituente l'indennità di esproprio, in favore di Colangelo Clementina nata a Nardò il 25 settembre 1941 codice fiscale CLN MCL 41P65 F842Z e Colangelo Maria Rosaria nata a Pedaso il 08 luglio 1946 codice fiscale CLN MRS 46L48 G403I presunta ditta proprietaria dei terreni individuato nel Comune di Nardò al foglio 91 particella 1026 di are 9,98 - part.lla 1015 di are 28,50- part.lla 1013 di are 32,94 - part.lla 7 di are 0,48 e part.lla 1017 di are 44,1689 particella 265 di are 38,60;

2 - La pubblicazione del presente atto, per trenta giorni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell' art. 26 comma 7 del DPR 327 /2001;

3 -Di dichiarare la presente deliberazione di mera esecuzione, urgente ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012;

4 -Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Il RUP dott. Valerio Quarta

Il Segretario: Dott. Vito Caputo

Il Commissario Regionale: Dott. Alfredo BORZILLO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Avviso esito gara deserta.

Questo Ente rende noto che la procedura aperta di Asta Pubblica, con aggiudicazione a favore dell'offerta segreta più alta rispetto al prezzo a base d'asta di euro 15.300.000,00, per la ***Cessione del 50,4876% delle quote di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A.***, indetta con Avviso di asta pubblicato sulla G.U. n. 116- 5° serie speciale- del 5 ottobre 2018, ***è andata deserta***, poiché, entro il termine perentorio del giorno 31 ottobre 2018, ore12:00, non è pervenuta nessuna offerta.

Il Dirigente vicario
Nicola Lopane

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Concorso per l'ammissione al corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2011. Convocazione prova scritta.

AVVISO

La prova scritta del Concorso per l'accesso al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021 si svolgerà il giorno 17 dicembre 2018, alle ore 10,00, presso il Campus Universitario, via Orabona 4, Bari Palazzo delle Aule e Palazzo di Informatica.

I candidati sono convocati presso la sede di svolgimento della prova concorsuale alle ore 08,00, per l'espletamento delle procedure di identificazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, nonchè ai sensi dell'art. 4, comma 6 del bando di riferimento - del modulo di domanda generato dal sistema, debitamente sottoscritto, che andrà consegnato, in uno alla copia del proprio documento di identità in corso di validità, al personale preposto all'identificazione, pena la non ammissione alla prova.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a settembre 2017.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 63, ACN 29/07/09 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2017.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
Via Fornaci n° 201 70031 Andria

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera n.2314del 26/10/2017
2	ANDRIA	1 INCARICO a 24 ore	
3	CANOSA DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore	
5	BISCEGLIE	2 INCARICHI a 24 ore	
5	TRANI	1 INCARICO a 24 ore	
		TOTALE 144 ORE	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BARI
Lungomare Starita n°6 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	carenze	DELIBERA
2	CORATO	2 INCARICHI a 24 ore	Delibera N°1749del 03/10/2017
12	MONOPOLI	1 INCARICO a 24 ore	
4	POGGIORSINI	2 INCARICHI a 24 ore	
4	ALTAMURA	1 INCARICO a 24 ore	
14	ALBEROBELLO	1 INCARICO a 24 ore	
9	BITETTO	1 INCARICO a 24 ore	
5	GRUMO APPULA	1 INCARICO a 24 ore	
11	MOLA DI BARI	1 INCARICO a 24 ore	
DIS. BARI	BARI JAPIGIA	1 INCARICO a 24 ore	
		TOTALE ORE 264	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI
Via Napoli n°8 72100 Brindisi

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
1	SAN VITO DEI NORMANNI	2 INCARICHI a 24 ore	Delibera N° 333 del 19/02/2018
3	CEGLIE MESSAPICA	1 INCARICO a 24 ore	
		TOTALE ORE 72	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE FOGGIA
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
58	LUCERA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 1413 del 02/10/2018
55	STORNARA	1 INCARICO a 24 ore	
58	ALBERONA	1 INCARICO a 24 ore	
55	ORDONA	1 INCARICO a 24 ore	

59	ORSARA DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore
58	VOLTURARA APPULA	1 INCARICO a 24 ore
58	BICCARI	1 INCARICO a 24 ore
59	ASCOLI SATRIANO	1 INCARICO a 24 ore
55	CERIGNOLA	1 INCARICO a 24 ore
53	VIESTE	1 INCARICO a 24 ore
59	SANT'AGATA DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore
		TOTALE ORE 264

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE LECCE
Via Miglietta n°5 73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
52	CARMIANO	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 362 del 05/03/2018
55	ARADEO	1 INCARICO a 24 ore	
55	CUTROFIANO	1 INCARICO a 24 ore	
56	TAVIANO	1 INCARICO a 24 ore	
57	CORIGLIANO D'OTRANTO	1 INCARICO a 24 ore	
58	CASTRO	1 INCARICO a 24 ore	
59	RUFFANO	2 INCARICHI a 24 ore	
59	MATINO	2 INCARICHI a 24 ore	
		TOTALE ORE 240	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
V.le Virgilio n° 31 74100 Taranto

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
UNICO	TARANTO viale Magna Grecia	2 INCARICHI a 24 ore	Delibera N°303 del 09/02/2018
UNICO	TARANTO Paolo VI	1 INCARICO a 24 ore	
6	SanMarzano di San Giuseppe	2 INCARICHI a 24 ore	
7	MARUGGIO	1 INCARICO a 24 ore	
		TOTALE ORE 144	

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 del Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2017, approvata con determinazione dirigenziale n.117 del 22/05/2017 e pubblicata sul BURP n. 64 del 01/06/2017.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza in bollo, di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle Aziende Sanitarie Provinciali competenti territorialmente.

Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 cnmma 2 lett. a) ACN 29/07/09.
Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445\00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della

domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità. Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **Percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

L'ISTRUTTORE
(Sig. Pietro LAMANNA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe LELLA)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

_____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda USL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di_____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 29/07/09, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N._____
Del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. a) dell'ACN 29/07/09 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valevole per l'anno 2017

al posto n. _____con punti_____ pubblicata sul BURP n. 64 del 01 giugno 2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 dell' ACN 29/07/09, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368\99 e D.L.vo 277\03 (art.16 comma 7 lett. a, ACN 29/07/09);
- ❑ Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7 lett. b ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 47 della legge regionale n.44/2018 che prevede contributi straordinari per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco. La relativa dotazione finanziaria è di € 500.000,00.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di Comuni, Gruppi di Azione Locale (GAL) ed Enti Gestori di Aree naturali protette della Puglia ai quali concedere un finanziamento a copertura, anche totale, delle spese connesse alla realizzazione di interventi di manutenzione e restauro conservativo, ai sensi dell'art. 3 commi a), b) e c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, di "trulli", "casedde" e "pagliari", come definiti nell'elaborato 4.4.4. "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" dello Scenario Strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), di proprietà pubblica, in condizioni di degrado e non compromessi da interventi che ne abbiano alterato le caratteristiche costruttive.

Gli interventi proposti dovranno rispettare quanto previsto dagli elaborati 4.4.4. "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" e 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR.

La singola candidatura potrà riguardare anche più manufatti.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura per ciascun territorio comunale a pena di esclusione.

Art.3. Finanziamenti

La Regione Puglia mette a disposizione un finanziamento totale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a copertura anche totale delle spese sostenute per realizzazione degli interventi di cui all'art.2.

Detto finanziamento sarà corrisposto alle proposte pervenute, secondo l'ordine della graduatoria risultante dalla valutazione di cui all'art. 5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e a seguito di stipula di apposito Protocollo di Intesa (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per la realizzazione dell'intervento.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e a gli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un presidente e da due commissari.

La commissione procederà alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta in relazione ai seguenti criteri:

1. Pregio architettonico delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento (max 20 punti);
2. Localizzazione delle costruzioni in pietra a secco all'interno dei "paesaggi rurali" di cui alle "componenti culturali e insediative" del PPTR (max 15 punti);
3. Stato di degrado delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento (max 15 punti);
4. Qualità e completezza delle schede di rilievo e di progetto da compilare secondo i modelli di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" (max 15 punti);
5. Integrazione dell'intervento proposto con altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati (max 15 punti);

6. Efficacia dell'intervento proposto ai fini del miglioramento della qualità paesaggistica del contesto di intervento(max 20 punti).

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intenderanno ammissibili a finanziamento le domande che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60.
Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Gli interventi proposti dovranno comunque essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ad altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 6 Domanda di partecipazione, documentazione ed elaborati richiesti
Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (allegato 1) che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.
Alla domanda di candidatura deve essere allegata la seguente documentazione:

1. una relazione generale illustrativa compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'allegato 2 "*modello per la compilazione della relazione generale illustrativa"* al presente Avviso. A detta relazione devono essere allegati:
   - Documentazione fotografica del contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite.
   - Una tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino l'intervento proposto.
2. La scheda di rilievo di cui all'allegato 3 (redatta secondo il modello di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali"), da compilare per ciascuna costruzione in pietra a secco oggetto di intervento.

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione
La domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate all'art.6 e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata mediante PEC all'indirizzo:
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
oppure consegnata a mano in busta chiusa o tramite raccomandata all'ufficio protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 - 70126 - Bari, assicurando che la documentazione di cui all'art. 6 sia su supporto digitale.

Detta domanda, in qualunque forma trasmessa, dovrà riportare il seguente oggetto: **candidatura per l'assegnazione di contributi per costruzioni in pietra a secco e** dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- pervenute fuori termine;
- non formulate secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- non corredate dalla documentazione richiesta dall'art. 6 punto 1 (si specifica che la mancanza anche solo di uno dei documenti ivi indicati determinerà l'esclusione della domanda presentata).

Saranno ammesse a finanziamento, in base alla graduatoria di cui all'art. 5, le proposte nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

La documentazione utile alla formulazione della proposta è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Art. 8. Esito della selezione

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sarà reso pubblico l'esito della selezione e pubblicato sul BURP.

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l' Amministrazione individuata, il cui schema è allegato alla DGR 1923 del 30/10/2018 e pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it.

L'Amministrazione individuata deve sottoscrivere, entro il termine di 30 gg. dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, il Protocollo predetto attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, quest'ultima si riserva di procedere alla stipula del Protocollo con l'Amministrazione successiva utilmente collocata in graduatoria.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole.

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'ing. Michele Cera tramite e-mail (m.cera@regione.puglia.it) o telefono (080 5403967), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Barbara Loconsole

Allegato 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE, IL RESTAURO CONSERVATIVO E IL RECUPERO DI COSTRUZIONI IN PIETRA A SECCO, AI SENSI DELLA LR 44/2018.

L'Amministrazione _____

rappresentata da _____

in qualità di _____

con sede in_____

C.F./ P.IVA _____

tel_____

mail_____PEC_____

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento

1. titolo dell'intervento

_____

2. localizzazione (indicare il territorio comunale ed eventualmente la località)

_____

3. descrizione sintetica dell'opera prevista

_____

_____

_____

Si individua quale referente del procedimento:

nome e cognome_____

ufficio_____

indirizzo_____

tel_____e- mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso;
- che l'intervento proposto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- *(se previsto un cofinanziamento)* che la quota di finanziamento a carico di questa amministrazione sarà di € _____

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.
Si allega copia del documento di identità, in corso di validità.

lì ……

Il legale rappresentante

……

Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge l'utilizzo a fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata. Ai sensi del Dlgs. 196/03 si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

lì……

Il legale rappresentante

……

Allegato 2

Modello per la compilazione della relazione generale illustrativa

1 Identificazione dell'intervento

Denominazione dell'intervento	
Comune nel cui territorio ricade l'intervento	
Livello di progettazione proposto	
Importo del **finanziamento richiesto**	
Importo dell'eventuale **cofinanziamento**	
Importo **complessivo** dell'intervento	

2 Descrizione dell'intervento proposto;

Si descrivano i caratteri generali della/e costruzioni in pietra a secco e dell'intervento proposto. Si alleghi alla descrizione una tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

3 Pregio storico architettonico della/e costruzione/i oggetto di intervento.

Si descriva il pregio architettonico della/e costruzione/i in pietra a secco oggetto di intervento.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

4 Localizzazione delle costruzioni in pietra a secco

Descrivere il contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite, esplicitando anche se ricadano all'interno dei "paesaggi rurali" di cui alle "componenti culturali e insediative" del PPTR. *Fornire a supporto della descrizione una documentazione fotografica.*
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

5 Stato di degrado delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento;

Si descriva le condizioni in cui versa/no la/e costruzione/i oggetto di intervento, mettendone in rilievo le condizioni di degrado.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

6 Integrazione dell'intervento proposto con altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati;

Esplicitare se l'intervento proposto operi in integrazione e sinergia con eventuali altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

7 Efficacia dell'intervento proposto ai fini del miglioramento della qualità paesaggistica del contesto di intervento.

Illustrare in che modo l'intervento proposto consegua un miglioramento della qualità paesaggistica del contesto in cui la/e costruzione/i in pietra a secco oggetto di intervento è/sono inserita/e.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

8 Compatibilità con gli strumenti urbanistici

Esplicitare la compatibilità delle opere oggetto dell'intervento con gli strumenti urbanistici vigenti e con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
Max. 2000 caratteri spazi inclusi

Elenco degli allegati alla presente relazione:

1. Documentazione fotografica relativa al contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite;
2. n.1 tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino l'intervento proposto.

Allegato 3

Scheda di rilievo (modello di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali")

4. **Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale**

SCHEDA CONOSCITIVA	RILIEVO
NOTIZIE GENERALI-DATI CARTOGRAFICI E CATASTALI	SEZIONE 1

MORFOTIPO EDILIZIO:

NOTIZIE GENERALI		FOTOGRAFIA
Denominazione attuale		
Denominazione tradizionale		
Proprietà	☐ Pubblica ☐ Privata	
Ambito di Paesaggio		
Morfotipologia Rurale		
Comune di		
Provincia di		
Via/ Contrada		

DATI CARTOGRAFICI	
Foglio Istituto Geografico militare 1:25000	
Coordinate: longitudine	
latitudine	
STRALCIO I.G.M. SCALA 1:25000	*STRALCIO ORTOFOTO SCALA 1: 25000*
→ vento prevalente	
SOLEGGIAMENTO	ASSENTE / SCARSO / COSTANTE

DATI CATASTALI — *STRALCIO CATASTALE SCALA 1: 5000*

Colture	Sup. (Ha)	Fg	Particelle

LEGENDA COLTURE IN CATASTO

(S) Seminativo - (SI) Seminativo irriguo
(SA) Seminativo arborato - (SAI) Seminativo arborato irriguo
(O) Orto irriguo
(V) Vigneto – (VT) Vigneto da tavola – (VAI) Vigneto alto intelaiato da vino
(U) Uliveto – (F) Frutteto – (A) Agrumeto – (M) Mandorleto
(P) Pascolo (PA) Pascolo arborato
(IP) Incolto produttivo
(FR) Fabbricato rurale – (FRP) Fabbricato rurale e promiscuo

COMPILATORE SCHEDA		DATA	

SCHEDA CONOSCITIVA	RILIEVO
STATO DI FATTO E DESTINAZIONI D'USO	SEZIONE 2

PLANIMETRIA GENERALE	SCALA:	PROFILI	SCALA:

DIMENSIONI EDIFICIO	Lunghezza	Larghezza	H media	Superficie	Volume

INTERVENTI EDILIZI RECENTI	STATO ATTUALE DI UTILIZZO	TIPO DI CONDUZIONE
Recupero architettonico	Abbandonata	Conduzione diretta
Risanamento strutturale	Utilizzata	Conduzione in affitto
Risanamento igienico edilizio	Parzialmente utilizzata	Note:
Ampliamento	Sup. agraria utilizzata	
Nessun intervento	Sup. agraria totale	

NOTIZIE STORICHE

LEGENDA DESTINAZIONI D'USO

- - → Accesso dalla strada	7. Locali di trasf. dei prodotti agricoli	Altro:
→ Accesso dalla strada	8. Cantine	
Locali residenziali	9. Stalle	
1. Abitazione del conduttore/proprietario	10. Pagliai	
2. Abitazione del fattore	11. Elementi accessori:	
3. Abitazione permanente dei coloni	11.1 Torre colombaia	
4. Abitazione stagionale dei coloni	11.2 Paretone	
5. Cappella	11.3 Corte	☐ Nuova edificazione
Locali produttivi	11.4 Cisterna	☐ Parti degradate o demolite
6. Depositi	11.5 Trulletto	☐ Superfetazioni

DESTINAZIONE D'USO: AGRICOLA

VARIAZIONI NEL TEMPO

COMPILATORE SCHEDA		DATA	

SCHEDA CONOSCITIVA — RILIEVO

CARATTERI TIPOLOGICI, COSTRUTTIVI E ARCHITETTONICI — SEZIONE 3

ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO MORFOTIPOLOGICI

Forma plano-volumetrica dell'organismo edilizio — Piano Unico ☐ — Due o più piani ☐

MONOCELLULA	BICELLULA	PLURICELLULARI ACCORP. LINEARE	PLURICELLULARI ACCORP. A GRAPPOLO
			
PLURICELLULARI ACCORP. A CORTE	PLURICELLULARI ACCORP. VERTICALE	EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO A CORTE	EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO LINEARE
			
EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO COMPATTO	ELEMENTI ACCESSORI RICORRENTI	EDIFICI ISOLATI IN RETE	BORGHI E VILLAGGI
			

PECULIARITA' TIPOLOGICHE - ARCHITETTONICHE - FUNZIONALI

Specificare la presenza di elementi caratterizzanti, come i camini per le strutture monocellulari, oppure le opere di difesa per i sistemi complessi o collegamenti "in rete" etc.

OPERE DI DIFESA PRESENTI

	MATERIALE		MATERIALE
Muro di difesa che racchiude la corte		Campana d'allarme (sul campanile a vela)	
Muro di difesa con cammino di gronda		Scala d'accesso esterna con ponte levatoio	
Torre principale		Nessuna	
Torrette laterali		Altro	
Caditoie sulle aperture			

ELEMENTI ACCESSORI PRESENTI

Jazzo e/o posta		Edicola votiva	
Corti		Forno	
Aia		Palmento	
Colombaia		Frantoio o trappeto	
Stalla/Ovile		Pergolato	
Orto/frutteto/Agrumeto con recinzione		Colonne poderali	
Pozzo/Pozzella		Muri e paretoni a secco	
Cisterna/Sistema di canalizzazione delle acque		Muri di terrazzamenti a secco	
Abbeveratoio		Tratturi e tratturelli	
Neviera		Strade interpoderali	
Cappella			

CARATTERI COSTRUTTIVI DELLE STRUTTURE VERTICALI

	MATERIALE	SPESSORE	DESCRIZIONE TIPOLOGIA COSTRUTTIVA
1. Abitazione del conduttore/proprietario			
2. Abitazione del fattore			
3. Abitazione permanente dei coloni			
4. Abitazione stagionale dei coloni			
5. Cappella			
6. Depositi			
7. Locali di trasf. dei prodotti agricoli			
8. Cantine			
9. Stalle			
10. Pagliai			
11. Elementi accessori:			

LEGENDA MATERIALI COSTRUTTIVI

a. Pietra di Trani	f. Carparo	k. Pietra leccese
b. Pietra di Apricena	g. Tufo delle dune costiere	l. Pietra gentile
c. Tufo tenero	h. Tufo bianco grossolano	
d. Mazzaro	i. Tufo bianco fine	
e. Marmoriato	j. Tufo giallo	

CARATTERISTICHE STRUTTURALI ORIZZONTALI

	MATERIALE		MATERIALE
1. Abitazione del conduttore/proprietario		7. Locali di trasf. dei prodotti agricoli	
2. Abitazione del fattore		8. Cantine	
3. Abitazione permanente dei coloni		9. Stalle	
4. Abitazione stagionale dei coloni		10. Pagliai	
5. Cappella		11. Elementi accessori:	
6. Depositi			

LEGENDA STRUTTURE ORIZZONTALI

a. Volta nervata	f. Volta a padiglione	k. Tetto con capriata in ferro
b. Volta a botte	g. Volta a botte con testata a padiglione	l. Solaio piano
c. Volta a botte lunettata	h. Volta a schifo	m. Pignon
d. Volta a crociera retta	i. Volta a vela	n. Trullo
e. Volta a crociera rialzata	j. Tetto con capriata in legno	

Note

RESTITUZIONE FOTOGRAFICA

didascalia	*didascalia*	*didascalia*

COMPILATORE SCHEDA		DATA	

SCHEDA CONOSCITIVA	RILIEVO
CONDIZIONI DI DEGRADO E CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE	SEZIONE 4

DEGRADO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PERTINENZE

CONDIZIONI DEI COMPONENTI STRUTTURALI : stato di conservazione	Rudere	Fatiscente	Alterato	Buono	Altro
LOCALI RESIDENZIALI					
Murature portanti					
Coperture					
Orizzontamenti					
Collegamenti verticali					
LOCALI PRODUTTIVI					
Murature portanti					
Coperture					
Orizzontamenti					
Collegamenti verticali					
ELEMENTI ACCESSORI					

SITUAZIONE IGIENICO SANITARIA : stato di conservazione

				Altro
Cucina	Alterato ☐	Buono ☐		Nessuno
Bagno	Alterato ☐	Buono ☐		Nessuno
Allacciamento alla rete irrigua	Presente ☐	Assente ☐		
Umidità delle pareti	Presente ☐	Assente ☐		
Umidità dei pavimenti	Presente ☐	Assente ☐		
Umidità delle coperture	Presente ☐	Assente ☐		

DOTAZIONE DI SERVIZI PRIMARI

	Presente	Assente
Allacciamento alla rete elettrica	☐	☐
Acqua da cisterna e/o pozzo	☐	☐
Forza motrice autonoma	☐	☐
Allacciamento all'acquedotto	☐	☐
Allacciamento alla rete fognante	☐	☐
Impianto di depurazione/ fossa settica	☐	☐

ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI (condizioni: Fatiscente – Alterato - Buono)

	Condizioni			Materiali	Colori
	Fatiscente	Alterato	Buono		
Infissi					
Rivestimenti protettivi/Decorativi					
Pavimentazioni					
Manto di copertura					
Cornici e Parapetti					
Davanzali e Soglie					
Comignoli					

ELEMENTI DI FINITURA INTERNI (condizioni: Buone – Mediocri – Cattive – Inesistenti)

	Condizioni			Materiali	Colori
	Fatiscente	Alterato	Buono		
Infissi					
Rivestimenti protettivi/Decorativi					
Pavimentazioni					
Solai decorati e volte					

Note:

RESTITUZIONE FOTOGRAFICA DELLE CONDIZIONI DI DEGRADO

didascalia	didascalia
didascalia	didascalia
didascalia	didascalia

COMPILATORE SCHEDA		DATA	

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per il ripristino strutturale dei Parchi naturali danneggiati da incendi nell'estate 2017, ai sensi della L.R. 67/2017, art.71.

Art.1. Premessa

Il presente avviso pubblico è indetto in attuazione della legge regionale 29/12/2017, n. 67 "**Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)**", che prevede all'art. 71 un "*Fondo a sostegno dei comuni per il ripristino strutturale dei Parchi naturali danneggiati da incendi nell'estate 2017".*

Art.2.Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente avviso è volto a sostenere i comuni pugliesi colpiti da incendi verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2017 con conseguenti danni, offrendo loro un contributo economico: *"(…) Al fine di ricostruire, o recuperare, le strutture e le infrastrutture, a servizio dei Parchi naturali e sentieri annessi, danneggiati (…)".*

Art.3. Dotazione finanziaria

La disponibilità finanziaria totale destinata all'attuazione del presente avviso è di euro 200.000,00. Detto finanziamento sarà assegnato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art.4. Destinatari contributo

I destinatari del contributo sono i comuni pugliesi nel cui territorio insistono le aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/1991o della legge regionale 19/1997.

Art.5. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili per concorrere all'ottenimento del contributo sono interventi di ricostruzione o recupero di strutture e infrastrutture legittimamente esistenti e di proprietà pubblica e dei sentieri annessi che siano:

a) inclusi nella perimetrazione di parchi naturali;
b) inclusi nella perimetrazione delle aree percorse dal fuoco di cui all'articolo 10, comma 2, della I. 353/2000;
c) per i quali (strutture e infrastrutture e sentieri annessi) sia comprovata la funzionalità rispetto alle finalità istitutive del Parco naturale;
d) che abbiano subito danni in comprovato nesso causale con incendi verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2017;
e) per i quali sia comprovata da parte dell'ente l'adozione di ogni misura atta a prevenire e/o minimizzare il danno.

Art. 6. Criteri

Nel rispetto di quanto stabilito con Deliberazione di Giunta regionale 1769/2018 i criteri per graduare le istanze pervenute e relative percentuali sono:

- l'intesa con l'ente di gestione dell'area protetta in merito all'intervento oggetto di istanza, valutata con un peso percentuale pari al 40%;
- la quota di cofinanziamento comunale, valutata con un peso percentuale pari al 60%.

Art.7. Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese.

Le spese eleggibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti e comprovati

da documenti di spesa. Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento dell'intervento ammesso a finanziamento;
b) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario;
c) soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
d) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
e) essere comprovata da fatture, mandati di pagamento quietanzati e da relativi provvedimenti di impegno e spesa.

Art.8. Tempi e modalità di presentazione delle domande.

Per richiedere il contributo di cui al presente avviso, i comuni pugliesi interessati devono presentare apposita istanza, sottoscritta da legale rappresentante o delegato, secondo il modello allegato al presente avviso (allegato 1), corredata da:

a) una relazione generale illustrativa con annessa documentazione grafico/fotografica
b) dal programma dell'intervento proposto
c) dal relativo piano di spesa
d) prova documentata del danno occorso a seguito di incendi verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2017;
e) copia del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato;
f) in caso di soggetto delegato, la delega stessa.

da inoltrarsi all'indirizzo pec: **ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it**. L'istanza dovrà essere inviata entro le ore 12 del trentesimo giorno a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURP; ove tale data coincida con il sabato e/o giorno festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo. La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Avviso pubblico in attuazione della legge regionale 29/12/2017 n. 67**".

Art.9. Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute.

1. L'iter procedimentale delle istanze pervenute è di competenza di apposita Commissione, composta da un presidente e due commissari, istituita con successivo provvedimento dirigenziale del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, presso il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia; tale iter consta di due fasi:

- ✓ Fase di istruttoria di ricevibilità delle istanze pervenute;
- ✓ Fase di valutazione di ammissibilità delle stesse.

2. La fase istruttoria verifica la ricevibilità delle istanze pervenute entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURP. In caso di esito negativo circa la ricevibilità dell'istanza, tale esito sarà comunicato a mezzo PEC all'indirizzo pec indicato nell'istanza stessa, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/1990.

3. Al termine della fase di ricevibilità delle istanze pervenute si procederà alla fase di ammissibilità di quelle ricevibili, consistente nella verifica dell'esistenza di tutti i requisiti di ammissibilità al contributo di cui all'art. 5. In caso di esito negativo circa l'ammissibilità dell'istanza, tale esito sarà comunicato a mezzo PEC all'indirizzo pec indicato nell'istanza, ai sensi dell'art.10/bis della legge 241/1990.

4. A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze, il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell'importo massimo concedibile per ciascun progetto ammesso. La pubblicazione di tali provvedimenti sul BURP costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

5. La graduatoria delle istanze pervenute ammissibili sarà redatta in base alla valutazione dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito:

- intesa con l'ente di gestione dell'area protetta in merito all'intervento oggetto di istanza per un peso percentuale pari al 40%;
- quota di cofinanziamento comunale con un peso percentuale pari al 60%.

6. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola istanza di partecipazione è pari a 100 punti. Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto ad una o più amministrazioni meritevoli. Le opere oggetto del presente avviso devono essere compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti.
8. Gli interventi di cui alla graduatoria predetta saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'art. 3. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze.

Art. 10. Cause di esclusione
Sono escluse le istanze pervenute:

- oltre il termine indicato nell'articolo 8;
- in mancanza **anche di uno solo** dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.5.

Art. 11. Accordo ed erogazione del finanziamento
L'erogazione del finanziamento sarà subordinata alla stipula di apposito accordo tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario, secondo lo schema allegato alla D.G.R. n. 1769/2018, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento. Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per cause non imputabili alla Regione Puglia, quest'ultima si riserva di procedere alla stipula di un accordo con il successivo soggetto beneficiario in graduatoria senza ulteriori comunicazioni. Il contributo concesso sarà erogato come di seguito indicato:

- ✓ il 20% dell'importo del contributo finanziario concesso a seguito di:
  - ✓ sottoscrizione del presente accordo;
- ✓ il saldo pari al restante 80% dell'importo del contributo finanziario concesso a seguito di:
  - ✓ presentazione di istanza di erogazione da parte del legale rappresentante o suo delegato del beneficiario;
  - ✓ attestazione del concreto inizio dei lavori;
  - ✓ relazione finale di esecuzione delle attività realizzate;
  - ✓ certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o collaudo;
  - ✓ prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
  - ✓ corrispondenti documenti di spesa (atti di impegno, atti di liquidazione, fatture, mandati di pagamento quietanzati).

Art. 12. Responsabile del procedimento
Ai sensi della legge 241/90 e successive integrazioni il responsabile del procedimento è l'ing. Barbara Loconsole.
Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste alla dott.ssa Valentina Rubini dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 al seguente numero telefonico 0805404392 o alla seguente mail: v.rubini@regione.puglia.it. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

Allegato 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione _____
rappresentata da _____ in qualità di_____nato a _____ _____il_____ CF_____
_____
con sede in _____
tel. _____.mail _____ ____, pec_____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico indetto ai sensi della l.r. 67/2017 art. 71 con la seguente proposta di intervento

Titolo dell'intervento:

_____

Localizzazione dell'intervento:

_____

Descrizione sintetica dell'intervento proposto: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si indica che il Responsabile Unico del Procedimento è il/la sig./sig.ra:
nome _____
ufficio _____
indirizzo _____
tel._____ e-mail: _____

DICHIARA
AI SENSI DI QUANTO STABILITO DAL D.P.R. 445/2000

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione all'avviso pubblico di cui all'art. 5;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nell'avviso pubblico.

Documentazione allegata:

a) relazione generale illustrativa con annessa documentazione grafico/fotografica
b) programma dell'intervento proposto
c) relativo piano di spesa
d) prova documentata del danno occorso a seguito di incendi verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2017;
e) copia del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato;
f) in caso di soggetto delegato, la delega stessa.

lì ……

Il legale rappresentante _____
o delegato_____

Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge all'utilizzo ai fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata.
Ai sensi della normativa vigente in materia si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

lì…….

Il legale rappresentante _____
o delegato_____

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Estratto bando di mobilità volontaria per dipendenti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato.

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N.165/2001 PER DIPENDENTI DI RUOLO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO APPARTENENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2 DEL D.LGS. N.165/2001.

E' indetta procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001, per la copertura dei sottoelencati posti a tempo pieno e indeterminato:

1) n.2 posti per Istruttore Contabile - categoria giuridica C;
2) n.3 posti per Istruttore di Polizia Locale - categoria giuridica C;
3) n.2 posti per Istruttore Tecnico Geometra - categoria giuridica C;
4) n.1 posto di Istruttore Amministrativo – categoria giuridica C;
5) n.1 posto di Collaboratore Professionale - categoria giuridica B3.

Il testo integrale del Bando, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet http://www.comune.sanvitodeinormanni.br.it, Sez. "Amministrazione Trasparente" Bandi e Concorsi ed all'Albo Pretorio on-line.

Le selezioni saranno espletate con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal presente avviso pubblico.

La copertura dei posti resta comunque subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, deve essere trasmessa al Comune di San Vito dei Normanni (BR) – PIAZZA CARDUCCI, 1 – 72019 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 90 del 13 novembre 2018. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Alla domanda deve essere allegata:

1. dettagliato Curriculum Vitae professionale e formativo, debitamente sottoscritto, redatto in carta semplice in formato europeo;
2. Scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
4. nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza oppure impegno formale dell'Amministrazione di provenienza a concedere nulla-osta all'esito della presente procedura, contenente l'espressa indicazione che trattasi di Amministrazione soggetta a vincoli in materia di assunzione e di spesa del personale, secondo le vigenti disposizioni normative, e che rispetta il vincolo del pareggio di bilancio

La domanda, entro il termine sopra indicato, può essere presentata con le seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
b) presentazione diretta al Comune di San Vito dei Normanni - Ufficio Protocollo – piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni;
c) mediante posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato all'indirizzo P.E.C. del Comune di San Vito dei Normanni: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it.

Sulla busta contenente la domanda o se spedita a mezzo PEC il candidato avrà cura di specificare nell'oggetto del messaggio oltre ai propri dati anagrafici anche la seguente dicitura: "domanda di ammissione al bando di selezione, per mobilità esterna volontaria, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n._____ posto di _____ Cat. _____".

Il rischio in ordine alla consegna della domanda di partecipazione entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo carico del candidato. Pertanto non saranno ammesse alle prove le domande di partecipazione pervenute oltre il termine indicato.

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la mancata o inesatta ricezione della domanda dovuta a inesatte indicazioni del recapito oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato o a disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di San Vito dei Normanni, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 al numero tel. 0831955263 oppure mandare una mail all'indirizzo:

e-mail: ufficiopersonale@comune.sanvitodeinormanni.br.it

PEC: personalesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

IL SEGRETARIO GENERALE

(Responsabile del Servizio di Organizzazione e Gestione Risorse Umane)

Dott. Giacomo Vito EPIFANI

ASL BA

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina "Ginecologia e Ostetricia".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 1761** del **09.11.2018,** indice il presente Avviso, per colloquio e titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina"Ginecologia e Ostetricia".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina - "Ginecologia e Ostetricia" o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.*** ***recante nell'oggetto il codice***: ***"GIN18ASL"***.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina "Ginecologia e Ostetricia" – ASL BA.**

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione del colloquio, dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per il colloquio**.**

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare disporrà di 20 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti 10
- Titoli accademici, di studio - massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti 4

COLLOQUIO

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità professionali.

Per il colloquio si dispone di 20 punti.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi/avvisi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno quindici giorni dall'inizio della prova.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.
La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La convocazione per il conferimento dell'incarico con relativa sottoscrizione del contratto avverrà a mezzo telegramma.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area Dirigenza Medica e Veterinaria.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore f.f. AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina – "Ginecologia e Ostetricia".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.), abstract/poster, lavori scientifici sono conformi agli originali;**
☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso di pubblica selezione, per colloquio e per titoli, per il conferimento di n.1 Borsa di studio della durata di 24 mesi, per un laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla propria deliberazione **n. 1801 del 09/11/2018**, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di 1 Borsa di Studio, della durata massima di 24 mesi, per un laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica", finalizzata allo svolgimento delle attività previste da progetto BRIC ID 50 "*Differenze tra i sessi nella risposta alle vaccinazioni: studio pilota sul personale delle strutture sanitarie afferenti ad aree geografiche rappresentative del territorio nazionale*".

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di questa ASL e riguarderà:

- le attività previste dal progetto BRIC ID 50, con specifica attenzione alla raccolta di dati relativi ai titoli anticorpali in risposta alle seguenti vaccinazioni: epatite B, anti-morbillo-parotite-rosolia (MPR), anti-varicella, da lavoratori e lavoratrici del settore sanitario.

L'obiettivo finale sarà di ottenere nuovi elementi essenziali per la scelta delle strategie dei protocolli di sorveglianza sanitaria e del calendario vaccinale, personalizzati in base al sesso.

Art. 1

Saranno ammessi alla selezione i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
d) Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;
e) Documentata esperienza professionale (almeno 5 anni) in materia di implementazione dell'attività vaccinale e nel settore delle procedure informatiche sanitarie;
f) Godimento dei diritti civili e politici;
g) Non aver riportato condanne penali e non aver procedimento penali in corso;
h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Non possono partecipare, a pena l'esclusione della procedura selettiva, coloro che alla data di scadenza del presente bando, sono già in godimento di altra borsa di studio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico e la relativa documentazione può essere inviata esclusivamente, entro e non oltre le ore 24.00 del **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB)con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione) :

- domanda;
- elenco documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la **firma autografa** ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Si esclude ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso (Allegato A), debitamente datata e firmata, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali e/o aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimento che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 1;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione, ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;
- di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Art. 3

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (art.46 e 47 DPR 445/2000) utilizzando gli allegati B e C.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.

Art. 4

Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento dal Legale Rappresentante della ASL.

La selezione per colloquio e titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati.

La prova dì esame consiste in un colloquio, volto ad accertare l'idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa. La prova si intende superata solo se in candidato ottenga una votazione di almeno 14/20.

La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) curriculum formativo/professionale: punti 30;
b) titoli di studio/pubblicazioni: punti 20;
c) esperienze professionali: punti 30;
d) prova colloquio: punti 20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Al termine la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna della voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

Art. 5

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 6

La borsa di studio avrà durata massima pari a mesi 24 (ventiquattro) ed è finanziata allo svolgimento delle attività previste dal progetto BRIC ID 50, con specifica attenzione alla raccolta di dati relativi ai titoli anticorpali in risposta alle seguenti vaccinazioni: epatite B, anti-morbillo-parotite-rosolia (MPR), anti-varicella, da lavoratori e lavoratrici del settore sanitario.

Il costo lordo della borsa di studio sarà complessivamente di euro 16.000,00 (sedicimila/00).
Il pagamento della borsa di studio avverrà a scadenza mensile posticipata , al netto delle ritenute erariali.

Art. 7

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, l'Amministrazione ha facoltà di conferire la borsa per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 8

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 9

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali. Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivati da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli.

Art. 10

Il godimento della borsa implica la regolare frequenza presso il Dipartimento di Prevenzione e gli ambulatori vaccinali per l'espletamento dell'attività di studio affidata, secondo le direttive del Responsabile Scientifico del Progetto, individuato nella personale del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Domenico Lagravinese.
L'Amministrazione su proposta motivata del Direttore Generale, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa , per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile Scientifico del Progetto. Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile Scientifico del Progetto, una sospensione dell'attività del borsista che non superi cumulativamente i 30 giorni. Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a 5 mesi, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Responsabile Scientifico del Progetto.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici.

Art. 11

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dell'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di chi all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 13

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA – Area Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI – Tel. 080/5842312 – 296 – 582 –377, oppure potranno consultare il sito internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sanguedolce

Allegato A

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 BARI

OGGETTO: richiesta di partecipazione ad avviso pubblico per il conferimento di n.1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, della durata di 24 mesi. finalizzata alla raccolta di dati relativi ai titoli anticorpali in risposta alle seguenti vaccinazioni: epatite B, anti-morbillo-parotite-rosolia (MPR), anti-varicella, da lavoratori e lavoratrici del settore sanitario.

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico di cui all'oggetto.
A tal fine, ai sensi dell'artt. 46 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, nonché consapevole, seconda quando previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n.445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di essere residente in _____Prov____ CAP_____ Via _____n._____
3. CODICE FISCALE _____
4. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea
5. Di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ in data _____ presso la Facoltà di _____ con la Votazione _____ □ con lode □ senza lode
6. Di aver conseguito l'abilitazione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di _____il_____ con Votazione_____ □ con lode □ senza lode
7. Di essere iscritto all'ordine Professionale della Provincia di _____dal _____ Numero _____
8. Di essere in possesso della specializzazione in _____ _ conseguita in data _____ presso _____ con la Votazione _____ □ con lode □ senza lode
9. Di essere in possesso di Documentata esperienza professionale (almeno 5 anni) in materia di implementazione dell'attività vaccinale **e nel settore delle procedure informatiche sanitarie**
10. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso
11. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione
12. Di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 31/12/2003 n.196
13. Di accettare tutte le clausole previste dal bando

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:
Via _____n. _____
Città _____ Prov._____ CAP_____
Tel. n. _____ __indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data_____

FIRMA

_____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt.46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia documento di riconoscimento)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a_____
il _____residente in _____ Prov._____
CAP_____ Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art.76 del DPR 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del DPR 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:
Di essere in possesso dei seguenti titoli:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

Data_____

FIRMA

_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt.19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia documento di riconoscimento)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ _____ il _____residente in _____ _____ Prov._____ CAP _____ Via _____ _____n. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art.76 del DPR 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del DPR 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

□ Che allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e conforme all'originale

Data_____

FIRMA

_____

ASL FG

Avviso pubblico, per titoli e colloquio di mobilità regionale ed extra regionale per la copertura presso la ASL di Foggia di n.1 posto di Dirigente Medico, disciplina Otorinolaringoiatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1516 del 23-10-2018

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed extra regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria

Il presente avviso regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per colloquio e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'ASL FG, di n. 1 posto di dirigente medico, mediante mobilità volontaria regionale ed extra regionale, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 8.6.2000 della dirigenza medica e veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL delle rispettive Aree contrattuali

Al presente avviso saranno applicati:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/ 92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- Il Regolamento *"Procedure di Concorso, Selezione e accesso all'Impiego"* approvato con deliberazione DG n. 100 del 23.01.2018;

Ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 196/2003 e s.m.i., l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto .

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie/Ospedaliere e di tutti gli Enti del Comparto di cui al CCNQ del 02 giugno 1998 anche di regioni diverse nel profilo professionale e nella disciplina a concorso;
B. Aver superato il periodo di prova
C. Avere incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica
D. Non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato
E. Non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego
F. Essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato al trasferimento dell'Azienda di appartenenza, da allegare alla domanda di partecipazione;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO - Via Michele Protano, snc - 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data**

di pubblicazione del bando sulla G.U. scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**:
  areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. **Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritta dal candidato con la propria firma digitale**.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

- **La consegna a mano** potrà avvenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, dal lunedì al venerdì con orario 9.00/13,00- e martedì e giovedì anche dalle ore 16,30/17,30.

I
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

- CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' REGIONALE ED EXTRA REGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso di eventuali diplomi di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____ _
Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d' indirizzo;
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS. LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N ., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano) .

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, a non chiedere trasferimento presso altre Aziende, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl.

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente da cui si evinca l'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/ 11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazione, mediante dichiarazione personale, l'impegno ad assumere servizio, anche immediatamente, a seguito dell'avvenuta selezione;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi liberoprofessionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comoorta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A- Titoli di carriera :

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C- Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell 'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D- Curriculum formativo e professionale :

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M . e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- omessa dichiarazione con cui il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altre Aziende, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- mancata produzione del nulla osta di massima dell'Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e procederà preliminarmente all'espletamento del colloquio prima della valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, la valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che saranno presenti alla prova colloquio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione predefiniti dalla commissione prima dell'espletamento del colloquio.
La Commissione convocherà i candidati per l'espletamento di un colloquio nel quale verranno valutati tutti gli elementi atti a comprovare il possesso delle competenze professionali e dell'esperienza necessarie all'espletamento delle attività dell'incarico.
Il candidato che non si presenta al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

La Commissione ha sua disposizione per la valutazione dei candidati un massimo di 40 punti, attribuibili nel seguente modo: fino a 10 punti per i titoli, fino a 30 punti per il colloquio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio massimo attribuito ai titoli , fino a 10 punti, è ripartito come segue:

a. Per l'esperienza acquisita, un massimo di punti 5 di cui:
   1.servizio prestato nella pubblica amministrazione in profilo analogo a quello da ricoprire e nell'effettivo svolgimento delle mansioni afferenti al profilo: max 3,5 punti (0,5 punti per ogni anno di servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione;
   2.curriculum : max 1,5 punti (sulla base di criteri preventivamente individuati dalla Commissione, la valutazione del curriculum terrà conto del titolo studio , dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento, delle esperienze professionali attinenti svolte dal candidato presso privati, delle esperienze professionali non attinenti svolte dal candidato presso pubblicjhe amministrazioni, delle abilitazioni, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni attinenti rispetto al posto messo a selezione);

b. Per la situazione familiare un massimo di punti 5, di cui:
   1.avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio punti 0,25 in caso di distanza da 40 a 60 Km; punti 0,5 in caso di distanza da 61 a 100 Km; punti 0,75 in caso di distanza oltre i 100 Km; punti 1,5 se la sede di lavoro è fuori dal territorio regionale;
   2.carico familiare : punti 0,5 per ogni figlio a carico

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione per l'espletamento della prova colloquio avrà a disposizione punti 30.
Viene utilmente collocato nella graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 15 punti e comunque avrà registrato un punteggio complessivo, dato dalla somma di titoli più colloquio, non inferiore ai 25 punti.

Nella valutazione del colloquio si dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione :

- preparazione professionale specifica; grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro; capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta; capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- motivazioni di crescita professionale e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa e ai rapporti professionali nell'ambito del posto di lavoro; particolari attitudini in relazione al posto o ai posti da ricoprire.

GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

Dall'insieme della verifica documentale, la Commissione Esaminatrice formula una graduatoria di merito dei candidati sulla base del punteggio attribuito per i titoli e per il colloquio.
Il Direttore Generale con apposito provvedimento prende atto dei verbali della Commissione e dei nominativi dei candidati provvisoriamente ritenuti idonei per eventuali processi di mobilità.
L'Azienda, verificato il possesso dei requisiti generali di assunzione del candidato avente diritto, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale, tra l'altro, sarà fissata la data di inizio servizio ed il conseguente trattamento economico.
I candidati aventi diritto alla mobilità che non rispettino l'impegno dichiarato ad assumere servizio entro il termine indicato dall 'Amministrazione nella comunicazione di accoglimento del trasferimento, saranno considerati decaduti dal diritto al trasferimento.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, snc- 71121 Foggia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/ 03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando in relazione ad eventuali disposizioni regionali che saranno emanate in merito all'applicazione del art. 1 comma 543 del della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta;

L'ASL FG si riserva, inoltre, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in

relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale -_www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativa ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale- U.O. " Concorsi e Assunzioni ", -Via Michele Protano, snc- 71121 Foggia .
TEL. 0881/884537-623-628-724

Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA

ASL FG

Bando per l'affidamento annuale di n. 18 postazioni di ambulanza e n. 1 postazione di automedica del SET 118. Errata corrige.

BANDO

PER L'AFFIDAMENTO ANNUALE, PREVIO ESPLETAMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA, DI N. 18 POSTAZIONI DI AMBULANZA E N. 1 POSTAZIONE DI AUTOMEDICA DEL SERVIZIO EMERGENZA TERRITORIALE SET 118 E DELLE POSTAZIONI AUTOMEDICA DEL SET 118 PER LE NECESSITA' DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

ERRATA CORRIGE

In riferimento al Bando in epigrafe pubblicato sul BURP n. 143 del 08/11/2018 ed in data 08/11/2018 nella sezione Amministrazione Trasparente di questa ASL FG (Rep. 194 / 2018) si precisa che il primo capoverso dell'ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE contiene un errore materiale al primo capoverso**.**

Per cui anziché "Possono presentare istanza di partecipazione le Organizzazioni di Volontariato aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, *del D.Lgs. n. 175/2017*"

SI LEGGA

"Possono presentare istanza di partecipazione le Organizzazioni di Volontariato aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del **D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*".**

Foggia, 12 novembre 2018

IL RUP
Dott. Salvatore D'Agostino

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente medico, disciplina di Oftalmologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1278 del 30/10/2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di oftalmologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere in possesso di comprovata esperienza ed autonomia nella gestione delle emergenze chirurgiche oculistiche, della chirurgia della cataratta e della chirurgia vitreoretinica;
c) Essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
d) Aver superato il periodo di prova;
e) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
f) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 14.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina oftalmologia".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il possesso di comprovata ed autonomia nella gestione delle emergenze chirurgiche oculistiche, della chirurgia della cataratta e della chirurgia vitreoretinica;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha

curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Commissario Straordinario con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.
Relativamente al colloquio, la Commissione disporrà di 20 punti.
Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.
Il colloquio si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20. Pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il predetto colloquio.
La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando una valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet al seguente indirizzo: *https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/albo-on-line-new.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539– 099.7786195 – 099.7786189
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina oftalmologia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1278 del 30/10/2018;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____

risiedere attualmente a _____

in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____

Conseguiti in data _____

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;

8) di essere in possesso di comprovata esperienza ed autonomia nella gestione delle emergenze chirurgiche oculistiche, della chirurgia della cataratta e della chirurgia vitreoretinica;

9) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

10) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

11) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

12) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

14) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

15) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

16) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OFTALMOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di OFTALMOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data Firma

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente biologo con specializzazione in patologia clinica, o discipline affine o equipollenti, ed esperienza in tecniche di biologia molecolare per estrazione, amplificazione e sequenziamento del DNA.

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1392 del 09.11.2018 indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente biologo con specializzazione in patologia clinica, o discipline affine o equipollenti, ed **esperienza in tecniche di biologia molecolare per estrazione, amplificazione e sequenziamento del DNA**.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in scienze biologiche;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- **comprovata esperienza in tecniche di biologia molecolare per estrazione, amplificazione e sequenziamento del DNA**;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 15° (quindicecimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando), a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

  La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:
  - domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
  - curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
  - copia documento di riconoscimento.
  La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente biologo."

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in scienze biologiche, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi alla residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione esaminatrice, valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 41 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 43 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al DPR 483/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 189 – 195 (dal lunedì al venerdì orari: 11:14).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a

_____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente biologo disciplina patologia clinica, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. del,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in scienze biologiche con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;

- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi;
- **il possesso di comprovata esperienza in tecniche di biologia molecolare per estrazione, amplificazione e sequenziamento del DNA**;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l'eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE AUTOCERTIFICATO AI SENSI DEL DPR 445/2000;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE BIOLOGO DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente
  _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo
  _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____ disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia presso il P.O. Orientale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1388 del 09/11/2018 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di ORTOPEDIA presso il P.O. ORIENTALE.

Ruolo: Sanitario;

Profilo Professionale: Direttore Medico;

Area: Chirurgica;

Disciplina: ORTOPEDIA;

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA

  Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA, ed in particolare il presidio ospedaliero Orientale di Manduria, si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Orientale di Manduria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Lecce) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria specialmente in ambito traumatologico. La struttura complessa di Ortopedia del P.O. Orientale di Manduria afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Chirurgica, che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Anestesia e Rianimazione POC; S.C. Anestesia Valle d'Itria; S.C. Anestesia Manduria; S.C. Anestesia Castellaneta; S.C Chirurgia Generale POC; S.C Chirurgia Generale Valle d'Itria; S.C Chirurgia Generale Manduria; S.C Chirurgia Generale Castellaneta; S.C. Ortopedia POC; S.C. Ortopedia Castellaneta; S.C. Ortopedia Manduria; S.C. Ortopedia Valle d'Itria; S.C. Oftalmologia; S.C. Neurochirurgia; S.S. Chirurgia senologica; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Orientale; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Valle d'Itria; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O.C.; S.S. P.O. Valle d'Itria Chirurgia d'urgenza; S.S.D. Otorino; S.S. Chirurgia Urologica; S.S. Dermoncologia e chirurgia plastica; S.S. Endoscopia diagnostica ed

		operativa P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Coordinamento rianimazione per le attività di donazione e prelievo organi e tessuti; S.S. Oncologia oculare ed oftalmologia pediatrica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Occidentale; S.S. Chirurgia della Mano; S.S. Ortopedia Geriatrica; S.S. day-service oftalmologico P.O. Valle d'Itria; S.S. Chirurgia Vertebromidollare; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Occidentale; S.S. Microchirurgia del piede; S.S. Terapia Antalgica; S.S.D. Ortopedia - San Marco. L'Unità Operativa di Ortopedia è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day surgery • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service
	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza, sviluppando le attività di day surgery e di chirurgia ambulatoriale
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'attività chirurgica svolta in sala operatoria in qualità di primo operatore, con adeguata casistica operatoria tanto in ambito di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo agli interventi di chirurgia protesica, chirurgia artroscopica, chirurgia elettiva di spalla, ginocchio, piede, mano e traumatologia d'urgenza .

	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche chirurgiche presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

Regime Ordinario			**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
OFFERTA		PL	12	12	12	12	12
		PL75%	18,59	16,10	14,18	17,33	19,59
PRODUZIONE		Casi	727	623	636	650	637
		Trasferimenti	12	8	15	19	14
		% Casi Urgenti	55,16%	64,53%	71,70%	68,92%	70,80%
		Fatturato	2.762.500	2.594.702	2.819.965	3.228.205	3.371.653
		Costo Medio per Punto DRG	3.008,8	3.221,9	3.244,5	3.384,6	3.425,6
		Giornate di Degenza Ordinaria	5089	4408	3882	4744	5364
		Degenza Media	7,0	7,1	6,1	7,3	8,4
		DM Trimmata	7,0	7,9	7,2	7,9	8,9
		Tasso mortalità	0,28%	0,16%	1,26%	0,46%	0,00%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	918	805	869	954	984
		Peso Medio	1,26	1,29	1,37	1,47	1,55
		Indice di caseMix	1,08	1,07	1,13	1,18	1,13
		Indice comparativo di Performance	0,86	1,04	0,92	1,02	1,21
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	43,1%	41,9%	35,4%	28,2%	25,1%
		Casi con peso >1 and <=2,5	55,6%	56,3%	62,1%	67,7%	69,7%
		Casi con peso >2,5	1,4%	1,8%	2,5%	4,2%	5,2%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	116,2	100,6	88,6	108,3	122,5
		Turnover	-1,0	0,0	0,8	-0,6	-1,5
		Rotazione	60,6	51,9	53,0	54,2	53,1
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	25	29	8	25	23
		Giornate Outlier	700	243	100	121	121
		Casi di 1 giorno	163	136	134	89	72
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	22,4%	21,8%	21,1%	13,7%	11,3%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	79,5%	79,8%	79,9%	80,9%	79,9%
		% residenti in Regione	16,9%	17,2%	17,5%	15,1%	16,3%
		%residenti Fuori Regione	3,0%	2,6%	2,2%	3,5%	3,6%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	60,14	59,91	63,62	63,97	65,38
		Età<=15	5,2%	7,2%	3,9%	4,3%	2,2%
		15<Età<=45	18,4%	18,0%	16,2%	13,5%	13,8%
		45<Età<=65	25,3%	22,8%	25,5%	24,9%	25,4%
		Età>65	51,0%	52,0%	54,4%	57,2%	58,6%

Regime Diurno (DH)		**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
OFFERTA	PL	3	3	3	3	3
PRODUZIONE	Casi DH	249	124	127	120	114
	Fatturato	239.659	0	0	0	0
INDICI DI ATTIVITA'	Costo Medio per Punto DRG	1.173,8	1.442,9	1.740,4	1.581,2	1.573,3
	Punti DRG Totali	249	124	127	120	114
	Giornate di DH	365	223	238	203	201
	Tasso di Occupazione in DH	31,8	15,8	16,2	15,3	14,6
	Peso Medio	0,82	0,83	0,88	0,83	0,84

ATTRATTIVITA'	% Residenti ASL TA	80,3%	79,8%	74,8%	75,0%	74,6%
	% residenti in Regione	19,3%	17,7%	24,4%	20,8%	19,3%
	%residenti Fuori Regione	0,4%	2,4%	0,8%	3,3%	6,1%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA	Età media casistica	51,8	46,5	47,8	46,8	47,7
	Età<=15	5,22%	9,68%	3,94%	6,67%	7,02%
	15<Età<=45	28,51%	30,65%	37,01%	37,50%	38,60%
	45<Età<=65	37,35%	36,29%	40,94%	36,67%	29,82%
	Età>65	28,92%	23,39%	18,11%	19,17%	24,56%

DRG effettuati in regime ordinario

DRG TESTO	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	111	80	87	91	113
219	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza cc	82	84	81	79	87
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con cc	49	60	81	63	75
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza cc	26	22	35	44	32
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza cc	37	39	30	32	19
211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza cc	32	33	23	37	25
225	Interventi sul piede	42	40	17	22	18
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza cc	23	8	16	39	21
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	31	15	18	22	12
243	Affezioni mediche del dorso	38	17	17	9	11
236	Fratture dell'anca e della pelvi	20	23	21	10	14
538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza cc	19	28	14	14	12
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con cc	28	18	14	9	18
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza cc	19	27	27	5	8
218	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con cc	10	10	13	22	28
227	Interventi sui tessuti molli senza cc	17	10	12	5	13
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	11	9	13	6	8
491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori	8	3	10	17	7
281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza cc	18	6	8	7	3
220	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	12	8	7	8	4
	Altri DRG	94	83	92	109	109
Totale complessivo		727	623	636	650	637

DRG effettuati in regime diurno (DAY SARGERY)

DRG TESTO	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza cc	60	23	25	26	21
538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza cc	25	28	32	25	12
225	Interventi sul piede	30	18	14	10	6
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	9		22	15	21
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	15	7	5	11	21
243	Affezioni mediche del dorso	47	4			
227	Interventi sui tessuti molli senza cc	10	6	11	6	5
248	Tendinite, miosite e borsite	1	10	1	4	
230	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore	6	3		4	2
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	4	4	1	2	1

224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza cc	2		1		8
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza cc	4	1	1	3	2
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza cc	1	1	2	2	2
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza cc	4		2	1	
281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza cc	5	2			
532	Interventi sul midollo spinale senza cc	6	1			
219	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza cc		1	4		1
251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza cc	1	5			
232	Artroscopia	2			2	1
252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	3			2	
	Altri DRG	14	10	6	7	11
Totale complessivo		**249**	**124**	**127**	**120**	**114**

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio

non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Casistica chirurgica e delle operazioni chirurgiche invasive trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa della ASL o dell'Azienda Ospedaliera (art. 6, comma 2, D.P:R. 484/97);
    c) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    d) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    e) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    f) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    g) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    h) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    i) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    j) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    k) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    l) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    m) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettere b e i), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato

superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.
L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.
I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali

specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).
Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia

stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.
Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.
Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di Direttore della S.C. di ORTOPEDIA del P.O. ORIENTALE è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.
Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.
Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.
Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.
I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.
I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195 – 099/7786538.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 721 del 26/10/2018 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di

posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico – Neuropsichiatria Infantile".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

• per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;

• per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;

• per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni(specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 745 del 31/10/2018, è indetto **un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematolgia e Medicina Trasfusionale.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Immunoematologia e Medicina Trasfusionale** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle pervenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

TASSA DI AMMISSIONE

I candidati dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione di Euro 20,00 (VENTI euro/00) da effettuarsi esclusivamente su c.c.p. n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia - Servizio Tesoreria - nella quale andrà specificata quale causale del versamento: "**avviso pubblico**, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Immunoematolgia e Medicina Trasfusionale."**.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;

- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione va allegata, pena esclusione dalla presente proceduta, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione all'avviso pubblico.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con provvedimento formale del Direttore Generale ovvero con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio**.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con formale provvedimento, nel quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

Della graduatoria finale, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio, si prenderà atto con provvedimento formale del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - al Responsabile del procedimento - Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705, 0881/732400 e 0881/732319 - fax 0881/732390.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
chiede di essere ammess__ a partecipare all' avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di **Immunoematolgia e Medicina Trasfusionale.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea _____, conseguita presso _____ in data _____ , durata del corso di Laurea _____;
- di essere in possesso, inoltre, della _____, conseguita presso l'Università di_____ in data _____ della durata di _____
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio in qualità di _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione al concorso nonché copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____ residente a_____ Via_____ codice fiscale_____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Medico Junior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"(P.I. Dott. N. Silvestris).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 754 del 01.10.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "MedicoJunior", con laurea in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"" (P.I. Dott. N. Silvestris).

Per la realizzazione del progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. raccolta materiale biologico e dei dati clinici relativi ai trattamenti effettuati ed al follow-up;
2. supporto nel coordinamento dello studio multicentrico che coinvolgerà i principali centri oncologici dedicati alla cura delle neoplasie pancreatiche;
3. supporto nella stesura dei manoscritti che riporteranno i dati degli studi condotti;
4. supporto nella conduzione di studi analoghi al progetto in oggetto.

1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
c) abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'albo professionale;;
d) Specializzazione in Oncologia o in discipline equipollenti conseguita da non più di 3 anni alla scadenza del bando;
e) essere autore/coautore di almeno 2 pubblicazioni scientifiche impattate;
f) Conoscenza della lingua inglese.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 754/2018 "*.

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri

mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 754/2018.*".
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**;**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;

- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, sarà pari ad € 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche" di cui alla deliberazione n. 454/2018

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a …… …….....

Chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a ……prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via…….....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;

di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……

di essere iscritto all'Ordine Professionale degli ……..della provincia di .....dal …….……

di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al …….....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……..……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via…….....

c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....…. nat…. a …….prov.……..il …..…… e residente in ……..Via ……..... consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…….....
via ……..…….…….....…....…
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante
…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"" (P.I. Dott. N. Silvestris).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 755 del 01.10.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di Ricerca "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche"" (P.I. Dott. N. Silvestris).

Per la realizzazione del progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. raccolta retrospettiva del materiale biologico dei Carcinomi Pancreatici Rari (CPR) e degli Adenocarcinoma Duttali Pancreatici (ADP), (tessuto chirurgico o bioptico), dati clinici relativi ai trattamenti effettuati dai pazienti e follow-up;
2. identificazione e validazione di nuovi possibili biomarcatori prognostico-predittivi nei CPR e ADP;
3. caratterizzazione dell'ambiente immunologico dei tumori, definendo anche il possibile ruolo di potenziali nuovi target dell'immunoterapia;
4. stesura dei manoscritti.

1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Specialistica in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 o previgenti);
c) Documentata esperienza di almeno un triennio anche non continuativo maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca (*tecniche di immunoistochimica, western blot, Polymerase Chain Reaction (PCR), Elisa, tecniche di clonaggio, Standardized Operating Protocols (SOP), Fluorescenza, esperienza di analisi statistiche);*
d) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 1 pubblicazione scientifica impattata nell'ultimo triennio;
e) Essere coautore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate, nell'ultimo triennio, ovvero avere un totale IF di 7 nell'ultimo triennio;
f) Conoscenza della lingua inglese.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124

Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 755/2018*".
La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 755/2018*".
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**;**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la

cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, sarà pari ad € 28.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "Caratterizzazione molecolare, immunogenotipica ed immunofenotipica di isotopi rari di neoplasie esocrine pancreatiche" di cui alla deliberazione n. 454/2018

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a …… …….....

Chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a ……prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via…….....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;

di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……

di essere iscritto all'Ordine Professionale degli ……..della provincia di .....dal …….……

di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al …….....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……..……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via…….....

c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....…. nat…. a …….prov.……..il …..…… e residente in ……..Via ……..... consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…….....
via ……..…….…….....…...…
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante
…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) – Errata corrige.

Si rettifica quanto riportato all'Art. 1 del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 8/11/2018 di pari oggetto. Visto l'art. 14 bis del D.Lgs 150/2009 recante *"La durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica"*, l'incarico del Presidente OIV, che verrà nominato in sostituzione del Presidente dimissionario a seguito della procedura selettiva oggetto del bando, avrà una durata di tre anni e non terminerà al 31/12/2020 come erroneamente riportato al'Art.1 del succitato bando.

Il Direttore Generale
Avv. Vito Bruno

ARPA PUGLIA

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151.

Visto l'art. 8.2 ter della Legge 1 agosto 2015 n. 151 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA",* che prevede che*: "In relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia";*

• Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA"

• Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98*", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto"), precisando che:

"a) le figure professionali di "Comparto – D" (…) dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l'esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 08/06/2000 Sanità e s.m.i.;

b) tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 81/2008;

c) due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri Industriali (Elettrici, meccanici e della sicurezza); Ingegneri civili ed ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (Ingegneri in particolare) e funzionari;

d) geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di bonifiche ambientali ed ecosistemi;

e) opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D);

• Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;

• Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 534 del 09/11/2018;

• Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

• Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";

• Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"

• Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
• Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali)
• Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
• Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
• Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
• Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 534 del 09/11/2018 e in attuazione del Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto), è indetto, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151.
L'ARPA Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto che è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale".*

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), ex 7° livello funzionale, appartenenti al comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Agenzie del SNPA ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

b) Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Cat. D);

c) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

• Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero

• Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche; L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; (L 14) Scienze dei Servizi Giuridici ovvero

• Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali; 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; 60/S Relazioni Internazionali; 22/S Giurisprudenza; 102/S Teorie e Tecniche della normazione e dell'informazione giuridica ovvero

• Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM/56 Lauree Magistrali in Scienze dell›Economia, LM/77-Scienze economico-aziendali; LM/87 Servizio Sociale e politiche sociali; LM/52 Relazioni Internazionali; LMG – 01 Giurisprudenza

d) Ovvero altra lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli

estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

e) Essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza;

f) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune

g) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale

h) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

i) Non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

2) I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena esclusione dalla procedura di mobilità, non solo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, ma anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

3) In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere compilata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151".* La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151".*

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni** successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) **L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.**

7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;

c) Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di Agenzie del SNPA ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti;

d) Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D);

e) Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione del titolo, della Università che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;

f) Di essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

g) Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune

h) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale

i) Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

j) Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

k) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità, qualora diverso da quello di residenza, **con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail)** che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;

l) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove;

m) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

2. Il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.

3. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità in parola e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

C. Assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciata dall'Azienda di appartenenza;

D. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

E. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

F. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;

G. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);

H. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura di mobilità, **non rimborsabile**, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento. **L'omesso versamento della suddetta tassa è causa di esclusione dalla procedura di mobilità.**

2. Alla domanda devono, altresì, essere allegati:

a) autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;

b) documentazione attestante eventuali documentate situazioni familiari, di cui la Commissione Esaminatrice deve tener conto a parità di punteggio.

3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

4. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta Legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

8. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

9. L'interessato deve allegare o presentare, pena esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

12) Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.

G) La mancata presentazione della attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità.

3) I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione sono ammessi alla procedura di mobilità, senza alcuna ulteriore formalità. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) L'esclusione dalla procedura di mobilità può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente procedura di mobilità verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Per gli altri candidati, per ogni comunicazione, compresa la non ammissione, si farà riferimento ai contatti indicati nella domanda di partecipazione.

2. I candidati non ammessi alla procedura di mobilità riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente.

2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.

3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui n. 40 per il curriculum e n. 60 per il colloquio.

a) VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (FINO AD UN MASSIMO DI 40 PUNTI).

I 40 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

- **20 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA**. Sarà maggiormente valorizzata l'esperienza svolta nelle materie di cui al presente bando.
- **8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**. I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire e saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:
A. Da 100 a 105 **punti 0,50**
B. Da 106 a 110**punti 1,00**
C. 110 e lode: punti 1,50
2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
5. **Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità**: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
6. **Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità**: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)*;*

- 6 **PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.**

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione deve considerare l'originalità della produzione scientifica con specifico riferimento alle materie del bando, l'importanza delle riviste, la continuità ed i contenuti dei singoli lavori, il grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e l'eventuale collaborazione di più autori;

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- Della data di pubblicazione dei lavori
- Del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

- **6 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.**

Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,50 all'anno;
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura di mobilità: punti 0,20 a corso;
• Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,60 a corso;
• Incarichi di insegnamento conferiti da enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,30 a corso
• Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,30 a corso
• Attività di ricerca o stage post laurea attinenti al profilo professionale da ricoprire presso Enti Pubblici o privati: 0,20 all'anno;
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie ed attinenti al profilo professionale da ricoprire: **punti 1,00**
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, di esperto contabile, di ragioniere o di dottore commercialista: **punti 2,00**

b) PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60).

Gli aspiranti, i cui *curricula* siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline oggetto dell'avviso.

Le materie del colloquio sono: Nozioni di Diritto Tributario; Nozioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; Nozioni di Diritto Penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica; Nozioni in materia di contratti e appalti; Elementi di Diritto Amministrativo; Elementi di Diritto Civile, Elementi di Diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, Elementi di contabilità pubblica; Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

I candidati che in sede di colloquio non ottengono un punteggio pari o superiore a 42/60 sono esclusi dalla procedura di mobilità.

Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

c) L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), **almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.**

d) Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

e) Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2) Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 42/60.

3) A parità di punteggio, saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

A. Riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;
B. Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico: Punti 0,50;
C. Ricongiunzione al coniuge - punti 1;
D. Figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;
E. Senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;
F. Per ogni figlio minorenne convivente a carico - punti 0,50.

4) Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.

5) La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 10 – ADEMPIMENTI.

1) I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso il Dipartimento provinciale di Taranto.

2) Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, i candidati dichiarati vincitori sanno sottoposti a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.

3) L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

4) Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito soltanto dopo l'espletamento della procedura di mobilità e dopo l'approvazione degli atti da parte del Direttore Generale.

ARTICOLO 14 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.

2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura o di rinviare la prova del colloquio nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di dare parziale attuazione della D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 ovvero di assumere un numero di unità di personale inferiore al numero dei posti a concorso/mobilità nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018.

ARTICOLO 15 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Le istanze di mobilità **già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese inconsiderazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati**, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

Ovvero

☐ Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____

☐ Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti _____

_____

_____

_____

Ed in particolare: (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

_____

_____

_____

☐ Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Cat. D);

□ di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

☐ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa *(specificare gli estremi)*:

_____

_____

_____

□ Di essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

□ Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune.

□ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale

□ Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico

□ Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso

☐ Di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche ai fini dell'espletamento delle relative prove

☐ Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

☐ Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____ Via/Corso/Piazza _____n. _____

C.A.P. _____ recapito telefonico _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica ordinaria _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati

- ☐ Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto

☐ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

DICHIARA INOLTRE

□ di godere dei benefici di cui alla legge n. 104/1992

(Evidenziare le situazioni familiari in caso di parità di punteggio Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico; etc. ….

Ricongiunzione al coniuge; Figli minori fino a tre anni di età; Senza coniuge e con figli conviventi a carico)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allega:

- o Elenco in carta semplice dei titoli allegati
- o Assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciata dall'Azienda di appartenenza
- o Copia del documento di identità
- o Curriculum formativo e professionale
- o Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di mobilità
- o Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento
- o Documentazione attestante eventuali documentate situazioni familiari, di cui la Commissione Esaminatrice deve tener conto a parità di punteggio
- o _____
  _____

Data_____ FIRMA PER ESTESO

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio	Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP
☎Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
cellulare	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____

_____

_____

_____

_____

C) **PUBBLICAZIONI E TITOLOI SCIENTIFICI**

_____

_____

_____

_____

_____

D) ALTRI TITOLI

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) - Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151.

Visto l'art. 8.2 ter della Legge 1 agosto 2015 n. 151 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA",* che prevede che*: "In relazione all'assoluta esigenza di assicurare le necessarie attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e gli eventuali accertamenti tecnici riguardanti l'attuazione del Piano di cui al comma 8.1, potenziando a tal fine la funzionalità e l'efficienza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Puglia, la Regione Puglia, valutata prioritariamente l'assegnazione temporanea di proprio personale, può autorizzare l'ARPA Puglia a procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per un contingente strettamente necessario ad assicurare le attività di cui al presente comma, individuando preventivamente, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le occorrenti risorse finanziarie da trasferire alla medesima Agenzia nel limite massimo di spesa pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2016 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2017. Le assunzioni sono effettuate in deroga alle sole facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e previo espletamento delle procedure sulla mobilità del personale delle province, di cui all'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni, attraverso procedure di selezione pubblica disciplinate con provvedimento della Regione Puglia";*

- Vista la D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA"
- Vista la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98*", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto"), precisando che:

"a) le figure professionali di "Comparto – D" (…) dovranno avere i requisiti formativi previsti per norma e l'esperienza professionale certificata come previsto dal contratto collettivo 08/06/2000 Sanità e s.m.i.;

b) tutti i profili tecnico-ambientali devono preferibilmente avere esperienza in materia ambientale nonché di attività di laboratorio/analisi/campionamento mentre, per quelle ingegneristiche, titoli abilitanti in materia di ispezione e controlli AIA-RIR ed in materia di verifiche periodiche ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 81/2008;

c) due tipologie di dirigente-ingegnere: Ingegneri Industriali (Elettrici, meccanici e della sicurezza); Ingegneri civili ed ambientali. In particolare è opportuno prevedere un adeguato rapporto tra personale dirigenziale (Ingegneri in particolare) e funzionari;

d) geologi, biologi, agronomi ed altre figure professionali, come da Tabella, esperti in materia di bonifiche ambientali ed ecosistemi;

e) opportuna previsione di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.P.A. cat. D);

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 534 del 09/11/2018;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"

• Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
• Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali)
• Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
• Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
• Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
• Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 534 del 09/11/2018 e in attuazione del Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto), è indetto, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) – Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151.
L'ARPA Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
Si dà atto che è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale".*

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) – Esperto Contabile, ex 7° livello funzionale, appartenenti al comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Agenzie del SNPA ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

b) Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore amministrativo Professionale (Cat. D) Esperto Contabile;

c) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

○ Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche ovvero

○ Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio ovvero

○ Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali Ovvero

○ Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell›Economia, LM 77-Scienze economico-aziendali

○ Ovvero altra laure equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

d) Essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Azienda di

appartenenza;

e) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune

f) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale

g) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;

h) Non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

2) I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena esclusione dalla procedura di mobilità, non solo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, ma anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La mancanza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza dal diritto.

3) In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere compilata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151".* La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:
   - Domanda di partecipazione;
   - Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

   La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) – Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151".*

4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni** successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
6) **L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.**
7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
c) Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di Agenzie del SNPA ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti;
d) Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D) Esperto Contabile;
e) Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione del titolo, della Università che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
f) Di essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
g) Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune
h) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale
i) Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
j) Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.
k) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità, qualora diverso da quello di residenza, **con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail)** che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;
l) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove;
m) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

2. Il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.

3. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità in parola e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

C. Assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza;

D. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

E. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

F. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;

G. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);

H. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura di mobilità, **non rimborsabile**, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPA Puglia BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE 09400 – IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento. **L'omesso versamento della suddetta tassa è causa di esclusione dalla procedura di mobilità.**

2. Alla domanda devono, altresì, essere allegati:

a) autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;

b) documentazione attestante eventuali documentate situazioni familiari, di cui la Commissione Esaminatrice deve tener conto a parità di punteggio.

3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

4. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta Legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

8. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

9. L'interessato deve allegare o presentare, pena esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

12) Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.
2) Costituiscono motivi di esclusione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
B) La mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità;
C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.
G) La mancata presentazione della attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità.

3) I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione sono ammessi alla procedura di mobilità, senza alcuna ulteriore formalità. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.
4) L'esclusione dalla procedura di mobilità può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente procedura di mobilità verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Per gli altri candidati, per ogni comunicazione, compresa la non ammissione, si farà riferimento ai contatti indicati nella domanda di partecipazione.
2. I candidati non ammessi alla procedura di mobilità riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.
3. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente.
2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi.
2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso.
3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui n. 40 per il curriculum e n. 60 per il colloquio.

a) VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (FINO AD UN MASSIMO DI 40 PUNTI).

I 40 punti per la valutazione del *curriculum*, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

☐ **20 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA**. Sarà maggiormente valorizzata l'esperienza svolta nelle materie di cui al presente bando e, comunque, riferibile a: tenuta della contabilità generale con la metodologia finanziaria ed economico-patrimoniale; predisposizione di bilanci previsionali, consuntivi e situazioni infrannuali, gestione della tesoreria della pubblica amministrazione, gestione degli aspetti fiscali della pubblica amministrazione e gestione contabile di progetti finanziati da terzi.

☐ **8 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**. I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire e saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:

A. Da 100 a 105 **punti 0,50**

B. Da 106 a 110 **punti 1,00**

C. **110 e lode: punti 1,50**

2. **Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta**: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. **Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta**: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. **Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità**: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
5. **Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità**: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
6. **Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità**: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);

☐ **6 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.**

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione deve considerare l'originalità della produzione scientifica con specifico riferimento alle materie del bando, l'importanza delle riviste, la continuità ed i contenuti dei singoli lavori, il grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e l'eventuale collaborazione di più autori;

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- Della data di pubblicazione dei lavori
- Del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

☐ **6 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.**

- Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
- In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

- Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata con co.co.co. o co.co.pro. o attività libero professionale: punti 0,50 all'anno;
- Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,50 per certificazione;
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura di mobilità: punti 0,20 a corso;
- Attività di docenza presso Enti pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,60 a corso;
- Incarichi di insegnamento conferiti da enti Pubblici o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti 0,30 a corso
- Attività didattiche presso scuole del SSN o di altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,30 a corso

Attività di ricerca o stage post laurea attinenti al profilo professionale da ricoprire presso Enti Pubblici o privati: 0,20 all'anno;

- Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie ed attinenti al profilo professionale da ricoprire: **punti 1,00**

Abilitazione all'esercizio della professione di esperto contabile, di ragioniere o di dottore commercialista: punti 2,00

b) PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60).

Gli aspiranti, i cui *curricula* siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline oggetto dell'avviso.
Le materie del colloquio sono: Nozioni di Diritto Amministrativo; Nozioni di Diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni; Nozioni di Diritto Penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica; Nozioni in materia di contratti e appalti; nozioni relative alla Legge sulla Corte dei Conti; Nozioni in materia di Federalismo fiscale; Elementi di ragioneria pubblica; Elementi di diritto civile e di diritto finanziario; Elementi di Diritto tributario; Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.
I candidati che in sede di colloquio non ottengono un punteggio pari o superiore a 42/60 sono esclusi dalla procedura di mobilità.
Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

c) L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), **almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.**

d) Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

e) Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.
2) Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima,

espressa in termini numerici, di almeno 42/60.

3) A parità di punteggio, saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

A. Riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33 - punti 0,50;
B. Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico: Punti 0,50;
C. Ricongiunzione al coniuge - punti 1;
D. Figli minori fino a tre anni di età - punti 0,50;
E. Senza coniuge e con figli conviventi a carico - punti 1;
F. Per ogni figlio minorenne convivente a carico - punti 0,50.

4) Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.
5) La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 10 – ADEMPIMENTI.

1) I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso il Dipartimento provinciale di Taranto.
2) **Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, i candidati dichiarati vincitori sanno sottoposti a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.**
3) L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
4) **Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo**. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:
    - Accedere ai dati che lo riguardano;
    - Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
    - Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
    - Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

3. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito soltanto dopo l'espletamento della procedura di mobilità e dopo l'approvazione degli atti da parte del Direttore Generale.

ARTICOLO 14 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.
2. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura o di rinviare la prova del colloquio nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di dare parziale attuazione della D.G.R. n. 1830 del 07/11/2017 ovvero di assumere un numero di unità di personale inferiore al numero dei posti a concorso/mobilità nei limiti degli stanziamenti finanziari come da Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, come già disposto con D.D.G. n. 311 del 06/06/2018.

ARTICOLO 15 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. Le istanze di mobilità **già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese inconsiderazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati**, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) – Esperto Contabile da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

Ovvero

☐ Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____

☐ Di essere dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di Aziende Ospedaliere o di Aziende Sanitarie Locale del Servizio Sanitario ovvero di altre Pubbliche Amministrazioni, inquadrato nella categoria e nel profilo richiesti

_____

_____

_____

Ed in particolare: (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

_____

_____

_____

☐ Di aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Cat. D) Esperto Contabile;

□ di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

☐ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa *(specificare gli estremi)*:

_____

_____

_____

□ Di essere in possesso dell'assenso preventivo ed incondizionato al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

□ Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso senza limitazioni e/o prescrizioni alcune.

□ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale

□ Di non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico

□ Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso

☐ Di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche ai fini dell'espletamento delle relative prove

☐ Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

☐ Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____ Via/Corso/Piazza _____n. _____

C.A.P. _____ recapito telefonico _____ fax _____ cell. _____ posta elettronica ordinaria _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati

- ☐ Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto

☐ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

DICHIARA INOLTRE

□ di godere dei benefici di cui alla legge n. 104/1992

(Evidenziare le situazioni familiari in caso di parità di punteggio Genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico; etc. ….

Ricongiunzione al coniuge; Figli minori fino a tre anni di età; Senza coniuge e con figli conviventi a carico)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allega:

- o Elenco in carta semplice dei titoli allegati
- o Assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciata dall'Azienda di appartenenza
- o Copia del documento di identità
- o Curriculum formativo e professionale
- o Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di mobilità
- o Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento
- o Documentazione attestante eventuali documentate situazioni familiari, di cui la Commissione Esaminatrice deve tener conto a parità di punteggio
- o _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA PER ESTESO**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio	Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP
☎Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
cellulare	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D) Esperto Contabile a assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 8.1 Legge 1 agosto 2015 n. 151, bandito, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____
_____
_____
_____
_____

C) PUBBLICAZIONI E TITOLOI SCIENTIFICI

_____
_____
_____
_____
_____

D) ALTRI TITOLI

_____
_____
_____
_____
_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti nell'Information and Comunication Technology (ICT).

ART. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ARTI intende costituire una short list di esperti nell'ICT per il conferimento di eventuali incarichi di natura occasionale, di collaborazione coordinata e continuativa, di consulenza e comunque in aderenza alla normativa in materia di contratti di lavoro e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamenti, trasparenza, definendone le modalità e i criteri nonché le principali condizioni.

ART. 2

REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NELLA SHORT LIST

Possono chiedere l'iscrizione alla short list i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) godimento dei diritti civili e politici;
3) capacità a contrarre con la P.A.;
4) insussistenza di cause di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
5) non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
6) possesso di diploma di laurea triennale e/o magistrale e/o vecchio ordinamento in Informatica, ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica e Tecnologie dell'Informazione e/o titoli equipollenti ovvero del diploma di istruzione secondaria di Perito industriale per l'Informatica e/o titoli equipollenti; si precisa che nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente Avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce;
7) aver esperienza in almeno 1 (uno) dei sotto riportati ambiti tematici nei quali sarà articolata la short list:
   a) amministratore di sistema;
   b) content management, progettazione e creazione siti web;
   c) progettazione e realizzazione di sistemi e reti informatici e servizi Internet;
   d) database administration;
   e) sviluppo software;
   f) gestione documentale e workflow;
   g) sicurezza informatica e privacy by design.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena esclusione, alla data di scadenza della presentazione della domanda e mantenuti per tutto il periodo di inserimento.

ART. 3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda redatta secondo il modello predisposto da ARTI (All. 1) e sottoscritta digitalmente deve essere trasmessa entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arti.puglia.it)

esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: arti@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto: "*Avviso per la costituzione di una short list di esperti nell'ICT*".
Non saranno prese in considerazione altre modalità di trasmissione della domanda.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo secondo il modello predisposto da ARTI (All.2) e sottoscritto digitalmente.

ARTI si riserva di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum vitae, anche richiedendo eventuali integrazioni. Qualora dovesse emergere dal suddetto controllo la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 4
DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il modello predisposto da ARTI (All. 1) e sottoscritta digitalmente, i candidati dovranno dichiarare, secondo le modalità prescritte per l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

a) il cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana);
c) l'iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
d) il recapito PEC presso il quale dovrà, ad ogni effetto di legge, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
f) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
g) di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
h) di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nella short list, che avrà durata di due anni dalla data di pubblicazione, non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte di ARTI né, tantomeno, il diritto ad ottenere alcuna remunerazione;
i) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con ARTI;
j) di richiedere l'iscrizione alla short list specificando uno o più ambiti tematici indicati al punto 7 dell'art. 2;
k) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 – punto 6 del presente Avviso;
l) di essere in possesso della particolare e comprovata esperienza professionale nell'ambito tematico per il quale si richiede l'iscrizione e desumibile dal curriculum vitae allegato, a tal proposito si precisa che è possibile richiedere l'iscrizione ad uno o più ambiti tematici;
m) di autorizzare ARTI al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 101/2018.

Con riferimento al punto l) dell'istanza si precisa che è possibile richiedere l'iscrizione ad uno o più ambiti tematici indicati al punto 7 dell'art. 2 del presente Avviso.

Alla domanda di ammissione dovrà essere, altresì, allegato il curriculum vitae munito di firma digitale, riportando il consenso al trattamento dei dati personali del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 101/2018, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, secondo il modello predisposto da ARTI (All. 2).

I modelli - domanda di partecipazione (All. 1) e curriculum vitae (All. 2) sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arti.puglia.it).

La documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali potrà essere richiesta da ARTI prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

ART. 5

SELEZIONE, ISCRIZIONE E VALIDITÀ DELLA SHORT LIST

Le domande pervenute nei termini stabiliti e presentate secondo le modalità descritte nel presente avviso saranno esaminate da apposita Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Amministrativo, che valuterà, ai fini dell'ammissibilità alla short list, i requisiti minimi richiesti all'Art. 2 del presente Avviso.

Nella short list saranno inseriti, in ordine alfabetico e secondo gli ambiti tematici indicarti all'Art. 2 – punto 7, i candidati ammessi. Non è prevista la formazione di graduatorie e/o attribuzione di punteggi.

L'iscrizione del candidato nell'elenco non determina per il medesimo alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

L'elenco completo dei nominativi ammessi alla short list sarà approvato con Determina Dirigenziale.

La comunicazione dell'avvenuta iscrizione ovvero di esclusione dalla short list verrà comunicata agli interessati a mezzo PEC.

La short list avrà una validità di 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale di approvazione.

ART. 6

ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione della costituzione della short list nei seguenti casi:

a) mancato rispetto del termine e modalità di presentazione della domanda;
b) mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione;

ART. 7

CANCELLAZIONE DALLA SHORT LIST

La cancellazione dall'elenco dei soggetti iscritti ha luogo nei casi di:

a) grave inadempimento;
b) rinuncia all'incarico senza giustificato motivo;
c) richiesta di cancellazione avanzata dall'iscritto.

In tutti i casi la cancellazione dall'elenco viene comunicata al soggetto interessato a mezzo PEC.

ART. 8

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

ARTI ricorrerà alle specifiche professionalità inserite nella short list sulla base delle esigenze evidenziatesi a seguito di specifici fabbisogni e coerentemente allo svolgimento delle attività istituzionali e/o legate ad affidamenti della Regione Puglia. Gli incarichi saranno affidati ai candidati iscritti alla short list previa comparazione di almeno 2 (due) profili.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nella valutazione del curriculum di ciascun candidato si valuteranno i seguenti elementi:

a) rilievo delle esperienze professionali maturate dal candidato in relazione all'oggetto dell'incarico;
b) durata della/e esperienza/e professionale/i in relazione all'oggetto dell'incarico;
c) qualificazione formativa (frequenza a master universitari e/o dottorati di ricerca e/o di scuola di specializzazione univesitarie in materie correlate al profilo professionale richiesto);
d) certificazioni informatiche.

La valutazione dei candidati potrà essere integrata mediante un colloquio che verterà, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, su:

a) disponibilità e motivazioni del candidato;
b) attitudini al lavoro di gruppo;
c) discussione e/o chiarimenti sul curriculum vitae presentato;
d) tematiche afferenti all'incarico da affidare.

L'incarico verrà formalizzato con apposita lettera di incarico o contratto di collaborazione.

Per la determinazione del corrispettivo dell'incarico si terrà conto:

a) delle caratteristiche e durata delle attività da espletare;
b) della qualificazione professionale e formativa dell'incaricato;
c) dell'impegno richiesto per l'espletamento dell'incarico.

ART. 9

AGGIORNAMENTO DELLA SHORT LIST

L'aggiornamento della short list sarà disposto annualmente mediante "*Avviso di aggiornamento e/o integrazione della short list di esperti nell'ICT*", che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARTI nella sezione "Bandi di concorso". I professionisti già iscritti alla short list sono esentati dall'invio di ulteriore istanza d'iscrizione, ma, se del caso, dovranno comunicare eventuali variazioni dei requisiti già dichiarati al momento dell'iscrizione e/o eventuali aggiornamenti del curriculum vitae.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'ISCRITTO

Il professionista cui venga affidato l'incarico si obbliga a:

a) comunicare tempestivamente l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità o conflitto di interesse in ragione dell'incarico affidato.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. 15/2008, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è il dott. Francesco Addante.

Richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 2018 all'indirizzo PEC: arti@pec.rupar.puglia.it con oggetto "Chiarimenti short list di esperti nell'ICT"

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati richiedenti l'iscrizione alla short list sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 101/2018.

Si precisa che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati presso la banca dati automatizzata a cui sono state indirizzate le domande relative all'avviso in oggetto e sono utilizzati e conservati solo per il tempo richiesto dalle finalità della gestione della presente procedura.

Il Titolate del trattamento è ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: dpo@arti.puglia.it

ART. 13

PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arti.puglia.it) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 14

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle norme di legge vigente.

ARTI si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i professionisti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.3 Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING
INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

2. OGGETTO

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento , nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate **alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all'interno delle comunità locali – contribuendo contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione *slow* e sostenibile.**

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 3* *"Rural and Fishing Re-branding"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 1.3* *"Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
Intervento 3.3	*520.000,00*

L'investimento massimo ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 520.000,00**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli).

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **15°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio -Regione Puglia, è di:

- 6 mesi, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- 12 mesi, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
e-mail: v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel.: +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galtrulli-barsento.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING
INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 17
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 18
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 20
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 20
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 21
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 24
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 24
9.2 VALUTAZIONE 25
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 26
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 26
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 27
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 27
10.3 RICHIESTA DI SALDO 29
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 31
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 32
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 33
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 34
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 36
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 37
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 38
18. RINVIO 38
19. ENTRATA IN VIGORE 39

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti

al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di

monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;

- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n.

107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;

- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando

pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. corredate della relativa modulistica.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive

ACRONIMI UTILIZZATI	
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),

- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL** **Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Azione 3 – Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Terra dei Trulli e di Barsento dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Via Estramurale a Levante, 162 - 70017 - Putignano (BA)

PEC: galtrulli-barsento@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
7. Atti di approvazione dell'intervento e legittimanti il Responsabile del Procedimento alla presentazione della domanda e atti conseguenti.

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (*ove pertinente*);
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

- Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
- Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento www.galtrulli-barsento.it.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare, verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti

riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Terra dei Trulli e di Barsento della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING
INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018





INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP 2014 | 2020

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 par. 1 lett. c) e d).
AZIONE	Azione 3 – Rural and Fishing Re-branding
INTERVENTO	Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere
FINALITÀ	Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere anche ai fini della restituzione della relativa fruibilità da parte degli operatori della pesca
BENEFICIARI	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere" prevede investimenti volti alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all'interno delle comunità locali – contribuendo, contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell'ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione slow e sostenibile.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

Ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'Allegato C.2b del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio.**

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;

- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12%** dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;

f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
  a) obiettivi da raggiungere;
  b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
  c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
  d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;
  e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il territorio del Comune di Monopoli.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si=1	20	

OPERAZIONE A REGIA				
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area[1]	No=0 Si=1	20	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[2]	No=0 Si=1	20	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo[3]=1 Buono[4]=0,5 Sufficiente[5]=0,2 Insufficiente[6]=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia approvata.

[1] Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

[2] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili**.

[3] **Ottimo**: Il Piano, oltre a presentare tutti gli elementi minimi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata, contiene elementi integrativi relativi a gestione e funzionamento

[4] **Buono**: Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata.

[5] **Sufficiente**: Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera sommaria.

[6] **Insufficiente**: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

AZIONE 3 - RURAL AND FISHING RE-BRANDING
INTERVENTO 3.3
"INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE"

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020 CON NOTA DEL 24/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **3** INTERVENTO: **3.3**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)		
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barsento nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.3 della SSL 2014-2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Terra dei Trulli e di Barsento pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT **8**	3	3.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Terra dei Trulli e di Barsento i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.3	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.3

Alla Cortese attenzione di
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
Città Putignano (BA)
Prov. BA CAP 70017

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

AMAT

Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Informatica.

Taranto, lì 08/11/2018

AVVISO di SELEZIONE PUBBLICA
PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 1 LAUREATO/A IN INFORMATICA DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "INFORMATICA E STATISTICA", CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 DEL C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI

L'AMAT S.p.A. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) rende noto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 12 settembre 2018 è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo Indeterminato di **n. 1 laureato/a in Informatica o in Sicurezza informatica o in Tecnica e metodi della società dell'informazione**, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di *"Specialista amministrativo"*, parametro retributivo 193 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri del 27/11/2000, da inquadrare nell'ambito dell'Area operativa *"Informatica e Statistica"*.

Con la medesima deliberazione è stato approvato il relativo Bando di selezione.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **AMAT S.p.A. - Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il bando di selezione è pubblicato integralmente sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.amat.taranto.it e, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui quotidiani *"Nuovo Quotidiano di Puglia"* e *"Il Messaggero"*.

LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

AMAT

Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Discipline Economico-aziendali.

Taranto, lì 08/11/2018

AVVISO di SELEZIONE PUBBLICA
PER l 'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 1 LAUREATO/A IN DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "CONTABILITÀ E BILANCIO", CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 DEL C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI

L'AMAT S.p.A. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) rende noto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 85 del 12 settembre 2018 è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 laureato/a in Discipline economico-aziendali**, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di *"Specialista amministrativo"*, parametro retributivo 193 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri del 27/11/2000, da inquadrare nell'ambito dell'Area operativa *"Contabilità e Bilancio".*

Con la medesima deliberazione è stato approvato il relativo Bando di selezione.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **AMAT S.p.A. - Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il bando di selezione è pubblicato integralmente sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.amat.taranto.it e, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui quotidiani *"Nuovo Quotidiano di Puglia"* e *"Il Messaggero"*.

LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

AMAT

Avviso di selezione pubblica per n. 1 laureato/a in Discipline Economico-aziendali o in Giurisprudenza o in Scienze Politiche.

Taranto, lì 08/11/2018

AVVISO di SELEZIONE PUBBLICA
PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 1 LAUREATO/ A IN DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI O IN GIURISPRUDENZA O IN SCIENZE POLITICHE DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "RISORSE UMANE", CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 DEL C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI

L'AMAT S.p.A. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) rende noto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 83 del 12 settembre 2018 è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 laureato/a in Discipline economico-aziendali** o in **Giurisprudenza** o in **Scienze politiche**, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di *"Specialista amministrativo"*, parametro retributivo 193 del C.C.N.L. Autoferrotranvieri del 27/11/2000, nell'ambito dell'Area operativa *"Risorse Umane"*.

Con la medesima deliberazione è stato approvato il relativo Bando di selezione.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **AMAT S.p.A. - Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il bando di selezione è pubblicato integralmente sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.amat.taranto.it e, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui quotidiani *"Nuovo Quotidiano di Puglia"* e *"Il Messaggero"*.

LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Avvisi

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-133/196/2013-PR. - Società Terna Rete Italia.

Il Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
di concerto con
il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001;

VISTA l'istanza n. TEFCNA/P2008000287 del 16 luglio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Operation Italia - Ingegneria – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della sezione a 150 kV nella Stazione elettrica a 380 kV di "Palo del Colle", dei raccordi aerei in entra-esci all'elettrodotto a 150 kV "Bitonto-Modugno" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "Palo del Colle–Bari Termica", nei comuni di Bari, Bitetto, Modugno, e Palo del Colle, in provincia di Bari;

VISTO il decreto n. 239/EL-133/196/2013 del 13 novembre 2013, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 13 novembre 2013, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20180015240 del 18 settembre 2018, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato che le attività di realizzazione delle suddette opere hanno subito un ritardo per il verificarsi delle seguenti situazioni impreviste e imprevedibili:

- lavori di ammodernamento della S.S. 96 Bari-Altamura-Matera da parte di ANAS, interferenti con alcune tratte dell'elettrodotto interrato 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica", che non sono stati ad oggi completati, ritardando, di conseguenza, il completamento dell'elettrodotto;
- necessità di prevedere una variante localizzativa per le tratte dell'elettrodotto interrato 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica" interferenti con i lavori ANAS di ammodernamento della S.S. 96 Bari-Altamura-Matera, variante di cui si attende l'approvazione;

CONSIDERATO che, per le stesse motivazioni, anche le attività di asservimento dell'opera in questione hanno subito un ritardo e non potranno essere ultimate entro il termine previsto del 13 novembre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-133/196/2013 del 13 novembre 2013, per la realizzazione della sezione a 150 kV nella Stazione elettrica a 380 kV di "Palo del Colle", dei raccordi aerei in entra-esci all'elettrodotto a 150 kV "Bitonto-Modugno" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "Palo del Colle–Bari Termica", nei comuni di Bari, Bitetto, Modugno, e Palo del Colle, in provincia di Bari, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO
(Dott. Mariano Grillo)

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-392/279/2018 - Società Terna Rete Italia.

Il Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
di concerto con
il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 … (omissis) …sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO in particolare l'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (cosiddetto "*Pantouflage*") che prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

VISTA la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalitˆ di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20180000478 del 1° febbraio 2018 (prot. ingresso MiSE n. 0003903 del 12 febbraio 2018), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un collegamento in cavo a 380 kV dalla Stazione Elettrica della Centrale di Brindisi Enipower all'elettrodotto aereo a 380 kV "C.le Brindisi Nord – Brindisi Pignicelle", nel comune di Brindisi, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, nonché del vincolo preordinato all'esproprio sull'area potenzialmente impegnata per la transizione aereo/cavo, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di eseguire il raddoppio del collegamento a 380 kV tra la S.E. della Centrale di Brindisi Enipower e la S.E. della RTN "Brindisi Pignicelle";

CONSIDERATO altresì che, nello specifico, l'intervento prevede, nelle aree individuate dalla planimetria catastale n. DG17011F_ACSC0009-rev.0 (n. 2 fogli) del 27.10.2017, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente:

- la realizzazione di un collegamento elettrico in cavo interrato a 380 kV tra la S.E della Centrale di Brindisi Enipower e l'esistente elettrodotto aereo a 380 kV "S.E. Brindisi Pignicelle – S.E. Brindisi Nord", mediante la messa in opera di n. 2 terne di cavi interrati, per uno sviluppo complessivo di circa 6150 m per ciascuna delle due terne;
- l'installazione di un nuovo sostegno a traliccio "n. 15*bis*" per la transizione aereo-cavo e la contestuale eliminazione del sostegno n. 15;

VISTE la dichiarazione allegata all'istanza, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché l'attestazione del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004, trasmessa con nota prot. n. TE/P20180001589 del 28 febbraio 2018 e acquisita agli atti del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 0004550 del 16 febbraio 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica sulla presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, indicendo contestualmente, ai sensi dell'art. 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota il *link* cui accedere per scaricare copia del progetto;

DATO ATTO che, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. e della legge n. 239/04 e s.m.i., Terna Rete Italia S.p.A. ha depositato copia della documentazione progettuale delle opere presso il Comune di Brindisi, affinché fosse messa a disposizione del pubblico ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo a decorrere dal 22 febbraio 2018 e fino al 23 marzo 2018, provvedendo inoltre a far pubblicare l'Avviso dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 22 febbraio 2018 e sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Repubblica" e "Il Sole 24 Ore" del 22 febbraio 2018;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni, ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, da parte di proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e che per la realizzazione di tali opere è, pertanto, prevista l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO altresì che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Incidenza, in quanto, come si evince dalla nota della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia riportata nell'elenco dei pareri di cui al più sotto citato Allegato 3, "il tracciato dei cavidotti sono adiacenti, per circa 295 m, al perimetro del sito SIC/ZPS 9140003 "*Stagni e Saline di Punta della contessa*" senza interferirvi direttamente; pertanto si ritiene che il progetto in questione non sia da sottoporre alla valutazione appropriata d'incidenza ambientale";

VISTA la nota prot. n. 6338 del 19 aprile 2018, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ha trasmesso l'esito della verifica da parte della Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione urbanistica, relativamente all'intervento in questione;

VISTA l'espressione favorevole, sotto il profilo della compatibilità paesaggistica, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto con la nota prot. n. 7090 del 18.04.2018, e dal Comune di Brindisi – Funzioni Regionali Delegate – Compatibilità al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale con la nota prot. n. 0048336 del 17 maggio 2018;

VISTA la nota prot. n. 0015365 del 12 giugno 2018 (***Allegato 1***), con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato l'esito della Conferenza di Servizi, richiedendo alla Regione Puglia il rilascio dell'Atto di Intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del sopra citato decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

VISTA la deliberazione n. 1278 del 18 luglio 2018, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2***);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di rimuovere alcuni vincoli di rete nell'area interessata, emersi a seguito della progressiva dismissione del parco di generazione termoelettrico e il concomitante incremento della generazione da fonti rinnovabili;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20180018858 del 2 ottobre 2018, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni contenute nella suddetta intesa, nei suddetti pareri, assensi e nulla osta, nonché le determinazioni della citata Conferenza di servizi;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa la fase istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di un collegamento in cavo a 380 kV dalla Stazione Elettrica della Centrale di Brindisi Enipower all'elettrodotto aereo a 380 kV "C.le Brindisi Nord – Brindisi Pignicelle", nel comune di Brindisi, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DG17011F_ ACSC0009-rev.0 (n. 2 fogli) del 27.10.2017, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune di Brindisi confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta costituenti parte integrante del presente decreto in ***Allegato 2***.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e

in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".
5. Le opere devono essere realizzate nel termine di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
   Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
   Per tutta la durata dell'esercizio delle nuove opere, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla

data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO
(Dott. Mariano Grillo)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Istanza Winderg.

OGGETTO: Comune di BOVINO (FG)
Valutazione di Impatto Ambientale
Intervento: Impianto eolico sito nel Comune di Bovino (FG) in località Monte Livagni composto da 12 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 30,00 MW.
Proponente: Winderg

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 1804 del 12/11/2018 , ha disposto la chiusura e l'archiviazione del procedimento in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. DD M. 1599/2018.

OGGETTO: PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE TRINCEE - RECAPITO FINALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TAURISANO (LE). PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. (P. IVA 00347000721). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (D.LGS. N. 152/2006, L.R. N. 11/2001).

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politicoamministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

- che con istanza dello 07/02/2018 (prot. n.14813), acquisita in atti al protocollo n. 10801 del 20/02/2018, Acquedotto Pugliese S.p.A. (P. IVA 00347000721), Struttura Territoriale Operativa di Lecce – Area Gestione Depurazione, ha chiesto alla Provincia di Lecce la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e della L.R. 11/2001, per un progetto di ampliamento delle trincee - recapito finale

dell'impianto di depurazione di Taurisano (LE);

- che la verifica di assoggettabilità si rende necessaria in quanto trattasi di variante ad impianto di cui al Paragrafo 7, punto elenco "*v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, ovvero dell'Elenco B.2, voce "*B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti*", dell'allegato B alla L.R. 11/2001;
- che in allegato alla istanza sono stati trasmessi, in cartaceo e su supporto informatico, i seguenti elaborati scritto-grafici (recanti data del dicembre 2017):
  - Relazione generale;
  - Relazione di compatibilità al PAI;
  - Relazione di prefattibilità ambientale;
  - Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA;
  - Relazione paesaggistica;
  - Corografia;
  - Planimetria generale stato di fatto;
  - Planimetria Catastale;
  - Planimetria generale di progetto su CTR;
  - Planimetria generale di progetto su aerofotogrammetria;
  - Stralcio PRG;
  - Rilevo fotografico: stralcio planimetrico;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente – Ufficio V.I.A., con nota n. 15668 del 14/03/2018, indirizzata per conoscenza al Comune di Taurisano, ha richiamato gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico;
- che la società proponente ha trasmesso, in allegato a comunicazione n.43846 del 26/04/2018, copia dell'avviso della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 29/03/2018 e sull'Albo Pretorio del Comune di Taurisano, con il n. 467 del 28/03/2018;
- che l'Ufficio V.I.A., con nota n. 28104 del 15/05/2018, ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi di D.Lgs. n.152/2006 e L.R. 11/2001, per un progetto di ampliamento delle trincee - recapito finale dell'impianto di depurazione di Taurisano (LE), e contestualmente alla indizione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche, così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016;
- che l'Ufficio V.I.A. ha provveduto, in adempimento di quanto disposto all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006, a pubblicare sul sito web della Provincia di Lecce l'avviso di deposito del progetto e gli elaborati relativi al progetto (http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_AQP_Taurisano);
- che ARPA Puglia - DAP Lecce ha comunicato, giusta nota n. 33022 del 22/05/2018, in atti al protocollo n. 29585 del 22/05/2018, la assenza di una relazione previsionale di impatto acustico;
- che il suddetto rilievo della Agenzia è stato portato all'attenzione di Acquedotto Pugliese S.p.A., e dei partecipanti alla Conferenza, con nota del 25/05/2018 (prot. n. 30770);
- che con nota n.10956 dello 01/06/2018, registrata al protocollo n.32168 dello 04/06/2018, il Comune di Taurisano, Settore Urbanistica – Assetto del territorio – Ambiente, ha evidenziato che la documentazione di progetto era carente di:
  - Relazione geologica redatta per il progetto esecutivo "Realizzazione impianto di depurazione a servizio del Comune di Taurisano";
  - Stratigrafie ed eventuale report delle indagini geognostiche eseguite da GEOPRO;

  entrambi richiamati nell'elaborato Relazione generale, facendo richiesta di integrazione documentale in tal senso;
- che la suddetta richiesta del Comune di Taurisano è stata comunicata al proponente, rendendola nota ai partecipanti alla Conferenza, con lettera dello 06/06/2018 (prot. n. 32576);

- che Acquedotto Pugliese S.p.A., facendo seguito alla citata nota comunale 01/06/2018, ha inoltrato, in allegato a nota 62305 del 14/06/2018, acquisita il 15/06/2018 (prot. n.34475), gli elaborati a carattere geologico richiesti;
- che il medesimo Acquedotto Pugliese S.p.A. ha comunicato, con nota 62315 del 14/06/2018, acquisita il 15/06/2018 (prot. n.34483), che la documentazione di impatto acustico sarebbe stata trasmessa in tempi brevi;
- che in data 24/08/2018 è stato acquisito, al prot. n. 44926, l'elaborato:
  - Valutazione previsionale d'impatto acustico – Ampliamento delle trincee – recapito finale dell'impianto di depurazione di Taurisano (di data 26/07/2018);
- che con nota n.15035 dello 07/08/2018, registrata al protocollo n.44283 del 24/08/2018, il Comune di Taurisano, Settore Urbanistica – Assetto del territorio – Ambiente, ha comunicato che «*… esaminata la documentazione presentata e disponibile … si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico-edilizio. Avendo, inoltre, sottoposto preventivamente il progetto all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio competente, ente delegato al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica, vengono trasmesse in allegato le criticità rilevate, in merito, dalla stessa. Per quanto inerente all'aspetto paesaggistico, pertanto, si ritiene di non poter escludere, alla luce del materiale scritto grafico prodotto, la presenza di effetti significativi connessi con la realizzazione dell'opera in progetto, auspicando una valutazione più approfondita degli stessi*»;
- che l'Ufficio V.I.A., con nota n. 48273 del 21/09/2018, di riscontro alla immediatamente sopra citata nota-parere del Comune di Taurisano, ha posto in evidenza, riguardo al coinvolgimento della Commissione Locale per il Paesaggio, che trattandosi, nel caso di specie, di procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, le determinazioni finali della scrivente Autorità esulano dai profili connessi all'integrazione/coordinamento con autorizzazioni o atti d'assenso comunque denominati in materia paesaggistica, necessari per la realizzazione dell'opera;
- che con nota di data 28/09/2018, protocollo n. 62132, acquisita agli atti lo 01/10/2018 (prot. n.49803) il DAP Lecce di ARPA PUGLIA ha espresso la propria positiva valutazione tecnica conclusiva sul progetto, nel rispetto dei determinate condizioni;

Considerato che il funzionario responsabile del procedimento, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, ha riferito quanto di seguito.

Il recapito finale dei reflui in uscita dall'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Taurisano (LE), costituito da un sistema di due trincee assorbenti di tipo aperto, insiste su area individuata in C.T. al Foglio 23, mappali 196, 198 e 205. Nell'ambito del recapito finale esistono due vasche impermeabilizzate per la gestione delle extraportate.

Il depuratore ha la sua criticità nel recapito finale costituito da due trincee drenanti di tipo aperto, di dimensioni assolutamente inadeguate allo smaltimento delle acque depurate.

In relazione tecnica si riferisce che già in periodo immediatamente successivo alla attivazione le stesse hanno dato luogo a tracimazioni verso le proprietà adiacenti all'impianto, motivo per il quale sono stati realizzati degli argini di contenimento. Nel corso degli anni poi, il progressivo deposito di solidi sospesi ha determinato un progressivo calo della capacità assorbente.

La superficie assorbente complessiva è pari a circa 200 mq ed è attualmente in crisi per insufficienza propria in ragione della modesta permeabilità dell'ammasso roccioso, che sulla scorta di indagini di carattere geologico/tecniche è pari $3x10^{-5}$ m/s.

Allo stato attuale l'agglomerato di Taurisano è dotato di trattamenti completi per il raggiungimento dei valori previsti in Tab. 4 del D.Lgs 152/2006, che consentono lo scarico su suolo e sottosuolo, categoria alla quale appartengono le trincee drenanti.

Come indicato nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia e nella D.G.R. – Puglia n. 1085/2009, il depuratore deve servire un agglomerato da 15.573 A.E.. Il recapito finale di previsione è dato da trincee assorbenti ed i limiti da rispettare per la qualità dello scarico sono quelli della Tab. 4, dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 (rif. D.G.R. – Puglia n. 1085/2009).

L'intervento di realizzazione delle nuove trincee assorbenti è previsto su aree attigue a quelle attualmente occupate, già nella disponibilità di Acquedotto Pugliese, catastalmente individuate al Foglio 23, mappali 84, 85, 114, 147, 206. Le nuove opere, oltre ad assicurare lo smaltimento della portata attuale, consentiranno la necessaria ordinaria manutenzione per mantenere efficiente il potere disperdente.

Oltre alla realizzazione del nuovo recapito finale, l'intervento è completato dalla realizzazione della condotta di by-pass della portata eccedente la potenzialità dell'impianto nelle vasche di extraportata esistenti. Il refluo accumulato in tali bacini, già assoggettato ai trattamenti preliminari (grigliatura e dissabbiatura), sarà risollevato in condizioni ordinarie di minima portata in ingresso ed inviato al ciclo di trattamento.

Ad integrazione dei dati geologici già disponibili sono state effettuate, nel corso di due perforazioni di sondaggio, prove di permeabilità in foro. La permeabilità media assunta per il dimensionamento delle trincee è stata cautelativamente assunta pari a $k=5,45x10^{-5}$ m/s, di un ordine di grandezza inferiore al valore medio di conducibilità rilevata sperimentalmente $k=5,45x10^{-4}$ m/s.

In ragione della portata di progetto e dei valori di permeabilità, è stato previsto un ampliamento dell'area disperdente di circa 2000 mq, mediante la realizzazione di 5 vasche disperdenti della profondità di circa 3,5 m, ubicate a sud-est del recapito esistente.

Quattro delle trincee avranno una superficie di circa 400 mq per un'altezza pari a 3,5 m, mentre la restante, al fine di permettere la permutazione ciclica e la manutenzione alle rimanenti quattro vasche, avrà dimensioni di circa 800 mq per un'altezza pari a 3,5 m.

Il materiale di scavo verrà in parte riutilizzato per i rinterri e livellamenti in fase di cantiere e per il resto adeguatamente smaltito ai sensi delle normative vigenti.

Le terre e rocce da scavo non riutilizzate in loco saranno sottoposte alle disposizioni in tema di rifiuti, di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006. In tal senso, sarà cura e obbligo dell'impresa esecutrice dei lavori eseguire, preliminarmente alle operazioni di scavo, la caratterizzazione dell'area secondo le norme previste dal Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06.

I reflui provenienti dal depuratore saranno recapitati nelle suddette trincee mediante una condotta interrata in PEAD di diametro DN 315 per una lunghezza complessiva di circa 300 m. Al fine di ottenere una corretta gestione dell'intero recapito, sono stati previsti dei sezionamenti, mediante saracinesche, nelle condotte che scaricano nelle vasche di progetto. In tal modo si avrà la possibilità di utilizzare le vasche contemporaneamente o alternativamente al fine di agevolare le operazioni di pulizia e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tali saracinesche saranno alloggiate all'interno di pozzetti prefabbricati posti in prossimità delle trincee. È prevista, inoltre, l'installazione di n° 5 misuratori di livello a servizio delle trincee.

Il bordo di ogni trincea è protetto da una staccionata in legname di castagno per evitare l'accidentale caduta di persone e mezzi all'interno dello scavo.

A completamento delle vasche e per la messa in sicurezza delle stesse, sono previste inoltre le seguenti opere:

- Realizzazione, lungo tutto il perimetro, di un'opportuna recinzione metallica in acciaio zincato leggera, per una lunghezza complessiva di circa 800 m;
- Parapetto in staccionata di legname di castagno lungo il ciglio delle vasche in progetto, per una lunghezza complessiva di circa 900 m, per evitare l'accidentale caduta di persone o mezzi;
- Due cancelli di accesso (uno carrabile e uno pedonale);
- Sistema d'illuminazione in prossimità delle trincee.

In tal fase si ritiene opportuno fare degli interventi anche sull'impianto di depurazione esistente, al fine di migliorare l'efficienza di depurazione e la gestione delle extraportate.

In particolare si prevedono:

- By-pass, mediante un pozzetto posto a valle della grigliatura e di una condotta interrata in PEAD di diametro DN 315, delle portate eccedenti la potenzialità dell'impianto nelle vasche di laminazione esistenti;
- Realizzazione di un pozzetto partitore realizzato in maniera tale da ripartire il surplus di portate nelle due vasche di accumulo della extraportata esistenti.

Il refluo accumulato durante l'evento che causa l'extraportata, sarà rimandato al ciclo di trattamento in condizioni normali di portata minima (presumibilmente nelle ore notturne).

Sulla scorta dell'analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Taurisano è il PRG (approvato dalla Regione Puglia in data 21.07.2005 con D.G.R. n. 1018), quindi valgono le N.T.A. del Piano Regolatore Generale.

L'area in questione ricade nella variante urbanistica adottata con Delibera di Giunta Comunale n° 42 del 29/11/2014 ed è denominata come "Fascia di rispetto impianto di depurazione a servizio della fogna nera ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 3/89". Pertanto l'intervento in questione risulta essere compatibile con lo strumento urbanistico vigente.

La realizzazione in oggetto non si sovrapporrà ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico. Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

L'intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico vigente per il territorio comunale di Taurisano, non risultando individuate perimetrazione di pericolosità idraulica o di pericolosità geomorfologica. Esso è compatibile con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.).

Per quel che concerne il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il sito è interessato, per il profilo dei valori percettivi, dall'UCP "Paesaggi rurali" (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine). In presenza di tale vincolo è ammissibile la realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici.

Il sito d'insediamento, già oggetto di trasformazioni edilizie, non s'inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già densamente antropizzato e destinato ad attività tecnologiche.

Tale areale, in definitiva, possiede una valenza ambientale piuttosto modesta.

L'analisi svolta sui caratteri dell'area in esame ha evidenziato l'assenza di aspetti fisici, biologici, naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di particolare rilievo.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l'ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si troverà inserito, tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, ritenuto che le emissioni derivanti dal funzionamento dell'impianto non sono potenzialmente in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, si ritiene poter escludere la proposta progettuale dalla procedura di V.I.A..

Tutto ciò esposto e considerato in premessa, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
  1) affissione all'Albo Pretorio comunale di Taurisano dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto, dal 28/03/2018;
  2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. n. 44 del 29/03/2018;

  senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- dei pareri favorevoli al progetto espressi da ARPA Puglia – DAP Lecce e dal Comune di Taurisano;
- che l'assenso senza condizioni della ASL Lecce - Area Sud è considerato acquisito, in forza di quanto disposto all'art.14-ter, c. 7, della L. 241/90;

Valutato:

- che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali della attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D.C.P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Sulla scorta di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dovendo provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto di ampliamento delle trincee - recapito finale dell'impianto di depurazione di Taurisano, proposto da ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. (P. IVA 00347000721), così come descritto negli elaborati tecnici citati in narrativa, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la sua realizzazione ed esercizio non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. resta subordinata alla condizione che la società proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
  - siano applicate procedure specifiche a secondo dei diversi casi, riguardanti terre e rocce da scavo, derivanti dall'ampliamento della trincee, in applicazione del DPR 13/06/2017, n 120;
  - siano osservate le prescrizioni contenute nel parere dell'UOS Agenti Fisici di ARPA Puglia – DAP prot. n 55340 del 31/08/2018, di seguito richiamate:

    « *… Esaminata la relazione previsionale, si rileva la mancanza: della valutazione dell'eventuale contributo sonoro dato dall'impianto di estrazione di pietra calcarea adiacente al depuratore, pure individuato; della descrizione del ciclo di funzionamento dell'impianto che giustifichi l'affermazione del funzionamento a tempo parziale del disidratatore e delle pompe; ed in ultimo, dei grafici dei rilevamenti fonometrici eseguiti dai quali si ricavi anche il tempo di misura che, pur dovuto ai sensi dell'allegato 'D' del DM 16.03.98, non è stato dichiarato.*

    Comunque, data la peculiarità dell'impianto già in esercizio; poiché l'assoggettabilità a VIA riguarda solo l'ampliamento delle trincee drenanti con rilevanza acustica nella sola fase di cantiere;

    poiché tale fase è stata soddisfacentemente studiata nella valutazione previsionale; è nostro parere dare atto delle conclusioni implicite, ossia del non superamento dei limiti acustici nella fase di cantiere, e di

quelle esplicite, di rispetto dei limiti dei livelli di emissione e di immissione per la classe di appartenenza dell'area in esame. Contestualmente, si rimanda al prossimo monitoraggio acustico, come da prescrizioni nell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Autorizzazione della Provincia di Lecce, n. 172/2015, ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006) il perfezionamento della Valutazione del clima acustico del Depuratore»;

- di precisare che l'**efficacia** temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "*Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale*";
- di evidenziare che il presente provvedimento è riferito alla sola verifica di assoggettabilità a V.I.A. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti relativamente ai vincoli sussistenti nelle aree di intervento. Restano pertanto salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative al progetto introdotte dagli Uffici competenti successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- di **notificare** il presente provvedimento alla proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Struttura Territoriale Operativa di Lecce – Area Gestione Depurazione (**mat.lecce@pec.aqp.it**);
- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
  - COMUNE DI TAURISANO (**comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it**);
  - ARPA PUGLIA – DAP Lecce (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
  - ASL LECCE – Area Sud Maglie (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico

Avvisi

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-133/196/2013-PR - Società Terna Rete Italia.

Il Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
di concerto con
il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001;

VISTA l'istanza n. TEFCNA/P2008000287 del 16 luglio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Operation Italia - Ingegneria – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della sezione a 150 kV nella Stazione elettrica a 380 kV di "Palo del Colle", dei raccordi aerei in entra-esci all'elettrodotto a 150 kV "Bitonto-Modugno" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "Palo del Colle–Bari Termica", nei comuni di Bari, Bitetto, Modugno, e Palo del Colle, in provincia di Bari;

VISTO il decreto n. 239/EL-133/196/2013 del 13 novembre 2013, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 13 novembre 2013, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20180015240 del 18 settembre 2018, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

VAS prima del rilascio del permesso a costruire; in tale maniera si è avuta di fatto una sospensione dell'efficacia della suddetta deliberazione.

Vista l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS trasmessa dal Proponente al Comune di Carovigno in data 24/10/2016 prot. 5267.

***Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
***Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;*
***Visto** l'art. 10 comma 1. Lett. a) della L.R. 12.02.2012 n.4 "Modifiche all'art. 4 della L.r. 44/2012 con cui è stato delegato ai Comuni l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8 e dei procedimenti a VAS di cui agli artt.9 e seguenti, per i piani e programmi approvati in via definitiva dai Comuni.*
***Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;*
***Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n° 126 del 20/05/2016, con cui sono stati riorganizzati gli uffici e servizi Comunali;*
***Vista** la D.C.C. n. 12 del 21/05/2014, come modificata con D.C.C. n. 39 del 30.11.2016 con la quale si approvava il Reg. Com. per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio e si stabiliva che l'Autorità Competete per le procedure di VAS, delegate al Comune di Carovigno ai sensi del comma 2, art. 4, della L.R. n. 44 del 14 dicembre 20 12, è L'AREA Ambiente, prevedendo, in supporto alla stesa struttura tecnica, la consultazione dalla Commissione locale per il paesaggio all'uopo integrata di un componete esperto in materie Ambientali.*

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce l'Autorità procedente è il Comune di Carovigno – Ufficio SUAP.
Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce l'Autorità Competente è il Comune di Carovigno – Area Ambiente.

Visto l'art.7 comma 3 come modificato dall'art. 11 della L.R. 4/2014 ove stabilisce che la verifica di assoggettabilità è svolta "preferibilmente prima dell'adozione" del piano programma, laddove prevista, e comunque nella fase preliminare della procedura di formazione del piano o programma.
Dato atto:

- che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come prevista dalla Direttiva 2001/42/CE è stata recepita dallo stato italiano con il decreto 152/2006 e s.m.i. e riguarda tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente; lo scopo della VAS è valutare i piani ed i programmi durante la loro formazione, per rendere operativa l'integrazione di obiettivi e criteri ambientali e di sostenibilità nei processi decisionali strategici, assicurando così un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovendo lo sviluppo sostenibile;
- che l'ufficio SUAP è tenuto a procedere alla "verifica di assoggettabilità a VAS" in relazione all'istanza presentata dalla Sig.ra Vignola Michela, in data 24/10/2016 prot. 5267, finalizzata a "rendere efficace" la variante urbanistica approvata con deliberazione del C.C. n. 39 del 8/10/2012 ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per l'intervento di "Cambio di destinazione d'uso e ampliamento immobile esistente, da residenza e deposito attrezzi agricoli a struttura turistico/ricettiva per albergo e servizi" sugli immobili ubicati nel Comune di Carovigno in Contrada Arrighi, riportati in Catasto Terreni al foglio 42 particelle n. 206-207-273" come descritta nei seguenti elaborati di progetto:
  - Deliberazione di C.C. n. 39 del 8/10/2012 "approvazione variante al programma di fabbricazione, ai sensi dall'art. 8 del d.p.r. n. 160 del 7/09/210, per "Cambio di destinazione d'uso e ampliamento immobile esistente, da residenza e deposito attrezzi agricoli a struttura turistico/ricettiva per albergo e servizi" proposto dalla Sig.ra VIGNOLA Michela";

- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.1 Relazione Tecnica
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.2 Documentazione fotografica
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.3 Planimetrie
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.4 Piante / prospetti / sezioni autorizzate P.C. 228/2010;
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.5 Piante / prospetti / sezione progetto;
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.5.1 Calcolo Volumi e superfici di progetto;
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.6 Particolari vari sistemazioni esterne
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.7 aree standard;
- Prot. 2303 del 02/02/2012 – tav.n.8 dati metrici;
- prot. 32168 del 2/12/2016 - VAS Documento di Scoping (Relazione Tecnica Geologo)
- prot. 32168 del 2/12/2016 – Istanza autorizzazione scarico reflue civile - Relazione Geologo ed idrogeologica;
- prot. 32168 del 2/12/2016 – Particolare del lotto – ubicazione impianti Imhoff;
- prot. 32168 del 2/12/2016 – Istanza Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR;

Descrizione Intervento:

- l'intervento interessa una superficie di mq.**5.898,00**, e prevede la realizzazione di complessivi mc.**3.659,72** pari ad un indice di edificabilità fondiaria del 62%, sviluppati su un solo livello al piano terra per una superficie lorda pari a mq.**1.177,92**, nel rispetto degli indici previsti dal vigente P.d.f per le aree aventi destinazione turistico-alberghiera; si rileva inoltre che l'intervento comporta un incremento dell'offerta di ospitalità turistica per la realizzazione di n. 21 stanze pari a circa 42 posti letto;
- Nello specifico il progetto prevede il cambio della destinazione d'uso e l'ampliamento delle strutture agricole esistenti, per la realizzazione di una struttura turistico – ricettiva per albergo e servizi, costituita da due corpi di fabbrica di forma rettangolare sviluppati su unico livello al piano terra;
- Le aree per standard urbanistici ex D.M. n. 144/68 riportate nella Tav. 7 risultano pari a complessivi mq. 695,98 e risultano ubicate in zona idonea all'utilizzo pubblico, in quanto accessibili da strada pubblica (strada Comunale Spierti). Inoltre in ottemperanza alle indicazioni dell'Amministrazione Provinciale - Settore Trasporti - Piazza S. Teresa –BRINDISI, di cui alla nota prot. 7862 del 25/01/2010, si rileva che l'immobile a realizzarsi/ampliarsi è ubicato a distanza non inferiore a mt. 20 dall'area di pertinenza della strada provinciale.

Dato atto che

- con nota prot. 27325 del 13/10/2016, l'Ufficio AMBIENTE in qualità di Autorità Competente VAS, convocava i (SCMA) individuati ai sensi dell'art 8 della stessa L.R. 44/2012, alla I^ conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, ai sensi degli artt. 6.2 e 6.2 bis del regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 e s.m.i, da tenersi in data 03/11/2016, presso la sede Municipale ufficio SUAP, per l'acquisizione dei pareri di competenza, in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di intervento in oggetto;
- come desumibile dal verbale della conferenza dei servizi del 03/11/2016, sono pervenuti i pareri dei seguenti SCMA:
  - *nota prot. n. 5267 del 24/10/2016, in atti al protocollo n. 28417 del 25/10/2016, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, chiede copia completa in forma cartacea del predetto progetto;*
  - *nota prot. n. 63231 del 25/10/2016, in atti al protocollo n. 28452, dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi che per gli aspetti ritenuti significativi ha sottoposto le seguenti criticità ambientali all'attenzione dell'Autorità competente:*
  - *…. Omissis… aumento delle volumetrie, questo produce una sottrazione di suolo alla componente territoriale e una perdita di permeabilità a causa delle superfici impermeabili che si andranno a realizzare;*

- *in relazione allo smaltimento delle acque meteoriche nella proposta progettuale non vi è evidenza a quanto previsto dal R.R. 26/2013 … omissis … né tantomeno non è reperibile alcuna informazione circa i trattamenti da effettuarsi in relazione alle acque meteoriche e di lavaggio delle aree adibite a parcheggio;*
- *stante la volontà di smaltimento delle acque reflue attraverso la sub-irrigazione, nulla è detto in riferimento a quanto prescritto dal R.R. 26/2011 e ss.mm.ii, con tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione di tale norma;*
- *non vi è alcuna indicazione su quale tipologia di approvvigionamento di risorsa idrica si intende ricorrere per la gestione della risorsa "acqua" e specificatamente per l'uso della piscina;*
- *non risulta descritto il ciclo produttivo per eventuali emissioni in atmosfera;*
- *nulla è detto circa la gestione delle terre e rocce da scavo in riferimento alle Norme di legge vigenti;*
- *matrice rumore - … omissis… il proponente produca una dichiarazione di non aggravio acustico resa ai sensi del DPR n. 277/2011, fatto salvo che non sia previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora ovvero che non siano svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, così come esplicitamente richiamato al capo III, art. 4 comma 1 pari DPR. Si ricorda che qualora il gestore intenda invece avvalersi delle suindicate sorgenti di emissione/immissione acustica è fatto obbligo di predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 2, della legge 26 ottobre 1995 n. 447. E' necessario comunque che in fase esecutiva il proponente, qualora autorizzato, svolga le attività di cantiere in rispetto di quanto stabilita della L.R. 3/02;*
- *nota prot. n. 14165 del 28/10/2016, in atti al protocollo n. 28821, con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia fa presente che, dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale, non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento;*
- *nota prot. n. 43821 del 02/11/2016, in atti al prot. n. 29078, con la quale la Provincia di Brindisi ha avanzato richiesta di documentazione integrativa come di seguito indicato:*
    - *relazione tecnica nella quale vengano indicati il numero esatto dei posti letto tanto al fine di consentire al Servizio scrivente di verificare se il progetto in questione è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 - si rappresenta infatti che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2001, previa applicazione della riduzione delle soglie operata dal comma 9 del medesimo articolo, sono da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA i progetti elencati al punto B. 2.ax) dell'allegato B alla L.R. 11/2001 " … esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc;*
    - *il proponente dovrà presentare istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, corredata dalla documentazione prevista per legge al fine del rilascio dei titoli abilitativi ambientali di competenza di questo Servizio:*
        - *autorizzazione allo scarico dei reflui domestici secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26/2011 … omissis…; si precisa che il proponente dovrà altresì precisare in ordine alle modalità con le quali intende garantire l'approvvigionamento idrico;*
        - *autorizzazione inerente la gestione/scarico delle acque meteoriche secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26/2013 …omississ…;*

- nota prot. n. 5443 del 31/10/2016, in atti al protocollo n. 29011 del 02/11/2016, con la quale l'Autorità Idrica Pugliese ha rilasciato il proprio nulla osta all'intervento in esame, fermo restando che l'utenza servita dovrà dotarsi di proprio sistema di raccolta di trattamento reflui, con relativo trattamento appropriato ai sensi di legge, così come già previsto, non rientrando nel Servizio Idrico Integrato.
- con nota prot. n. 32168 del 02/12/2016 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, in risposta alle criticità riscontrate nella prima seduta di Conferenza dei servizi;
- con nota prot. n. 34387 del 29/12/2016 l'autorità Competente VAS – Ufficio AMBIENTE convocava i SCMA, alla II^ conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6.2 bis del regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 e s.m.i, da tenersi in **data 26/01/2017**, presso la sede Municipale ufficio SUAP, per l'acquisizione

dei pareri di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, della proposta di intervento in questione;

- Nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi del 26/01/2017, come desumibile dal verbale allegato non sono pervenuti ulteriori pareri dei SCMA interpellati, pertanto, vista la documentazione integrata dal proponente in data 02/12/2016 i componenti hanno stabilito di concludere i lavori stabilendo che:
  - Le criticità riscontrate dall'ARPA siano state superate, e che con riferimento alle criticità riportate alle lett. e), f), g) di cui alla nota Arpa prot. n. 63231 del 25/10/2016, in atti al protocollo n. 28452, le stesse siano facilmente superabili in fase di rilascio del titolo edilizio, ritenuto, in ragione dell'attività proposta (ricettività pari a 21 camere per complessivi 42 posti letto e attività ristorativa per circa n. 70 coperti), che la stessa non generi impatti significativi ai fini dell'assoggettamento a VAS della variante di cui al presente provvedimento;
  - Le criticità riscontrate dalla Provincia – Settore Ecologia, siano state superate.

Rilevato che nella II^ Conferenza dei Servizi del 26/01/2017 si concludevano i lavori, ritenendo che alcune criticità individuate dall'ARPA, possano essere superate con prescrizioni specifiche da adottarsi in sede di rilascio del Permesso di Costruire, di competenza dell'autorità proponente, stabilendo, altresì, di trasmettere gli atti alla Commissione locale per il paesaggio. integrata per le competenze di VAS ai sensi del Reg. Com. approvato con D.C.C. n. 12 del 21/05/2014 e successiva *D.C.C. n. 39 del 30.11.2016*, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza sul procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.

Visto il rapporto istruttorio del RUP (responsabile del Servizio Ambiente) del 05/02/2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che in data 05/02/2018 è stato acquisito il parere della commissione locale per il paesaggio, integrata con l'esperto in materia di VAS, ai sensi del R.R. Comunale approvato con D.C.C. n. 12 del 21/05/2014, come modificato con D.C.C. n. 39 del 30.11.2016, la quale, preso atto della relazione istruttoria del RUP resa in data 05/02/2018, degli elaborati scritto grafici dell'intervento proposto al SUAP dalla Sig.ra Vignola Michela, del Rapporto Ambientale Preliminare e dei pareri espressi dagli Enti coinvolti sulla scorta dei criteri sull'assoggettabilità di piani e programmi di cui all'allegato 1 alla parte II del D.lgs n°152/2006 e ss.mm.ii., condivideva l'esito di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente alle condizioni e prescrizioni ivi riportate.

Visto L'art. 6 del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. ove stabilisce che la "*VAS riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale*" e che "*fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi*:

a) che sono elaborati per i settori …omissis ….., della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto"

b) …omissis ….

Atteso che il comma 3. del citato articolo 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano produrre impatti significativi sull'ambiente ….. omissis*".

Sulla scorta della relazione istruttoria espletata dal R.U.P. in data 05/02/2018 e del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio in pari data;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i.
Visto il Decreto commissariale n. 6 del 19/01/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio dell'area 4 - Ambiente ai sensi dell'art.109 D. Lgs. n. 267/2000";
Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);

DETERMINA

alla luce delle motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di escludere** l'intervento di "*Cambio di destinazione d'uso e ampliamento immobile esistente, da residenza e deposito attrezzi agricoli a struttura turistico/ricettiva per albergo e servizi, con contestuale adozione di variante al P.d.F ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii*", proposto dalla Sig.ra Vignola Michela" sugli immobili ubicati in Contrada Arrighi del Comune di Carovigno, riportati in Catasto Terreni al foglio 42 particelle n. 206-207-273, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs. 152/2006 verificato che non comporta impatti significativi sull'ambiente, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale e a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni integrando i relativi elaborati scritto-grafici laddove necessario:
   1. **in fase di cantiere dovranno essere rispettate le norme specifiche di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 3/02;**
   2. **all'atto dell'adozione di Zonizzazione Acustica da parte del Comune di Carovigno, il proponente dovrà rispettare quanto previsto all'art. 11, comma 1 della L.R. 3/02.**
      Si osserva che il proponente non ha prodotto alcuna valutazione circa l'impatto acustico associato alle nuove attività da realizzarsi avvalendosi di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 277/2011. *Si da atto che tale circostanza vincola il proponente a che non "utilizzi impianti di diffusione sonora ovvero svolga manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali*".
   3. **si promuova il rispetto delle misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;**
   4. **si promuova il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili;**
   5. **le pavimentazioni delle aree di soggiorno all'aperto devono essere realizzate esclusivamente con materiale drenante tipo:ghiaino, pietrisco, pietra locale a giunto aperto;**
   6. **tutelare ed integrare i muretti a secco per la recinzione del lotto, nello specifico si prescrive la sostituzione della recinzione in tufo lungo il confine con la strada Provinciale n. 32 con muretto in pietra a secco;**
   7. **siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico delle aree oggetto d'intervento; la movimentazione delle terre e rocce da scavo avvenga nel rispetto della normativa vigente; (integrare documentazione circa la gestione delle terre e rocce da scavo in riferimento al DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164);**

2. di allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale il rapporto istruttorio del RUP del 05/02/2018, nonché i seguenti verbali della conferenza dei servizi:
   - verbale di conferenza ex art. 8 del DPR 160/2010 in data 10/05/2012 – approvazione variante

urbanistica, sul quale si è pronunciato definitivamente il Consiglio Comunale con deliberazione del 8/10/2012 n. 39;
- verbale di conferenza integrata art. 8 L.R. 44/2012 e art. 8 DPR 160/2010: n. 1 del 3.11.2016;
- verbale di conferenza integrata art. 8 L.R. 44/2012 e art. 8 DPR 160/2010: n. 2 del 16.01.2017;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio SUAP:
   - al PROPONENTE
   - all'autorità procedente
   - al Servizio Urbanistica Comunale;
   - ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di Assoggettabilità.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale DELL'ENTE;

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi degli art. 3 comma 4 della L. 241/90 e.m.i. possono proporre ai sensi di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

07/03/2018

Il Responsabile del Servizio
CONVERTINI ROBERTO

COMUNE DI CAPURSO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione n. 1017/2018.

OGGETTO:
D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA MAGLIA C1.1 - DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA - DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI CAPURSO.
PROPONENTE: LOTTIZZANTI MAGLIA C1.1
AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI CAPURSO – SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
AUTORITA' COMPETENTE: COMUNE DI CAPURSO – SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI

….. OMISSISIS ….

RILEVATO

- che il piano presenta le seguenti caratteristiche:
  - ✓ la superficie dell'Area di intervento ricadente nella ZONA DI ESPANSIONE C1.1 è di 8.481 MQ,
  - ✓ il PUE completa il processo di sviluppo edilizio della zona integrandosi al programma di sviluppo urbanistico del PRG vigente;
  - ✓ la destinazione è prevalentemente residenziale e, considerata la sua ridotta dimensione, l'intera dotazione di Standards Urbanistici (18mq/abitante) è stata destinata nelle previsioni del PRG esclusivamente a Parcheggio Pubblico;
  - ✓ ha forma trapezoidale e le tre strade esistenti che già la delimitano sono dotate di tutte le urbanizzazioni primarie.
  - ✓ come per tutte le maglie di espansione residenziale del Comune di Capurso è prescritto il reperimento, nella misura del 45%, di volumetrie da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
  - ✓ per le Aree ricadenti nella ZONA C1 – PARZIALMENTE URBANIZZATA A CARATTERE RESIDENZIALE così come definita dagli elaborati del vigente PRG l'edificazione è consentita in conformità all'art. 2.25 delle Norme Tecniche di Esecuzione:
    - Ift – indice di fabbricabilità territoriale: 1,72 mc/mq
    - *ASR – aree pubbliche da destinarsi a servizi per la residenza = 18mq/100mc nel rispetto della tabella riportata nella tav.9 del P.R.G. (minimo mq.2000 posizionati a nord della maglia con destinazione a parcheggio pubblico)*
    - *Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della sup. fondiaria;*
    - *H - altezza massima: ml 14,50;*
    - *Dc - distanza dai confini: H x 0,5 con un minimo di mt.5;*
    - *Df – distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti per 0,5 = (H1 + H2) 0,5 con un minimo di ml 10;*
    - *Ds – distanza dal ciglio strade perimetrali alla maglia = minimo ml 5;*
    - *Vc - verde condominiale: minimo 25% della sup. fondiaria;*
    - *P - parcheggi: 1mq ogni 10mc ex lege 122/89;*
  - ✓ il piano prevede l'intervento edificatorio, la realizzazione della semisede della NUOVA STRADA DI PRG e la sistemazione delle semisedi stradali già esistenti dove sono presenti le urbanizzazioni (via Tricarico e via Cellamare).
  - ✓ i dati planovolumetrici del piano sono i seguenti:
    - dimensione maglia mq. 8.481

- volume ammesso dal prg mc. 14.587 (1,72 mc/mq)
- volume ammesso maggiorato del 7% mc 15.516 (14.587+929*)
- volume edilizia commerciale mc 1.308
- volume edilizia residenziale libera mc. 7.815 (14.208 x 55 %)
- volume edilizia residenziale pubblica mc. 6.393 (14.208 x 45 %)
- numero residenti nr. 155 (15.516/100)
- fabbisogno standards mq. 2.790 (155x 18mq)
- area a servizi asr (parcheggio pubblico) mq. 2.832
- aree per insediamenti residenziali mq. 5.649

(*) mc 929 = bonus 7% su quota edilizia residenziale per sostenibilita' livello "2" volume ammesso dal prg – volume commerciale = mc 14.587 – 1.308 = 13.279 x 7% = mc 929

- ✓ la superficie ASR di mq 2.832 è destinata a parcheggio pubblico.
- ✓ il piano, considerata la dimensione dell'area di intervento che fa escludere viabilità interne, si articola seguendone l'impianto geometrico. Il posizionamento dell'unica area a servizi, da destinare a parcheggio pubblico, prescritto dal PRG a Nord, delimita ulteriormente la superficie destinata all'edificazione. Il parcheggio viene posizionato lungo tutto il versante Nord dell'AREA per creare un assetto paesaggistico omogeneo lungo il Canalone costituito da: argine in muratura a secco, filare di alberi e dietro lo slargo triangolare dell'area a parcheggio che collega via Cellamare con via Tricarico. Questo assetto allontana i nuovi edifici dal Canalone e li scherma in buona parte a chi transita su Viale Moro, strada più trafficata della zona. Il Parcheggio Pubblico e quindi gli autoveicoli in sosta vengono schermati anche a chi transita su via Cellamare da una cortina di alberi posta lungo la strada a fianco della pista ciclabile prevista dal PIANO. La superficie triangolare residua, destinata all'edificazione, viene suddivisa in tre porzioni trapezoidali che circondano un'area verde centrale. Gli edifici progettati in queste tre porzioni riprendono le caratteristiche tipologiche e le altezze degli edifici esistenti sul lato opposto della strada. Edifici su pilotis, alti 14,50 mt, lungo via Tricarico (residenziale pubblica), ville unifamiliari alte 6 mt verso via Cellamare, e l'edificio residenziale e commerciale alto 12,50 mt a sud del parcheggio pubblico.
- ✓ L'area su via Tricarico di mq.1828, destinata all'edilizia residenziale pubblica, è suddivisa in tre lotti: R1(mq.875), R2(mq.470) e R3(mq.483) con edifici esclusivamente residenziali a quattro piani su pilotis. (IFF = 3,5 mc/mq - H = 14,50 m). L'area sulla Nuova Strada di P.R.G. è divisa in 6 lotti per ville unifamiliari a schiera su due piani: L3-L4-L5-L6 di mq.202 ciascuno ed L2 di mq.301, e il lotto L7 di mq.598 con solo piano terra. L'area a sud del Parcheggio Pubblico di mq 2282 è interamente destinata al lotto L1, l'edificio a tre piani residenziali su piano terra commerciale previsto nel lotto è alto mt.12,50. L'area verde centrale rientra in misura maggiore nel lotto L1 e in parte nel lotto L7.

❖ per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, il documento di Verifica di assoggettabilità a VAS (rapporto preliminare ambientale) approfondisce i seguenti elementi:

a) compatibilità del progetto con il quadro normativo (ambiente e territorio, codice della strada, catasto stradale, sicurezza stradale, geometria delle strade e delle intersezioni, barriere architettoniche) attraverso l'analisi territoriale con specificio riferimento alle seguenti componenti:
   - ✓ COMPONENTI GEOGRAFICHE-AMBIENTALI;
   - ✓ COMPONENTE AMBIENTALE: SUOLO E SOTTOSUOLO -GEOMORFOLOGIA;
   - ✓ COMPONENTE AMBIENTALE: ACQUA - IDROLOGIA
   - ✓ COMPONENTE AMBIENTALE: ACQUA - ACQUE SUPERFICIALI
   - ✓ COMPONENTE AMBIENTALE: ARIA
   - ✓ COMPONENTI URBANIZZATE
   - ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: SUOLO - RETE VIARIA
   - ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: SUOLO - CANALE DIVERSIVO

- ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: ACQUA - ACQUA POTABILE
- ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: ACQUA - SMALTIMENTO ACQUE REFLUE
- ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: ACQUA – SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
- ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: ENERGIA - RETI TECNOLOGICHE
- ✓ COMPONENTI URBANIZZATE: RIFIUTI ;

b) compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmatici (PPTR, PAI, aree SIC, ZPS, PRG, PCCA) attraverso lo studio dei seguenti vincoli:
- ✓ VINCOLI IDROGEOLOGICI (PAI)
- ✓ VINCOLI PAESAGGISTICI (PPTR)
- ✓ PREMESSA AL PPTR
- ✓ INDIVIDUAZIONE AMBITO PAESAGGISTICO E URBANO
- ✓ INDIVIDUAZIONE TUTELE DEL PPTR;

c) caratteristiche dei possibili impatti ambientali attraverso la definizione degli impatti sull'ambiente con le relative seguenti valutazioni:
- ✓ RIPERCUSSIONI [FASE 1 - CANTIERE]
- ✓ INTERVENTI DI MITIGAZIONE [FASE 1 - CANTIERE]
- ✓ VANTAGGI SULL'AMBIENTE [FASE 2 - ESERCIZIO]
- ✓ RIPERCUSSIONI [FASE 2 - ESERCIZIO]
- ✓ INTERVENTI DI MITIGAZIONE [FASE 2 - ESERCIZIO];

❖ per quanto riguarda i vincoli di natura paesaggistico-ambientale, dallo studio presentato si rileva che:

a) l'area oggetto di intervento confinante sul lato nord con il viale Aldo Moro, ove è interposto il canale diversivo di regimazione della acque meteoriche a protezione dell'abitato del Comune di Capurso realizzato nel 1930 circa, a seguito dello studio idrogeologico di approfondimento, condiviso dal Comune di Capurso con deliberazione di Giunta Municipale n. 198 del 19/12/2014 e approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia giusta disposizione dell'Autorià n. 33 del 11/12/2014 e deliberazione n. 62 del 22/12/2014 del Comitato Istituzionale di modifica al PAI, risulta interessata da una media pericolosità idraulica con rischio elevato e da un vincolo di bassa e media pericolosità idraulica ai sensi delle NTA del PAI;

b) la pericolosità idraulica individuata è causata essenzialmente da una riduzione di sezione del canale deviatore all'intradosso del ponte di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico che potrebbe provocare la tracimazione delle acque meteoriche in caso di eventi alluvionali di una certa rilevanza;

c) con riferimento a tale studio idrogeologico eseguito per il territorio comunale di Capurso, ai fini dell' eliminazione della suddetta pericolosità, il proponente il P.U.E., nella persona del sig. Stolfa Antonio, ha presentato una proposta progettuale di mitigazione del rischio idraulico consistente nella demolizione e ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, con l'obiettivo di ripristinare la corretta sezione del canale diversivo e consentire il deflusso delle acque senza ostacoli;

d) tale proposta progettuale redatta sino al livello di progettazione esecutiva è stata valutata con gli Enti preposti alla tutela ambientale e in particolare con l'Autorità di Bacino della Puglia attraverso l'indizione di una Conferenza di Servizi preliminare tenutasi il 23/03/2016 e una Conferenza di Servizi decisoria in modalità semplificata asincrona conclusasi il 17/09/2018;

e) sulla base dei pareri degli Enti coinvolti e in particolare dell'Autorità di Bacino è stata approvata la proposta progettuale dei lottizzandi di demolizione e ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra via Tricarico e viale Aldo Moro quale opera di mitigazione e messa in sicurezza delle aree circostanti interessate dalla pericolosità idraulica, giusta determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2 della Legge n. 241/90 n. 841/RG - 67/RS del 18/09/2018;

a) verificato che il Comune di Capurso è inserito nell'ambito della Puglia Centrale e richiamata la valenza territoriale del PPTR che, attraverso un processo pianificatorio multiscalare e

integrato, ha dato origine ai 5 Progetti Territoriali del Paesaggio Regionale che rappresentano le proposte attive di tutela e sviluppo del paesaggio pugliese, ovvero: *1. La Rete Ecologica Regionale; 2. Il Patto Città Campagna; 3. Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce; 4. La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri; 5. I sistemi territoriali per la fruizione dei Beni patrimoniali,* nel rapporto preliminare ambientale si è fatto cenno a tali scenari in riferimento ai beni paesaggistici e agli ulteriori contesti nelle diverse componenti che il PPTR riconosce nel territorio comunale di Capurso, considerando gli aspetti maggiormente pertinenti con il tema in questione;

b) dall'estratto del PPTR, relativo al comune di Capurso, è stato possibile riscontrare che le uniche aree e/o siti che rientrano nel regime di tutela PPTR, inteso come insieme di direttive e prescrizioni vincolanti e che hanno un effetto immediato sull'uso delle risorse ambientali, sono alcuni siti interessati da beni storico culturali facenti parte dei cosiddetti "ulteriori contesti paesaggistici" che individuano oltre all'emergenza architettonica anche un'area di rispetto delle componenti culturali e insediative; In particolare, l'area d'intervento non è interessata da alcun regime di tutela o vincolo paesaggistico.

c) l'area non risulta essere interessata dalla presenza di siti di interesse naturalistico quali zone SIC e ZPS, Parchi naturali statali e regionali, Riserve naturali statali e regionali, Important Bird Areas della Rete Natura 2000;

d) l'area non risulta ubicata all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 per cui eventjuali opere per quanto in oggetto, non necessitano di parere forestale da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia;

e) il Comune di Capurso si è dotato di un Piano Comunale di Classificazione Acustica che attualmente risulta adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16/04/2015 e per quanto attiene il sito d'intervento, la classe di destinazione d'uso è in parte la IV - "aree di intensa attività umana" *(Limiti Trd 65 dBA, Trn 55 dBA)*, corrispondente prevalentemente alla zona del parcheggio pubblico e in parte la III "aree di tipo misto" *(aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media intensità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. Limiti Trd 60 dBA, Trn 50 dBA),* il tutto come meglio esplicitato nella valutazione previsionale di clima acustico presentata ai sensi della Legge n. 447/95 a corredo della documentazione del piano urbanistico attuativo adottato;

f) la valutazione previsionale del clima acustico, sulla base delle misurazioni fonometriche eseguite in situ ante intervento e delle considerazioni in merito al traffico veicolare esistente e di quello prevedibile in futuro in rapporto al nuovo insediamento, conclude che le condizioni di clima acustico presenti in zona sono compatibili con l'attività di progetto e che l'opera di futura rwalizzazione risulta compatibile con il clima acustico dell'area in cui sorgerà;

- nell'analisi delle criticità ambientali è stata effettuata una valutazione delle singole tematiche ambientali (aria, clima, acqua, suolo, rumore, paesaggio,) individuando per ciascuna di esse le risposte previste, con relative azioni di mitigazione proponibili sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio.
- per la fase di cantiere gli impatti più significativi sull'ambiente sono quelli riconducibili alle emissioni di polveri dovute alle attività di scavo e di demolizione dei manufatti presenti sull'area, emissioni inquinanti dovute alla movimentazione dei mezzi e del materiale di cantiere, alle emissioni acustiche e alle vibrazioni, al consumo di suolo, alla percezione visiva di scavi, cumuli di terra, materiali da costruzione e mezzi di cantiere e alla produzione di rifiuti;
- per la fase di esercizio gli impatti più significativi sull'ambiente risultano essere riassumibili in:
  - ✓ consumo di suolo;
  - ✓ maggior inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni che saranno prodotte dagli impianti tecnologiche delle nuove costruzioni;

- ✓ incremento del traffico veicolare;
- ✓ incremento dei consumi di energia elettrica, di gas metano e di acqua potabile per i nuovi residenti;
- ✓ aumento dell'inquinamento luminoso;
- ✓ aumento dell'inquinamento acustico;
- ✓ perdita dei caratteri naturali dell'area;
- ✓ aumento della produzione di rifiuti solidi urbani;

❖ per gli impatti durante la fase di cantiere le misure di mitigazione devono consistere nell'irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e lungo i tracciati di accesso al cantiere e nella previsione di realizzazione dell'intervento in un arco temporale il più possibile limitato con priorità assoluta alla realizzazione dell'opera di mitigazione idraulica;

❖ per quanto attiene le opere di mitigazione ambientale durante la fase di esercizio, si prevede:

- ✓ lo sviluppo in altezza degli edifici per ridurre il consumo di suolo integrando l'indice di permeabilità dei lotti rispetto al minimo richiesto dalle NTA del PRG e prevedendo la posa in opera di materiali drenanti nella sistemazione delle aree esterne;
- ✓ la realizzazione delle cisterne di recupero delle acque piovane finalizzate ad usi igienici negli edifici privati e ad usi irrigui nelle aree a verde;
- ✓ la costruzione degli edifici avverrà con un livello minimo di sostenibilità ambientale pari a 2 secondo i livelli di cui alla L. R. Puglia n. 13/2008;
- ✓ l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili;
- ✓ l'utilizzo di apparecchi illuminanti a basso consumo energetico;
- ✓ l'utilizzo di apparecchi per la pubblica illuminazione del tipo cut-off;
- ✓ l'installazione di un filare di alberi quale fascia tampone rispetto al rumore proveniente dal traffico veicolare di viale Aldo Moro con relativo miglioramento dell'impatto visivo a livello paesaggistico;
- ✓ la realizzazione di un sistema di raccolta, trattamento, recupero a fini irrigui e smaltimento delle acque meteoriche;
- ✓ la realizzazione di appositi spazi il posizionamento dei contenitori condominiali per la raccolta differenziata dei rifiuti;

RITENUTO

❖ che sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, del parere che la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS con verbale n. 3 del 19/10/2018 ha espresso e per tutto quanto sopra esposto, di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto con le condizioni di seguito riportate:

1) l'indice di permeabilità del suolo interno alla maglia, calcolato di progetto pari al 26,47% della superficie dei lotti, non dovrà in nessun caso essere modificato in diminuzione ma al massimo in aumento. Le cisterne interrate per la raccolta delle acque meteoriche dei singoli lotti, per esempio, non potranno essere posizionate in questi spazi che devono necessariamente rimanere allo stato di terreno vegetale, attrezzati esclusivamente con camminamenti pedonali.
2) dovranno essere realizzate, preliminarmente a qualsiasi opera, le opere di urbanizzazione previste per la mitigazione del rischio idraulico, atteso che parte dell'area è soggetta a pericolosità idraulica media e quindi che sia da realizzarsi prioritariamente l'opera di mitigazione (anche al fine della riduzione del rischio idraulico associato in fase di cantiere) e che la stessa opera sia collaudata, con avvio della procedura di variante al PAI assetto idraulico.
1) l'agibilità dei fabbricati di progetto dovrà essere subordinata al collaudo delle opere di mitigazione previste - in particolare l'attraversamento su via Tricarico e successiva modifica della perimetrazione del PAI;
2) con riferimento alla pista ciclabile su via Cellamare, è necessario rendere ciclabile il marciapiedi, aumentandone la sezione;

3) relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), utilizzare elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Capurso;

4) nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:

- l'utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'utilizzo di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel);
- riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe;
- gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;

PRECISATO

- che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di piano urbanistico attuativo relativo alla maglia C1.1 - di espansione parzialmente urbanizzata - del vigente PRG e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- che il presente provvedimento è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

VISTO

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. Puglia n. 641/2016;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2015;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

D E T E R M I N A

1. **Di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. **Di ritenere** il piano di lottizzazione della maglia C1.1 - di espansione parzialmente urbanizzata - del vigente PRG - Autorità procedente: Comune di Capurso – Settore Assetto del Territorio, **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**
   1) **l'indice di permeabilità del suolo interno alla maglia, calcolato di progetto pari al 26,47% della superficie dei lotti, non dovrà in nessun caso essere modificato in diminuzione ma al massimo in aumento. Le cisterne interrate per la raccolta delle acque meteoriche dei singoli lotti, per esempio, non potranno essere posizionate in questi spazi che devono necessariamente rimanere allo stato di terreno vegetale, attrezzati esclusivamente con camminamenti pedonali.**
   2) **dovranno essere realizzate, preliminarmente a qualsiasi opera, le opere di urbanizzazione**

previste per la mitigazione del rischio idraulico, atteso che parte dell'area è soggetta a pericolosità idraulica media e quindi che sia da realizzarsi prioritariamente l'opera di mitigazione (anche al fine della riduzione del rischio idraulico associato in fase di cantiere) e che la stessa opera sia collaudata, con avvio della procedura di variante al PAI assetto idraulico.

5) **l'agibilità dei fabbricati di progetto dovrà essere subordinata al collaudo delle opere di mitigazione previste - in particolare l'attraversamento su via Tricarico e successiva modifica della perimetrazione del PAI;**
6) **con riferimento alla pista ciclabile su via Cellamare, è necessario rendere ciclabile il marciapiedi, aumentandone la sezione;**
7) **relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), utilizzare elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Capurso;**
8) **nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:**
    - **l'utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'utilizzo di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel);**
    - **riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe;**
    - **gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;**

3. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità Procedente – Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso, al proponente il piano di lottizzazione, sig. Stolfa Antonio e al progettista del PUE arch. Adriano Silvio Giovanni Ambriola;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento, integralmente, sul sito Web istituzionale del Comune di Capurso, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;

6. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L.R. Puglia n. 44/2012, dell'iter procedurale che ha condotto alla determinazione del presente provvedimento, nonché del risultato della verifica si dovrà dare evidenza nella Deliberazione di approvazione definitiva del piano di lottizzazione;

7. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

8. **di rendere noto** che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

9. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

10. **di disporre** la trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune per dieci giorni.

11. **di dare atto** che, la presente determinazione, diverrà esecutiva fino dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune.

L'Autorità Competente
Capo Settore Lavori Pubblici
Ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CORATO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione n. 279/2018.

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PROGETTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "CORGOM S.R.L." IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO – S.P. 231 KM. 30+600. ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con determinazione sindacale n. 13 del 16/09/2016 e n. 6 del 05/12/2017 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi, e che con provvedimento di cui al prot. 1005 del 09/01/2018 è stato conferito all'Arch. Pasquale Antonio Casieri l'incarico temporaneo ad interim del 3° Settore;

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/04/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Visto lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2018;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 24 ottobre 2016;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Premesso che:

che il Sindaco con propria disposizione di servizio prot. N.12614 del 23/03/2018 conferiva al Dott. Luigi D'Introno – Segretario Generale del Comune, l'incarico di provvedere alla firma degli atti inerenti i procedimenti legati al paesaggio e all'ambiente, in sostituzione del Dirigente ad interim del Settore LL.PP. – Ambiente ed agricoltura;

A seguito di trasmissione in data 02/05/2018 da parte della Società "CORGOM S.R.L.", quale Soggetto Proponente, con nota prot. n. 30826 del 25/07/2018 l'Ufficio SUAP del Comune, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto, allegando i seguenti atti su supporto cartaceo e digitale:

- TVAS. 1 – Inquadramento territoriale: Stralcio catastale, Uso del suolo, Stralcio PRG, Stralci PPTR e PAI
- TVAS. 2 – Planimetrie generali, Piante, Prospetti, Sezioni
- RVAS.1 - Descrizione dell'intervento in variante
- RVAS.2 - Verifica di coerenza - Rapporto Preliminare Ambientale
- Elenco soggetti competenti

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di due capannoni per esposizione e stoccaggio dei prodotti lavorati, con annessi uffici. Tale duplice intervento, su un'area in adiacenza al sito sede dell'attività, tipizzata in zona agricola "E", comporterà la approvazione di una Variante al PRG Comunale Vigente nel Comune di Corato.

La L.R. n. 4/2014 di modifica della L.R. 44/2012 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, ha delegato ai Comuni le competenze specifiche in materia di Verifica di Assoggettabiità a VAS.

La “CORGOM srl” opera nel segmento commerciale costituito dal mercato della ricostruzione e vendita di pneumatici riutilizzabili; inoltre, nell’ultimo decennio ha ampliato la propria struttura produttiva ed imprenditoriale alla gestione dei rifiuti in modo da coprire tutto il ciclo di gestione del pneumatico fuori uso (cd. PFU) comprendente l’attività di raccolta, recupero e riciclaggio di PFU, qualificati come rifiuti dal produttore che si aggiunge a quella storica di ricostruzione di pneumatici qualificati come beni riutilizzabili per il produttore. Per tale segmento dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi, la ditta “Corgom srl”, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - “Norme in materia ambientale”, ha scontato la procedura di assoggettabilità a VIA, espletata presso la Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti termici, tutela e valorizzazione dell’ambiente, conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale giusto Determina Dirigenziale n. 1469 del 22/03/2017.

Per cui, a seguito di apposita nota informativa dell’Ufficio SUAP, l’ufficio Ambiente del Comune, competente in materia di VAS, in applicazione della L.R. 4/2014 (legge delega), ai fini della consultazione, di cui all’art. 8, comma 2 della L.R. 44/2012, trasmetteva via pec con nota del 30/08/2018 prot. n. 34603, la documentazione ricevuta ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale comunicandone l’avvenuta pubblicazione, sul portale del Comune di Corato (www.comune.corato.ba.it) – nonché all’Albo Pretorio, invitandoli contestualmente ad inviare il proprio contributo entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione:

1) Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Settore Assetto del Territorio
   Via Gentile, 52 - 70126 BARI BA
   pec: *servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it*

2) Regione Puglia- Assessorato Ecologia Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
   Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP - 70026 MODUGNO BA
   pec: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

3) Regione Puglia – Area Politiche per l’Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana
   Via delle Magnolie, 6-8 – 70026 MODUGNO BA
   pec: *servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*

4) Città Metropolitana di Bari - Edilizia Pubblica – Territorio - Ambiente
   Corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI BA
   pec: *ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*

5) Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia ARPA - Direzione Generale
   Corso Trieste,27 - 70126 BARI
   pec: *dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

6) Ministero per i Beni e le Attività Culturali
   Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
   Strada dei Dottula, Isolato 49 - 70122 BARI BA
   pec: *mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*

7) Autorità di Bacino della Puglia c/o Tecnopolis
   SP Valenzano-Casamassima, Km. 3 - 70010 VALENZANO BA
   pec: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

8) Azienda Sanitaria Locale – Direzione SISP
Via I Maggio, 1 c/o Ospedale di Ruvo - 70037 RUVO DI PUGLIA BA
pec: *sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it*

9) Autorità Idrica Pugliese - Ufficio Segreteria Archivio e Protocollo
Viale Paolo Borsellino e Giovanni Falcone,2 - 70125 BARI
pec: *protocollo@pec.aip.gov.it*

10) Ufficio Agricoltura Provinciale di Bari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 BARI
pec: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*

L'avvenuta pubblicazione è stata attestata e validata dal Segretario Generale del Comune di Corato. Nei termini previsti, non risultano pervenute osservazioni da cittadini e/o associazioni.

I soggetti competenti in materia ambientale innanzi elencati, avevano a disposizione trenta giorni per trasmettere eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS. Sono pervenuti i seguenti contributi:
- Con nota pec prot. 11416 U del 12/10/2018, acquisita in pari data, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo rappresentando che, *"dalla verifica degli elaborati allegati desunti dal link indicato nella nota non risultano vincoli PAI nell'area d'intervento".*

CONCLUSIONI

L'intervento proposto dalla ditta "Corgom srl" consiste nell'ampliamento, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e della DGR 2581/2011, di una struttura produttiva esistente avente una superficie utile pari a mq. 3.103 e una volumetria di mc. 19.748, operante nella lavorazione dei pneumatici, che interessa un'area di mq. 30.644 con sede in Corato alla S.P. 231 al km. 30+600. L'area interessata dall'ampliamento censita al Foglio 59 del Comune di Corato p.lla 13214, della superficie di mq. 38.653 (di proprietà della "Corgom srl"), risulta tipizzata in zona Agricola "E" e posta a confine con la struttura produttiva esistente; verranno realizzati due capannoni per esposizione e stoccaggio dei prodotti lavorati, con annessi uffici, per una superficie utile di mq. 3.102,70 ed una volumetria di mc. 14.513,26, inferiori al 100% del complesso produttivo esistente, per cui l'Ufficio ha attivato la procedura come ampliamento di impianto produttivo nel rispetto delle Linee Guida di cui alla DGR n. 2581/2011.
Rispetto al centro abitato di Corato, il lotto di intervento si trova a Est, lungo la S.P. 231, al Km 30+600, e ricade ai margini della zona industriale.
Il progetto
Attualmente all'interno del sito, di proprietà della Società "Corgom srl", insistono alcune strutture edilizie, realizzate nel tempo, in conseguenza di successivi ampliamenti che l'attività imprenditoriale ha subito, dalla data della sua nascita fino ad oggi, all'interno delle quali si svolge l'attività industriale di recupero pneumatici fuori uso, ricostruzione pneumatici, recupero di rifiuti non pericolos.
L'ampliamento dell'opificio esistente, non comporta un ampliamento dell'attività già autorizzata ex giusta Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n.1469 del 22/03/2017 – attività di recupero di rifiuti non pericolosi e gestione di tipologie di rifiuti speciali e ricostruzione pneumatici, ma unicamente un ampliamento fisico finalizzato a disporre di ampi spazi di deposito coperti e scoperti dei prodotto ottenuti dalle predette attività, in primis dall'attività di ricostruzione pneumatici per autocarri ed altri mezzi pesanti e, in sub ordine, il deposito di rifiuti che vengono originati a seguito dell'attività di recupero gomme, con conseguente consumo di suolo e sua contestuale antropizzazione ed infrastrutturazione al fine di implementare tutti i sistemi di contenimento e trattamenti dei rilascio nell'ambiente (acque meteoriche, acque reflue, polveri, rumori, ecc..).

L'attività produttiva dello stabilimento industriale risulta autorizzata in forza della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n.12/C del 09/01/2003, del PdC n.167/04, del PdC n.169/06, del PdC n.142/08, del PUA n.13 del 08/07/2008 e del PUA del 13/06/2012. Rispetto alla planimetria generale dell'area comprensiva dell'area da annettere con ampliamento, si individuano quattro aree: 1) le aree A e B corrispondono alla situazione esistente ove insistono due opifici (Corpo A e B) con relative pertinenze costituite da tettoie e altri piccoli volumi; 2) le aree C e D sono invece quelle oggetto di ampliamento, dove verranno rispettivamente realizzati un opificio (Corpo C) per esposizione prodotti finiti e uffici amministrativi con annessa tettoia, e un altro opificio (Corpo D) e n.2 tettoie ("e" e "f") per il ricovero di particolari tipologie di materiale esausto. Verrano anche realizzate opere di sistemazione esterna delle aree B e C, con realizzazione di piazzali pavimentati, pesa a ponte, sistemi di trattamento delle acque meteoriche, reti di convogliamento delle acque reflue verso l'impianto di trattamento con le vasche Imhoff, centrale tecnologica, recinzioni e sistemazioni a verde.

Tale intervento comporterà quindi la necessità dell'approvazione di una Variante al vigente PRG Comunale, per i seguenti motivi:
- superamento degli indici edificatori previsti dal vigente PRG
- accorpamento di un'area adiacente l'attività a destinazione agricola.

In applicazione della Delibera di Giunta Regionale del 22 novembre 2011 nr. 2581 "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 8 del DPR 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", condizione essenziale per l'attivazione della procedura autorizzativa, da un punto di vista urbanistico, è che l'ampliamento non superi il 100% delle dimensioni "in atto", ossia al momento della presentazione dell'istanza, sia in termini di superficie che di volume.
Tale verifica è ampiamente soddisfatta:
S ampliamento = 3.102,70 mq. < 3.103,00 mq (superfici preesistenti)
V ampliamento = 14.513,26 mc < 19.748,00 mc (volumi preesistenti)
Avendo dimostrato che l'incremento relativo alla preesistente dimensione è inferiore al 100%, le opere sono compatibili con le ipotesi ed i limiti di cui alla citata normativa regionale.

L'area è sprovvista di reti tecnologiche di urbanizzazione quali fogna nera, fogna bianca e rete dell'adduzione dell'acqua potabile, per cui la ditta risulta già autorizzata all'uso di sistemi alternativi. Il contesto risulta fortemente antropizzato e privo di qualsiasi emergenza paesaggistica, trovandosi il lotto in un'area a confine di insediamenti industriali. Il sito non è caratterizzato dalla presenza degli elementi tipici del paesaggio agricolo pugliese.

L'intervento previsto non è soggetto alle procedure di Valutazione d'Incidenza, di prevenzione del Rischio di Incidente Rilevante, o di localizzazione delle industrie insalubri di prima classe, e non riguarda Zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B né di approvvigionamento idrico di emergenza.

Non è un sito potenzialmente contaminato o sito di interesse nazionale, o area ad elevato rischio di crisi ambientale, o area in cui risulta necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010, o zone territoriali omogenee "A" del P.R.G. vigente.
Nelle vicinanze dell'area non si registra la presenza di organismi sensibili (abitazioni, scuole, ospedali, strutture ricettive, luoghi ludici per il tempo libero, etc.).

Riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Verifica vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, rifiuti). Tali impatti sono ritenuti di media entità sulla componente suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio, e sulle componenti emissioni rumore e rifiuti in fase di cantiere. Per i restanti aspetti gli impatti sono valutati di bassa entità.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento: non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale; non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area d'intervento, come rilevasi dalla cartografia del PPTR approvato con D.G.R. n.176 del 23.02.2015, non è interessata da beni e ulteriori contesti paesaggistici, e, quindi, non è necessaria alcuna Autorizzazione Paesaggistica e né in alcuna area con presenza di Ulteriori Contesti e, quindi, non è necessario alcun Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
Inoltre, dall'esame degli Elaborati Comunali, risulta che il sito oggetto d'intervento non ricade all'interno di alcuna area sottoposte a vincoli definiti dal Piano Comunale dei Tratturi.

Relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.
Per quanto riguarda gli aspetti di natura geomorfologica e/o idraulica, dall'esame della Cartografia del PAI Puglia si evince chiaramente come l'area di intervento non è interessata né dalla presenza di un alveo fluviale in modellamento attivo (art. 6 delle NN.TT.AA. PAI PUGLIA) né ricadono in aree ad AP, MP O BP (artt. 7, 8 e 9 delle NN.TT.AA. PAI PUGLIA). Il progetto è stato pertanto redatto in conformità alle NN.TT.AA. del PAI PUGLIA.

In merito alle questioni geologiche/geotecniche ed alla luce dell'esame delle condizioni strutturali, nonché, fisico-meccaniche del terreno di fondazione così come evidenziate nella Relazione Geologica ed Idrogeologica allegate, emerge la piena compatibilità delle previsioni progettuali con le condizioni effettive di comportamento e complessiva stabilità meccanica della compagine geolitologica che verrà direttamente interessata dalle sollecitazioni statiche e dinamiche indotte dalle due erigende modeste costruzioni.

Per quanto riguarda la matrice acqua, la zona in cui sorge l'attività non è dotata di urbanizzazioni primarie quali reti fognarie ed acquedotti; pertanto gli scarichi sono canalizzati nell'impianto fognario di rete pubblica. Per quanto riguarda le acque meteoriche, nel terreno sede dell'attività insiste già un impianto di trattamento completo di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione statica, regolarmente autorizzato; nell'area da annettere, ove verrà realizzato l'ampliamento, dovrà essere realizzato ed autorizzato apposito impianto di trattamento delle acque meteoriche. Le acque meteoriche verranno riutilizzate ai fini irrigui del verde aziendale, dopo trattamento in opportune vasche di dissabbiatura e disoleazione statica. Dalla relazione geologica e idrogeologica, e dalle caratteristiche delle falde presenti nell'area, e, visto lo scavo necessario per la realizzazione delle costruzioni, non si prevede alcuna interferenza con le acque superficiali nè con quelle profonde.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti dell'attività (matrice suolo), la ditta ha già avviato un sistema finalizzato al recupero evitando, per quanto possibile lo smaltimento, a cui, in ogni caso, si provvede con ditte specializzate regolarmente autorizzate. L'ampliamento in oggetto prevede un incremento dei rifiuti prodotti, che non cambia sostanzialmente il sistema avviato. I rifiuti saranno classificati e raccolti separatamente in loco per categorie omogenee in appositi contenitori, tenendo rigorosamente separati i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi, e svuotati successivamente nell'area attrezzata allo stoccaggio temporaneo in attesa del conferimento a terzi autorizzati.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti durante la costruzione, dovrà essere organizzata a livello di cantiere la raccolta differenziata e dovranno pertanto essere impartite specifiche istruzioni di conferimento al personale. Pertanto, i rifiuti saranno prima accatastati secondo la loro natura e quindi trasportati a discariche autorizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto vegetazionale (matrice flora e fauna), l'intervento in oggetto comporterà l'espianto di alberi di ulivo relativamente giovani che verranno reimpiantati all'interno dell'area; inoltre non risultano presenti particolari specie animali, pertanto si può attestare che la componente fauna e flora risulta di lieve rilevanza sul sito in questione.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria (matrice aria) CORATO appartiene, secondo quanto previsto dal – PIANO REGIONALE DI QUALITÀ' DELL'ARIA (PRQA) alla Zona C, cioè a quella Zona in cui ricadono Comuni aventi per presenza e tipologia di traffico ed attività produttive emissioni da controllare e caratterizzare con una rete regionale di controllo e con provvedimenti a stabilirsi secondo le indicazioni del suddetto Piano. Nello specifico, però, l'intervento ricade in una zona a ridosso di un'importante arteria provinciale (la strada provinciale 231) ed in particolare comporterà un aumento di emissioni in atmosfera giudicato di basso impatto. Le caratteristiche dell'intervento, sono tali, da essere totalmente scevro da emissioni in atmosfera di qualsivoglia tipo ed entità.
Per quanto riguarda invece il problema rumore dell'attività in essere e a venire a seguito dell'ampliamento, esso è limitato al flusso in entrata ed uscita, a carattere saltuario, di automezzi e autoveicoli in genere: l'intervento di ampliamento, in ogni caso, non prevede un incremento delle emissioni in atmosfera. Durante la fase di cantiere il rumore sarà dovuto principalmente ai mezzi operativi che opereranno in loco, in ogni caso a carattere transitorio e di entità trascurabile, nei limiti di legge di cui al DPCM 14.11.97. L'attività sarà sottoposta a Valutazione di Impatto Acustico, sia previsionale che come verifica dopo l'avviamento, ai sensi della Normativa Vigente cioè della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 Ottobre 1995 e DPCM sopra richiamato.

Considerato tutto quanto detto, si ritiene che il progetto per la costruzione di due nuovi opifici con annesse tettoie finalizzato a disporre di ampi spazi di deposito coperti e scoperti dei materiali, a realizzarsi nell'area adiacente al sito sede dell'attività della ditta "Corgom srl", in zona agricola "E" in Variante al vigente PRG del Comune di Corato, il tutto in ampliamento dell'esistente opificio industriale dove si svolge l'attività di ricostruzione pneumatici nonché di recupero rifiuti non pericolosi e gestione di tipologie di rifiuti speciali, non comporti impatti ambientali significativi e pertanto, non debba essere assoggettato a procedura di "Valutazione Ambientale Strategica", poiché:
1. non determina effetti significativi sull'ambiente e, comunque, interessa aree prive di importanza paesaggistica o ambientale, già compromesse da altre attività produttive esistenti nelle vicinanze e da alterazioni in atto del paesaggio;
2. il sistema di riferimento di pianificazione territoriale costituito dal PRG vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche;
3. l'area di influenza della variante urbanistica è limitata a scala locale e i limitati impatti ambientali attesi graveranno esclusivamente sulla porzione di territorio interessato, in quanto l'intervento, come già rilevato, non influenza altri piani o programmi, e pertanto non incide sull'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
4. sono possibili elementari mitigazioni, che, se applicate, renderebbero largamente sostenibile, dal punto di vista paesaggistico-ambientale, l'attuazione del Piano;
5. l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta "Corgom srl", ha scontato la procedura di assoggettabilità a VIA, espletata presso la Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente, conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale giusto Determina Dirigenziale n. 1469 del 22/03/2017.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene pertanto che il "PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "CORGOM s.r.l. IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO – S.P. 231 KM. 30+600", non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che, per l'intervento di ampliamento in oggetto, siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche della nuova area da annettere all'area ove è già insediata l'attività, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, per l'irrigazione degli spazi verdi privati o per altri usi non potabili, con adeguata rete di distribuzione e sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002.
2) Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione: di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; di interventi finalizzati al risparmio energetico (utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, con impianti di iÌluminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati); di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime); di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.).
3) Si adottino le BAT atte a ridurre l'inquinamento ambientale in tutte le sue forme, man mano che queste vengano rese disponibili dalla tecnologia.
4) Siano implementate le aree da destinare a verde, con il reimpianto delle alberature esistenti e con la piantumazione di altri alberi ad alto fusto ed acquiferi che contribuiscono a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, riducendo le eventuali diffusioni di polveri, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore.
5) Si preveda la realizzazione di apposite "isole ecologiche" per la gestione della raccolta differenziata, in spazi ben precisi.
6) Si richiama la normativa vigente in materia di inquinamento acustico per l'attività di cantiere; l'attività dovrà essere sottoposta a Valutazione di Impatto Acustico, sia previsionale che come verifica dopo l'avviamento, ai sensi della Normativa Vigente cioè della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 Ottobre 1995 e DPCM 14.11.1997.
7) Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161.
8) Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:
- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "CORGOM s.r.l. IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO – S.P. 231 KM. 30+600", in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.

44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO la legge n. 69 del 18/06/2009;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Per tutto quanto innanzi riportato,

DETERMINA

1) **DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2) **DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE EX ART. 8 DPR 160/2010 DITTA "CORGOM s.r.l. IN VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO – S.P. 231 KM. 30+600", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

3) **DEMANDARE** all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al progetto di che trattasi;

4) **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
- alla Regione Puglia – Ufficio VAS
- al Settore Urbanistica Comunale – Ufficio SUAP, quale Autorità Procedente;

5) **PUBBLICARE** il presente provvedimento:

- all’albo pretorio del Comune, dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi lavorativi;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sul portale web del Comune di Corato (BA).

F. SAN.

IL DIRIGENTE F.F. DEL 3° SETTORE
(Dott.Luigi D’Introno)

COMUNE DI UGENTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazzione del "Comparto 26/A - Zona di espansione C1" in Ugento.

L'anno 2018, addì 16 del mese di Ottobre, in Ugento (LE) presso l'Ufficio Paesaggio dell'Ente, in Piazza Adolfo n.1, l'Arch. Cosimo Pizzileo, quale Autorità Competente, giusta Det. Dir. N. 486 del 28.04.2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata espone quanto segue:

Premesso:

- che il Comune di Ugento è dotato di Piano Regolatore Vigente non sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa VAS;
- che il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio poneva a disposizione del responsabile del procedimento VIA/VAS, la documentazione necessaria per avviare la richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione di cui trattasi, già adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.129 del 02 Luglio 2014;
- che con nota del 16.01.2018 prot. 1030 l'Autorità Competente del Comune di Ugento avviava nell'ambito del procedimento di verifica ai assoggettabilità a VAS soprarichiamata, la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, con espresso avviso che la documentazione di cui all'oggetto risultava pubblicata e visionabile presso homepage del Comune di Ugento:
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche — Servizio Ecologia servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana ¬Servizio Assetto del Territorio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglla.it.
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana ¬Servizio Urbanistica serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana ¬Servizio pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche — Servizio Risorse Idriche servizio.tutelacque@.pecsupar.puglia.it
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche — Servizio Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici(@pec.rupar.puglia.it
  - Regione Puglia: Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche — Servizio Difesa del Suolo serviziodifesastiolosegionea@pec.rupar.pugliait
  - Autorità di Bacino della Regione Puglia *segreteria@pec.adb.puglia.it*
  - Autorità idrica pugliese segreteria @.aip.gov.it – protocollo@pec.aip.gov.it
  - Acquedotto Pugliese SpA certificazioni@pec.adp.it
  - ARPA Puglia — DAP LECCE dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia mbac-dr-pug@mailcert. beniculturali.it
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it
- Provincia di Lecce — Servizio Ambiente ambiente @cert.provincia.le.it
- Provincia di Lecce — Servizio Edilizia e Patrimonio edilizia@cert.provincia.le.it
- Provincia di Lecce — Servizio Programmazione e Pianificazione Strategica pianificazionestrategica@cert.provincia.le.it
- Autorità di Ambiti Territoriali Ottimali Pugliesi per la gestione dei rifiuti ¬Consorzio A.T.O. LE/2 info@atolecce2.it
- ASL Lecce protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Ufficio Tecnico Comune di Ugento — Settore Urbanistica e assetto del territorio ufficiourbanistica@comune.ugento.le.it

- che con la nota di cui sopra si raccomandava e si invitavano i suddetti soggetti ad effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando l'Autorità Procedente a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché trasmetter e le proprie osservazioni o controdeduzioni in merito a quanto sarebbe rappresentato dai medesimi soggetti, esclusivamente per via telematica, onde facilitare la conclusione del procedimento nei tempo previsti tenuto conto che la documentazione di cui all'oggetto risultava pubblicata e visionabile sul homepage del Comune di Ugento;
- che la scrivente Autorità Competente, tenuto conto degli eventuali contributi pervenuti e delle eventuali osservazioni e controdeduzioni, emetterà provvedimento di verifica assoggettando o escludendo dalla VAS entro i termini previsti dal comma 4 dell'art.8 della Legge Regionale. n.44/2012, nello specifico a partire dal perfezionamento dell'istanza;
- che alla data della presente, presa visione dei rapporti di invio, consegna ed accettazione, tramite PEC della nota di invio in fattispecie, si risconta che gli Enti sopramenzionati, non hanno ritenuto di produrre contributi ed osservazioni, relativamente alla assoggettabilità a VAS del comparto in esame.

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.44/2012, come previsto nella legge regionale di semplificazione del 12 Febbraio 2014 n.4 *"...ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché l'espletamento ei procedimenti di VAS di cui all'art. 9 e seguenti, rinvenienti da provvedimento di assoggettabilità di piani o programmi di cui sopra...."*. Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma bis (....) avviati dalla regione ala data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettabilità a VAS definiti in sede regionale;
- che con nota della Regione Puglia, a firma del Dirigente del Servizio Ecologia, prot. 2162 del 28.02.2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04.03.2014 si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con Legge Regionale n. 4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo-modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale n. 11/2001, alla Legge Regionale n.44/2012 e alla Legge Regionale n.19/2013 e secondo quanto disposto dal comma 7bis dell'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012 i provvedimenti succitati *"avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimenti assoggettati a VAS definiti in sede regionale*";

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.12.2015 avente per oggetto: Associazione ex art. 30 del D.Lgs n.267/2000, tra i comuni di Acquarica del Capo, Presicce , Taurisano ed Ugento, per l'istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio, modifica schema di Convenzione e Regolamento per il funzionamento della Commissione, adeguamento alla L.R. n. 19 del 10.04.2015 art. 8, nonché per l'attribuzione dei compiti di supporto alle procedure delegate ai cui alle LL.RR. n.11/2001 art. 6 c.3. n. 44/2012 art. 4 c.3 e n.19/2013 art.4, rispettivamente in materia di VIA, VAS e PAI, si approvava lo schema di Convenzione e Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, ivi comprese le attribuzione delle competenze relative alle pratiche VAS/VIA e PAI;
- che con Det. Dir. N. 486 del 28.04.2016 si procedeva alla individuazione di una figura professionale con adeguata competenza tecnica amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di autorizzazione paesaggistica, VIA, VAS e PAI, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i provvedimenti rientranti nei casi della lettera a) e d) del comma 3 dell'art. 4 della Legge Regionale n.44/2012 e smi;
- che con la citata determinazione dirigenziale risulta nominato l'Arch. Cosimo Pizzileo, Responsabile del Procedimento, per la Commissione Locale per il Paesaggio, oltre che come responsabile per gli interventi soggetti a VAS, VIA e PAI;

Atteso che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce, si precisa:

- che l'Autorità Procedente è il Comune di Ugento;
- che l'Autorità Competente l'Arch. Cosimo Pizzileo, Responsabile del Procedimento di VIA, VAS e PAI, ai sensi dell'art. 2, art. 4 della Legge Regionale n.44/2012;
- che il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Comune di Ugento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale, nonché sul BURP della Regione Puglia e sul web istituzionale dell'Ufficio VAS regionale, ai sensi del comma 5, art. 8 della Legge Regionale n.44/2012;

Verificata, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione, sulla base della documentazione presentata dall'Autorità Procedente, la verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce al "Piano urbanistico esecutivo del Comparto n. 26/A - Zona di espansione C1" del comune di Ugento, a firma dell'arch. Silvio Causo, così come depositato presso gli uffici del Settore Urbanistico ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento, dai richiedenti lottizzanti e come di seguito descritto.

Caratteristiche generale del Piano di Lotizzazzione

Il ***Piano Urbanistico esecutivo del Comparto n. 26/A, Zona di espansione C1***, in attuazione delle previsioni del vigente PRG del Comune di Ugento, adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n.129 del 02 Luglio 2014; il piano si compone dei seguenti elaborati:

Tavola 01 : Stralci planimetrici
Tavola 02 : Stato di fatto
Tavola 03 : Zonizzazione
Tavola 04 : Lottizzazione
Tavola 05 : Tipologie e profili
Tavola 06 : Rete idrica
Tavola 07 : Pubblica illuminazione
Tavola 08 : Viabilità
Tavola 09 : Relazione tecnico-illustrativa
Tavola 11 : Norme tecniche di attuazione
Tavola 12 : Relazione finanziaria

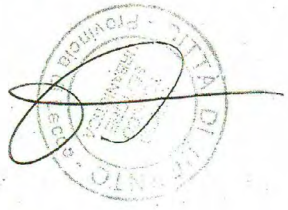


Tavola 13 : Schema di Convenzione
Allegato : Ripartizione utili/oneri

Inquadramento territoriale

L'area oggetto del presente intervento, posta a sud dell'abitato di Ugento ha un andamento planimetrico quasi pianeggiante, con una variazione massima di quote di circa 1 mt.
Le pendenze relative sono quindi ampiamente regolabili nei limiti delle sistemazione esterne.
Nelle zone adiacenti all'area soggetta a piano l'attività edilizia di nuova costruzione è abbastanza rilevante, soprattutto sui lati Nord ed Est del settore,per cui questo risulta servito da viabilità su tre lati (Nord, Est ed Ovest) e da fognatura nera sui lati Nord ed Est.
Il Comparto si presenta come area completamente libera a ridosso di alcuni lotti liberi della zona omogenea di tipo "B" di completamento; la st4essa risulta servita da tre strade di cui due provinciali ed un urbana. Catastalmente il Comparto 26/A ricade nel foglio 45, part. 483-484-467 del C.T. di Ugento, per un totale di mq 31.171,00.

Normativa vigente del PRG

Il Piano Regolatore Generale di Ugento non specifica una normativa particolar per il Comparto. Ma nelle nota della disciplina di settore riporta quanto segue: "*per il presente settore vale la normativa del Piano di Fabbricazione vigente*".
In sede di approvazione dello strumento urbanistico (PRG) la Regione Puglia, correggeva la nota riportando la dicitura "*vale la stessa prescrizione di cui al Settore n.*8". nelle note del Settore n. 8, si riporta la seguente diciture: "*Comparti n. 8 e n. 26/A contornati in giallo senape, detti Comparti vengono ritipizzati come zone C1*". Pertanto la redazione del Piano del Comparto n. 26/A, ha fatto riferimento agl'infici e prescrizioni per le zone omogeneo "C1" del Piano Regolatore Generale vigente, con i seguenti riferimento urbanistici:

I dati del P.R.G.

- Superficie del Comparto: mq 31.171,00
- Indice territoriale: mc/mq 0,80
- Aree per attrezzature: 20%
- Lotti edificatori: 60%

Ripartizione delle superfici del Piano Urbanistico Esecutivo

- Dati di progetto:
- Superficie del Comparto : mq 31.171,00
- Indice territoriale: mc/mq 0,80
- Volume edificabile: mc24.936,80
- Superficie lotti edificabili: mq 16.005,00
- Superficie da cedere: mq 15.166,00 (di cui mq 6.352,00 per verde pubblico attrezzato e mq 8.814,00 per viabilità e parcheggi. Standard urbanistici pari al 48,65%)

Il Piano prevede n.24 lotti edificabili.



I dati del Piano di Lottizzazione

Gli indici di fabbricazione destinati ai lotti edificabili sono i seguenti:

I.F.F.:	1,56 mc/mq
R.C.:	0,40 mq/mq
Alt. Max:	7,50 mt
Num. Piani:	2
Distanza tra edifici:	10,00 mt
Distanza da confini:	5,00 mt
Tipo edilizi ammessi:	isolati/binati/a schiera
Parcheggi:	nella misura stabilita dalle norme vigenti.

Il progetto

Il Piano prevede il potenziamento della viabilità a Nord dell'Area e l'individuazione di n.8 isolati da servire con strade interne collegate alle strade esistenti.

Le aree a standard

Le arre a standard previste nel progetto di Piano esecutivo, risultano essere superiori alle quantità minime inderogabili fissate dall'art. 3 del DM 1444/38. Considerata una volumetria teorica di mc 80 per abitante e tenuto conto della volumetria edificabile, ne deriva che il numero teorico degli abitanti insediabili nel comparto risulta esser pari a n. 331,710, da cui ne deriva un minimo di standard per legge di mq 18 mq/abitante, ovvero mq 5.610,60. Il progetto prevede per tale destinazione mq 6.352,00 oltre alla viabilità pedonale stradale e parcheggi per mq 8.814,00.

Urbanizzazioni primarie

La viabilità interna la Piano è costituita da strade a carreggiata unica con marciapiedi su entrambi i lati di larghezza pari a ml 1,20. Restano a due carreggiate i tratti centrali della viabilità che collegano l'area a verde con la viabilità posta a Nord del Comparto. L'area a verde si snoda dal centro del Comparto creando un collegamento con le zone fabbricabili limitrofe di tipo "B", poste a Nord, e parte a chiusura e/o cerniera in direzione Sud.

La viabilità

Il Comparto nell'attuale consistenza risulta privo di viabilità interna. La previsione delle attuazioni viarie permetterà il collegamento con la viabilità urbana posta a Nord e con tratti di strada colleganti le strade provinciali poste ad Est ed Ovest del Comparto.

La viabilità interna sarà riservato ai residenti, con reperimento delle aree a parcheggio all'interno dei lotti edificabili.

I parcheggi

Le aree destinate a parcheggio pubblici saranno pavimentate in maniera da non impermeabilizzare il suolo, con un rialzo rispetto al piano strade ledi circa cm 25.

Il verde
Le essenze arboree, in seguito alla predisposizione di apposito progetto del verde, saranno del tipo mediterraneo ed autoctono. Saranno vietate le specie on di tipo mediterraneo anche nelle aree private.

L'illuminazione pubblica
Il sistema di illuminamento sarà conforme alle disposizioni normative vigenti

Recinzioni
Le recinzioni su strada e spazi pubblici saranno realizzate con un altezza massima di mt 1,00. Eventuali contatori di utenze di reti saranno integrate all'interno delle recinzioni.

Elementi edilizi
I materiali di finitura dei fabbricati saranno del tipo tradizionale, ovvero con materiali e coloriture definite nell'eventuale Piano del Colore, ovvero concordate in fase progettuale.

I parametri ambientali
In ragione della Legge Regionale n.13 "Norme per l'abitare sostenibile", e relativo Regolamento si avrà:
Sistema aria
A fine di ridurre al massimo le emissioni in atmosfera, dovranno essere adottate nelle centrali termiche, caldaie a condensazione abbinate a sistemi di riscaldamento a bassa temperatura.

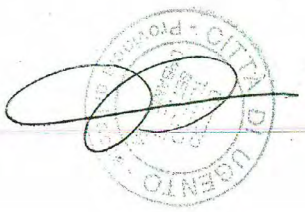
Inquinamento luminoso
Dovrà essere rispettata la normativa relativa ovvero la Legge Regionale 23 Novembre 2005 n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico".

Inquinamento acustico
Ogni intervento dovrà tener conto della Legge n. 447/95 " Legge quadro sull'inquinamento acustico" e Legge Regionale n.3 del 12 Febbraio 2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e a riduzione dell'inquinamento acustico".

Sistema acqua
La riduzione dei consumi idrici dovrà essere garantita mediante l'adozione di idonee misure, prevedendo idonee reti idriche duali tra potabile ed altri usi, sistemi di accumulo di acque piovane per usi irrigui per gli spazi vedi pubbliche e privati, e per il colletta mento di acque non captate e d acque reflue.

Sistema suolo
Per le aree libere non adibite a verde le pavimentazioni dovranno essere drenanti nella msiura del 50%.

Sistema energia
Gli interventi edilizi dovranno tendere a raggiungere livelli di Classe 3 della Tabella B-"Classe di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici", in attuazione della Legge Regionale n.3/2008.



Impianti tecnologici
Per ogni edificazione, dovranno esser previsti sistemi di riscaldamento passivo ed attivo a bassa temperature, ivi compreso sistemi di captazione dell'energia solare e produzione di elettricità mediante pannelli fotovoltaici.
Quadro di riferimento normativo
Nel quadro di riferimento programmatico, le interrelazioni con i piani sovraordinati dovranno essere tenuti in particolare considerazione.
In particolare con il :

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (PTCP);

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
Tenuto conto degli obbiettivi generali e particolari del PPTR, le previsioni per l'area in oggetto dell'intervento sono:
Il territorio del Comune di Ugento ricade nell'Ambito di Paesaggio n.11 – Salento delle Serre. Il PPTR per l'area in fattispecie sottolinea la necessità di promuovere ed incentivare la riqualificazione ecologica degli insediamenti attraverso:

- l'impiego di energie rinnovabili;
- l'uso di materiali ecocompatibili;
- l'adozione di sistemi di raccolta e riuso delle acque piovane;
- la dotazione di una rete idrico-fognaria duale oppure l'adozione di sistemi di riciclo di acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione;
- la de-impermeabilizzazione di spazi non edificati.

Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (PTCP)
Il PTCP è un paino di indirizzi, direttive e prescrizioni a cui dovranno attenersi le amministrazioni comunali nella loro pianificazione generale ed esecutiva. Nella NTA del PTCP l'area in fattispecie è classificata con "area di potenziale espansione della dispersione insediativa".

Impatti attesi ed interventi di mitigazione
Qualità dell'aria: impatto influenzato da polveri per il movimenti terra e as di scarico delle attrezzature meccanizzate; l'impatto generato è previsto minimo e temporaneo.

Suolo e sotto suolo: impatto reato da scavi di natura ampio e ristretta; L'impatto generato risulterà minimo e temporaneo.

Rumori e vibrazioni: impatto prodotto da macchine ed automezzi di natura temporanea; L'impatto risulterà minimo e reversibile.

Habitat e reti ecologiche: l'innalzamento delle polveri rumori e vibrazioni saranno di natura temporanea. Il cantiere edile non interessa habitat di valore naturalistico.

Paesaggio e ambiente rurale: gli interventi sul paesaggio tratteranno interventi minimo ed temporanei relativi alla realizzazione delle residenze ed infrastrutture. Un impatto minimo ed reversibile. I rifiuti prodotti saranno oggetto di azione di riciclo e separati tra le frazioni riciclabili, con le materia aride destinate allo smaltimento in discarica per un futuri riutilizzo.

Nella materializzazione del Piano si dovranno prevedere azioni specifiche atte a mitigare ogni impatto potenziale dovuto ai lavori di realizzazione dell'impianto urbano, con accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione di poveri, rumori, inquinamento della falda idrica.

Inoltre, l'analisi del Piano per la Zona C1 –Comparto 26/A del Comune di Ugento, considerate le componenti ambientali relative all'area ed al suo intorno, portano in sintesi alle seguenti conclusioni:

- l'area in fattispecie è localizzata in continuità con l'edificato esistente;
- l'estensione dell'area è apri a mq 31.171,00 e si configura come una piccola area urbana, ai sensi del Regolamento Regionale n.18/2013;
- la superficie oggetto della pianificazione esecutiva, non risulta utilizzata da decani a scopi agricoli;
- le aree confinanti risultano completamente edificate e/o antropizzate, complete di urbanizzazioni e suo tempo inserite come "Territori costruiti" dal P.U.T.T/P ;
- l'area in oggetto non è caratterizzata dalla presenza di emergenze storico-culturali significative;
- non vi sono presenze ed emergenze naturalistiche o botaniche-vegetazionali riconducibili all'area del Piano;
- le previsioni del PUE sono coerenti con gli strumenti urbanistici sovraordinati
- le previsioni del Piano sono coerenti con la disciplina di salvaguardia insita nel P.P.T.R..

Ritenuto quindi, alla luce di quanto esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere con il presente atto:

- di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Strategica Ambientale e conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agl'artt. 9-15 della Legge Regionale n.44/2012 per il "***Piano per la Zona C1 –Comparto 26/A***" del Comune di Ugento, ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.44/2012, (Disciplina regionale in materia valutazione ambientale strategica) concernente piani e programmi urbanistici comunali;
- dei demandare al Comune di Ugento, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lett.A), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione on riferimento al Piano di Lottizzazione in fattispecie.

Ritenuto altresì, di dover precisare con il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo provvedimento come disposto all'art. 21, comma 1, ella Legge Regionale n. 44/2012 "*Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*", pubblicato sul BURP n. 138 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola assoggettabilità a VAS del progetto di pianificazione relativo al "***Piano per la Zona C1 –Comparto 26/A***" del Comune di Ugento;
- non esonera l'Autorità Procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi delle normative regionali o nazionali vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazioni;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dai sensibili e giudiziari;
- il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa;

Visto il D.Lgs n. 152/2006;
Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013;
Vista la Legge Regionale n.44/2012;
Vista la Legge Regionale n.04/2014;
Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n°66 del 30/12/2015
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 486 del 28.04.2016

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Ufficio VAS, VIA e PAI

Determina

1) ***Di dichiarare*** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2) ***Di dichiarare*** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della Legge Regionale n.44/2012 il comparto "***Piano per la Zona C1 –Comparto 26/A" del Comune di Ugento***", ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.158 "Regolamento di attuazione della Legge 14 Dicembre n.44 (*disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*), concernente piani e programmi comunali" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, ed a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo le motivazioni, sia le prescrizioni integralmente richiamate;

3) ***Di dichiarare*** l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4) ***Di demandare*** al Comune di Ugento, in qualità di Autorità Procedente, l'assolvimento dei compiti stabiliti dall'art.8, comma 2, lett.A, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla Lottizzazione in oggetto;

5) ***Di notificare*** il presente provvedimento all'Autorità Procedente;

6) ***Di trasmettere*** il presente provvedimento al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione all''Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Ugento secondo le modalità previste dalla vigente normativa, per la trasmissione all'Ufficio VAS/VIA della Regione Puglia per quanto di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

Il sottoscritto, nella sua qualità di Autorità Competente, attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale comunitaria, e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n. 10 facciate, ai fini degli adempimenti di



competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, e conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità Competente
Arch. Cosimo Pizzileo

COMUNE DI VIESTE
Procedura di VAS. Piano Urbanistico Esecutivo.

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (PUE) ZONA C2 DI ESPANSIONE SEMINTENSIVA CHIESOLA – COMPARTO 1 VIESTE - PROCEDURA DI VAS EX L.R. N.44/2012 / AVVISO DI DEPOSITO

SOGGETTO PROPONENTE: DITTA EREDI PECORELLI E ALTRI

Il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Vieste, Ing. Ragno Vincenzo, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dalla parte seconda del D.lgs nn.152/06 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che il Servizio Urbanistica, quale Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al **Piano Urbanistico Esecutivo denominato C2 DI ESPANSIONE SEMINTENSIVA CHIESOLA – COMPARTO 1**, proposto dagli **Eredi Pecorelli ed altri**;

AVVIA

La fase di consultazione ai sensi dell'art.11 comma 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, la documentazione progettuale del **"PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (PUE) ZONA C2 DI ESPANSIONE SEMINTENSIVA CHIESOLA – COMPARTO",** il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica.

I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso:

- La sede del Servizio Urbanistica del Comune di Vieste (Autorità Procedente), Corso Fazzini n.29 – 71019 Vieste (FG), nei seguenti giorni: mercoledì e venerdì mattina, dalle 9.00 alle 12.00;

Gli elaborati di progetto, unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica, sono altresì consultabili sul sito istituzionale del Comune di Vieste (www.comune.vieste.fg.it);

Ai sensi dell'art 11 comma 4 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entra sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Servizio Urbanistica del Comune di Vieste, Corso Fazzini n.29 – 71019 Vieste (FG) ovvero tramite PEC al seguente indirizzo sue.comune.vieste@pec.rupar.puglia.it.

In caso di inoltro tramite servizio postale, farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

RAGNO Ing. Vincenzo

DITTA MICHELE SASSO

Avviso di deposito studio impatto ambientale e richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta MICHELE SASSO SrL con sede ad Oria (BR), via Dragonetto Bonifacio n.49/a, rende noto di aver predisposto e depositato il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale ai fini della emissione della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 11 del Testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40, per l'ampliamento quantitativi attività di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) da 30.000 ton/anno a 80.000 ton/anno.
La proposta riguarda il solo ampliamento quantitativo dei rifiuti da portare ad attività di recupero.
L'impianto già realizzato nel Comune di Oria alla c/da Argentone foglio 52 p.cella 279 è finalizzato al recupero di rifiuti non pericolosi (inert)i, e prevede le seguenti sezioni principali:
- area per la registrazione dei rifiuti non pericolosi (inerti) incluso servizi;
- area per il conferimento;
- area per il recupero dei rifiuti non pericolosi;
- area di messa in riserva del materiale recuperato che cessa di essere rifiuto MPS.
*Le operazioni da svolgersi sono le seguenti: **R5** riciclo/recupero; **R13** messa in riserva.*
L'impianto appartiene alle categorie:
***A.2.f)** impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 deld. lgs. 22/1997;[I.r. n.17/2007), del Testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40.*

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi. Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR e visualizzati sul sito http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria.

Il Legale Rappresentante
Miche e Sasso

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 1060940.

TARANTINO FRANCESCO
nato a Bitonto il 30/05/1975
Bitonto Fg. 87 p.lla 229

POMPONIO GIUSEPPE
Bitonto Fg. 87 p.lla 48

PAPPAGALLO SILVESTRO
nato a Bitonto il 19/04/1946
Bitonto Fg. 87 p.lla 73

TARANTINO MICHELE
nato a Bitonto il 05/09/1958
Bitonto Fg. 87 p.lla 196

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione AUT_1060940 (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete nei pressi della S.P. 89 nell'agro di Bitonto (cod. SGQ:VF0000057067685)
Ditte irreperibili: **Fg. 87 p.lle 229 - 48 - 73 - 196** comune di Bitonto

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni l'e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Progettazioni Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **18/10/2018** con **Determina Dirigenziale n. 5833 (prot. n. 123008/2018)** emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutela e valorizzazione Ambiente è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta in indirizzo come di seguito specificata:

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni l'e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Progettazioni Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **27/12/2016** con **Determina Dirigenziale n. 6753 (prot. n. 154899/2016)** emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutele e valorizzazione Ambiente è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILIT**À dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali sono ricomprese le aree di proprietà

delle Ditte in indirizzo come di seguito specificate:

- **TARANTINO FRANCESCO** nato a Bitonto il 30/05/1975 - proprietà per 1/1 - **Fg. 87 p.lla 229** comune di Bitonto - coltura: uliveto - percorrenza: m 106 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 318 - sostegni n. 2;
- **POMPONIO GIUSEPPE** - proprietà per 1/1 - **Fg. 87 p.lla 48** comune di Bitonto - coltura: uliveto percorrenza: m 104 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 312 - sostegni n. 2;
- **PAPPAGALLO SILVESTRO** nato a Bitonto il 19/04/1946 - proprietà per 1/1 - **Fg. 87 p.lla 73** comune di Bitonto - coltura: uliveto - percorrenza: m 2 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 6;
- **TARANTINO MICHELE** nato a Bitonto il 05/09/1958 - proprietà per 1/1 - **Fg. 87 p.lla 196** comune di Bitonto - coltura: uliveto - percorrenza: m 75 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 225 - sostegni n. 1.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutela e valorizzazione Ambiente Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

Luciano Pompeo Brienza
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza. Pratica n. 473448.

ANDRISANI Filippo

Gravina in Puglia - Fg. 82 p.lla 12

Oggetto: **Pratica e-distribuzione AUT_473448** (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato per potenziamento rete in c.da Graviglione nell'agro di Gravina in Puglia - Cod. SGQ VS0000007540992
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327 del 8 giugno 2001 e della L.R. Puglia n. 25 del 09/10/2008. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'.

Ai sensi dell'art.16 comma 4 del D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, ed ai sensi della L.R. n° 25 del 09/10/2008, si dà

AVVISO

che e-distribuzione - Società per Azioni - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - Bari (BA), ha presentato alla Città Metropolitana di Bari istanza (ns. prot. Enel-DIS-23/11/2012-2080415) per l'ottenimento dell'**autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza** dell'impianto in oggetto.
Detta istanza, corredata da relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera nonché del progetto della stessa, degli elaborati e documenti occorrenti e della descrizione delle aree da asservire coattivamente, è depositata presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Impianti termici tutela e valorizzazione Ambiente - Via Positano, 4 - BARI.
Tra le aree interessate dalla realizzazione dell'opera è inclusa l'area di proprietà della ditta in indirizzo, come di seguito meglio descritta anche per la parte dell'opera elettrica a realizzarsi:
Terreni distinti in Catasto: **Comune di Gravina in Puglia - fg. 82 p.lla 12**
Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà:
sostegni n. **3**; percorrenza **84 m**; fascia **3,00 m**; superficie **252** mq.
Le eventuali osservazioni in merito all'opera da realizzarsi, da presentarsi entro il termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso, così come indicato dall'art.16 comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 330/2004, dovranno pervenire alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Impianti termici tutela e valorizzazione Ambiente - Via Positano, 4 - BARI. Si avvisa che qualora non sia più proprietaria del fondo in questione, la S.V. è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a darne tempestivamente comunicazione, a e-distribuzione S.p.A. - Via Tenente Casale y Figoroa n. 39 70123 Bari o al citato Servizio indicando il nuovo proprietario e, comunque, fornendo copia degli atti utili a ricostruire la situazione degli immobili.

Distinti saluti.

Luciano Pompeo Brienza
Un Procuratore

SOCIETA' A.W.2

Pubblicazione D.D. n. 542/2018 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche. Ordinanza pagamento indennità di esproprio.

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico composto da n. 6 aerogeneratori della potenza elettrica di complessivi 15 MW, sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse site nel Comune di Troia:

- N. 2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla turbine alle cabine di raccolta;
- un cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
- una stazione di trasformazione a 150/30 KV nel Comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 KV di Troia (FG)

Società "A.W.2 s.r.l." - Ordinanza di pagamento diretto alle ditte concordatarie delle indennità esproprio, asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

Il giorno 30 ottobre 2018, in Bari, nella sede della Sezione LL.PP.

La Sig.ra Vita Cavone, funzionario istruttore, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n. 8 del 28.02.2016, il Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ha fra l'altro, rilasciato alla società "A.W.2 s.r.l.", con sede in Vimercate (MB), l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico composto da n. 6 aerogeneratori della potenza elettrica di complessivi 15 MW, sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse site nel Comune di Troia:

- N. 2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla turbine alle cabine di raccolta;
- un cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
- una stazione di trasformazione a 150/30 KV nel Comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 KV di Troia (FG)

- Con il succitato provvedimento n. 8/2016 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n.8/'16;

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 15 del 29.04.2016, ai sensi dell'art. 5 della l. R. n. 25/2012 è stata, confermata la pubblica utilità nonchè, fra l'altro, concessa *" ... una proroga del termine di Inizio lavori di mesi ventiquattro"*.

- Con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le espropriazioni n. 135 del 22.03.2018 è disposta, in favore della Società "A.W.2 s.r.l." con sede in Milano, ai sensi dell'art. 22

bis e dell'art. 49 del T.U. 327/'01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05 e s.m, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio, all'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'impianto in parola;

- Con note pec del 12.10.2018 e 22.10.2018, la Società "A.W.2 s.r.l" ha chiesto per alcune ditte oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento che hanno accettato le indennità loro offerte comprensive delle maggiorazioni previste per legge, l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento in favore delle stesse;

- A tal fine, ha trasmesso il relativo elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e l'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle relative indennità da corrispondere, unitamente ai relativi verbali di concordamento, ciascuno corredato dalla documentazione di rito;

- COSIDERATO che, per quanto innanzi, limitatamente alle predette ditte concordatarie si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/'01 e s.m., al pagamento diretto delle relative indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, così come riportate nel predetto elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di dichiarare inamovibile la costituita servitù anticipata di elettrodotto degli immobili di cui all'elenco allegato alla predetta determinazione n. 166 del 04.04.2015;

PROPONE

al Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare Il sottonotato, verificando e attestando quanto segue,

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011

Si dichiara che Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo lo normativa vigente, e che in formato integrale deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario
(Vita Cavone)

Il DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE quale UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30. 03.2001, artt. 4, 16 e 17;

VISTO il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001

VISTA la L.R. 22.02.2005 n.3 ed, in particolare, l'art. 3 comma 6;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia, Approvazione atto alta Organizzazione;

VISTO il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con Il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" denominato "Modello Ambidestro per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo con il quale i Servizi assumono la denominazione di Sezione e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 997 del 23.12.2016 "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con il quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha istituito, fra l'altro, il Servizio Gesione Opere Pubbliche che "Svolge le funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005";

VISTO l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.07.2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Personale e organizzazione, in merito alla attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. n. 327/'01 e L.R. n. 3/2005, ha nominato dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche l'Avv. Raffaele LANDINETTI;

VISTO l'art. 3, comma 6, della L.R. 22.02.205, n. 3, che dispone che l'Ufficio per le espropriazioni *"... svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'autorità espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità, a eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'organo di Governo, per il cui esercizio propone alla Giunta Regionale gli atti da adottare."*

RITENUTO di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Servizio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L. R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1 - Di ordinare, ai sensi dell'ar t. 26 del T.U. 327/'01 e s.m. alla Società "A.W.2. s.r. l." di provvedere al pagamento delle indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte

proprietarie degli immobili occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico composto da n. 6 aerogeneratori della potenza elettrica di complessivi 15 MW, sito nel Comune di Foggia, e relative opere connesse site nel Comune di Troia:

- N. 2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla turbine alle cabine di raccolta;
- un cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
- una stazione di trasformazione a 150/30 KV nel Comune di Troia (FG);
- un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 KV di Troia (FG)

2 · Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società "A.W.2 s.r.l." con sede in Milano alle ditte catastali proprietarie interessate ed essere pubblicata sul BURP e diventa esecutivo decorsi 30 giorni da tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8 del T.U. 327/'01.

3 · Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "A.W.2 s.r.l." con sede in Milano, per i successivi adempimenti di competenza.

4 · Il presente provvedimento :

- è depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
- è composto da n 6 facciate;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
- sarà notificato alla Società "A.W.2 s.r.l.", con sede in Milano;
- viene redatto in forma integrale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ed a cura della predetta Società promotrice sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte catastali;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it;

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

ALLEGATO "A"

N°	Ditta catastale intestata			Comune	Dati Immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	Dati Aree in Asservimento							
								strade - cavidotto		servitù aeree		Occupazione Temporanea non preordinata a servitù	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Servitù
	Nominativo o Denominazione	Codice Fiscale	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Indennità di servitù x 1/12 x 9/12 (9 mesi)		
6	CONSALVO MICHELE nato a FOGGIA (FG) il 26/04/1974 CONSALVO ROBERTA nata a FOGGIA (FG) il 16/12/1975	CNSMHL74D26D643O CNSRRT75T56D643D	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	Foggia	217	69	€ 2,800	490,00	€ 411,60			€ 8,58		€ 420,18
7	DE BLASIO Giovanna nata a Foggia il 20/03/1961 DE BLASIO Lucia Carmela nata a Foggia il 09/09/1959	DBLGNN61C60D643E DBLLCR59M49D643J	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	Foggia Foggia	217 217	71 812	€ 2,800 € 2,800	115,00 290,00	€ 96,60 € 243,60			€ 7,09		€ 347,29
11	LEOPARDI Giulio nato a FOGGIA il 24/02/1961	LPRGLI61B24D643X	Proprieta' per 1/1 bene personale	Foggia Foggia	217 217	119 597	€ 2,800 € 2,800			1.990,00 20,00	€ 1.671,60 € 16,80	€ 35,18		€ 1.723,58
12	RITOLI Antonietta nata a FOGGIA il 22/09/1957	RTLNNT57P62D643Q	Proprieta' per 1/1	Foggia Foggia	217 217	128 130	€ 2,800 € 2,800	295,00 60,00	€ 247,80 € 50,40			€ 8,21	€ 580,00	€ 884,41
13	DE BONIS Giuseppe nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 17/02/1951 RITOLI Antonietta nata a FOGGIA il 22/09/1957	DBNGPP51B17H926Z RTLNNT57P62D643Q	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Foggia	217	129	€ 2,800	400,00	€ 336,00			€ 7,00	€ 400,00	€ 743,00
20	LA PIETRA ANGIOLINA nata a Troia (FG) il 14/09/1950 LA PIETRA CATERINA nata a Foggia il 25/09/1945 LA PIETRA GIOVANNA nata a Troia (FG) il 12/10/1958 LA PIETRA GIUSEPPINA nata a Troia (FG) il 12/10/1958	LPTNLN50P54L447E LPTCRN45P65D643U LPTGNN58R52L447W LPTGPP58R52L447H	Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4	Foggia	217	306	€ 2,800	420,00	€ 352,80			€ 7,35		€ 360,15
29	CONSOLE MICHELE nato a FOGGIA (FG) il 06/02/1957	CNSMHL57B06D643E	Proprieta' 1000/1000	Foggia Foggia	217 217	471 473	€ 2,800 € 2,800	490,00 0,00	€ 411,60 € -	1.545,00	€ 1.297,80	€ 35,61		€ 1.745,01
32	NARDUCCI Maria Grazia nata a ORSARA DI PUGLIA il 01/01/1955 VARVA Vincenzo nato a TROIA il 05/02/1947	NRDMGR55A41G125C VRVVCN47B05L447Q	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Foggia	217	519	€ 2,800	430,00	€ 361,20			€ 7,52	€ 639,60	€ 1.008,32
34	CAPOZIO Mario nato a TROIA il 03/09/1952	CPZMRA52P03L447Z	Proprieta' per 1000/1000	Foggia Troia	217 32	555 653	€ 2,800 € 2,800	3.675,00 230,00	€ 3,255,00 € 193,20			€ 71,84	€ 6.097,80	€ 10.487,84
44	DANZA Annarita nata a FOGGIA il 28/11/1982 DANZA Carmela nata a FOGGIA il 16/05/1974 DANZA Filomena nata a FOGGIA il 05/10/1977	DNZNRT82S68D643O DNZCML74E56D643X DNZFMN77R45D643B	Proprieta' per 1/3 Proprieta' 1/3 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/3	Foggia Foggia Foggia Troia Troia	217 217 217 32 32	877 879 882 641 648	€ 2,800 € 2,800 € 3,130 € 3,130 € 2,800	3.750,00 385,00 150,00 20,00	€ 3.150,00 € 361,52 € 140,85 € 16,80	1.560,00 3.445,00	€ 1.310,40 € 2.893,80	€ 164,03	€ 3.760,00	€ 11.797,40
45	DANZA Concetta nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 04/12/1969 DANZA Giovanni Battista nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 27/10/1975 DANZA Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 21/03/1971	DNZCCT69T44I193O DNZGNN75R27I193Z DNZMRA71C61I193M	Proprieta' per 1/3 Proprieta' per 1/3 Proprieta' per 1/3	Foggia Troia Troia Troia Troia Troia Troia Troia	217 32 32 32 32 32 32 32	678 640 643 644 647 649 650 651	€ 2,800 € 2,800 € 3,130 € 3,130 € 2,800 € 3,130 € 3,130 € 4,900	60,00 30,00 265,00 110,00 75,00 295,00 210,00 245,00	€ 50,40 € 25,20 € 248,84 € 103,29 € 63,00 € 277,01 € 197,19 € 360,15	300,00	€ 252,00	€ 27,65	€ 4.665,00	€ 8.029,73
54	DANIELE Pasquale nato a SAN MARCO IN LAMIS il 18/02/1924	DNLPQL24B18H985E	Proprieta' per 1000/1000	Foggia Foggia Troia Troia Troia	219 219 31 31 31	79 80 379 380 381	€ 2,800 € 2,800 € 2,800 € 2,800 € 2,800	120,00 140,00 240,00 225,00 45,00	€ 100,80 € 117,60 € 201,60 € 189,00 € 37,80			€ 13,48		€ 660,28
2	POMPA Angelo nato a FOGGIA il 21/10/1977	PMPNGL77R21D643Q	Proprieta' per 1/1	Troia Troia Troia	5 5 5	407 439 441	€ 2,800 € 2,800 € 2,800	30,00 25,00 5,00	€ 25,20 € 21,00 € 4,20			€ 1,05		€ 51,45
14	RTR II S.R.L. con sede in ROVERETO	11347321009	Proprieta' per 1/1	Troia	8	274	€ 2,800	160,00	€ 134,40			€ 2,80		€ 137,20
26	BELLUSCI Mario nato a TROIA il 12/09/1942 GIOVANNELLI Angela nata a FOGGIA il 18/04/1950	BLLMRA42P12L447S GVNNGL50D56D643I	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Troia	26	92	€ 2,640	665,00	€ 526,68			€ 10,97		€ 537,65
27	CATALANO Adele nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 20/02/1978 CATALANO Angelo Emanuele nato a FOGGIA il 19/12/1982 CATALANO Paola nata a FOGGIA il 09/07/1980 MADDALENA Michelina nata a TROIA il 11/04/1939	CTLDLA78B60H926I CTLNLM82T19D643N CTLPLA80L49D643D MDDMHL39D51L447H	Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 3/9	Troia Troia Troia Troia	27 27 27 27	6 105 106 107	€ 2,800 € 2,800 € 2,800 € 2,800	240,00 10,00 605,00	€ 201,60 € 8,40 € 508,00			€ 16,01		€ 784,61
28	DE SANTIS Ottavio nato a TROIA il 12/01/1942	DSNTTV42A12L447C	Proprieta' in regime di comunione dei beni	Troia	27	22	€ 2,800	215,00	€ 180,60					

AW 2 S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 Milano
P.Iva 03522710718

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 15-11-2018

N°	Ditta catastale intestata			Comune	Dati Immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	strade - cavidotto		servitù aeree		Occupazione Temporanea non preordinata a servitù	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Servitù
	Nominativo o Denominazione	Codice Fiscale	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Indennità di servitù x 1/12 x 3/12 (3 mesi)		
	TORTORELLA Maria Grazia nata a TROIA il 18/07/1943	TRTMGR43L58L447O	Proprieta' in regime di comunione dei beni	Troia	27	60	€ 2,800	40,00	€ 33,60					
				Troia	27	64	€ 2,800	160,00	€ 134,40			€ 7,26		€ 355,86
34	DESANTIS Fausta nata a TROIA il 16/04/1936	DSNFST36D56L447I	Proprieta' per 1/1	Troia	27	93	€ 2,800	265,00	€ 222,60					
				Troia	27	98	€ 2,800	330,00	€ 277,20					
				Troia	27	515	€ 2,800	95,00	€ 79,80					
				Troia	27	518	€ 2,800	2.510,00	€ 2.108,40					
				Troia	27	518	€ 2,800	290,00	€ 243,60					
				Troia	27	521	€ 4,900	30,00	€ 44,10			€ 61,16		€ 2.996,86
35	DE SANTIS Michele nato a TROIA il 11/09/1931	DSNMHL31P11L447I	Proprieta' per 1/1	Troia	27	96	€ 2,800	220,00	€ 184,80			€ 3,85		€ 188,65
43	DE SANTIS Ottavio nato a TROIA il 12/01/1942	DSNTTV42A12L447C	Proprieta' per 1000/1000	Troia	27	260	€ 2,800	190,00	€ 159,60					
				Troia	27	494	€ 2,800	1.245,00	€ 1.045,80					
				Troia	27	495	€ 4,900	50,00	€ 73,50			€ 26,84		€ 1.305,54
54	CERASOLA Valentina nata a MILANO il 20/05/1977	CRSVNT77E60F205B	Proprieta' per 1/1	Troia	27	617 ex 547	€ 2,800	319,00	€ 267,96			€ 5,58		€ 273,54
85	CARONE Maria Carolina nata a FOGGIA il 12/11/1936	CRNMCR36S52D643K	Proprieta' per 200/359	Troia	59	73	€ 2,800	1.385,00	€ 1.163,40			€ 20,24		€ 1.187,64
	IAMELE Maurizio nato a TROIA il 26/04/1962	MLIMRZ62D26L447T	Proprieta' per 57/359	Troia										
	IAMELE Paola nata a FOGGIA il 07/12/1967	MLIPLA67T47D643X	Proprieta' per 92/359	Troia										
87	MARSEGLIA Maria Rosaria Clementina nata a BOVINO il 13/09/1961	MRSMRS61P53B104W	Proprieta' 1/1 in regime di sep. dei beni	Troia	59	430	€ 2,800	1,390,00	€ 1.167,60			€ 24,33		€ 1.191,93
88	AQUILINO Urbano nato a TROIA il 27/03/1934	QLNRBN34C27L447N	Proprieta' per 1/2	Troia	61	10	€ 2,800	415,00	€ 348,60			€ 7,26		€ 355,86
	CATALANO Maria Grazia nata a TROIA il 11/05/1941	CTLMGR41E51L447H	Proprieta' per 1/2	Troia										

N°	Ditta catastale intestata			Comune	Dati Immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	Dati Aree di Esproprio: fondazioni-piazzole		-sottostazione-		Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Esproprio
	Nominativo o Denominazione	Codice Fiscale	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di Esproprio VEM x SE	Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di Esproprio VEM x SE	Indennità di esproprio x 1/12 x 3/12 (3 mesi)		
44	DANZA Annarita nata a FOGGIA il 29/11/1982	DNZNRT82S69D643Q	Proprieta' per 1/3	Foggia	217	979	€ 2,800	2.035,00	€ 5.698,00			€ 118,71		€ 5.816,71
	DANZA Carmela nata a FOGGIA il 16/05/1974	DNZCML74E56D643X	Proprieta' 1/3 in regime di separazione dei beni											
	DANZA Filomena nata a FOGGIA il 05/10/1977	DNZFMN77R45D643B	Proprieta' per 1/3											

Il presente elaborato allegato alla Determina n. 542 del 30 OTT 2018
è composto da n. 2 fogli

L'Avv. Landinetti

La Società AW2 Srl dichiara che i dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto espropriativo approvato con A.U. n. 8 del 26/02/2016

AW 2 S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 Milano
P.Iva 03522710718

ALLEGATO "B"

N°	Ditta catastale intestata		Comune	Dati immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	Dati Area in Asservimento							
							strade - cavidotto		servitù aree		Occupazione Temporanea non preordinata a servitù	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Servitù
	Nominativo o Denominazione	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Indennità di servitù x 1/12 x 9/12 (9 mesi)		
6	CONSALVO MICHELE CONSALVO ROBERTA	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	Foggia	217	69	€ 2,600	490,00	€ 411,60			€ 8,58		€ 420,18
7	DE BLASIO Giovanna DE BLASIO Lucia Carmela	Proprieta' 1/2 Proprietà 1/2	Foggia	217	71	€ 2,600	115,00	€ 96,60					
			Foggia	217	812	€ 2,600	290,00	€ 243,60			€ 7,09		€ 347,29
11	LEOPARDI Giulio	Proprieta' per 1/1 bene personale	Foggia	217	119	€ 2,600			1.590,00	€ 1.671,60			
			Foggia	217	597	€ 2,600			20,00	€ 16,80	€ 35,18		€ 1.723,58
12	RITOLI Antonietta	Proprieta' per 1/1	Foggia	217	128	€ 2,600	295,00	€ 247,80					
			Foggia	217	130	€ 2,600	60,00	€ 50,40			€ 8,21	€ 560,00	€ 884,41
13	DE BONIS Giuseppe RITOLI Antonietta	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Foggia	217	129	€ 2,600	400,00	€ 336,00			€ 7,00	€ 400,00	€ 743,00
20	LA PIETRA ANGIOLINA LA PIETRA CATERINA LA PIETRA GIOVANNA LA PIETRA GIUSEPPINA	Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4 Proprieta' 1/4	Foggia	217	306	€ 2,600	420,00	€ 352,80			€ 7,35		€ 360,15
29	CONSOLE MICHELE	Proprieta' 1000/1000	Foggia	217	471	€ 2,600	490,00	€ 411,60					
			Foggia	217	473	€ 2,600	0,00	€ -	1.545,00	€ 1.297,80	€ 35,61		€ 1.745,01
32	NARDUCCI Maria Grazia VARVA Vincenzo	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Foggia	217	519	€ 2,600	430,00	€ 361,20			€ 7,52	€ 539,60	€ 1,008,32
34	CAPOZIO Mario	Proprieta' per 1000/1000	Foggia	217	555	€ 2,600	3.875,00	€ 3.255,00					
			Troia	32	653	€ 2,600	230,00	€ 193,20			€ 71,84	€ 6.967,60	€ 10.487,64
44	DANZA Annarita DANZA Carmela DANZA Filomena	Proprieta' per 1/3 Proprieta' 1/3 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/3	Foggia	217	677	€ 2,600			1.580,00	€ 1.310,40			
			Foggia	217	679	€ 2,600	3.750,00	€ 3.150,00	3.445,00	€ 2.893,80			
			Foggia	217	682	€ 3,130	385,00	€ 361,52					
			Troia	32	641	€ 3,130	150,00	€ 140,85					
			Troia	32	648	€ 2,600	20,00	€ 16,80			€ 184,03	€ 3.760,00	€ 11.787,40
45	DANZA Concetta DANZA Giovanni Battista DANZA Maria	Proprieta' per 1/3 Proprieta' per 1/3 Proprieta' per 1/3	Foggia	217	678	€ 2,600	60,00	€ 50,40	300,00	€ 252,00			
			Troia	32	640	€ 2,600	30,00	€ 25,20					
			Troia	32	643	€ 3,130	265,00	€ 248,64					
			Troia	32	644	€ 3,130	110,00	€ 103,29					
			Troia	32	647	€ 2,600	75,00	€ 63,00					
			Troia	32	649	€ 3,130	295,00	€ 277,01					
			Troia	32	650	€ 3,130	210,00	€ 197,19					
			Troia	32	651	€ 4,500	245,00	€ 330,15			€ 27,65	€ 4.685,00	€ 6.039,73
54	DANIELE Pasquale	Proprieta' per 1000/1000	Foggia	219	79	€ 2,600	120,00	€ 100,80					
			Foggia	219	80	€ 2,600	140,00	€ 117,60					
			Troia	31	378	€ 2,600	240,00	€ 201,60					
			Troia	31	380	€ 2,600	225,00	€ 189,00					
			Troia	31	381	€ 2,600	45,00	€ 37,80			€ 13,48		€ 680,25
2	POMPA Angelo	Proprieta' per 1/1	Troia	5	407	€ 2,600	30,00	€ 25,20					
			Troia	5	439	€ 2,600	25,00	€ 21,00					
			Troia	5	441	€ 2,600	5,00	€ 4,20			€ 1,05		€ 51,45
14	RTR II S.R.L.	Proprieta' per 1/1	Troia	8	274	€ 2,600	160,00	€ 134,40			€ 2,80		€ 137,20
26	BELLUSCI Mario GIOVANNELLI Angela	Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni	Troia	28	92	€ 2,640	665,00	€ 526,68			€ 10,97		€ 537,65
27	CATALANO Adele CATALANO Angelo Emanuele CATALANO Paola MADDALENA Michelina	Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 2/9 Proprieta' per 3/9	Troia	27	8	€ 2,600	240,00	€ 201,60					
			Troia	27	105	€ 2,600	10,00	€ 8,40					
			Troia	27	107	€ 2,600	665,00	€ 558,60			€ 16,01		€ 784,61
28	TORTORELLA Maria Grazia	Proprieta' in regime di comunione dei beni Proprieta' in regime di comunione dei beni	Troia	27	22	€ 2,600	215,00	€ 180,60					
			Troia	27	60	€ 2,600	40,00	€ 33,60					

AW 2 S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 Milano
P.Iva 03522710718

N°	Ditta catastale intestata		Comune	Dati Immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	strade - cavidotto		servitù aeree		Occupazione Temporanea non preordinata a servitù	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Servitù
	Nominativo o Denominazione	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità di Servitù VEM x SS x 0,30	Indennità di servitù x 1/12 x 3/12 (3 mesi)		
			Troia	27	64	€ 2,800	160,00	€ 134,40			€ 7,28		€ 355,86
34	DESANTIS Fausta	Proprieta' per 1/1	Troia	27	93	€ 2,800	265,00	€ 222,60					
			Troia	27	98	€ 2,800	330,00	€ 277,20					
			Troia	27	515	€ 2,800	95,00	€ 79,80					
			Troia	27	516	€ 2,800	2.510,00	€ 2.108,40					
			Troia	27	518	€ 2,800	290,00	€ 243,60					
			Troia	27	521	€ 4,900	30,00	€ 44,10			€ 61,16		€ 2.996,86
35	DE SANTIS Michele	Proprieta' per 1/1	Troia	27	96	€ 2,800	220,00	€ 184,80			€ 3,85		€ 188,65
42	DE SANTIS Ottavio	Proprieta' per 1000/1000	Troia	27	260	€ 2,800	190,00	€ 159,60					
			Troia	27	494	€ 2,800	1.245,00	€ 1.045,80					
			Troia	27	495	€ 4,900	50,00	€ 73,50			€ 26,64		€ 1.305,54
54	CERASOLA Valentina	Proprieta' per 1/1	Troia	27	617 ex 547	€ 2,800	319,00	€ 267,96			€ 5,58		€ 273,54
85	CARONE Maria Carolina	Proprieta' per 200/359	Troia	59	73	€ 2,800	1.385,00	€ 1.163,40			€ 20,24		€ 1.187,64
	IAMELE Maurizio	Proprieta' per 87/359	Troia										
	IAMELE Paola	Proprieta' per 92/359	Troia										
87	[illegible]	Proprieta' 1/1 in regime di sep. dei beni	Troia	59	430	€ 2,800	1.380,00	€ 1.187,60			€ 24,33		€ 1.191,93
88	AQUILINO Urbano	Proprieta' per 1/2	Troia	61	10	€ 2,800	415,00	€ 348,60			€ 7,26		€ 355,86
	CATALANO Maria Grazia	Proprieta' per 1/2	Troia										

N°	Ditta catastale intestata		Comune	Dati Immobili		Valore Economico di Mercato (€/mq) VEM	Dati Area di Esproprio						
							fondazioni-piazzole		-sottostazione-		Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio	Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	Totale Indennità di Esproprio
	Nominativo o Denominazione	Diritti e Oneri Reali		Foglio	Particella		Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di Esproprio VEM x SE	Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di Esproprio VEM x SE	Indennità di esproprio x 1/12 x 3/12 (3 mesi)		
44	DANZA Annarita	Proprieta' per 1/3	Foggia	217	879	€ 2.800	2.035,00	€ 5.698,00			€ 118,71		€ 5.816,71
	DANZA Carmela	Proprieta' 1/3 in regime di separazione dei beni											
	DANZA Filomena	Proprieta' per 1/3											

Il presente elaborato allegato alla Determina n. 542 del 30 OTT 2018
è composto da n. 2 fogli

L'Avv. Landinetti

La Società AW2 Srl dichiara che i dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto espropriativo approvato con A.U. n. 8 del 26/02/2016

AW 2 S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 Milano
P.Iva 03522710718



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)